PA·RI·ED
le ceramiche
BUTTRIO (UD) • Via Nazionale

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881
TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201
*EDIZIONE TRIESTE, ISTRIA, QUARNERO E DALMAZIA Gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)
Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Francobolli Bolaffi» € 5,00
ANNO 129 - NUMERO 78
VENERDÌ 2 APRILE 2010
OMAGGIO*
POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS
Email: piccolo@ilpiccolo.it
www.ilpiccolo.it

PA·RI·ED
le ceramiche
Tel. +39 0432 674292 • www.paried.it

IL DOPO ELEZIONI

Chiamparino: il Pd deve ripartire da Vendola e Casini

Autocritica a sinistra del sindaco di Torino Berlusconi da Napolitano per le riforme

Sergio Chiamparino

TRIESTE Autocritica a sinistra dopo la sconfitta alle elezioni regionali. Sergio Chiamparino, il sindaco di una Torino dove il centrosinistra ha battuto il centrodestra con 17 punti di scarto, considerato uno degli elementi emergenti del centrosinistra in cerca d'identità, fa autocritica. Dice che servono volti nuovi al Pd ma non accusa Pierluigi Bersani, e invita a «costruire alleanze di qualità». Con chi? Non Idv e Grillo e ma «con l'area che va da Casini a Vendola». Intanto Silvio Berlusconi sale al Colle e affronta con Giorgio Napolitano l'agenda delle riforme.

● **Ballico, Corda, Rizzardi** *alle pagine 2 e 3*

"BARRICATE" IN VENETO E IN PIEMONTE. BERSANI: «SI COMPORTANO GIÀ DA IMPERATORI»

Pillola abortiva, stop dei governatori leghisti

Zaia e Cota: «Mai la Ru486 nei nostri ospedali». E il Vaticano si complimenta

ROMA Prima offensiva dei neogovernatori leghisti in tema di politiche sanitarie e sociali. Luca Zaia (Veneto) e Roberto Cota (Piemonte) hanno dichiarato che si opporranno fermamente alla distribuzione nelle loro regioni della pillola abortiva Ru486. Plauso del Vaticano sulla chiusura del Carroccio, mentre il leader del Partito democratico Pierluigi Bersani ribatte: «Si comportano già da imperatori». L'immunologo Aiuti: così le donne dovranno migrare in altre città.

● **Andreani, Berlinguer** *e* **Orsi** *a pagina 2*

IL 13 LUGLIO A TRIESTE. INVITATI I PRESIDENTI DI CROAZIA, SLOVENIA E ITALIA

Concerto senza confini con Muti in Porto Vecchio

Il maestro Riccardo Muti quest'estate a Trieste dirigerà l'Orchestra Cherubini

ZIANI A PAGINA 14

COMITATO STRATEGICO

Ora Unicredit accelera sulla "superbanca"

Alessandro Profumo

MILANO Decolla il progetto di "Banca Unica" di UniCredit, fortemente voluto dall'ad Alessandro Profumo. La nuova versione del piano (con l'introduzione di un "presidente tricolore") giungerà sul tavolo del consiglio di amministrazione straordinario il 13 aprile. Così ha deciso il comitato strategico svoltosi ieri in Piazza Cordusio.

● **Deugeni** *a pagina 7*

SCANDALO PEDOFILIA

Accuse dagli Usa: «Anche Paolo VI sapeva degli abusi»

ROMA Anche Papa Paolo VI fu informato di casi di abusi sessuali a opera di sacerdoti americani. Lo sostengono i legali delle vittime in California, citando una lettera, che risale al 1963. Da Venezia il patriarca Angelo Scola difende il Pontefice.

● **Rosso** *e* **Zanardi** *a pagina 5*

ETICA MINIMA

ASSEDIATI DAI FATTOIDI RISCOPRIAMO I FATTI

di PIER ALDO ROVATTI

Un'ipotesi ottimistica potrebbe essere che quell'italiano su tre che ha deciso di non andare a votare è stanco delle falsificazioni e adulterazioni che la politica gli propina. Il buco tra le narrazioni politiche e i fatti risulta ormai troppo vistoso. Qualcuno ci passa ancora una volta sopra con sopportazione, automatismo o speranza. Qualcun altro, invece, dice basta e si astiene dal voto. In mezzo potrebbero starci quelli che si affidano al voto di protesta e magari dicono di sì a Beppe Grillo.

La definisco un'ipotesi ottimistica perché è troppo sensata e probabilmente tra ragionevolezza e astensione c'è uno scarto più opaco. Poniamo che ci sia invece qualche ponte. Tra l'altro, sarebbe bene utilizzarla, questa eventuale passerella, per interpretare i risultati della consultazione e distinguere meglio le novità. Chi ha premiato la Lega, come era prevedibile, deve aver pensato che lì il tasso di adulterazione politica fosse minore e che in qualche modo i fatti venissero preservati. Meno prevedibile, e a mio parere più interessante, è stato il successo di Nichi Vendola in Puglia, che verosimilmente costringerà la sinistra a una nuova riflessione sulla propria identità. Che cosa ha messo in campo "di più" questo personaggio anomalo?

Dobbiamo, intanto, cominciare con il ringraziare il concittadino Gillo Dorfles, cent'anni suonati, che ha rimesso recentemente in circolazione la strana parola "fattoide", coniata nei lontani anni Settanta da Norman Mailer. Parola che lui aveva applicato ad alcune artificiosità artistiche, e che adesso però assume una tonalità molto più ampia, tanto da farci comprendere con quel semplice curioso suffisso, talora bonario ma in questo caso decisamente peggiorativo, in che acque stiamo annegando.

● *Segue a pagina 4*

IL DELITTO

Un testimone al pm: «Farò il nome di un protagonista dell'uccisione di Pasolini»

A PAGINA 4

METEO

Pasqua con tempo incerto Al Nord previsti freddo e neve anche a quote basse

A PAGINA 4

CALCIO SERIE B

La Triestina questa sera a Torino. Arrigoni chiede grinta e compattezza

RODIO A PAGINA 28

Cultura
Il nuovo saggio di Renzo Guolo

"Identità e paura", chi discrimina ci indebolisce

di RENZO GUOLO

Anticipiamo un brano tratto dal nuovo libro di Renzo Guolo, "Identità e paura: gli italiani e l'immigrazione", da oggi in libreria.

La difficoltà di pensare l'immigrazione come elemento strutturale del panorama italiano, unita alla spinta xenofoba, ha impedito l'adozione di un preciso modello d'integrazione culturale dello straniero.

● *A pagina 23*

Pallacanestro Trieste, 30 anni fa la storica A1 con Lombardi e Laurel

● **Degrassi** *ed* **Esposito** *a pagina 30*

TONDO: «MA NON ACCETTEREMO IMPOSIZIONI»

Il Consiglio regionale boccia la mozione contro il nucleare

TRIESTE La maggioranza regionale dice compattamente sì al nucleare e respinge la mozione firmata dall'intera opposizione. Il documento chiedeva alla giunta Tondo di impugnare la legge Scajola che definisce i criteri per l'individuazione dei siti delle future centrali, di esprimere il proprio rifiuto a ospitare un impianto nucleare e depositi per scorie radioattive in Friuli Venezia Giulia.

● **Urizio** *a pagina 10*

FORZATURE E PARADOSSI

TRIESTE CAPITALE DEL FRIULI

di FRANCO DEL CAMPO

Il cambio istituzionale e forse addirittura costituzionale era nell'aria da tempo. Da anni c'è uno stillicidio di dichiarazioni più o meno autorevoli, distratte e disinformate, che per comodità e pigrizia accredita una realtà linguistica che trasforma e deforma la nostra realtà storica e territoriale.

● *Segue a pagina 13*

Tre barche a fuoco nella guerra del pesce

Distrutto a Barcola il natante di un pescatore che vendeva sul posto i suoi prodotti

TRIESTE Barche in fiamme nel porticciolo di Barcola. Tre imbarcazioni, due da pesca e una pilotina, sono state devastate da un incendio che, secondo le prime ipotesi degli investigatori della Capitaneria, sarebbe di origine dolosa. Una di queste è finita sott'acqua affondando. L'allarme è scattato attorno alle 2. A chiamare i pompieri è stato un passante che in quel momento stava rientrando a casa, lì vicino al porticciolo. Nel vedere il rogo ha subito telefonato al 115. Due delle barche devastate appartengono a Lorenzo Krecich. È uno dei pescatori che, seguendo l'esempio del collega Guido Doz, ha iniziato nei mesi scorsi a vendere il proprio pescato direttamente a Barcola senza farlo passare per i mercati.

Le barche bruciate

● **Barbacini** *a pagina 16*

Il caso
La controriforma della Git

Grado, via i tornelli in spiaggia Ritornano le prenotazioni

di ANTONIO BOEMO

GRADO Eliminazione dei tornelli agli ingressi della spiaggia. Conferma della prenotazione degli ombrelloni in abbonamento per l'anno successivo in ogni momento, senza dover fare la fila. E la garanzia di avere a disposizione il medesimo numero. Sono due delle numerose decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione della Git, presieduto da Marino De Grassi. Negli ultimi anni, tra le innovazioni più contestate dai bagnanti c'era stata l'installazione dei tornelli che avevano lo scopo principale di ridurre il personale agli ingressi.

● *A pagina 13*

SCONTRO SULLA RU486. PLAUSO DEL VATICANO SULLA CHIUSURA DEL CARROCCIO

I governatori della Lega: no alla pillola abortiva

Cota e Zaia: «Non entrerà negli ospedali piemontesi e veneti». Il Pd: «Si sentono imperatori»

di MARIA BERLINGUER

ROMA La Lega è salita sulle barricate contro la pillola abortiva. I governatori leghisti lanciano la crociata contro la Ru486 e ricevono a stretto giro di posta il «plauso» della Chiesa per bocca di monsignor Rino Fisichella. Proprio nel primo giorno in cui la pillola abortiva può essere richiesta, interviene del resto anche il Papa. «I cristiani - afferma - rispettano le leggi, ma non possono accettare quelle ingiuste, prima fra tutte l'uccisione di bambini innocenti non ancora nati».

A 24 ore dallo stop alla distribuzione del farmaco del governatore del Piemonte, Roberto Cota, anche l'altro neo governatore leghista, Luca Zaia, sposa la linea dura contro il farmaco.

«Studieremo il modo per non farla arrivare negli ospedali veneti» avverte il neo presidente della Regione Veneto. «Per quel che ci riguarda non daremo mai l'autorizzazione a potere acquistare e utilizzare questa pillola nei nostri ospedali» tuona Zaia. Quanto all'Aifa, l'Agenzia del farmaco che ha dato il via libera alla commercializzazione della pillola, ci pensa Maurizio Gasparri. Il capogruppo del Pdl al Senato dà del «piazzista» al direttore Guido Rasi e minaccia: porrà al governo il problema della gestione dell'Aifa perchè «con la salute non si scherza». Il primo giorno della distribuzione della Ru486 è polemica durissima. Roberto Cota non ha affatto cambiato idea. Anzi.

Il neo presidente della Regione Piemonte chiede a tutti i direttori generali delle Asl di bloccare l'impiego della pillola in attesa del suo insediamento. Tutte le strutture sanitarie, inoltre, dovranno ospitare le associazioni Pro Vita. «Sulla pillola Ru486 la mia posizione è sempre stata chiara: essendo a favore della vita

Luca Zaia

Roberto Cota

farò di tutto per contrastarne l'impiego» dice. «È ovvio che rispetterò la legge, non posso fare diversamente, ma è altrettanto ovvio che dal punto di vista dei valori io ho idee diverse rispetto alla governatrice non riconfermata: penso che la pillola debba essere sommistrata quanto meno in regime di ricovero» spiega.

Sulla stessa lunghezza d'onda il successore di Galan. «La Regione Veneto studierà le modalità per fare valere un punto di vista nettamente contrario a uno strumento farmacologico che banalizza una procedura così delicata come l'aborto, che lascia sole le donne e deresponsabilizza le più giovani: non posso non considerare l'invito del Papa che stimola tutti noi a procedere secondo coscienza» scrive in una nota il ministro dell'Agricoltura Zaia.

FUORI DAL CORO

Il sindaco Tosi: «Nessun estremismo ma è necessario mantenere il regime di ricovero»

Non tutti i leghisti la pensano così. Luca Tosi, sindaco di Verona, frena l'entusiasmo di Zaia. «Non sono d'accordo nè con chi sbandiera la Ru486 come un rimedio legato a rapporti sessuali facili nè con chi dice che non bisogna assolutamente utilizzarla» dichiara Tosi. E nettamente contrario è anche Fabrizio Cicchitto. «Sulla Ru486 va mantenuto fermo il punto di approdo a cui si era arrivati, tenendo conto di molteplici esigenze: è indispensabile la sua gestione ospedaliera nel rispetto della legge 194» sottolinea il capogruppo Pdl a Montecitorio. Il segretario del Pd Pier Luigi Bersani reagisce così a Cota e Zaia: «Faremo comprendere loro che non gli è stata messa in testa una corona di imperatori». Piace invece molto a Fisichella la posizione di Cota. «Mi sembra che sia un atto profondamente significativo dell'orientamento che il presidente del Piemonte vuole prendere: vale a dire stare dalla parte della difesa della vita e dalla parte della difesa delle donne, in un momento così drammatico, di un'esperienza così traumatica» come l'aborto, dice il presidente della Pontificia accademia per la vita.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ASSESSORE: «APPLICHERÒ LA LEGGE»

Kosic: «In Fvg i tempi non saranno brevi»

di ELENA ORSI

TRIESTE La Ru486, la pillola abortiva, non è ancora disponibile in Friuli Venezia Giulia e non si sa ancora se lo diverrà a breve. La tempistica della messa a disposizione all'utenza del farmaco dipende infatti principalmente da un fattore: che la Regione decida come e dove debba essere somministrata. Di fatto, fino a che non sarà sottoscritto e approvato il piano per la sua somministrazione, il farmaco non sarà disponibile in Fvg.

E del piano non si conoscono ancora né modi né tempi. Quello che l'assessore regionale alla Salute Vladimir Kosic dichiara ufficialmente è che «ci si sta organizzando. Come Regione, il nostro compito è di applicare le linee direttive del Governo nazionale sul territorio». Come spiegano gli uffici della Direzione regionale alla Sanità la pillola, secondo quanto previsto dall'Aifa e dal Ministero della salute, dovrebbe essere disponibile sul territorio italiano entro pochi giorni, ma il Fvg rischia di rimanere indietro, anzi sicuramente non vedrà un' applicazione immediata. «Fino a che non saranno approvate le regole per l'applicazione, il farmaco non potrà essere somministrato – spiega la Direzione – e, al momento, non sappiamo ancora con che tempi riusciremo a elaborare un piano definito».

L'assessore Kosic

Tanto per dire, non si sa neppure se entro la fine del mese di aprile o meno. O meglio, l'unico dato sicuro è che in Fvg la pillola sarà somministrata solo dietro ricovero nelle strutture sanitarie, come peraltro previsto dalla normativa nazionale. Quali saranno queste strutture non è ancora possibile saperlo, anche se la Regione si starebbe orientando verso quelle che sono al momento accreditate come centri per l'interruzione volontaria di gravidanza. In Fvg quindi non c'è un secondo "caso Cota" (Kosic lo liquida in poche parole: «Ognuno è libero di avere le sue opinioni, nessuno deve restarne sconvolto»), anzi. Ma per i tempi tecnici d'inizio somministrazione del farmaco non c'è comunque ancora alcuna certezza. Anche perchè, spiega Kosic, prima di entrare nei dettagli dell'organizzazione si dovrà valutare «la prevista richiesta del farmaco e come farvi fronte», fermo restando che il ricovero è obbligatorio e sarà indispensabile. Infine, rimane anche aperto il caso dell'obiezione di coscienza. Un fatto, aveva riconosciuto lo stesso Kosic alcuni mesi fa, «è indubbio: sarà un problema. Quello che posso dire è che partiamo sempre dalla considerazione fondamentale che una pillola non può andare oltre una legge, ovvero la "194" e i principi che l'hanno ispirata, principi di tutela e non d'invito all'aborto».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

CAOS

Solo sei amministrazioni hanno emanato norme

di NATALIA ANDREANI

ROMA Il tavolo per il monitoraggio sulla somministrazione della pillola Rsu 486 prenderà il via «subito dopo Pasqua».

È questo l'annuncio venuto ieri dal ministro della Sanità Ferruccio Fazio. Ma intanto la crociata antiabortista della Lega continua, con la benedizione del Vaticano. E ai proclami del del neoeletto governatore del Piemonte Roberto Cota si sono aggiunti quelli del presidente della Regione Veneto Luca Zaia. Annunci che nel giorno in cui la pillola abortiva usata da 20 anni in tutto il mondo diventa disponibile in Italia, rischiano di frammentare ancor di più il panorama delle prestazioni che le singole Regioni offriranno alle donne nel prossimo futuro.

L'immunologo Fernardo Aiuti

In Lombardia, ha parlato ieri il governatore Roberto Formigoni, rieletto per il Pdl. «L'impegno della Regione Lombardia è sempre stato quello di difendere il diritto alla vita e la salute della donna nel rispetto della legge 194» ha detto Formigoni, sostenendo che tale rispetto è garantito solo da un ricovero coatto durante l'interruzione di gravidanza farmacologica.

Più sfumata, rispetto alle chiusure leghiste, anche la posizione di Renata Polverini, nuova presidente della Regione Lazio: «La pillola abortiva avrà lo stesso percorso dell'aborto chirurgico poichè il primo dovere è quello di tutelare la salute delle donne».

All'asse Formigoni-Polverini, si affianca Stefano Caldoro, neoeletto per il centrodestra al vertice della Campania. «La Rsu - ha affermato - deve essere prevista in regime di ricovero».

Ma al di là delle dichiarazioni d'intenti sono solo sei le Regioni che hanno già emanato disposizioni in materia.

Lombardia, Veneto e Toscana hanno optato per il ricovero per tutta la durata dell'intervento (minimo tre giorni) mentre Emilia Romagna, Piemonte e Provincia autonoma di Trento hanno fatto la scelta della somministrazione in day hospital. Nella Puglia di Nichi Vendola, invece, si aspettano i risultati della sperimentazione compiuta negli ospedali della regione mentre in Basilicata, come in altre realtà, ogni decisione era stata rinviata a dopo le elezioni.

Aiuti: «Pericolosi i blocchi regionali»

Per l'immunologo c'è il pericolo che le donne "migrino" per la terapia in altre città

Quali siano allora i reali poteri dei governatori schierati contro la Rsu 486 lo spiega il presidente emerito della Corte costituzionale, Antonio Baldassarre. «Che le confezioni di Rsu possano restare sigillate nei magazzini la vedo difficile» spiega il magistrato aggiungendo che «se un farmaco è stato autorizzato a livello nazionale un presidente di Regione non può impedirne l'acquisito ma solo, in via di fatto, incidere su ospedali e farmacie comunali». Ogni valutazione giuridica, insomma, deve essere rinviata alla lettura dei provvedimenti con i quali Cota e Zaia minacciano d'intervenire. Perchè la sola scelta possibile è tra ricovero ordinario e day hospital. E non esiste una terza via.

Eventuali blocchi regionali, segnala l'immunologo Ferdinando Aiuti sostenendo la linea Polverini, «avrebbero per altro l'effetto negativo di costringere le donne a spostarsi in città diverse». «Cota ci ripensi» ha detto Aiuti, invitando il governatore del Piemonte a rinunciare a una battaglia ideologica priva di supporto scientifico. «La Rsu 486 - ricorda Aiuti - ha dimostrato una maggiore sicurezza rispetto all'aborto chirurgico».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

DOPO L'INCONTRO AL QUIRINALE CON NAPOLITANO

Il premier su Facebook: ora riforme

I Democratici: 50 decreti e 31 fiducie dimostrano l'indisponibilità a discutere

di GABRIELE RIZZARDI

ROMA «Insieme per la rivoluzione liberale». Dall'invasione in Tv alla piazza virtuale di Facebook. Per sostenere le riforme e per chiedere all'opposizione di «abbandonare le ostilità» Silvio Berlusconi si appella alla rete: «Adesso inizia un periodo di tregua elettorale e potremo avviare la stagione delle riforme, la riforma dello Stato, una grande riforma della giustizia, una riforma di ammodernamento del fisco». Con una telefonata registrata sulla pagina web del "Giornale", il premier ringrazia i cittadini che hanno reso possibile la vittoria del centrodestra e lancia una sorta di ultimo avviso al centrosinistra: «Accetti il dialogo o andiamo avanti da soli».

Per la prima volta, il presidente del Consiglio decide di parlare attraverso il più famoso social network. E lo fa annunciando che le riforme dovranno tener conto anche delle consultazioni sul web. «Insieme potremmo costruire una grande rivoluzione liberale per rendere il nostro Paese più moderno e più libero» dice Berlusconi, per il quale «nel momento in cui si interviene su temi così importanti è fondamentale ascoltare i suggerimenti dei cittadini per formulare delle scelte in sintonia con il sentire del nostro popolo».

Il Capo dello Stato Napolitano e il premier Berlusconi

Il Cavaliere, che in mattinata sale al Quirinale per parlare con Giorgio Napolitano dopo la mancata firma sul disegno di legge che regola le controversie sul posto di lavoro (articolo 18), invia un messaggio anche ai "Promotori della libertà" per ricordare che gli italiani hanno dato al governo un mandato preciso. E il Consiglio dei ministri respinge le dimissioni di Fitto, dopo la sconfitta in Puglia. «Ora, con i nostri alleati, governiamo la maggioranza delle regioni, ovvero 42 milioni di italiani. Con la sintonia che si è creata tra il governo centrale e quelli locali - annuncia il premier - potremo attuare celermente il nostro programma sul piano casa, sulla sanità, sul taglio della burocrazia, sulla tutela del verde».

Berlusconi, insomma, è convinto di avere gli italiani dalla sua parte e, pur offrendo la disponibilità a cercare il confronto con l'opposizione, ostenta sicurezza e dice di non temere un eventuale referendum confermativo. «Nei prossimi tre anni realizzeremo le grandi riforme. Non sappiamo se l'opposizione, o almeno una parte di essa, abbandonerà finalmente i toni e gli atteggiamenti di ostilità preconcetta sinora messi in campo. Me lo auguro» dice il premier. E il sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Paolo Bonaiuti aggiunge: «Le riforme o si fanno ora o non si fanno mai più». Partirà il confronto? Il centrosinistra non chiude la porta ma, con Luciano Violante, fa notare che se il Cavaliere intende procedere a colpi di maggioranza il ricorso al referendum sarà inevitabile. «Se vogliono eliminare le intercettazioni, il confronto è impossibile» taglia corto Massimo Donadi (Idv).

«Non è Berlusconi a dover misurare la nostra disponibilità. Siamo noi che abbiamo verificato, dopo cinquanta decreti e trentuno fiducie, la sua indisponibilità a discutere, perché per fare le riforme deve funzionare il Parlamento» afferma in serata Pierluigi Bersani, segretario del Pd, che risponde così al premier. «La nostra agenda - prosegue Bersani - è chiara: occupazione, piccole e medie imprese, redditi bassi. Su questo siamo pronti a discutere. Anzi, sarebbe ora, a partire dalle norme sul lavoro, rinviate alle Camere dal Presidente della Repubblica».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INTERVISTA

IL SINDACO DI TORINO

Chiamparino: «L'alternativa? Il Pd riparta da Casini e Vendola»

«La Lega è un partito vero, il Pdl senza il Cavaliere imploderà»

di MARCO BALLICO

TRIESTE Non una disfatta ma certamente una sconfitta. Sergio Chiamparino, il sindaco di una Torino dove il centrosinistra ha battuto il centrodestra con 17 punti di scarto, dice che servono volti nuovi al Pd ma non accusa Pierluigi Bersani, non ne chiede la testa, dice che «il problema è un altro: costruire alleanze di qualità». Con chi? Molto meno con Idv e Grillo e molto più «con l'area che va da Casini a Vendola». Ma, in particolare al Nord, non si possono più lasciare passare i treni su cui è salita la Lega. Dove non sono scappati quei treni, come a Torino, «il Pd si è radicato». Un'autocandidatura? «Vedremo».

Pareggio, sconfitta o disfatta: com'è andata?

È stata una sconfitta ma non una disfatta. Abbiamo perso Regioni al Nord e al Sud, le più rilevanti tranne la Puglia. Non si può negare che c'è stato un spostamento di peso territoriale e complessivo.

Perché non chiamarla disfatta?

Perché l'affermazione della Lega e la flessione del Pdl hanno determinato una situazione politica più aperta di prima. Ci sono le condizioni per costruire un'alternativa.

In solitaria o in alleanza?

Le alleanze sono indispensabili, da soli non si va da nessun parte. Ma il problema è capire che cosa vuole il Pd, altrimenti le alleanze diventano senza qualità. E quindi perdenti.

Alleanza contenute o vaste? E con chi?

Anche vaste ma di qualità. Una qualità data dal profilo politico e programmatico che il Pd intende proporre. Fin qui il partito è rimasto ostaggio dei venti che tirano nei talk show, nei commenti degli editorialisti, nelle manifestazioni di piazza.

Idv e Grillo sono alleati di qualità?

Propongono entrambi tematiche da ascoltare e con le quali ci dobbiamo confrontare. Ma, e vale soprattutto per il grillismo, si tratta di posizioni che accolgono radicalismi e populismi in cui spesso si confondono destra e sinistra, estranei al progetto potenziale del Pd. Insomma, un'altra squadra.

Avversari?

Diciamo una squadra che gioca contro di noi, contro la quale ci dobbiamo attrezzare per fare più gol anche recuperando e facendo nostri alcuni suoi temi. Che sia sbagliato candidare condannati o che si debba stoppare la reintroduzione dell'immunità parlamentare devono essere anche nostre certezze.

Chi sono gli alleati di qualità?

Non faccio classifiche. È certo che, temi corretti dell'Idv a parte, ci dobbiamo misurare con l'ala che va da Casini a Vendola. Ma lo dobbiamo fare con la schiena dritta rimediando al fatto di esserci finora trovati sempre scoperti mentre altri tiravano la coperta dalla loro parte. Faccio un esempio locale: all'opposizione che contestava il grattacielo di Torino ho spiegato le caratteristiche dell'opera ma non ho detto che lo facciamo di 20 piani più basso. Si sarebbero lamentati quelli che la proponevano e quelli che, comunque, avrebbero continuato a dire che era un grattacielo.

Sono già arrivati i primi veleni contro la segreteria. Che ne pensa?

Bersani ha fatto il massimo nelle condizioni in cui si trovava. Avrà fatto qualcosa bene, qualcosa peggio. Quello della Puglia non è stato un esempio di gestione di una candidatura, si sarebbe dovuti arrivare a Vendola in maniera più lineare, ma il segretario non merita croci addosso. È certo l'esercizio cui dedicarsi adesso non è quello di metterlo in discussione.

Qual è l'esercizio cui dedicarsi?

Cercare un modo che ci consenta di lavorare meglio assieme.

Può essere utile trovare volti diversi nella classe dirigente del partito?

Sicuramente sì. Si devono far lavorare persone nuove, che siano di riferimento per ciò che hanno fatto o stanno facendo.

Chi è stato fin qui il migliore dei tre segretari che il Pd ha avuto?

Non partecipo al gioco. Credo solo che la vocazione maggioritaria che ha caratterizzato lo spirito del Lingotto resti un elemento importante per costruire un progetto. Un progetto che punti alla costruzione di uno schieramento più ampio in cui il Pd deve definire un profilo identitario, politico e programmatico senza il quale non si farà nulla di buono.

Veltroni dice che il Pd deve essere più aggressivo.

Più o meno aggressivi su cosa? Preferisco concentrarmi sui contenuti.

Perché parlate sempre della questione settentrionale, specie dopo aver perso le elezioni, e non la intercettate mai?

Forse proprio perché ne parliamo solo quando perdiamo. La verità è che abbiamo perso molti, troppi treni.

Quali?

Sicurezza, sostegno senza ambiguità delle infrastrutture, federalismo. Questioni serie che ci hanno visto fare gli spettatori nella migliore delle ipotesi.

Siete ancora in tempo per salirci sopra?

Dobbiamo recuperare il rapporto con il territorio. Dove i treni non li abbiamo lasciati passare ma li abbiamo guidati, siamo ben radicati. E i risultati si vedono: la Lega esiste ma non domina, anzi.

Parla di lei e di Torino?

È sgradevole parlare di me. Sicurezza e immigrazione intesa come diritti e doveri sono tematiche che portava avanti Domenico Carpanini, candidato sindaco prima di me.

Lei è a disposizione a che condizioni?

Sono a disposizione per dare una mano al partito compatibilmente con il lavoro di sindaco e la presidenza dell'Anci che intendo mantenere.

Risposta diplomatica.

Aggiungiamo allora che ogni impegno è condizionato dal contesto politico e dagli obiettivi che si intendono perseguire.

Perché non avete fatto le primarie in Piemonte?

Perché il governatore uscente aveva lavorato bene e non era messo in discussione.

Più diretto: perché lei non si è candidato?

Perché avremmo dato lo spettacolo di una casta che si combatte su questioni di poltrone. Cultura che non appartiene né a me né a Mercedes Bresso.

Il dualismo Lega-Pdl è una speranza di rimonta per voi?

Lo è. La Lega è un partito che definisco, un po' per scherzo ma nemmeno troppo, leninista. Ha militanti convinti, leader, gerarchie, è di riferimento nel profondo Nord, è un partito vero. Il Pdl, se si sfila Berlusconi, è invece destinato all'implosione. Facile prevedere che, se incalzeremo sui temi che stanno a cuore alla gente, a cominciare dalle elezioni a Torino e a Milano, il quadro politico potrà cambiare.

Che farà nel 2011?

Il mio primo obiettivo è non avere cedimenti nell'attività di sindaco per non deteriorare un'eccellente esperienza amministrativa. Quindi collaborerò per costruire una candidatura che vada nel senso della continuità e del cambiamento nelle dosi corrette. Infine, riscatterò il lavoro universitario e a ottobre 2011 entrerò nella finestra pensionabile.

Giusto in tempo per prepararsi a fare il candidato premier?

Una persona, pur della mia esperienza, non può fare tutto. Ma molte cose sì. Vedremo.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Il sindaco di Torino, Sergio Chiamparino, non accusa il segretario del Pd Pierluigi Bersani e dice: è stata una sconfitta, non una disfatta. Nel capoluogo piemontese il centrosinistra ha però battuto il centrodestra con 17 punti di vantaggio

Bersani: «Siamo in piedi, dobbiamo accelerare»

Renzi sindaco di Firenze: Zingaretti vile, doveva candidarsi. La replica: a qualcuno interessa la carriera

di NICOLA CORDA

«Siamo in piedi» dice Pierluigi Bersani, nonostante tutto. Scrive ai circoli, la base forse un po' troppo disorientata da un voto deludente, dalle analisi in parte reticenti del giorno dopo. È chissà se il segretario del Partito democratico intendeva riferirsi anche a quelle "picconate alla ditta" ripartite puntualmente dalla minoranza. «Siamo in piedi, nonostante la delusione per aver perso alcune regioni e per una manciata di voti la guida di Lazio e Piemonte» scrive Bersani che sollecita gli iscritti a ripartire. Agli iscritti dice che «dal voto emergono chiaramente alcuni problemi nel rapporto tra i cittadini italiani e la politica». Disaffezione crescente, e distacco, «perché la percepiscono lontana dai loro problemi». Ma la linea non cambia, il progetto resta quello di offrire un'alternativa al governo incapace di dare risposte alla crisi «di offrire un'altra possibilità agli italiani».

Ribadisce però il suo approccio alla discussione sul Pd: «C'è spazio per una discussione larga libera sul dopo elezioni e sulle prospettive del nostro partito, ma non per dibattiti autoreferenziali che potrebbero allontanarci dal senso comune dei nostri concittadini».

Scrivendo ai circoli Bersani pone il tema del radicamento al centro dell'azione del partito. «Adesso dobbiamo accelerare. Da qui dobbiamo ripartire mettendoci al lavoro per dare radicamento a un partito concepito come una grande forza popolare». Una carica che suona oltre la minoranza che aveva chiesto «di cambiare passo» e di non chiudersi nel bunker. Un consiglio arrivato anche da Veltroni che non si azzarda a contestare la leadership ma chiede un partito più coraggioso. «Nessun processo - promette l'ex segretario - ma si dica che è andata male». Veltroni poi considera un falso problema quello delle alleanze, «perché la maggioranza si conquista nel Paese e non mettendo insieme le sigle dei partiti».

Ma nel Pd il vizio delle picconate resta come quello dei duelli e così accade pure di assistere alla zuffa sui giornali tra due "enfant prodige" del nuovo partito. Il sindaco di Firenze Matteo Renzi dà del vile al presidente della provincia di Roma Nicola Zingaretti per non essersi candidato nel Lazio. «Capisco che per qualcuno rispettare l'impegno con gli elettori sia meno importante della carriera, per me non è così» è la replica intinta nel veleno. Renzi non replica ma ribadisce: «Con Zingaretti e Chiamparino vincevano Lazio e Piemonte». Poi lo invita a cena

©RIPRODUZIONE RISERVATA

IL POLITICO VERSERÀ 10MILA EURO ALL'IMPRENDITORE BASSO COME RISARCIMENTO

Tangenti, Pennisi patteggia e va ai domiciliari

Il consigliere comunale di Milano ammette i fatti: condannato a due anni e 10 mesi di carcere

MILANO Era stato arrestato quasi due mesi fa per concussione, mentre intascava una mazzetta, e oggi Milko Pennisi, ex consigliere comunale, ha patteggiato la pena a due anni e 10 mesi di reclusione ed è finito ai domiciliari. Si chiude così un capitolo dell'inchiesta della Procura di Milano su un presunto giro di tangenti legate alle pratiche edilizie rilasciate da Palazzo Marino e avviata dopo la denuncia di Mario Basso, imprenditore che per ottenere il via libera per la ristrutturazione di un immobile alla Bovisa, sarebbe stato costretto a versare un "obolo" di 10 mila euro in due tranche.

Una tangente, a dire di Basso, che Pennisi gli avrebbe chiesto per ottenere l'autorizzazione, bloccata da anni, per partire con i lavori. Per questo episodio all'ex esponente del Pdl non è rimasto altro che ammettere le sue responsabilità (oltre all'arresto in flagranza, la consegna di una parte della mazzetta è stata per altro filmata) e patteggiare la pena con tanto di restituzione del "maltolto" a Basso e di risarcimento al Comune per il danno di immagine. La pena a 2 anni e 10 mesi era stata concordata la scorsa settimana con i pm Grazia Pradella, Laura Pedio e Tiziana Siciliano, titolari delle indagini e questa mattina è stata 'ratificata dal gip Gaetano Brusa. In base all'accordo, come ha spiegato il difensore Antonio Bana, Pennisi renderà anche 10 mila euro all'imprenditore e «spontaneamente, senza che sia stata fatta alcuna richiesta» verserà 5 mila euro al Comune, « somma simbolica per il danno di immagine». Ieri pomeriggio, dopo 50 giorni passati in cella, Pennisi ha anche lasciato San Vittore per andare agli arresti domiciliari a casa della madre. Lo ha deciso sempre il giudice Brusa che ha accolto l'istanza presentata sempre stamane dall' avvocato Bana. Il gip nel concedere i domiciliari ha spiegato che il comportamento processuale dell'imputato è stato corretto in quanto ha definito la sua posizione «in termini solerti», ha ammesso i fatti, ha risarcito il danno all'amministrazione comunale , ha restituito la somma della tangente e si è dimesso da ogni incarico pubblico. Intanto l'inchiesta prosegue per capire se oltre a quello per cui Pennisi lo scorso 11 febbraio è finito in carcere, ci siano stati in passato altri casi di concussione o corruzione in cui, oltre a lui, siano rimaste coinvolte altre persone.

Mirko Pennisi al teatro La Scala di Milano

Sicilia, imprenditore simula l'estorsione

Commerciante in manette Aveva dato fuoco al negozio per incassare l'assicurazione

CALTANISSETTA «Hanno vinto loro: chiudo i negozi e vado via da Gela»: così, il 2 marzo scorso, il commerciante Nicola Fabrizio "Niky" Interlici, 42 anni titolare di un negozio di abbigliamento e uno di scarpe, annunciava la sua «resa» al racket dopo avere subito gli ultimi due attentati, ottenendo la solidarietà di associazioni e società civile. Ma secondo i carabinieri del comando provinciale di Caltanissetta, che lo hanno arrestato, gli incendi a un suo magazzino e alla sua Smart li ha fatti appiccare proprio lui per potere dimostrare il suo stato di vittima e incassare i soldi dell'assicurazione.

Al suo fianco, per difenderlo dalla mafia, si era schierata l'associazione "Gela è vivA", invitando i nisseni a «legare al polso un nastro verde» per esprimere solidarietà al commerciante. Ma dietro gli ultimi due dei quattro attentati subiti in sei mesi, sostiene la Procura, in realtà c'era proprio il commerciante che, per i carabinieri, avrebbe «sfruttato e strumentalizzato una iniziale posizione di reale vittima».

Con Interlici, ritento il mandante, militari dell'Arma hanno anche arrestato Giuseppe Noto, 25 anni, ex fidanzato della sorella del commerciante, che avrebbe avuto il ruolo di intermediario, reclutando due giovani, ancora in corso di identificazione, che materialmente avrebbero appiccato le fiamme, il 22 agosto del 2009, al deposito di vico Imperia.

Il commerciante è anche ritenuto il mandante, affidando l'incarico a un minorenne, dell'incendio della sua Smart, avvenuto lo scorso 1 marzo in via Apollo. In quel caso le fiamme si estesero ad altre due autovetture posteggiate vicine e ai prospetti delle abitazioni, e causarono danni a condotte gas e elettriche.

Interlici è indagato anche per calunnia per avere accusato l'uomo che aveva compiuto due danneggiamenti avvenuti effettivamente ai suoi negozi, Calogero Greco, che per quei reati ha già patteggiato la condanna.

INCHIESTA DELLA FINANZA

Scoperta maxi fuga di capitali Tra i denunciati un sacerdote

Paradiso fiscale alle isole Cayman. Sequestrati 3 milioni

ROMA Il paradiso per il sacerdote erano le isole Cayman. Per lui, insospettabile religioso con un incarico nel settore amministrativo del Vaticano, era stata progettata la creazione nelle isole Cayman di una società off-shore sui cui conti far transitare gli importi dei libretti al portatore del prelato. Ma non era il solo. Quello che avevano organizzato diversi funzionari di un istituto di credito italiano era una vera e propria rete di alto profilo con un unico scopo: l'evasione internazionale in paradisi fiscali come la Svizzera e Lussemburgo. E tutto ha funzionato alla perfezione fino all'arrivo della Guardia di finanza di Roma che ha denunciato 14 persone e recuperato 3 milioni di euro già riciclati in Svizzera.

Tra i "clienti" dell'organizzazione c'erano imprenditori, i proprietari di una clinica privata della capitale, antiquari. I dipendenti del gruppo bancario italiano si muovevano personalmente per raccogliere i contanti in tutta Italia, soprattutto a Roma, Milano, Firenze e Modena e portarli in una filiale a Lugano dove venivano depositati su conti "cifrati".

Ma le commissioni per portare a termine le rischiose operazioni di "ripulitura" erano comunque elevate, anche nei casi «standard»: di solito si avvicinavano all'1% delle somme trasferite ma erano destinate a crescere fino a sopra il 2% nei periodi (Pasqua e Natale) in cui la richiesta del particolare «servizio» finanziario raggiungeva i picchi più alti. Il trucco era quello di far «girare» meno contante possibile per evitare di essere fermati al confine dalle Fiamme Gialle e di vedersi sequestrare il «bottino».

Si erano perciò inventati un sistema di "compensazione" on the road. Il denaro infatti solo di rado varcava materialmente la frontiera. Chi voleva trasferire le somme le consegnava personalmente al funzionario di banca che, a sua volta, le metteva a disposizione di altri clienti, al contrario, bisognosi di «liquidi» da spendere in Italia.

Qualche giorno dopo, le operazioni venivano registrate presso la banca estera, a credito e a debito a seconda dei casi e per i contanti movimentati. In cambio, i correntisti dovevano pagare una percentuale sulle somme e compilare una ricevuta, utilizzata come «pezza di appoggio» dell'operazione. Ma non era l'unico modo per riciclare. Tra i più gettonati, nonostante la grande complessità del sistema, il ricorso a società fantasma nei paradisi fiscali, costituite tramite fiduciarie in Svizzera e in Lussemburgo, che venivano utilizzate sia per l'emissione di fatture false (relative a finte consulenze) allo scopo di trasferire all'estero denaro solo formalmente giustificato dalle fatture, sia per realizzare, a favore dei clienti più ricchi un sistema complesso di «cartolarizzazione» dei crediti.

A questo punto la fiduciaria cartolarizzava il credito emettendo obbligazioni che venivano tutte acquistate da una società «fasulla», di solito intestata a professionisti esteri, ma riconducibile di fatto alla prima azienda italiana venditrice del portafoglio. Prima della scadenza delle obbligazioni, la società fasulla apriva un conto corrente presso la filiale svizzera del gruppo bancario. Era su questo conto che la fiduciaria, dopo aver ricomprato i titoli emessi e trattenuta una piccola percentuale per il servizio reso, versava la parte restante sul conto aperto a favore dell'impresa fasulla.

E infine l'ultimo passaggio, quello decisivo: la società fasulla era posta in liquidazione e i fondi venivano trasferiti in contanti su un nuovo conto corrente rigorosamente «cifrato», di solito intestato a un'altra falsa società, ma a disposizione dell'azienda italiana che in questo modo poteva godersi il suo "nero".

Milano, pacco bomba nella sede della Sda

MILANO Allarme nella sede del corriere Sda a Carpiano, nel Milanese, per un pacco-bomba. L'ordigno è stato individuato dagli artificieri grazie a una segnalazione arrivata dal nucleo informativo di Brindisi e immediatamente fatto brillare. Era dentro un contenitore della posta ancora da smistare. «Si tratta di un ordigno rudimentale - hanno spiegato i carabinieri - ma poteva procurare danni più gravi di quelli causati dalla lettera bomba recapitata a un centro di smistamento delle poste di Milano sabato, che ha provocato ustioni di secondo grado alle braccia e alle mani di un addetto». Il pacco è stato fatto brillare ieri verso le 18.30 e il corriere espresso di via Pertini di Carpiano è rimasto inattivo per un paio d'ore. Dopo che gli artificieri hanno messo il luogo in sicurezza è ripresa l'attività lavorativa. L'identità del destinatario del pacco è «sotto segreto istruttorio».

INDAGINI DEI NAS

Sequestrate 270 tonnellate di dolci pasquali scaduti

ROMA Oltre 270 tonnellate di prodotti dolciari tipici delle festività di Pasqua e di alimenti vari, adulterati e in cattivo stato di conservazione, per un valore totale di oltre due milioni di euro, e migliaia di etichette contraffatte, sono state sequestrate dai carabinieri dei Nas su tutto il territorio nazionale. Sono state compiute 1662 ispezioni nei confronti di altrettante strutture di preparazione e vendita. Rilevate 869 irregolarità nei confronti di 575 aziende. Sono 648 le persone denunciate e 57 le strutture chiuse dai Nas.

L'AVVOCATO MACCIONE ANNUNCIA «PARTICOLARI MOLTI IMPORTANTI»

Delitto Pasolini, spunta un altro nome

Oggi alla Procura di Roma una nuova testimonianza sulla morte del poeta

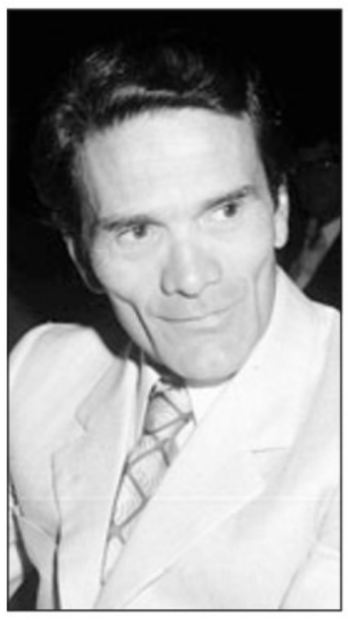
ROMA A trentacinque anni dall'omicidio di Pierpaolo Pasolini un nuovo testimone si affaccia sulla scena. Le sue dichiarazioni sono state raccolte dall'avvocato Stefano Maccione, che lo scorso anno aveva chiesto la riapertura delle indagini sulla morte dello scrittore. «Si tratta di dichiarazioni che domattina affideremo al Pubblico ministero e che potrebbero aprire nuove piste investigative», ha detto ieri sera il legale.

La persona ascoltata, secondo le anticipazioni, non sosterrebbe soltanto che Pelosi non agì da solo (circostanza acclarata dalla sentenza di primo grado). Il teste fornirebbe anche un nome finora non emerso, il nome di un uomo che avrebbe direttamente partecipato al delitto. E che adesso potrebbe essere rintracciato dagli investigatori. Nel racconto raccolto, secondo l'avvocato Maccione, ci sono «particolari molto importanti» e relativi, in special modo, «alle modalità dell'omicidio» avvenuto all'idroscalo di Ostia nella notte fra il primo e il due novembre del 1975.

Il misterioso teste, comunque, riferirebbe di circostanze apprese de relato, vale a dire da terze persone, all'incirca due anni fa. Persone alle quali uno degli assassini si sarebbe rivolto - non è chiaro a quale scopo - nelle fasi immediatamente successive al massacro di Pasolini.

«Il nostro testimone è pronto a confermare il suo racconto ai magistrati e, se necessario, a sostenere qualunque confronto», ha detto ieri sera l'avvocato Maccione aggiungendo soltanto che il dichiarante apparteneva agli stessi ambienti di Pelosi.

Toccherà dunque al sostituto procuratore Francesco Minisci valutare la credibilità della deposizione raccolta dal legale. Lo stesso legale che il 24 marzo aveva chiesto l'audizione del senatore Marcello Dell'Utri, chiamato a riferire sul il rinvenimento e la scomparsa di un capitolo di "Petrolio", il libro cui stava lavorando Pasolini prima di morire: 78 pagine in cui si parlava anche del delitto Mattei e che Dell'Utri aveva promesso di divulgare il 14 marzo scorso, al salone del libro antico di Milano. Una promessa non mantenuta. (*n.a.*)



Pier Paolo Pasolini

AL VIA LE PARTENZE PER LE VACANZE

Pasqua, pioggia e neve al Nord

ROMA Gli italiani si preparano al weekend pasquale. Già si sono registrate le prime partenze dalle città (il traffico è da bollino rosso) ma sulle festività pesa l'incognita maltempo che prevede, al momento, pioggia e neve nelle regioni centro-Nord.

Il sole premierà invece le regioni del Sud. Intanto sulle strade ed autostrade il traffico è già molto intenso: sulla A1, tra Sasso Marconi e Incisa ad esempio, per fare 60 chilometri ci sono volute quasi tre ore. Per il Cciss, oggi fino alle 22 la situazione sarà da "bollino rosso". Il traffico si intensificherà poi per i rientri, dal pomeriggio di lunedì di Pasquetta fino alla sera di martedì 6, quando riprenderanno a circolare anche i mezzi pesanti. Il maltempo invece dovrebbe arrivare sabato mattina quando una perturbazione di origine atlantica raggiungerà il nostro paese e porterà pioggia e neve sopra i 1.400 metri al centro nord; annuvolamenti e rovesci colpiranno anche la Sardegna.

Per il giorno di Pasqua sono attese piogge e temporali su tutto il Nord e sulla Toscana, con la neve sulle Alpi e sull'Appennino settentrionale che si attesterà sui mille metri. Pioggia anche sulle regioni centrali tirreniche e su quelle adriatiche mentre al Sud il tempo dovrebbe mantenersi bello. A Pasquetta, invece, il tempo migliorerà.

DUE ARRESTI A PALERMO

Le mogli sul marciapiede, i papà a casa con i bimbi

PALERMO «A.A.A.A.A., nuovissima palermitana giovanissima riceve...». È il testo di uno degli annunci apparsi su un quotidiano di Palermo, e del quale uno dei mariti arrestati dai carabinieri, perchè faceva prostituire la propria moglie, si compiaceva al telefono, visto che «era stato pubblicato ad inizio pagina. Il particolare emerge da una delle intercettazioni che hanno scoperto una storia di degrado sociale e prostituzione, architettata fra Misilmeri e Bolognetta, da due mariti, entrambi siciliani, rispettivamente di 28 e 35 anni.

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TRÉBICIANI**

Editoriale FVG Società per azioni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Marco Moroni (Amministratore Delegato), Alessandro Alacevich, Giovanni Azzano Cantarutti, Pierangelo Calegari, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Giovanni Gabrielli, Adriano Luci, Maurizio Martinetti, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Roberto Moro, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Pittini.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso
Direttore Generale: **MARCO MORONI** Direttore Editoriale: **BRUNO MANFELLOTTO**

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1 Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via Guido Reni 1, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 4,10 - 5,20 - 8,00 per parola; croce € 27,00; (Partecip. € 5,00 - 7,50 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 1 aprile 2010 è stata di 38.900 copie.
Certificato n. 6795 dell'1.12.2009

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

DALLA PRIMA

Assediati dai fattoidi riscopriamo i fatti

Quando alcune sere fa, durante lo spettacolo contro la censura organizzato a Bologna da Michele Santoro, a sorpresa è comparso, in un breve filmato, il volto lucertoloso di Dorfles, si poteva a ragione rimanerne un po' stupiti. Che ci azzeccava Dorfles con l'invocata e gridata libertà d'informazione? Lui è sempre stato un intellettuale di gusti raffinati e molto schivo, non si è mai mescolato con la protesta politica.

A volte basta una parola indovinata per accendere un potente riflettore. "Fattoidi" è una di queste parole che danno di colpo luce alle cose. Descrive con precisione dove ci troviamo e la condizione di disagio da cui siamo attraversati. Il pantano che appesantisce oggi ogni nostro gesto è un pantano di fattoidi, nel quale si fa fatica a trovare qualcosa di reale. È un effetto televisivo e mediatico che si riflette su qualunque aspetto del nostro vivere imprimendogli una deformazione: non lo fa diventare semplicemente falso bensì lo trasforma in una realtà solo "virtuale", né vera né falsa. Il filosofo Jacques Derrida parlava di un effetto fantasmatico, incerto e sospeso. Da parte mia, direi che è anche un effetto che produce, appunto, astensione.

In questa realtà ridotta a fattoidi, resta forse l'illusione di essere in qualche modo ancora protagonisti della nostra vita, ma ogni reale protagonismo tende a scomparire. Perché ci possa essere protagonismo (e soggettività) occorre infatti un punto di appoggio. Invece, dovunque cerchiamo questo appoggio, il piede, la mano e la testa scivolano via.

È giusto chiedersi se i fatti, quelli che ci mancano, esistano ancora. Bisogna stanarli, districarli, cercare di salvarli. Sempre l'altra sera, al Paladozza di Bologna, ecco, a un certo punto, alcune lavoratrici dell'Omsa di Faenza. Stanno perdendo il posto di lavoro, la fabbrica non è in crisi, è solo che "conviene" alla proprietà spostare lo stabilimento in Serbia dove i costi di produzione sono minori. Le giovani donne sono in camice e hanno annodata al braccio una calza, a mo' di doppio simbolo. Come mi hanno confermato anche testimoni oculari, quando loro sono entrate in scena lo spettacolo si è arrestato, si è avvertito palpabilmente che stava accadendo qualcosa di vero. Si è intravisto un fatto, e per un momento sono scomparsi i fattoidi.

È un piccolo esempio, tuttavia, se guardiamo bene, quanti di questi indizi possiamo catturare anche là dove sembra che tutto sia stato opacizzato dall'adulterazione massiccia della realtà?

Già, ma noi vogliamo distrarci e divertirci, non ci va di stare tanto a pensare. I fattoidi, con la loro cornice di spettacolarità, sono comodi oggetti di consumo. I fatti sono invece noiosi, chiedono attenzione e impegno, perciò li scarichiamo alla svelta dalle nostre menti. Dobbiamo almeno abbellirli, truccarli un po' da fattoidi, per poterli riversare nel consumo quotidiano e dunque accettarli.

Mi arrivano voci che il mensile *Alfabeta*, una bandiera critica tra gli anni Settanta e gli Ottanta, potrebbe rinascere con gli stessi nomi autorevoli. Ho dei bellissimi ricordi di quelle affollate riunioni di redazione a Milano. Una volta, Francesco Leonetti, con la sua abituale maschera ironica, saltò su e disse: «Ecco, questo è il menabò del prossimo numero. E, naturalmente, nudo fisso in copertina!». Scherzava. Poi sarebbe arrivata l'onda lunga dei fattoidi.

Pier Aldo Rovatti

©RIPRODUZIONE RISERVATA

SI ALLARGA LO SCANDALO SUGLI ABUSI SESSUALI

Preti pedofili, anche Paolo VI sapeva

Rivelazione dagli Usa. In Germania è assalto a "Telefono amico"

di CARLO ROSSO

ROMA Non solo Benedetto XVI, ma anche Paolo VI avrebbe saputo dell'esistenza dei preti pedofili. Si allarga e va indietro nel tempo lo scandalo sugli abusi sessuali ai danni di minori negli Stati Uniti.

A rivelare il ruolo svolto dai vertici della Santa Sede è una lettera, datata 1963 e indirizzata all'allora pontefice. La missiva, ora in possesso dell'Associated Press, fu scritta dal reverendo Gerard M.C. Fitzgerald, capo dell'ordine dei servi del Paraclito per suggerire la rimozione di alcuni preti pedofili americani e fa parte ora dei documenti in possesso di uno studio legale californiano che difende le vittime degli abusi in New Mexico.

Intanto ieri in Germania ha preso il via il telefono amico istituito dalla chiesa tedesca per le vittime dei preti pedofili. E' bastato scoperchiare la pentola perché il dolore tenuto nascosto per anni dilagasse ovunque al punto che il centralino è stato letteralmente preso d'assalto con 4.459 chiamate ricevute in poche ore.

Papa Montini, Paolo VI

Una mole impressionante di contatti che ha colto il personale addetto alle risposte del tutto impreparato, al punto che alla fine della giornata i colloqui svolti effettivamente sono stati appena 162, ognuno dei quali durato non più di cinque minuti. Il successo dell'iniziativa spiega da solo quanto diffuso possa essere il fenomeno negli istituti religiosi tedeschi.

«Con questa offerta vogliamo incoraggiare le vittime a farsi avanti, indipendentemente dal fatto che si tratti di casi recenti oppure prescritti da anni. Vogliamo sapere cosa è successo e stare vicini alle vittime nell'elaborazione delle conseguenze» ha detto il vescovo Stephan Ackerman, che ha avuto dalla Conferenza episcopale tedesca l'incarico di trattare la questione pedofilia.

L'istituzione del telefono amico è uno dei modi con cui la Conferenza episcopale tedesca cerca di reagire allo scandalo seguito alle rivelazioni sugli abusi. Nei giorni scorsi l'idea era stata criticata fortemente dalla Snap, l'associazione americana delle vittime dei preti pedofili perché considerata come un tentativo da parte della chiesa di tenere lo scandalo al suo interno. Ma ieri ha invece ricevuto l'apprezzamento della cancelliera Angela Merkel, convinta che questo sia il modo giusto per reagire.

Dopo le rivelazioni del New York Times che accusano papa Benedetto XVI di aver coperto i sacerdoti pedofili negli anni passati, ieri il Vaticano ha di nuovo fatto quadrato intorno al Pontefice. «E' grazie alla determinazione di papa Ratzinger se oggi possiamo allontanare permanentemente i preti colpevoli di pedofilia, prima non era possibile», ha detto il cardinale Francis George, arcivescovo di Chicago, mentre per il cardinale Angelo Bagnasco «nessuna ombra, per quanto grave, dolorosa e deprecabile, può annullare il bene compiuto da tantissimi sacerdoti». Difesa, ma anche attenzione a non cadere più negli errori del passato. Al punto che il patriarca di Venezia, monsignor Angelo Scola, è tornato ad assicurare l'impegno della chiesa a «non nascondere nulla, senza tentennamenti né minimizzazioni».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

LE REAZIONI

Vescovi e cardinali fanno quadrato attorno al Pontefice: «Nessuna ombra su lavoro svolto»

IL PATRIARCA DI VENEZIA

Scola: «Il celibato dei sacerdoti non è in discussione. Accuse menzognere contro il Papa»

di SILVIA ZANARDI

VENEZIA È «fuorviante e inaccettabile» mettere in discussione il celibato dei sacerdoti sulla base dei casi di pedofilia nel mondo ecclesiastico. Al termine della messa del Crisma, celebrata ieri nella Basilica di San Marco, il patriarca di Venezia Angelo Scola si è espresso riguardo agli episodi che, in questi giorni, scuotono l'opinione pubblica e mettono in discussione la figura di Benedetto XVI.

«Santo celibato - sottolinea il patriarca - che la Chiesa latina domanda, in piena libertà, ai candidati al sacerdozio alla luce di una lunghissima tradizione». «Il celibato - prosegue - quando è vissuto con lo sguardo fisso in Gesù sacerdote e con cuore indiviso per il bene del popolo di Dio che ci è affidato, è una preziosa esperienza d'amore che fa fiorire la nostra umanità. Accogliere liberamente il dono del celibato e percorrerne la via non implica alcuna mutilazione psichica e spirituale. Per coloro che sono chiamati, la sua grazia è strada per una singolare ma compiuta espressione della propria affettività e sessualità».

Per il patriarca il celibato non si tocca, ma i crimini commessi dai sacerdoti nei confronti degli innocenti pesano e vanno puniti: «Provo sgomento, senso di tradimento e rimorso – afferma- ma credo nel rinnovato impegno a rendere conto di ognuno di questi misfatti, decisi a non nascondere nulla, senza tentennamenti e minimizzazioni». Riguardo al Papa, il patriarca veneziano si esprime con fiducia e ribadisce il suo affetto nei suoi confronti: «Benedetto XVI ha fatto tanto e tanto fa per togliere ogni sporcizia dalla compagine degli uomini di Chiesa- dice Angelo Scola- Gli vengono rivolte accuse menzognere».

E avverte: «I vescovi italiani moltiplicheranno i loro sforzi per prevenire i casi di pedofilia, ma la chiesa non può subire strategie di discredito generalizzato». Insomma, gli episodi ci sono stati, necessitano di chiarezza e i responsabili ne devono rispondere. Ma, secondo il patriarca veneziano, lo scompiglio non deve andare ai danni della Chiesa, le generalizzazioni sono fuori luogo e l'operato del Papa va difeso. Il cardinale ribadisce «con forza» l'affetto al Santo Padre e assicura che «l' 'umile lavoratore della vigna, come Egli si definì presentandosi al mondo ormai cinque anni fa in occasione della Sua elezione al Pontificato, riceverà dallo Spirito la grazia di offrire questa iniqua umiliazione, trasformandola in rinnovata energia per l'indispensabile Suo ministero di Successore di Pietro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Onu, stanziati 5,3 miliardi per Haiti

Annuncio del segretario Ban Ki-Moon. Fmi: via i debiti

NEW YORK La comunità internazionale si è impegnata a stanziare 5,3 miliardi di dollari per la ricostruzione di Haiti nei prossimi due anni, andando oltre la richiesta del governo di Port-au-Prince, che aveva lanciato un appello per 3,9 miliardi di dollari per un periodo iniziale di 18 mesi.

Lo ha annunciato il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, durante la conferenza stampa che ha concluso il vertice di alto livello per la ricostruzione ospitato ieri dal Palazzo di Vetro dell'Onu.

Nell'arco dei prossimi 10 anni, il contributo complessivo sarà di 9 miliardi di dollari. Haiti, colpita dal terremoto dello scorso 12 gennaio, aveva chiesto di più: 11,5 miliardi per il prossimo decennio.

«Sarà un processo di finanziamento trasparente, verrà controllato passo passo», ha detto il segretario di Stato Usa Hillary Clinton. Il marito, l'ex presidente Bill Clinton, sarà il responsabile della supervisione dei fondi assieme al premier haitiano Jean-Max Bellerive.

Gli Stati Uniti stanzieranno 1,15 miliardi di dollari (che si aggiungono ai 2,8 miliardi mobilitati dal presidente Barack Obama subito dopo il sisma).

Bambini haitiani in una scuola elementare temporanea dell'Unicef

«Non dobbiamo tornare a scelte che si sono rivelate inefficaci», ha sottolineato la Clinton, chiedendo di evitare un ritorno «alle vecchie abitudini di aggirare il governo piuttosto che trattarlo come partner».

Durante i lavori, il segretario generale delle Nazioni Unite, Ban Ki-Moon, le ha fatto eco: l'obiettivo della conferenza «non è solo ricostruire, ma ricostruire meglio».

L'Unione europea, rappresentata all'Onu dall'alta responsabile per la politica estera Catherine Ashton, ha impegnato 1,6 miliardi di dollari (1,235 miliardi di euro). «Se conteggiamo i contributi già versati per il recupero immediato e i fondi stanziati dai cittadini europei, arriviamo a circa 3 miliardi di dollari», ha detto la Ashton.

Per quanto riguarda gli aiuti europei, l'Italia si è impegnata con 40 milioni di euro nell'ambito dello sviluppo macroeconomico, che prevede aiuti al bilancio del governo haitiano e la cancellazione del debito.

La Francia, da parte sua, ha stanziato 56 milioni di euro nello stesso settore.

La Banca Mondiale, infine, ha annunciato 250 milioni di dollari addizionali, cancellando inoltre il debito di 39 milioni di dollari del Paese, che era già il più povero dell'emisfero occidentale ben prima del terremoto dello scorso 12 gennaio.

Il Fondo monetario internazionale si prepara a presentare «rapidamente» al Board una proposta per la cancellazione dell'intero debito di Haiti: lo ha confermato ieri Gerard Rice, vicedirettore per le relazioni esterne dell' Fmi. «Lo staff del Fondo sta mettendo a punto il piano da sottoporre all'approvazione del Consiglio», ha specificato Rice.

Lo stesso direttore generale dell' Fmi Dominique Strauss-Kahn ha sottolineato al vertice Onu per la ricostruzione di Haiti che la cancellazione dei debiti dovuti dal governo di Port-au-Prince «è assolutamente necessaria» insieme al sostegno per il bilancio di quest'anno del Paese devastato dal terremoto.

Il debito di Haiti nei confronti del Fondo è pari a 271 milioni di dollari che includono i 114 milioni devoluti immediatamente dopo il sisma di gennaio.

Mosca, identificate le donne autrici della strage al metrò

Fallisce nuovo attentato nel Daghestan: esplode l'auto, muoiono i due kamikaze

MOSCA Il leader del Cremlino Dmitri Medvedev vola a sorpresa in Daghestan e chiede il pugno di ferro nella lotta contro il terrorismo. I servizi segreti (Fsb), dopo la rivendicazione del leader dei ribelli Doku Umarov, annunciano intanto di conoscere l'identità degli organizzatori dei recenti attentati al metrò di Mosca e in Daghestan, dove ieri due kamikaze sono saltati accidentalmente in aria in un'auto imbottita di esplosivo.

Segno che l'allarme resta alto, come conferma anche il rinvio a Mosca per motivi di sicurezza della partita di calcio di oggi tra il Cska e lo Zenit allo stadio olimpico Luzhniki: è qui, tra l'altro, che sarebbero sbarcate le due kamikaze del metrò di Mosca.

Anche la psicosi bomba continua, con ripetuti falsi allarmi che comportano ogni giorno l'evacuazione di migliaia di persone, come successo ieri in particolare a San Pietroburgo, per una serie di telefonate anonime che annunciavano ordigni in due stazioni, nella cattedrale di Kazan e in un paio di maxi centri commerciali. La paura insomma tra la popolazione dilaga.

Mentre la capitale seppelliva le prime vittime della strage in metropolitana, Medvedev è sbarcato nella capitale daghestana Makhackala con il capo dell'Fsb Aleksandr Bortnikov e il ministro degli Interni Rashi Nurgaliev per dettare la linea. «L'elenco delle misure nella lotta contro il terrorismo va ampliato; esse devono essere non solo più efficaci, ma anche dure, feroci e preventive. Bisogna punirli», ha chiesto, mentre a Mosca la suprema corte russa riduceva di due anni le pene a due accusati per gli attentati a Mosca del 1999, all'hotel Intourist (11 feriti) e al centro commerciale di Okhotni Riad, a 500 metri dal Cremlino (un morto e 40 feriti).

Il presidente Medvedev

Il presidente ha suggerito inoltre di mantenere stretti contatti con i leader islamici nel Caucaso, di potenziare tribunali e forze dell'ordine, di effettuare blitz efficaci per eliminare i terroristi e distruggere i loro covi. Ma ha proposto anche di aiutare i dissociati dalla lotta armata e di sviluppare l'economia, l'istruzione pubblica e la cultura.

E ha bacchettato i media perché, dopo gli attentati, legati alla guerriglia, insultano gli abitanti del Caucaso del Nord, ricordando che «non si tratta di una provincia straniera ma del nostro Paese» e che «la stragrande maggioranza della gente che ci vive è onesta e rispettabile».

Il Cremlino deve fare i conti anche con il generale malcontento dei caucasici per i brutali metodi di lotta al terrorismo. Tant'è che Umarov ha spiegato gli attentati al metrò come una vendetta per le vittime innocenti di un raid l'11 febbraio scorso in Inguscezia, quando quattro cercatori di aglio selvatico furono ammazzati «accidentalmente», come ha riconosciuto anche il presidente inguscio Iunus-Bek Ievkurov.

L'Fsb, dal canto suo, ha annunciato i primi fermi e i primi interrogatori. Avrebbbe già identificato le due donne kamikaze del metrò di Mosca e ricostruito il loro incredibile viaggio verso la morte: si tratta di una daghestana e di una cecena, entrambe vedove di leader della guerriglia ed entrambe partite da Kizlyar, la città daghestana dove mercoledì altri due kamikaze hanno causato la morte di 12 persone.

A riconoscere le due donne, e l'uomo che le accompagnava, ora ricercato, sarebbe stato non solo il conducente ma anche il gruppo di passeggeri del bus partito da Kizlyar, un punto di transito tra la confinante Cecenia e la capitale russa. Le due donne avevano un rigonfiamento sotto il giubbotto: forse hanno fatto tutto il percorso con addosso le cinture esplosive.

Usa, 15enne vende la sorellina a un gruppo di stupratori

WASHINGTON Una ragazzina ha venduto la sorellina di sette anni in cambio di soldi a un gruppo di uomini, che hanno violentata la bimba in un appartamento del New Jersey durante una festa. La polizia di Trenton ha arrestato la 15enne responsabile della vicenda incriminandola per abuso sessuale e incitamento alla prostituzione di una minorenne e sta ora cercando d'identificare i violentatori della piccola.

«Stiamo parlando di un'adolescente che ha portato la sorellina in un appartamento e l'ha fatta violentare da diverse persone - ha detto il capo della polizia di Trenton Joseph Juniak -. È una storia incredibile». I genitori pensavano che la 15enne fosse scappata di casa con la sorellina. Ma in realtà l'adolescente aveva portato la piccola in un appartamento situato in un complesso edilizio famoso per l'alto tasso di criminalità. La portineria è vigilata costantemente da due guardie private. Secondo la ricostruzione della polizia la 15enne si è recata con la sorellina in un appartamento dove era in corso una festa. Prima la ragazza si è appartata in una camera da letto con alcuni degli uomini presenti facendosi consegnare dei soldi per consentire che il gruppo abusasse sessualmente della piccola. Almeno sette persone avrebbero partecipato allo stupro. Dopo alcune ore la 15enne ha riportato la sorellina, in lacrime, a casa. L'adolescente è stata arrestata e il procuratore distrettuale ha chiesto che sia processata come un adulto: «È il peggior crimine che ho conosciuto in 20 anni».

L'EX MINISTRO PRIVATA ANCHE DELLA SCORTA

«Corna all'Eliseo», Rachida gola profonda Sarkozy le toglie auto blu e telefonino

PARIGI Sarebbe la "gola profonda" che ha raccontato al mondo le voci sulle infedeltà all'Eliseo: per questo Rachida Dati, un tempo pupilla del presidente Nicolas Sarkozy, è rimasta senza auto blu, senza scorta e senza telefonino. La notizia è l'ultimo gossip che circola a Parigi sulla coppia presidenziale e il loro entourage.

Ampiamente ripresi dalla stampa francese, solitamente restia ad avventurarsi nelle vicende private di personagi pubblici, le voci sulla crisi della coppia presidenziale hanno fatto il giro del mondo. Costretto alla smentita durante una conferenza stampa con il premier britannico Gordon Brown a Londra, Sarkozy aveva liquidato i titoli dei giornali come «voci» ma pare che fosse furioso e abbia fatto di tutto per cercare di risalire all'origine delle ipotesi. Privare la Dati dei suoi privilegi ministeriali era sembrata inizialmente una rappresaglia per le sue critiche alla strategia dell'Eliseo, la notte dei disastrosi risultati elettorali del partito di governo alle recenti elezioni regionali. Ma adesso emerge che Sarkozy si sarebbe infuriato non tanto per le lievi critiche di natura politica, quanto perchè sospetta che sia stata proprio lei la causa del propagarsi, se non addirittura il motore iniziale, dei "rumor" sulla sua vita coniugale. E così la stessa sera di domenica 14 marzo, il capo dello Stato francese ha telefonato a Frederic Pechenard, amico d'infanzia e capo della Polizia nazionale, per rimuovere l'auto e le tre body-guard alla Dati. Il capo delle guardie del corpo ha comunicato la notizia all'ex ministro quando questi era ancora nello studio televisivo: «Mi dispiace signora. Dobbiamo andare a casa: ordini dall'alto». E la Dati ha tentato di negoziare per non rimanere a piedi la sera stessa, riuscendo a tenere la Peugeot 607 e le guardie del corpo per il ritorno a casa. Ma il giorno dopo sono spariti, insieme allo smart-phone e alla limousine di servizio. Rachida si accontenta adesso della Renault Laguna messa a disposizione dal Comune del 7.o Arrondissement, di cui è sindaco. Rachida Dati è nata nel 1965, il padre è un muratore marocchino arrivato in Francia nel 1963, la madre è algerina. Ha 11 fratelli e sorelle.

Rachida Dati

Nicolas Sarkozy

Parigi, Eurodisney in crisi: si suicida un altro manager

PARIGI È il terzo suicidio in meno di due mesi nell'universo del divertimento Disney a Parigi. Venerdì scorso, Franck Claret, direttore di un ristorante del celebre parco, 37 anni, quattro figli, si è impiccato a casa sua prima di tornare al lavoro dopo un periodo di malattia.

Lo sconforto della crisi grava come una cappa anche sul mondo di Topolino. E si punta il dito contro le condizioni difficili sul posto di lavoro, lo stress, le pressioni che, per i sindacati del parco, i dipendenti di "Disneyland Paris" devono subire ogni giorno. Dopo il caso di France Telecom, scossa da un'ondata di be 35 suicidi tra il 2008 e il 2009, l'attenzione si sposta sul parco "Eurodisney" che, a circa 30 km da Parigi, è il più famoso e più visitato d'Europa. Alcuni sindacati sostengono che anche quest'ultimo suicidio è legato a problemi di lavoro. Ma la direzione non ci sta, smentisce e denuncia anzi «il tentativo di fare diventare questo dramma il simbolo di qualcosa che non esiste». Tre suicidi e un tentato suicidio si sono verificati in pochi giorni. L'incubo è iniziato a febbraio, quando un impiegato si è tolto la vita per «ragioni personali», aveva fatto sapere l'azienda. Tre settimane dopo, il 21 febbraio, Rabii Hourourou, 30 anni, cuoco in un ristorante del parco, si è gettato sotto un treno. Aveva appena ripreso a lavorare dopo mesi di depressione e sporto denuncia per «molestie morali al lavoro». Il giorno prima un operatore di "Eurodisney", 22 anni, aveva tentato di uccidersi dopo aver appreso del licenziamento. L'ultimo dramma infine venerdì.

IL GOVERNO NON SCARTA L'IPOTESI

Fiume, torna l'autogestione Il "Tre Maggio" per 5 anni nelle mani dei "cantierini"

È la proposta qualora fallisse anche la seconda tornata delle gare per la privatizzazione dello stabilimento

FIUME La ricetta ci sarebbe e riguarda la gestione autonoma del fiumano Cantiere Tre Maggio da parte dei cantierini. La proposta è stata avanzata nei giorni scorsi da parte dei sindacati di categoria, i cui esponenti sono intervenuti durante un comizio dei lavoratori del cantiere, esponendo il cosiddetto Piano B.

È il piano che scatterebbe nel caso fallisse la seconda tornata di privatizzazione che, oltre allo stabilimento di Cantrida, vede sul mercato il polese "Scoglio Olivi", il "Kraljevica" di Portoré, il "Brodotrogir" di Traù e gli spalatini "Brodosplit" e Cantiere per gli impianti speciali. Per dirla succintamente, nel Piano B si propone che il pacchetto azionario sia in mano ai "cantierini" per un periodo di cinque anni. «In questo lustro – ha spiegato Vedran Sabljak, del Sindacato dell'Istria e del Quarnero – le maestranze, che sceglierebbero da sole la loro direzione, avrebbero l'obbligo di riportare il "Tre Maggio" a un livello europeo, con il cantiere che riceverebbe gli stessi incentivi riservati dai Paesi comunitari ai propri stabilimenti navalmeccanici. Contemporaneamente, lo Stato controllerebbe l'operato dei cantierini e, in caso di inadempienze, l'intesa sarebbe rescissa. Se dopo i cinque anni di autogestione, i risultati dovessero rivelarsi ottimi, lo Stato avrebbe l'obbligo di donare il pacchetto di maggioranza ai lavoratori. In caso contrario, i cantierini si rimetterebbero a qualsiasi decisione del governo. Udito quanto proposto dalle maestranze del Tre Maggio, il ministro croato dell'Economia Djuro Popijac ha parlato d'idea interessante, da analizzare attentamente con i diretti interessati. Ha aggiunto subito che al concorso internazionale per la privatizzazione vi è però un interesse molto più marcato rispetto al primo giro e che dunque bisogna attendere l'evolversi della situazione. Gli ha fatto eco il ministro del Mare, Trasporti e Infrastrutture Bozidar Kalmeta, il quale ha parlato di quattro potenziali acquirenti del Tre Maggio.

«Finora la documentazione per il cantiere fiumano è stata acquistata da quattro investitori – ha continuato Kalmeta – si tratta di gruppi molto seri e fortemente interessati all'acquisto e risanamento del Cantiere Tre Maggio». Sollecitato dai giornalisti a commentare l'annunciata partecipazione dei cantierini al grande comizio di protesta che il 7 aprile si terrà a Fiume, il ministro ha dichiarato che i lavoratori del "Tre Maggio" farebbero bene a restarsene a Cantrida, non aderendo alla manifestazione in programma in centro città. «Credo che la protesta dei cantierini – ha dichiarato Kalmeta - potrebbe nuocere al processo di privatizzazione dello stabilimento, convincendo magare gli investitori a lasciare perdere». Pronta la replica del Sindacato nazionale metalmeccanici, promotore del comizio di mercoledì prossimo a Fiume.

Nel comunicato diffuso ieri pomeriggio, si rileva che la protesta del 7 aprile non arrecherà alcun danno al procedimento di privatizzazione del Cantiere Tre Maggio, né spaventerà i potenziali acquirenti. «I cantierini andranno a manifestare assieme agli altri lavoratori – così nel comunicato – per esprimere l'insoddisfazione nei confronti della recessione e della quotidiana perdita in Croazia di numerosi posti di lavoro. Non sarà dunque una protesta contro la privatizzazione dei cantieri». L'apertura delle buste contenenti le offerte presentate al concorso si avrà tra poco più di due settimane, il 19 aprile.

Andrea Marsanich

Nella foto d'archivio un varo al Cantiere Tre Maggio

DEPURATORI, COLLETTORI E SCARICHI

Mare dalmata più pulito con 16,9 milioni di euro

FIUME Nella sede del Demanio idrico croato, a Zagabria, firmati ieri i contratti per la concessioni di crediti relativi alla tutela delle acque di mare nelle aree dalmate di Metkovic, Sukosan (San Cassiano), Bibinje, Murter, Betina e del Parco nazionale dell'Isola di Meleda. I crediti ammontano a 123 milioni di kune (16,9 milioni di euro) e rientrano nel Progetto di salvaguardia dell'Adriatico.

Serviranno alla costruzione di depuratori, collettori, scarichi sottomarini e stazioni di pompaggio. Con la firma dei contratti, grazie al Progetto adriatico sono stati finora assicurati 286 milioni di kune (39,4 milioni di euro), il 30% della somma complessiva prevista per la tutela delle acque marine. In precedenza erano stati sottoscritti contratti con le municipalità di Cherso, Lussino e Arbe, del valore di 163 milioni di kune (22,4 milioni di euro), mentre dopo le festività pasquali si procederà alla firma dei progetti riguardanti Fiume, Abbazia e Medolino.

IL PICCOLO

Pubblicità Legale

SANATORIO TRIESTINO S.p.A.
Sede: Trieste, Via Rossetti n. 62,
Capitale sociale € 1.240.000,00 i.v.
Registro Imprese C.C.I.A.A. di Trieste n. 00130810328
Codice Fiscale 00130810328

Convocazione di assemblea ordinaria

I Signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno **24 aprile 2010, alle ore 11.00 presso la Sede sociale** ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 25 aprile 2010 alle ore 7.00 stesso luogo, per deliberare sul seguente

ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2009.
2. Nomina dei componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e determinazione dei relativi compensi.
3. Varie ed eventuali attinenti la gestione della società.

A sensi art. 12 dello statuto sociale potranno intervenire i soci che abbiano ritirato il biglietto di ammissione presso la sede sociale almeno due giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Trieste, 22 marzo 2010

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Rag. Bruna Giamperlati Catalani

LA RIVIERA LIBURNICA "REGINETTA PASQUALE"

Turismo, in Istria e Quarnero 50mila arrivi

Calo del 10% rispetto all'anno scorso, soprattutto in Dalmazia. L'influenza del meteo

FIUME Quella che da anni viene considerata l'apertura della stagione turistica in Croazia, cioè le festività pasquali, dovrebbe fare giungere in Istria, Quarnero e Dalmazia circa 50mila villeggianti. La cifra è frutto sia delle prenotazioni, sia delle previsioni degli addetti ai lavori, che temono soprattutto una cosa: le bizze meteorologiche. Se il sole e le temperature miti dovessero dominare, si arriverebbe sicuramente alle 50mila presenze e forse si potrebbe strappare qualcosina in più.

Altrimenti, in presenza di pioggia e cielo bigio, le defezioni sarebbero numerose, facendo andare al tappeto gli operatori turistici. Anche a rispettare le previsioni della vigilia, appare pressoché certo che il numero di arrivi sarà inferiore di un buon 10% rispetto a quanto registrato l'anno scorso, con 55–60mila vacanzieri. Le colpe non vanno addossate alla solita recessione ma al calendario: quest' anno la Pasqua arriva con una settimana di anticipo nei confronti del 2009. Sette giorni non sono pochi in aprile, perché vanno a costituire un periodo in cui il rialzo delle temperature può essere significativo, con aumento delle probabilità di avere cielo sereno e niente precipitazioni. L'Istria attende circa 20mila villeggianti (21mila un anno fa), che dovrebbero realizzare da 80 a 90mila pernottamenti. Il maggior numero di ospiti giungerà da Italia, Slovenia, Austria e Germania, come pure da varie parti della Croazia. Saranno aperti una trentina di alberghi, numerose strutture agrituristiche e, in caso di bel tempo, i campeggi dovrebbero ospitare un copioso numero di turisti. Il maggior numero di vacanzieri sarà presente a Parenzo, Rovigno e negli impianti della polese "Arenaturist".

Per quanto attiene alla regione del Quarnero e Gorski Kotar, gli operatori parlano di 14mila e 500 arrivi, cifra che ricalcherà la quota pasquale 2009. Si dovrebbe arrivare a 50mila soggiorni, con gli ospiti che avranno a disposizione 75 alberghi, affittacamere, marina e un paio di campeggi. A suscitare il maggiore interesse sono le riviere di Abbazia e Crikvenica, e le isole di Lussino e Veglia. La "reginetta pasquale", come detta la tradizione, sarà la Riviera liburnica (Abbazia e dintorni), con circa 6 mila e 500 villeggianti. Veglia dovrebbe centrare 2.700 presenze, Lussino circa 1.900. Note dolenti invece dalla Dalmazia, dove numerosi alberghi resteranno chiusi. In questa regione adriatica dovrebbero arrivare circa 15mila e 500 vacanzieri pasquali, per un calo su base annua superiore al 10%. Se l'area ragusea dovrebbe tenere botta (circa 7mila presenze), previsioni non proprio ottimistiche riguardano le regioni zaratina, sebenzana e spalatina, con qualche eccezione, come ad esempio la riviera di Makarska. Esaurite le festività, il dopo-Pasqua non si presenta roseo in nessuna delle tre grandi regioni adriatiche della Croazia. La "grande depressione" dovrebbe durare almeno fino a giugno, con presenze limitate anche dallo svolgimento dei Mondiali di calcio in Sudafrica. Secondo le previsioni, sarà già un successo ripetere i risultati della passata stagione, con 11 milioni di arrivi e 56 milioni di soggiorni. *(a.m.)*

COMUNE DI TRIESTE
Bando di gara - Procedura aperta (estratto)

Il Comune di Trieste indice una gara per l'aggiudicazione del servizio di mensa scolastica (2 lotti), per il periodo dal 01.09.2010 al 31.08.2015.
L'importo complessivo a base di gara è di € 15.724.562,53 + € 25.725,00 di oneri per la sicurezza + IVA (lotto 1) e di € 24.222.423,02 + € 50.085,00 di oneri per la sicurezza + IVA (lotto 2).
L'aggiudicazione verrà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il bando integrale è visibile sul sito internet del Comune e sarà pubblicato sulla G.U. – quinta serie speciale – n° 37 del 31.03.2010.
Le offerte - predisposte in conformità a prescritto nel bando integrale e nei disciplinari di gara - dovranno pervenire al Comune di Trieste - Ufficio Contratti - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - entro le ore 12.30 del giorno 13 maggio 2010.
Trieste, 29 marzo 2010

DIRETTORE DI AREA - *dott. ssa Giuliana CICOGNANI* -

AcegasAps

L'Acegas-Aps S.p.A. - via del Teatro n. 5 - 34121 TRIESTE - tel. 040-7793111 - fax 040-7793427 comunica che sono stati in parte modificati i contenuti del bando relativo alla gara a procedura ristretta con aggiudicazione con il criterio del prezzo più basso per l'appalto per servizi di autoespurgo e di pulizia delle griglie della rete fognaria in gestione ad AcegasAps nella provincia di Trieste per un importo complessivo di € 988.000 (incluse le eventuali opzioni ed esclusa iva) ed è stato posticipato il termine per la presentazione delle relative domande di partecipazione al 19/04/2010 ore 12.00.
Si invitano, pertanto, tutti gli interessati a prendere visione del testo integrale del documento pubblicato sulla G.U.C.E.

L'Amministratore Delegato *Cesare Pillon*

L'HOTEL-SIMBOLO DI PORTOROSE FESTEGGIA APRENDOSI ANCHE ALLA COMUNITÀ LOCALE

Balli e mostra storica per i 100 anni del "Palace"

Una panoramica con l'Hotel Palace

PORTOROSE L'Hotel Kempinski Palace festeggia quest'anno un anniversario importante, 100 anni di vita, e la direzione vuole festeggiare alla grande, ricordando il passato ma puntando soprattutto al presente e al futuro. I 100 anni dell'apertura dell'hotel simbolo del turismo locale ricorrono esattamente il 20 agosto ma le manifestazioni celebrative inizieranno già in aprile, più precisamente venerdì 9, quando sarà organizzato un incontro di tutti gli ex dipendenti. Il 29 luglio sarà inaugurata invece una grande mostra dedicata alla storia dell'albergo mentre il 20 agosto l'Hotel Palace e tutta Portorose tenteranno di ritornare, almeno nelle atmosfere, a quello stesso giorno del 1910, quando i primi ospiti varcarono la soglia del nuovo albergo. Il programma delle celebrazioni è stato presentato in una conferenza stampa alla quale sono intervenuti tra gli altri il direttore Thies C. Brun e il responsabile del settore marketing e vendite Marcos Torrse Müller.

Sarà proprio il 2010, ha annunciato Brun, l'anno del decollo dopo che il 2009 è stato sfruttato come periodo di messa a punto di tutti i dettagli, che devono funzionare alla perfezione in un impianto di questo livello. «Le prospettive sono buone - ha aggiunto il direttore – visto che già per le festività pasquali l'albergo sarà sfruttato all'85% della capienza». L'idea di base, per l'"anno del giubileo", è di aprire l'albergo all'ambiente circostante, in modo che diventi uno dei centri della vita culturale e mondana della zona, attirando quanto più anche la clientela slovena. Pertanto saranno organizzati numerosi concerti di musica classica, serate danzanti – con protagonista il tango - il cinema all'aperto, addirittura le proiezioni delle partite dei Mondiali di calcio in Sudafrica. In dicembre, inoltre, al "Palace Kempinski" sarà allestito un importante torneo internazionale di scacchi. Particolarmente attesa è anche la pubblicazione di una monografia dedicata ai cent'anni dell'albergo, un libro di 240 pagine con tanto materiale fotografico. Gli autori vi hanno lavorato per ben cinque anni.

PROVINCIA di TRIESTE

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO
SI RENDE NOTO CHE

- che in data 25.11.2009, 9.12.2009 e 10.12.2009 è stata esperita la procedura aperta per l'affido del servizio di copertura assicurativa dei rami All Risks Patrimonio, RCT/O, Infortuni Cumulativa, Tutela giudiziaria e Kasko per il periodo 31.12.2009 – 31.12.2012;
- che sono state presentate offerte per i Lotti 1, 2 e 3 mentre i Lotti 4 e 5 sono andati deserti:
- che con Determinazione n. 685 dd. 15.3.2010 il servizio è stato definitivamente aggiudicato come segue: Lotto 1 - All Risks Patrimonio e Lotto 2 - RCT/O a INA ASSITALIA S.p.A. (delegataria) in coassicurazione con Assicurazioni Generali S.p.A. (coassicuratrice) con un punteggio rispettivamente di p.ti 86,59 e p.ti 95 e Lotto 3 - Infortuni Cumulativa a FONDIARIA SAI S.p.A. (delegataria) in coassicurazione con Milano Assicurazioni S.p.A. (coassicuratrice) con il punteggio di 94,35 p.ti.;
- che l'avviso di aggiudicazione d'appalto in versione integrale è rinvenibile sul sito internet www.provincia.trieste.it.

Prot. n. 0009260.07.04.03-2010
Trieste, 16 marzo 2010

LA RESPONSABILE DI P.O. *dott.ssa Concetta Dimasi*

IL PICCOLO presenta **FRANCOBOLLI CRONISTI DELLA STORIA**

In collaborazione con BOLAFFI
una raccolta filatelica esclusiva
che racconta attraverso i francobolli
la storia di Trieste dal 1947 al 1954

E con ogni uscita il bollino per partecipare al concorso "Vinci il Pinocchio"!

IN EDICOLA LA SETTIMA USCITA CON IL PICCOLO
5 francobolli e la settima cartolina a soli € 5,00 oltre al prezzo del quotidiano

GRANDE CONCORSO VINCI IL PINOCCHIO
il raro francobollo del valore di oltre 20.000 euro, in più oltre 50 premi minori.

IL COMITATO STRATEGICO CONFERMA LE SCADENZE ANNUNCIATE

Unicredit accelera sulla superbanca

Nel prossimo cda del 13 aprile sarà scelto il nuovo "country manager" per l'Italia

di ANDREA DEUGENI

MILANO Prosegue come previsto l'iter per la definizione del modello organizzativo e della figura del "country chairman" per il progetto di "Banca Unica" di UniCredit. La nuova versione del piano "One4C" (con l'introduzione di un "presidente tricolore" che si posizionerà tra la holding e i manager nazionali di ogni divisione) giungerà sul tavolo del consiglio di amministrazione straordinario il prossimo 13 aprile.

Al termine del comitato strategico che si è svolto ieri mattina in Piazza Cordusio, fonti finanziarie hanno confermato la "road map" complessiva che era sta prevista per la realizzazione del progetto di riassetto interno dallo stesso amministratore delegato Alessandro Profumo prima che alcuni soci forti manifestassero la volontà di apporvi dei correttivi. Dunque, è stata garantita anche la scadenza fissata per la piena operatività del "Bancone" (novembre 2010). Segno che molti dei contrasti emersi a metà marzo fra alcune fondazioni e il management sono rientrati.

Le fonti hanno fatto sapere che all'ordine del giorno del comitato composto, oltre che dal duo Rampl-Profumo, anche da Fabrizio Palenzona, Farhat Omar Bengdara, Vincenzo Calandra Buonaura, Luigi Castelletti, Manfred Bischoff, Luigi Maramotti, Hans Juergen Schinzler e Anthony Wyand, ce stato "l'approfondimento del piano One4C". "Il comitato – hanno aggiunto le fonti - si è focalizzato sul ruolo e sulla responsabilità dei country chairman" e ha deciso "d'inserirne uno, così come già avviene nelle sedi del gruppo in Polonia (Alicja Kornasiewicz), Germania (Theodor Weimer) e Austria (Willibald Cernko), anche in Italia".

Il totonomine su chi, fra i manager interni alla banca, ricoprirà la carica in questione è ormai scattato da giorni. L'ultima indiscrezione attribuita ad alcuni soci dell'istituto di credito, ha indicato il nome del direttore del personale del gruppo Rino Piazzolla. Secondo i rumors, a favore di Piazzolla giocherebbe la vicinanza allo stesso Alessandro Profumo e ai manager della sua "squadra".

Gli altri nomi circolati sono stati quello di Roberto Nicastro, deputy Ceo responsabile del retail (famiglie più imprese con fatturato fino a 50 milioni nella nuova divisione del "Bancone")ma soprattutto quello di Paolo Fiorentino. Sempre uno degli altri tre vice di Profumo, che è a capo, però, delle strategie del "global banking", dirigente, secondo le voci, più adatto a ricoprire quel ruolo, in quanto nel recente passato si è occupato dell'integrazione delle diverse banche territoriali prima appartenenti a Capitalia.

Non è scontato, però, a quanto si apprende, che alcune fondazioni azioniste siano d'accordo nel posizionare "un uomo" di Profumo.

Secondo quanto risulta al Piccolo il nome del futuro "country chairman" per l'Italia non è stato ancora messo sul tavolo. La discussione, ora in una fase avanzata, sta ancora affrontando la questione delle deleghe. Il perimetro d'azione, cioè, entro cui la nuova figura dovrà muoversi. Il banchiere, che riferirà direttamente all'ex McKinsee alla sua "squadra" di deputy Ceo, avrà anche la responsabilità delle relazioni istituzionali e, in particolare, con la Banca d'Italia. Via Nazionale nei giorni scorsi aveva posto un problema di competenze territoriali, visto che dopo la fusione la capogruppo sarà al tempo stesso holding internazionale e banca italiana. Una volta stabiliti nel dettaglio i compiti da affidare al "country chairman" verrà anche deciso quale sarà il manager più adatto a ricoprire quel ruolo. Una scelta che, molto probabilmente, verrà fatta appena il 13 aprile. Giorno del Cda, prima del quale si terrà un altro comitato strategico (i rumors riportano il 9 aprile, data che, però, non è stata ancora confermata).

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Roberto Nicastro, vice ad di Unicredit

Alessandro Profumo, ad di Unicredit

BORSE UE AI MASSIMI DA 18 MESI

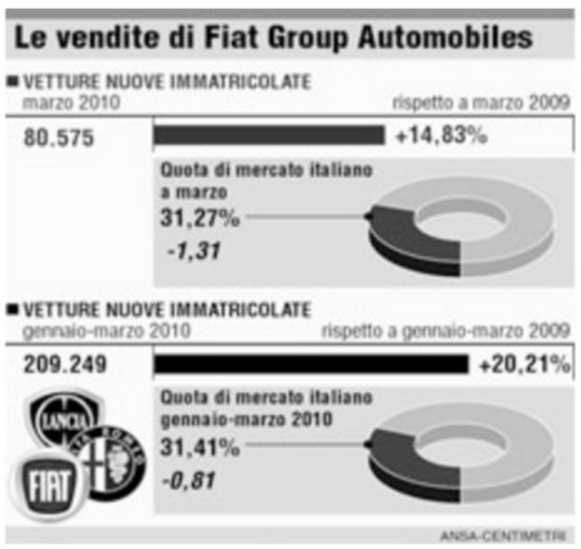
Mercati in ripresa

MILANO Le Borse europee archiviano l'ultima seduta prima del ponte pasquale con un allungo che le porta a ritoccare i massimi dalla fine del settembre 2008, confortate dalle indicazioni positive sulla ripresa arrivate dall'Asia, dagli Stati Uniti e dall' Europa. Rialzi superiori al punto percentuale sono stati registrati sui principali listini asiatici, da Tokyo a Hong Kong, ed europei, con Amsterdam e Madrid in particolare evidenza. Milano ha guadagnato l'1,57%. L'indice Dj Stoxx 600, che sintetizza l'andamento delle principali Borse europee, ha chiuso in progresso dell'1,5%. L'allungo delle Borse, ai massimi da un anno e mezzo, è stato alimentato dai dati macroeconomici diffusi oggi in diversi Paesi, tutti concordanti nell'indicare un consolidamento della ripresa. In Cina l'indice dei direttori degli acquisti industriali a marzo è balzato a 55,1 punti dai 52 di febbraio, in India la produzione industriale ha segnato il dodicesimo rialzo mensile consecutivo e in Giappone le attese dei grandi produttori industriali sono migliorati in modo deciso.

I dati provenienti dalla Gran Bretagna e, soprattutto dagli Usa (migliori delle attese sia l'Ism manifatturiero che i sussidi di disoccupazione) hanno chiuso il cerchio, rafforzando la convinzione che l'economia globale stia crescendo su basi sempre meno fragili.

Auto, ancora record in marzo ma il mercato va in picchiata

Secondo le stime degli analisti esaurito l'effetto incentivi ci sarà un crollo del 40%



ROMA Il mercato dell'auto si presenta ancora positivo a marzo (+19,6% immatricolazioni, a 257.694 unità) ma la festa-incentivi che aveva ancora offerto lampi di luce sul proseguire delle immatricolazioni relative agli ordini incentivati è veramente finita con l'arrivo di aprile.

«Da oggi si apre il vero mercato 2010 dell'auto nuova in Italia», è il commento dell'Unrae, l'associazione delle Case estere operanti in Italia nel sottolineare che il consuntivo dei primi tre mesi dell'anno è stato fuorviato dai circa 350.000 ordini incentivati di nuove auto con i quali si è chiuso lo scorso anno e che, per legge, potevano essere immatricolate entro il 31 marzo 2010 senza perdere i benefici statali.

Ora la pacchia è finita e la realtà è di ordini presso i concessionari ai minimi storici, spalancando per il settore quelle che Federaicpa, la federazione che raggruppa i concessionari, definisce «le porte del baratro».

Secondo il Centro Studi Promotor, la fine degli incentivi e la mancata ripresa dell'economia porteranno il mercato italiano dell'auto a chiudere il consuntivo 2010 a quota 1.750.000 immatricolazioni, un livello che non si registrava dalla grande crisi del '93-'96.

Marzo è comunque ancora positivo per Fiat che mette a segno una crescita delle immatricolazioni del 14,8% ma scende nella quota al 31,3% dal 32,6% di marzo 2009.

Si distingue il marchio Fiat con +17,2% dei volumi di vendita, ma soprattutto brilla il marchio Lancia con +24,3% e una quota al 4,5% in aumento di 0,2 punti percentuali. Per Alfa Romeo il bilancio è invece in rosso con -21,76% immatricolazioni.

Nella top ten dei modelli più venduti a marzo sul mercato italiano Fiat Punto rimane salda leader ma la Panda viene scavalcata dalla Ford Fiesta, sulla spinta di una brillante crescita delle vendite (+44,5%) della casa americana leader degli importatori in Italia che raggiunge a marzo una quota del 12,4%, ai massimi da vent'anni.

«Da questo mese in avanti, con una caduta degli ordini attorno al 40%, il nostro comparto precipiterà in un vero e proprio baratro» - afferma Filippo Pavan Bernacchi, presidente di Federaicpa. Secondo Pavan Bernacchi, i posti di lavoro del settore salteranno come «tappi di champagne» e, unendo i fornitori e le Case automobilistiche, i numeri dell'allarme occupazionale rischiano di arrivare a 100.000.

Di ordini ai minimi storici parlano l'Unrae e l'Anfia: 182.000 gli ordini raccolti a marzo, il risultato più basso per il mese fra quelli registrati negli ultimi 12 anni. Mentre per l'intero anno si prevedono 800.000 contratti in meno rispetto a quelli raccolti nel corso del 2009. Tutto ciò si tradurrà, secondo i calcoli dell'Unrae, in un calo del fatturato per il settore di 10 miliardi di euro, ossia 2 miliardi di Iva in meno per le Casse dello Stato.

PARLA IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE CASSAMARCA

De Poli: le Fondazioni restano autonome

L'affondo della Lega? «Sono preoccupato per la ricerca del potere senza un disegno»

di ALESSANDRA CARINI

VENEZIA Si riunisce il comitato strategico per l'esame del processo di riorganizzazione di Unicredit e gli aspetti organizzativi dellla nuova «banca unica». Sul tavolo la richiesta di un «country chairman» per l'Italia con compiti da approfondire, in rapporto anche alla figura dell'amministratore delegato Alessandro Profumo. Sul quale è tornato il presidente del Veneto Luca Zaia, che sostiene di avere «una grande stima» in Profumo. Piano Unicredit, Fondazioni bancarie e boom della Lega: le urne sembrano aprire una nuova stagione nel rapporto tra banche e politica e tra politica e Fondazioni. Dino de Poli, presidente di Cassamarca, azionista di Unicredit, è dentro l'occhio di un ciclone.

Allora presidente, dopo queste elezioni ve la dovrete vedere con la Lega nelle Fondazioni...

«Le Fondazioni hanno una legislazione che non dipende dalle Regioni, non dipende da Roma, sono creature pensate per se stesse».

Ma gli enti locali pesano nelle designazioni dei vertici. E oggi al Nord sono in gran parte della Lega...

«Non è così. Ogni Fondazione ha le sue regole che non sono quelle di cui si parla e quindi sono affermazioni generali senza fondamento».

Non è preoccupato?

«Non per le regole, semmai sono preoccupato della ricerca del potere senza un disegno».

Perche la Lega ce l'ha tanto con lei? Anche oggi la attaccano sulla gestione di Cassamarca.

«Eh, per carità... Forse le Fondazioni fanno gola ma questo non significa che chiunque vuole sia in grado di prenderle».

Le ultime dichiarazioni del neopresidente della Regione Luca Zaia sulla vicenda Unicredit sembrano delineare la voglia della Lega di pesare sul futuro assetto della banca. Non trova?

«Ma per legge non può farlo. Quindi sono solo parole. Zaia parla, ma non è per il solo fatto che è diventato il nuovo presidente della Regione Veneto che dice sempre cose giuste».

Molti dicono che la Lega è la nuova Dc. Lei che è un vecchio democristiano cosa pensa di questo paragone?

«Credo che per certi aspetti sia sacrilego. Perchè la Lega non ha storia, non ha cultura, è una creatura nuova. Ma è una creatura che guarda alla pancia...».

La Dc non badava alla pancia?

«Ah no,la Dc guardava dalla pancia alla testa. La Lega dalla pancia in giù».

Ma secondo lei questa non è una caratteristica dell'inizio? Magari cambierà con il crescere dei consensi e delle responsabilità.

«Non lo so. Ma ho sempre pensato che sia più facile battezzare che convertire.»

Come finirà questa vicenda di Unicredit?

«Finirà. Stiamo discutendo con le altre Fondazioni per dare un assetto migliore alla Banca e alla fine penso che si riuscirà».

Profumo accetterà?

«E cosa deve fare?»

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Dino de Poli (Fondazione Cassamarca)

DOPO LA TASSA SULLE BANCHE DECISA DAL GOVERNO TEDESCO

Bruxelles vuole un fondo anti-crac ma Parigi frena

Il ministro francese Lagarde propone che i soldi finiscano nelle casse statali e mette sotto tiro anche gli hedge fund

BRUXELLES Si allarga in Europa il consenso per una tassa sulle banche che consenta di reperire risorse da attivare in caso di crisi. Ma su come usare le entrate di tale imposta le capitali si dividono: se Bruxelles e Berlino spingono per la creazione di un Fondo anticrac per evitare il futuro fallimento dei più importanti gruppi bancari, Parigi appare scettica, preferendo che i soldi finiscano direttamente nelle casse statali. E ipotizzando di tassare anche altri attori finanziari, come gli hedge fund.

L'idea di un'imposta sulle banche europee per alimentare un fondo anticrisi è stata lanciata fin dal suo insediamento dal nuovo commissario Ue ai Servizi finanziari, il francese Michel Barnier. Ma i tempi dell' Unione europea, si sa, possono essere molto lunghi. Così la decisione presa ieri dal governo tedesco - che, Ue o non Ue, ha annunciato un provvedimento entro l'estate - potrebbe essere il colpo d'acceleratore per far decollare la proposta a livello europeo. «Mai più i cittadini dovranno pagare per il fallimento di una bancà, ha ribadito Barnier nel corso della sua seconda missione londinese in pochi giorni, per nulla intimorito di parlare davanti a una platea composta dai banchieri della City.

«Dobbiamo assicurare che mai più il sistema bancario europeo ricorrerà in maniera così massiccia agli aiuti pubblici, perchè - ha insistito - i cittadini non lo accetterebbero». Il commissario Ue si è detto quindi «fortemente convinto» che «le banche devono contribuire loro stesse ai costi delle future crisi», confermando come i suoi servizi stiano studiando la creazione di un fondo. Questo, attraverso l'introduzione di una tassa sulle banche che hanno carattere sistemico, quelle il cui fallimento rischia di travolgere l'intera economia di un Paese e anche di contagiare altri Paesi della Ue. Proprio il modello adottato dal governo della cancelliera tedesca Angela Merkel.

A frenare, però, è il ministro delle Finanze francese, Christine Lagarde. «Francia e Germania sono d'accordo sul principio della tassa - ha detto in un'intervista televisiva - ma hanno idee divergenti sulle modalità. La Germania - ha spiegato - vuole destinare i proventi a un fondo, mentre noi pensiamo piuttosto a inserirli nel bilancio dello Stato, proprio per rimpinguare le casse pubbliche». «Abbiamo bisogno di un meccanismo di tassazione - ha poi aggiunto Lagarde - che responsabilizzi i banchieri, ma anche gli altri attori finanziari, come gli hedge fund». Un'ipotesi, quest' ultima, che difficilmente piacerà al premier britannico, Gordon Brown.

Premier che ieri ha incontrato a Londra la collega Merkel da cui, nei giorni scorsi, erano partite dure critiche per le resistenze britanniche ad una maggiore regolazione del settore dei fondi speculativi.

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO

THUTMOSE	da Egitto altri a orm. 15	ore 08.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da Istanbul a orm. 31	ore 09.30
ARBERIA	da Durres a orm. 21	ore 13.00
TRAMPER	da Cossack Pioneer a Frigomar	ore 18.00
DIRHAMI	da Venezia a Molo VII	ore 18.00
MAERSK KYRENIA	da Pireo a Molo VII	ore 20.00

IN PARTENZA

MALINSKA	da orm. 12 per Fiume	pomer.
ALEXIA	da Siot 2 per Tuapse	ore 17.00
FRAUKE	da Frigomara per Igoumenitsa	ore 18.00
CUNEYT SOLAKOGLU	da orm. 31 per Istanbul	ore 18.30

MOVIMENTI

EAGLE STEALTH	Siot 1	ore 02.00

Aiutiamo i giovani nel realizzare i loro progetti
BCC CREDITO COOPERATIVO

FTSE ITALIA

1,500%
23718,9

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	24,940	26,520
Argento (per Kg.)	371,850	418,330
Sterlina (v.C)	178,020	198,320
Sterlina (n.C)	178,020	198,580
Sterlina (post.74)	178,020	198,580
Marengo Italiano	139,440	160,100
Marengo Svizzero	137,890	154,940
Marengo Francese	137,890	154,940
Marengo Belga	137,890	154,940
Marengo Austriaco	136,340	154,940
20 Marchi	172,750	196,250
20 Dollari St.Gaude	810,840	924,460
Krugerrand	754,030	836,660

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	2095,02	1,332
Bruxelles -bel 20	2680,56	1,212
Dj Euro Stoxx	281,28	1,545
Dj Euro Stoxx 50	2978,50	1,615
Francoforte	6235,56	1,333
Helsinki	7392,98	1,304
Johannesburg	26419,1	-0,324
Londra	5744,89	1,149
Madrid Ibex 35	11067,9	1,808
Nasdaq Comp (prov.)	2404,69	0,281
New York (prov.)	10930,9	0,684
Oslo-top25	N.R.	0,000
Seul Kospi 200	225,47	1,756
Singapore Straits T	2943,02	1,924
Stoccolma	329,27	1,476
Tokio Nikkey	11244,4	1,393
Toronto (prov.)	12135,3	0,810
Vienna Atx	2643,87	0,375
Zurigo Smi	6688,92	0,226

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3468
Yen Giapponese	126,2800
Sterlina Inglese	0,8849
Franco Svizzero	1,4179
Corona Svedese	9,7288
Corona Norvegese	8,0168
Corona Danese	7,4448
Dollaro Canadese	1,3622
Dollaro Australiano	1,4685
Fiorino Ungherese	264,7800
Corona Ceca	25,3850
Zloty Polacco	3,8458
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	1,9129
Rand Sudafricano	9,8023
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,4604
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7089
Leu Rumeno	4,1081
Dollaro Singapore	1,8826
Lira Turca	2,0481
Real Brasiliano	2,3953
Peso Messicano	16,6195

DOLLARO

-0,082%
1,3468

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,399	1,389	0,72
Acea	7,445	7,515	-0,93
Acegas-aps	3,960	3,993	-0,81
Acotel	62,89	62,75	0,22
Acq. Potab.	1,690	1,691	-0,06
Acsm-agam	0,9010	0,9105	-1,04
Actelios	3,630	3,640	-0,27
Aedes	0,2408	0,2396	0,50
Aedes 14 W	0,0798	0,0780	2,31
Aeffe	0,4040	0,4015	0,62
Aerop. Firenze	13,530	13,520	0,07
Aicon	0,3335	0,3235	3,09
Alerion	0,5985	0,5815	2,92
Amplifon	3,853	3,813	1,05
Ansaldo Sts	15,120	15,150	-0,20
Antichi Pellettieri	0,6210	0,6385	-2,74
Apulia Prontopr.	0,3970	0,4055	-2,10
Arena	0,0336	0,0336	0,00
Arkimedica	0,6355	0,6470	-1,78
Ascopiave	1,684	1,675	0,54
Astaldi	5,745	5,635	1,95
Atlantia	17,540	17,280	1,50
Auto To-mi	10,500	10,400	0,96
Autogrill	9,200	9,010	2,11
Autostrade M.	23,32	23,27	0,21
Azimut H.	9,700	9,375	3,47
B&c Speakers	2,740	2,748	-0,27
B. Carige	2,005	2,022	-0,87
B. Carige Risp	2,875	2,920	-1,54
B. Desio	4,315	4,300	0,35
B. Desio R Nc	4,070	4,085	-0,37
B. Finnat	0,5600	0,5580	0,36
B. Generali	8,410	8,280	1,57
B. Ifis	7,275	7,110	2,32
B. Intermobiliare	4,005	3,990	0,38
B. Italease	0,7965	0,7965	0,00
B. Pop Mil 13 W	3,800	3,780	0,53
B. Popolare	5,185	5,150	0,68
B. Popolare 10 W	0,0345	0,0350	-1,43
B. Profilo	0,6040	0,5900	2,37
B. Sard. R Nc	10,700	10,730	-0,28
B.P. E.Romagna	10,170	10,040	1,29

Titolo	€	Prec.	Var %
B.P. Etruria E L.	4,030	3,940	2,28
B.P. Milano	4,695	4,598	2,12
B.P. Sondrio	7,520	7,435	1,14
B.P. Spoleto	4,700	4,675	0,53
Basicnet	2,650	2,685	-1,30
Bastogi	2,030	2,030	0,00
Bb Biotech	49,60	49,15	0,92
Bco Santander	10,000	9,760	2,46
Bee Team	0,4585	0,4580	0,11
Beghelli	0,7045	0,7080	-0,49
Benetton	6,180	6,140	0,65
Beni Stabili	0,7275	0,7170	1,46
Best Union Co.	1,390	1,395	-0,36
Bialetti	0,5850	0,5200	12,50
Biancamano	1,451	1,460	-0,62
Biesse	6,120	6,010	1,83
Bioera	1,042	1,020	2,16
Boero	21,00	21,00	0,00
Bolzoni	1,470	1,470	0,00
Bon. Ferraresi	34,18	33,65	1,58
Borgosesia	1,165	1,170	-0,43
Borgosesia Rnc	1,318	1,352	-2,51
Brembo	5,790	5,730	1,05
Brioschi	0,2218	0,2210	0,36
Bulgari	6,170	6,030	2,32
Buongiorno Spa	1,111	1,094	1,55
Buzzi Unicem	9,600	9,325	2,95
Buzzi Unicem R Nc	6,200	6,055	2,39
C. Artigiano	1,813	1,786	1,51
C. Bergam.	24,30	24,09	0,87
C. Valtellinese	4,895	4,855	0,82
Cad It	5,180	5,115	1,27
Cairo Comm.	2,902	2,890	0,43
Caleffi	1,080	1,066	1,31
Caltagirone	2,190	2,158	1,51
Caltagirone Ed.	1,956	1,938	0,93
Cam-fin.	0,2820	0,2795	0,89
Camfin 11 W	0,0429	0,0430	-0,23
Campari	7,800	7,915	-1,45
Cape Live	0,3530	0,3650	-3,29
Carraro	2,625	2,610	0,57
Cattolica Ass.	23,61	23,36	1,07

Titolo	€	Prec.	Var %
Cdc	2,333	2,333	0,00
Cell Therapeutics	0,4120	0,4090	0,73
Cembre	4,490	4,480	0,22
Cementir Hold	2,980	2,973	0,25
Cent. Latte To	2,783	2,650	5,00
Chl	0,1659	0,1650	0,55
Cia	0,3005	0,3000	0,17
Ciccolella	1,042	0,9700	7,42
Cir	1,841	1,785	3,14
Class	0,6050	0,5850	3,42
Cobra	1,810	1,821	-0,60
Cofide	0,7875	0,7505	4,93
Cogeme	0,7155	0,7195	-0,56
Conafi Prestitò	1,073	1,070	0,28
Cr. Valt. 10 (**) W	0,3320	0,3280	1,22
Cr. Valt. 14 (**) W	0,4300	0,4420	-2,71
Credem	5,150	5,120	0,59
Crespi	0,1978	0,1930	2,49
Csp	0,9015	0,9180	-1,80
D'amico	1,220	1,218	0,16
Dada	5,135	5,150	-0,29
Damiani	0,9265	0,9300	-0,38
Danieli	20,04	19,880	0,80
Danieli R Nc	10,890	10,920	-0,27
Datalogic	4,018	4,030	-0,31
De' Longhi	3,237	3,245	-0,23
Dea Capital	1,295	1,291	0,31
Diasorin	28,82	27,87	3,41
Digital Bros	2,123	2,145	-1,05
Digital M. Techn.	16,350	15,960	2,44
Dmail Gr.	5,050	5,070	-0,39
Ed. Espresso	2,155	2,095	2,86
Edison	1,143	1,128	1,33
Edison R	1,488	1,480	0,54
Eems	1,640	1,645	-0,30
El.En	12,670	12,560	0,88
Elica	1,877	1,900	-1,21
Emak	4,020	4,010	0,25
Enel	4,180	4,140	0,97
Enervit	1,420	1,420	0,00
Engineering I.I.	26,24	26,25	-0,04
Eni	17,560	17,370	1,09

Titolo	€	Prec.	Var %
Enia	6,055	5,950	1,76
Erg	10,690	10,430	2,49
Erg Renew	0,7650	0,7620	0,39
Ergy Capital	0,7980	0,7945	0,44
Ergycapital 11 W	0,1619	0,1587	2,02
Esprinet	7,825	7,715	1,43
Eurotech	2,672	2,670	0,09
Eutelia	0,2300	0,2260	1,77
Exor	13,180	12,860	2,49
Exor Priv	7,595	7,425	2,29
Exor Risp	9,595	9,600	-0,05
Exprivia	1,155	1,160	-0,43
Fastweb	14,310	13,850	3,32
Fiat	9,775	9,640	1,40
Fiat Priv	6,145	6,045	1,65
Fiat R Nc	6,355	6,250	1,68
Fidia	4,338	4,280	1,34
Fiera Milano	4,450	4,360	2,06
Fil. Pollone	0,7480	0,6750	10,81
Finarte C.Aste	0,1700	0,1710	-0,58
Finmecc.	10,000	9,880	1,21
Fnm	0,5590	0,5550	0,72
Fondiaria-sai	11,220	11,140	0,72
Fondiaria-sai R Nc	7,755	7,780	-0,32
Fullsix	1,140	1,117	2,06
Gabetti Pr 13 W	0,1244	0,1243	0,08
Gabetti Prop. S.	0,4370	0,4315	1,27
Gasplus	6,145	5,965	3,02
Gefran	2,430	2,418	0,52
Gemina	0,6445	0,6405	0,62
Gemina R Nc	1,551	1,551	0,00
Generali	18,030	17,770	1,46
Geox	5,170	5,135	0,68
Gewiss	3,190	3,178	0,39
Grandi Viaggi	1,039	1,045	-0,57
Granitifiandre	3,775	3,730	1,21
Greenvision A.	5,675	5,540	2,44
Gruppo Coin	5,165	5,150	0,29
Gruppo Minerali M.	5,140	5,050	1,78
Hera	1,727	1,741	-0,80
Il Sole 24 Ore	1,740	1,720	1,16
Ima	14,750	14,720	0,20

Titolo	€	Prec.	Var %
Imm. Grande Dis.	1,483	1,499	-1,07
Immsi	0,8960	0,8865	1,07
Impregilo	2,580	2,558	0,88
Impregilo R Nc	8,170	8,195	-0,31
Indesit Comp.	9,100	8,880	2,48
Indesit R Nc	8,095	8,125	-0,37
Intek	0,5300	0,5100	3,92
Intek 05-08 W	0,0470	0,0460	2,17
Intek R Nc	0,7885	0,7400	6,55
Interpump	3,728	3,655	1,98
Interpump 12 W	0,2665	0,2580	3,29
Intesa Sanp. R Nc	2,245	2,217	1,24
Intesa Sanpaolo	2,815	2,757	2,09
Inv. E Svil. 12 W	0,0099	0,0100	-1,00
Invest. E Svil.	0,0666	0,0640	4,06
Irce	1,414	1,388	1,87
Iride	1,452	1,435	1,18
Isagro	3,263	3,200	1,95
It Holding	0,1761	0,1761	0,00
It Way	3,580	3,628	-1,31
Italcementi	8,715	8,560	1,81
Italcementi R Nc	4,855	4,800	1,15
Italmobiliare	31,30	30,88	1,36
Italmobiliare R Nc	22,48	22,21	1,22
Iwbank	1,925	1,900	1,32
Juventus Fc	0,8270	0,8280	-0,12
K.R. Energy 12 W	0,0420	0,0400	5,00
K.R.Energy	0,0973	0,0966	0,72
Kerself	7,050	7,005	0,64
Kinexia	2,750	2,740	0,36
Kme Group	0,3040	0,3050	-0,33
Kme Group 06-11 W	0,0240	0,0245	-2,04
Kme Group 09-11 W	0,0205	0,0220	-6,82
Kme Group Rsp	0,6790	0,6860	-1,02
La Doria	2,357	2,355	0,11
Landi Renzo	3,350	3,277	2,21
Lazio	0,3450	0,3400	1,47
Lottomatica	14,600	14,120	3,40
Luxottica	19,980	19,800	0,91
Maire Tecnimont	2,945	2,820	4,43
Management E C	0,1447	0,1447	0,00
Marcolin	1,526	1,528	-0,13

Titolo	€	Prec.	Var %
Mariella Burani	2,523	2,523	0,00
Marr	6,860	6,835	0,37
Mediacontech	2,962	2,947	0,51
Mediaset	6,415	6,360	0,86
Mediobanca	8,050	7,955	1,19
Mediobanca 11 W	0,0950	0,0936	1,50
Mediolanum	4,442	4,332	2,54
Mediterr. Acque	2,555	2,530	0,99
Meridiana Fly	0,1329	0,1312	1,30
Meridie	0,5800	0,5290	9,64
Meridie 11 W	0,0195	0,0195	0,00
Mid Industry 10 W	0,0400	0,0400	0,00
Mid Industry Cap	13,010	13,010	0,00
Milano Ass	2,118	2,100	0,83
Milano Ass R Nc	2,217	2,210	0,34
Mittel	3,745	3,700	1,22
Molmed	1,599	1,615	-0,99
Mondadori	3,123	3,078	1,46
Mondo Home E.	0,1690	0,1649	2,49
Mondo Tv	8,075	7,955	1,51
Monrif	0,4790	0,4695	2,02
Monte Paschi Si	1,106	1,096	0,91
Montefibre	0,1649	0,1690	-2,43
Montefibre R Nc	0,4430	0,4550	-2,64
Monti Ascensori	1,270	1,305	-2,68
Mutuionline	5,710	5,660	0,88
Nice	2,905	2,878	0,96
Noemalife	6,200	6,150	0,81
Novare	1,190	1,190	0,00
Olidata	0,4560	0,4670	-2,36
Panariagroup I.C.	1,829	1,838	-0,49
Parmalat	2,042	2,027	0,74
Parmalat 15 W	0,9705	0,9610	0,99
Piaggio	2,373	2,360	0,53
Pierrel	4,040	4,085	-1,10
Pierrel 12 W	0,2990	0,2990	0,00
Pininfarina	2,735	2,690	1,67
Piquadro	1,185	1,189	-0,34
Pirelli & C R Nc	0,5460	0,5400	1,11
Pirelli & C R.E.	0,4615	0,4615	0,00
Pirelli & C.	0,4460	0,4550	-1,98
Poligr. Ed.	0,4640	0,4565	1,64

Titolo	€	Prec.	Var %
Poligrafica S.F.	11,350	11,370	-0,18
Poltrona Frau	0,8000	0,8090	-1,11
Pramac	1,490	1,471	1,29
Premafin	1,025	1,015	0,99
Premuda	0,9280	0,9550	-2,83
Prima Ind.	8,365	8,240	1,52
Prima Ind. 13 W	2,920	2,700	8,15
Prysmian	14,950	14,550	2,75
R. Ginori 1735	0,0787	0,0790	-0,38
Ratti	0,2311	0,2328	-0,73
Rcf	0,9190	0,9280	-0,97
Rcs Mediag. R Nc	0,7885	0,7810	0,96
Rcs Mediagroup	1,347	1,323	1,81
Rdb	2,145	2,147	-0,12
Realty Vailog	2,355	2,252	4,55
Recordati	5,630	5,635	-0,09
Reno De Medici	0,2089	0,2080	0,43
Reply	16,900	16,900	0,00
Retelit	0,3995	0,4000	-0,13
Retelit 11 W	0,1111	0,1198	-7,26
Ricchetti	0,4595	0,4020	14,30
Richard Ginori 11 W	0,0350	0,0370	-5,41
Risanamento	0,3900	0,3865	0,91
Roma A.S.	0,8980	0,8800	2,05
Rosss	1,101	1,116	-1,34
S.S.B.T. - Screen S	0,6500	0,6370	2,04
Sabaf	16,330	16,520	-1,15
Sadi Serv.Ind.	0,4100	0,4030	1,74
Saes G.	5,815	5,760	0,95
Saes G. R Nc	4,900	4,920	-0,41
Safilo Group	0,4270	0,4280	-0,23
Saipem	29,54	28,65	3,11
Saipem Risp	29,00	29,00	0,00
Saras	2,090	2,020	3,47
Sat	9,575	9,585	-0,10
Save	7,190	7,025	2,35
Seat P. G.	0,1775	0,1741	1,95
Seat Pg R	1,400	1,550	-9,68
Servizi Italia	5,175	5,130	0,88
Sias	6,980	6,835	2,12
Snai	3,000	3,070	-2,28
Snam Rete Gas	3,788	3,753	0,93

Titolo	€	Prec.	Var %
Snia	0,1000	0,1004	-0,40
Snia 10 W	0,0025	0,0026	-3,85
Socotherm	1,425	1,425	0,00
Sogefi	2,315	2,288	1,20
Sol	4,480	4,270	4,92
Sopaf	0,1206	0,1197	0,75
Sorin	1,554	1,550	0,26
Stefanel	0,2800	0,2800	0,00
Stefanel R	3,200	3,200	0,00
Stmicroelectr.	7,495	7,310	2,53
Tamburi Inv.	1,346	1,338	0,60
Tas	13,400	13,590	-1,40
Tel. I. Media R Nc	0,0820	0,0817	0,37
Telecom I. Media	0,0788	0,0779	1,16
Telecom Italia	1,080	1,066	1,31
Telecom Italia R	0,8415	0,8350	0,78
Tenaris	16,370	15,980	2,44
Terna	3,208	3,203	0,16
Ternienergia	3,908	3,893	0,39
Tiscali	0,1815	0,1724	5,28
Tiscali 14 W	0,0040	0,0039	2,56
Tod's	55,80	54,47	2,44
Toscana Finanza	1,476	1,468	0,54
Trevi	12,830	12,700	1,02
Trevisan Comet.	0,7185	0,7185	0,00
Txt E-solutions	6,860	6,985	-1,79
Ubi Banca	10,040	9,990	0,50
Ubi Banca 11 W	0,0370	0,0366	1,09
Uni Land	0,8200	0,8240	-0,49
Unicredito	2,243	2,188	2,51
Unicredito R	2,688	2,670	0,66
Unipol	0,8490	0,8360	1,56
Unipol Priv	0,5590	0,5545	0,81
V.D. Ventaglio	0,1376	0,1376	0,00
Valsoia	4,370	4,450	-1,80
Vianini I.	1,420	1,439	-1,32
Vianini L.	4,652	4,598	1,20
Vittoria	3,955	3,910	1,15
Yoox	6,400	6,175	3,64
Yorkville Bhn	0,1280	0,1279	0,08
Zignago Vetro	4,487	4,487	0,00
Zucchi	0,4290	0,4290	0,00
Zucchi R Nc	0,5355	0,5355	0,00

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Alboino Re	6,122	-0,76
Allianz Az.It. L	20,983	-0,51
Allianz Az.It. T	20,640	-0,51
Allianz Az.Ita. All Star	4,272	-0,3
Anm It.	15,877	-0,43
Arca Az.It.	20,089	-0,51
Bim Az.It.	7,126	-0,71
Bim Az.Small Cap It.	7,167	-0,67
Bnl Az It. Pmi	5,469	-0,73
Bnl Az.It.	17,996	-0,52
Bpvi Az.It.	4,888	-0,39
Carige Az.It. A	5,360	-0,69
Eurizon Az.It. 130/30	17,131	-0,46
Eurizon Az.Pmi It.	4,780	-0,21
Eurizon F.Az.It.	12,208	-0,44
Euromob. Az.It.	20,201	-0,5
Fondersel It.	19,615	-0,46
Fondersel P.M.I.	15,718	-0,36
Fondit. Eq. It. R	-	-
Fondit. Eq. It. T	-	-
Gestielle It. Cl.A	13,097	-0,4
Gestielle It. Cl.B	13,416	-0,4
Gestnord Az.It.	10,516	-0,46
Imi It.	22,546	-0,53
Interf.Equity It.	-	-
Leonardo Ita Opportunity	9,037	-0,44
Mediolanum R. I. Cre.	16,757	-0,53
Norvega Az.It. Cl.A	6,347	-0,44
Norvega Az.It. Cl.B	6,416	-0,47
Optima Az.It.	5,661	-0,47
Optima Small Caps It.	5,711	-0,17
Pioneer Az.Crescita	13,350	-0,57
Prima Geo It. A	13,893	-0,49
Prima Geo It. Y	14,256	-0,48
Sai It.	17,640	-0,72
Symphonia S. Az.It.	11,204	-0,58
Symphonia Sc. Az.E. Nm	3,725	-0,56
Synergia Az.It.	6,110	-0,62
Synergia Az.Sm.Cap It.	5,814	-0,55
Ubi Pra. Az.It.	5,047	-0,22
Zenit Az.Cl.I	9,556	-0,64
Zenit Az.Cl.R	9,441	-0,64
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	4,671	-0,23
Agora Equity	4,172	-0,29
Alto Az.	14,770	-0,16
Amundi Az.Qeuro	12,705	-0,24
Anm Euroland	4,502	-0,22
Banco Posta Az.Euro	4,447	-0,02
Epsilon Qequity	4,549	-0,24
Eurizon Az.Alto Div.Euro	26,074	-0,22
Eurizon F.Az.Euro	13,529	-0,16
Intra Az.Area Euro	5,715	-0,44
Leonardo Euro	5,439	-0,31
Prima Geo Euro A	6,272	-0,14
Prima Geo Euro Y	6,455	-0,12
Symphonia S. Az.Euro	5,718	-0,12
Ubi Pra. Az.Etico	5,111	-0,27
Ubi Pra. Az.Euro	5,659	-0,14
AZ. EUROPA		
Allianz Az.Europa L	16,166	-0,16
Allianz Az.Europa T	15,957	-0,16
Allianz Multieuropa	7,142	-0,25
Amundi Europe Equity	4,214	-0,26
Anm Anima Europa	3,924	-0,1
Anm Europa	12,958	-0,24
Anm Iniziativa Europa	6,729	-0,31
Arca Az.Europa	9,427	-0,11
Bim Az.Europa	9,937	-0,02
Bnl Az.Euro Crescita	11,606	-
Bnl Az.Europa Div	2,872	-0,24
Bpvi Az.Europa	3,902	-
Carige Az.Europa A	5,515	-
Consultinvest Az.	8,806	0,1
Epsilon Qvalue	5,289	-0,17
Eurizon Az.Europamult	5,641	-0,23
Eurizon Az.Pmi Europa	8,081	-
Eurizon F.Az.Europa	8,245	-0,08
Euromob. Europe E. F.	13,810	-0,13
Fms-equity Europe	8,933	-0,32
Fondaco Eu Srieq.Beta	88,066	-0,12
Fondersel Europa	13,116	-0,14
Fondit. Eq. Europe R	-	-
Fondit. Eq. Europe T	-	-
Gestielle Europa Cl.A	6,997	-0,09
Gestielle Europa Cl.B	7,154	-0,07
Gestnord Az.Europa	8,505	-0,27
Imi Europe	18,426	-0,11
Interf.Equity Europe	-	-
Investitori Europa	5,057	-0,16
Laurin Eurostock	3,806	-0,1
Mc G.Fdf Europa A	6,432	-0,25
Mc G.Fdf Europa B	3,646	-0,27
Mediolanum Amerigo Vesp	5,797	-0,05
Mediolanum Europa 2000	14,854	-0,07
Nextam Part. Az.Europa	4,965	-0,14
Norvega Az.Europa Cl.A	4,709	-0,25
Norvega Az.Europa Cl.B	4,761	-0,25
Optima Az.Europa	2,939	-0,1
Pioneer Az.Europa	14,731	-0,28
Pioneer Az.Val. Europa D	6,738	-0,22
Prima Geo Euro Pmi A	19,672	-0,08
Prima Geo Euro Pmi Y	20,239	-0,07
Prima Geo Europa A	10,819	-0,1
Prima Geo Europa Y	11,142	-0,1
Ras Lux Equity Europe	40,189	-0,11
Sai Europa	10,520	0,27
Sopramo Az.Eu 50	3,922	-0,28
Symphonia Ms Europa	5,413	-0,06
Synergia Az.Europa	6,205	0,02
Talento Comp.Europa	119,316	0,01
Ubi Pra. Az.Europa	5,662	-0,21
Unibanca Az.Europa	6,069	-0,12
AZ. AMERICA		
Allianz Az.Amer. L	13,472	-0,94
Allianz Az.Amer. T	13,364	-0,96

Fondi	€	v.%
Allianz Multiamer.	5,158	-0,73
Alto Amer. Az.	4,450	-0,93
Amundi Usa Equity	4,399	-0,25
Anm Americhe	8,745	-0,91
Anm Anima Amer.	4,174	-0,55
Arca Az.Amer.	16,215	-0,88
Bim Az.Usa	6,037	-0,28
Bnl Az.Amer.	14,576	-1,07
Carige Az.Amer. A	2,465	-0,36
Eurizon Az.Pmi Amer.	20,058	-1,24
Eurizon F.Az.Amer.	8,675	-0,77
Fms-equity Usa	8,057	-0,76
Fondersel Amer.	9,688	-0,42
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	-	-
Gestielle Amer. Cl.A	7,568	-0,89
Gestielle Amer. Cl.B	7,754	-0,88
Gestnord Az.Amer.	10,975	-0,87
Imi West	17,439	-0,96
Interf.Eq. Usa H	-	-
Interf.Eq.Usa	-	-
Investitori Amer.	3,585	-1,02
Mc G.Fdf Amer. A	5,490	-0,31
Mc G.Fdf Amer. B	4,319	-0,28
Mediolanum Amer. 2000	9,173	-0,75
Mediolanum Cristoforo Co	12,191	-0,93
Norvega Az.Amer. Cl.A	3,809	-0,21
Norvega Az.Amer. Cl.B	3,867	-0,18
Optima Az.Amer.	4,049	-0,88
Pioneer Az.Am.	6,767	-0,7
Prima Geo Amer. A	4,268	-0,86
Prima Geo Amer. Y	4,392	-0,86
Sai Amer.	11,515	-0,3
Sopramo Az.Su 500	4,031	-0,3
Symphonia Ms Amer.	3,925	-0,25
Synergia Az.Usa	6,413	-0,3
Talento Comp.Amer.	83,946	-0,38
Ubi Pra. Az.Usa	4,036	-0,88
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	5,299	-1,21
Allianz Az.Pacif. T	5,202	-1,23
Allianz Multipacif.	6,919	-0,53
Alto Pacif. Az.	5,725	-1,09
Amundi Pacific Equity	4,673	-0,7
Anm Anima Asia	6,320	-0,78
Anm Pacif.	4,845	-1,34
Arca Az.Far East	5,707	-1,35
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	10,186	-1,29
Eurizon F.Az.Pacif.	3,934	-1,38
Fms-equity Asia	8,926	-1,22
Fondersel Oriente	6,724	-0,75
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	-	-
Fondit. Eq. Jap. R	-	-
Fondit. Eq. Jap. T	-	-
Gestielle Pacif. Cl.A	12,506	-1,24
Gestielle Pacif. Cl.B	12,803	-1,23
Gestnord Az.Pacif.	6,970	-1,29
Imi East	6,233	-1,39
Interf.Eq. Jap. H	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	-	-
Interf.Equity Jap.	-	-
Investitori Far East	5,050	-1,17
Mc G.Fdf Asia A	6,763	-0,41
Mc G.Fdf Asia B	3,808	-0,42
Mediolanum Fer.Magellano	4,769	-1,
Mediolanum Oriente 2000	7,115	-0,97
Norvega Az.Asia Cl.A	4,908	-1,05
Norvega Az.Asia Cl.B	4,973	-1,03
Optima Az.Far East	3,382	-1,34
Pioneer Az.Area Pacif	3,818	-0,39
Prima Geo Asia A	6,346	-0,95
Prima Geo Asia Y	6,555	-0,94
Sai Fdf Pacif.	3,491	-0,2
Sopramo Az.Giap 225	3,280	-0,18
Symphonia Ms Asia	5,177	-0,38
Talento Comp.Asia	104,985	-0,72
Ubi Pra. Az.Pacif.	6,243	-1,48
AZ. PAESI EMERGENTI		
Allianz Az Paesi Emer L	9,159	-0,66
Allianz Az Paesi Emer T	9,042	-0,66
Amundi Global Emerg. Eq	4,923	0,18
Anm Anima Emerging Mkts	9,471	-0,91
Anm Emerging Mkts Equity	6,946	-0,69
Arca Az.Paesi Emerg.	9,396	-0,65
Bnl Az.Emerg.	9,427	-0,89
Eurizon F.Az.Paesi Emer	8,868	-0,65
Fms-equity Gl Em Mkt	12,196	-0,42
Fms-equity New World	15,775	-0,88
Fondit Eq Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Eq Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets Cl	14,844	-0,6
Gestielle Em. Markets Cl	14,452	-0,61
Gestnord Az.Paesi Em.	9,240	-0,65
Interf.Eq. Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	8,900	-0,13
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	4,170	-0,14
Pepite Bric	4,102	-0,36
Pioneer Az.Paesi Em.	10,614	-0,66
Prima Geo Paesiem. A	5,707	-0,23
Prima Geo Paesiem. Y	5,888	-0,2
Sai Fdf Paesi Emerg.	5,787	0,12
Symphonia Ms P. Emer.	12,387	0,02
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	10,141	-0,69
AZ. INTERNAZIONALI		
Allianz Az.Glob L	3,048	-0,55
Allianz Az.Glob T	2,997	-0,56
Allianz Multi90	3,696	-0,56
Alto Int. Az.	4,174	-0,9
Amundi Global Equity	4,256	-0,58
Anm Anima Fondo Tranding	12,837	-0,5
Anm Capitalepiù Comp.Az.	4,712	-0,59
Anm Manag&co. Comp.90	4,093	-0,7
Anm Valore Glob.	20,007	-0,71
Arca 27 Az.Est.	11,160	-0,73
Arca Cinquestelle D/E 75	3,444	-0,29

Fondi	€	v.%
Aureo Az.Glob.	9,084	-0,19
Bancoposta Az.Int.	3,485	-0,11
Bim Az.Glob.	3,990	-0,32
Bpvi Az.Int.	3,490	-0,23
Capital It.	73,030	-0,61
Carige Az.Int. A	6,086	0,03
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	4,758	-0,42
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	4,792	-0,44
Consultinvest Global	4,145	-0,53
Eurizon Az.Mondomult	3,329	-0,54
Eurizon F.Az.Int.Ionali	7,397	-0,8
Euromob. Az.Int.	11,753	-0,48
Fideuram Az.	12,894	-0,87
Fondit. Global R	-	-
Fondit. Global T	-	-
Gestielle Int. Cl.A	16,806	-0,69
Gestielle Int. Cl.B	17,190	-0,69
Gestnord Az Trend Set	2,568	-0,54
Groupama I.Eq.Sel.Funds	6,095	0,1
Interf.Global	-	-
Intra Az.Int.	5,313	-0,47
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	7,264	-0,42
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	4,237	-0,4
Med. Elite 95 L	5,141	-0,73
Med. Elite 95 S	9,963	-0,74
Mediolanum Borse Int.	14,436	-0,35
Mediolanum Top 100	11,865	-0,49
Optima Az.Int.	4,465	-0,76
Pepite	3,657	-0,22
Pepite Fondi	2,724	-0,87
Pioneer Cim Glob.Quity	33,044	-0,56
Prima Geo Glob. A	23,895	-0,7
Prima Geo Glob. Y	24,604	-0,69
Sai Glob.	8,573	-0,29
Sai Linea Aggressiva	3,584	-0,19
Symphonia Ms Vivace	5,147	-0,14
Symphonia S. Az.Int.	6,464	-0,29
Synergia Az.Glob.	6,193	-0,29
Ubi Pra. Az.Globali	4,352	-0,96
Ubi Pra. Privilege 5	4,958	-0,72
Valori Resp. Az.	4,843	-0,6
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	10,014	-1,
Gestielle Cina Cl.B	10,271	-0,98
Gestielle East Europe Cl	-	-
Gestielle East Europe Cl	15,211	0,06
Gestielle India Cl.A	6,284	-0,43
Gestielle India Cl.B	-	-
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Eurizon Az.Int. Etico	5,879	-0,81
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	9,201	-0,36
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	15,063	-0,79
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	18,337	-0,73
Fondit. Eu Financials R	-	-
Fondit. Eu Financials T	-	-
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	4,044	-1,1
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	5,956	-0,37
Fms-eq.Glob.Resources	10,769	-0,48
Fondit. Eu Cyclicals R	-	-
Fondit. Eu Cyclicals T	-	-
Fondit. Eu Defensive R	-	-
Fondit. Eu Defensive T	-	-
Fondit. Euro T.M.T R	-	-
Fondit. Euro T.M.T T	-	-
Fondit. Flex Em. Mkts T	-	-
Fondit. Flex Em.Mkts R	-	-
Inter.Int.Sec.New Ec	-	-
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,242	-0,38
Norvega Mobiliare Re Cl.	4,242	-0,38
Optima Tecnologia	2,711	-0,91
BILANCIATI AZIONARI		
Anm Manag&co. Comp.70	4,472	-0,64
Aureo Ff 1cl. Crescita	3,829	-0,1
Euromob. Dinamico	32,843	-0,13
Fondit. Core 3 R	-	-
Fondit. Core 3 T	-	-
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	4,531	-0,13
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	4,580	-0,13
Imindustria	12,544	-0,5
Primaforza 5 A	3,883	-0,15
Primaforza 5 B	3,885	-0,15
Primaforza 5 Y	3,947	-0,18
Ubi Pra. Port. Aggressiv	5,308	-0,41
Ubi Pra. Privilege 4	5,212	-0,55
BILANCIATI BILANCIATI		
Allianz Multi50	4,877	-0,23
Alto Bil.	16,070	-0,5
Anm Int.	12,430	-0,49
Anm Manag&co. Comp.50	5,040	-0,26
Arca Bb	31,396	-0,09
Arca Cinquestelle C 50	4,634	-0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	4,027	-
Azimut Bil.	23,959	-0,04
Bancoposta Mix 2	6,015	0,12
Bim Bil.	22,430	-0,21
Carige Bil.50 A	5,914	-0,07
Consultinvest Bil.	5,237	-0,29
Epsilon Dlongrun	6,230	-0,05
Eurizon Bil.Euro Multi.	35,587	-0,1
Eurizon Soluzione 40	6,222	-0,24
Eurizon Soluzione 60	24,467	-0,35
Euromob. Bil.	26,911	-0,06
Fideuram Performance	11,923	-0,64
Fondersel	46,172	-0,18
Fondit. Core 2 R	-	-
Fondit. Core 2 T	-	-
Gestielle Global Asset 2	12,479	-0,32
Gestnord Bil.Euro	14,924	-0,01
Imi Capital	30,802	-0,36
Mc G.Fdf Bil.A	6,192	-0,27
Mc G.Fdf Bil.B	4,598	-0,26

Fondi	€	v.%
Med. Elite 60 L	5,183	-0,44
Med. Elite 60 S	9,907	-0,46
Nextam Part. Bil.	6,154	-0,34
Norvega Sintesidinamico	5,732	0,05
Primaforza 4 A	4,310	-0,19
Primaforza 4 B	4,311	-0,19
Primaforza 4 Y	4,383	-0,18
Sai Bil.	3,654	-0,16
Sai Linea Dinamica	4,460	-0,13
Symphonia Ms Largo	5,658	-0,07
Symphonia S Patr. Glob.	5,232	-0,23
Synergia Bil.50	5,700	-0,14
Ubi Pra. Port. Dinamico	5,559	-0,39
Ubi Pra. Privilege 3	5,440	-0,44
Valori Resp. Bil.	6,737	-0,4
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Allianz Multi20	5,850	-0,02
Amundi Qbalanced	8,659	-0,02
Anm Cap.Più Comp.Bil.30	5,077	-0,06
Anm Manag&co. Comp.30	5,288	-0,17
Anm Mix	5,768	-
Anm Visconteo	34,603	-0,12
Arca Cinquestelle A/B 25	5,464	-0,13
Arca Te	16,420	-0,3
Aureo Ff 1cl. Valore	5,002	-0,12
Azimut Scudo	7,627	-0,05
Bancoposta Inv Pr 90	5,461	-
Bnl Protezione	22,693	-0,22
Carige Bil.30	5,239	-0,04
Euromob. Moderato	6,501	-0,02
Fondit. Core 1 R	-	-
Fondit. Core 1 T	-	-
Gestielle Global Asset 1	8,910	-0,12
Med. Elite 30 L	5,218	-0,21
Med. Elite 30 S	10,024	-0,22
Norvega Sintesiaudace	5,590	0,02
Primaforza 3 A	4,948	0,02
Primaforza 3 B	4,948	0,02
Primaforza 3 Y	5,026	0,02
Symphonia C. Bil.Eq. It.	5,474	-0,2
Symphonia Ms Adagio	5,861	-0,03
Synergia Bil.30	5,485	-0,05
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,909	-0,14
Ubi Pra. Port. Moderato	5,878	-0,22
Ubi Pra. Privilege 1	5,584	-0,18
Ubi Pra. Privilege 2	5,565	-0,32
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Allianz Mon.	15,879	-0,02
Alto Mon.	7,085	-0,01
Amundi Breve Termine	7,476	0,03
Anm Mon.	12,161	0,01
Anm Tesoreria-imprese	6,910	0,01
Arca Mm	14,816	-0,04
Bancoposta Mon.	6,197	-
Bg Focus Mon.	16,398	0,01
Bim Obb.Breve Term.	6,541	0,02
Bnl Obbl Euro Bt	7,498	0,03
Bpvi Breve Termine	6,304	-0,02
Carige Mon. Euro A	11,621	0,02
Civ. Forum Iulii Prud A	5,495	-
Civ. Forum Iulii Prud B	5,545	-
Consultinvest Breve Term	5,005	-0,02
Cs Mon.-i	7,827	0,01
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,292	0,01
Euromob. Prudente	8,481	-
Fideuram Security	9,566	0,01
Fondersel Redd.	14,206	-0,06
Fondit Eur Bnd Short T R	-	-
Fondit Eur Bnd Short T T	-	-
Fondit. Eu Currency R	-	-
Fondit. Eu Currency T	-	-
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,579	-0,01
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,631	-0,01
Gestielle Cedola	6,395	-0,02
Imi 2000	16,871	-
Interf.Euro Currency	-	-
Intra Obb.Euro Bt	5,669	-0,02
Laurinmoney	6,933	-0,01
Leonardo Mon.	6,095	0,02
Mediolanum Ri. Co.	13,838	-
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,994	0,01
Norvega Obb.Euro Bt Cl.A	5,859	0,02
Norvega Obb.Euro Bt Cl.B	5,899	0,02
Optima Redd. Bt	6,691	-0,01
Optima Riserva Euro	5,296	-
Passadore Mon.	7,148	-
Pioneer Monet. Euro	13,170	0,01
Prima Fix Obb.Bt A	10,176	-
Prima Fix Obb.Bt Y	10,186	-
Sopramo Pronti Termine	5,129	-
Synergia Obb.Euro Bt	5,065	-
Teodorico Mon.	7,489	-
Ubi Pra. Euro Bt	6,746	0,03
Unibanca Mon.	5,752	-
Valori Resp. Mon.	5,861	-
Zenit Mon. Cl.I	7,569	-
Zenit Mon. Cl.R	7,528	-
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Allianz Redd. Euro L	32,527	0,12
Allianz Redd. Euro T	31,882	0,12
Anm Anima Obb.Euro	7,176	0,06
Anm Cap.Più Comp.Obb.	5,459	0,04
Anm Europe Bond	7,500	0,12
Arca Rr	9,041	0,07
Azimut Redd. Euro	15,623	-0,01
Bancoposta Obb.Euro	6,874	0,1
Bim Obb.Euro	6,878	0,07
Bnl Obb.Euro M/L T	6,821	0,15
Bpvi Obb.Euro	6,696	0,06
Carige Obb.Euro A	10,807	0,08
Carige Obb.Euro Lt A	5,592	0,16
Epsilon Qincome	7,475	0,03
Eurizon F.Ob. Euro	14,135	0,1
Euromob. Redd.	15,465	0,12
Fondaco Eurogov Beta	120,486	0,11
Fondersel Euro	8,041	0,12
Fondit. Eu B. Long T R	-	-

Fondi	€	v.%
Fondit. Eu B. Long T T	-	-
Fondit. Eu B. Med. T R	-	-
Fondit. Eu B.Med. T T	-	-
Gestielle Lt Euro Cl.A	8,264	0,04
Gestielle Lt Euro Cl.B	8,345	0,04
Gestielle Mt Euro Cl.A	15,109	-0,01
Gestielle Mt Euro Cl.B	15,245	-0,01
Imi Rend	9,377	0,12
Interf.Euro Bond Long T	-	-
Interf.Euro Bond Med. T	-	-
Interf.Euro Short Term 1	-	-
Interf.Euro Short Term 3	-	-
Intra Obb.Euro	5,979	0,12
Leonardo Obb.	7,596	0,04
Mediolanum Euromoney	6,461	0,16
Mediolanum Italmoney	6,603	0,14
Nordfondo Obb.Euro M.T.	17,384	0,1
Norvega Obb.Euro Cl.A	6,530	0,08
Norvega Obb.Euro Cl.B	6,600	0,06
Optima Obb.Euro	7,004	0,04
Prima Fix Obb.Mlt A	5,857	0,1
Prima Fix Obb.Mlt Y	5,865	0,09
Ras Lux B. Europe	57,045	0,14
Sai Eurobb.	12,883	0,09
Synergia Obb.Euro Mt	5,180	0,08
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,920	0,1
Unibanca Obb.Euro	5,830	0,07
Vrg Coro Redd.	5,665	0,07
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Amundi Corporate 3 Anni	103,009	-
Amundi Corporate Giu 201	5,126	-
Anm Corporate Bond	7,385	0,07
Arca Bond Corporate	7,031	0,09
Carige Corporate Euro A	6,562	0,14
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	5,633	0,07
Eurizon Obb.Euro Corp. B	7,527	0,01
Fondit. Eu Corp Bnd R	-	-
Fondit. Eu Corp Bnd T	-	-
Interf.Euro Corporate Bd	-	-
Nordfondo Obb.Euro Corp.	7,628	0,07
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	4,760	0,08
Prima Fix Imprese A	6,513	0,08
Prima Fix Imprese Y	6,590	0,08
Sai Obb.Corporate	6,580	0,08
Synergia Obbl Corporate	5,401	0,06
Ubi Pra. Euro Corp.	7,803	0,09
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Eurizon F.Ob. Euro Hy	7,217	0,1
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Fondit Bnd Eu High Yield	-	-
Interf.Bond Eu High Yiel	-	-
Prima Fix High Yeld Y	8,077	0,15
Prima Fix High Yield A	7,935	0,15
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,718	-0,56
Azimut Redd. Usa	5,833	-0,6
Bnl Obb.Doll. M/L T	6,011	-0,5
Fondit. Bond Usa R	-	-
Fondit. Bond Usa T	-	-
Gestielle Bond Dollars C	8,848	-0,44
Gestielle Bond Dollars C	8,735	-0,44
Interf.Bond Usa	-	-
Nordfondo Obb.Doll.	13,775	-0,52
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Allianz Redd. Glob L	15,469	-0,38
Allianz Redd. Glob T	15,176	-0,38
Alpi Obb.Int.	7,255	0,01
Alto Int.Obb.	6,146	-0,39
Anm Pianeta	9,425	-0,35
Arca Bond	12,373	-0,44
Aureo Obb.Glob.	8,002	0,16
Bim Obb.Glob.	5,797	-
Bpvi Obb.Int.	5,780	-0,14
Carige Obb.Int. A	5,718	-0,09
Eurizon Ob. Int.	8,350	-0,41
Euromob. Int.Ation. B.	8,566	-0,37

Fondi	€	v.%
Fondersel Int.	14,040	-0,26
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,318	-0,3
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,407	-0,3
Imi Bond	15,592	-0,45
Mc G.Fdf Global Bond A	5,333	0,21
Mc G.Fdf Global Bond B	5,280	0,19
Mediolanum Intermoney	6,366	-0,34
Norvega Obb.Int.Cl.A	5,708	-0,07
Norvega Obb.Int.Cl.B	5,767	-0,09
Optima Obb.Euro Global	6,924	0,07
Prima Fix Obb.Glob A	8,767	-0,39
Prima Fix Obb.Glob Y	8,783	-0,39
Sai Obb.Int.	7,913	0,04
Ubi Pra. Obb.Globali	5,618	-0,41
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	6,713	0,18
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	8,586	-0,07
OBBL. YEN		
Interf.Bond Jap.	-	-
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Anm Emerging Mkts Bond	6,066	-0,15
Arca Bond Paesi Em.	13,295	-0,03
Bnl Obbl Emerg.	22,071	-0,46
Eurizon F.Ob. Emerg.	11,186	0,02
Euromob. Emerg Mkt Bond	6,945	-0,3
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	-	-
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	-	-
Gestielle Em. Markets B.	10,108	-0,03
Gestielle Em. Markets B.	10,274	-0,03
Interf.Bond Glb Em Mkt	-	-
Mc G.Fdf High Yield A	7,186	0,13
Mc G.Fdf High Yield B	5,197	0,13
Nordfondo Obb.Paesi Em.	8,627	-0,39
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,283	0,05
Norvega Ob Paesi Em. Cl.	7,382	0,07
Optima Obb.Em. Market	7,360	-0,58
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	9,771	-0,28
Prima Fix Emerg. A	12,924	0,05
Prima Fix Emerg. Y	13,181	0,05
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Amundi Multicorp Dic 201	5,014	-
Amundi Obb.Euro	5,520	0,11
Anm Anima Convertibile	6,181	-0,03
Azimut Trend Tassi	8,923	-0,02
Consultinvest Obb.	5,230	-
Consultinvest Obb.Mt	5,150	-
Eurizon F.Ob. Cedola	6,151	0,03
Eurizon Obb.Etico	5,426	0,09
Fondit. Eu Yield Pl R	-	-
Fondit. Eu Yield Pl T	-	-
Fondit. Inflat Linked R	-	-
Fondit. Inflat Linked T	-	-
Gestielle Obb.Corp. A	7,160	0,07
Gestielle Obb.Corp. B	7,260	0,07
Groupama Ibondselfunds	5,784	0,02
Interf.Inflation Linked	-	-
Mediolanum Ri. Re.	11,048	-0,15
Mediolanum Vasco Degama	10,130	0,07
Nordfondo Obb.Conv.	5,501	-0,11
Pioneer Cim Eurofixincom	15,855	0,12
Pioneer Obb.Euro Distr	6,532	0,12
Primaforza 1 A	5,067	0,06
Primaforza 1 B	5,068	0,06
Primaforza 1 Y	5,100	0,06
Primaforza 2 A	4,607	0,09
Primaforza 2 B	4,609	0,11
Primaforza 2 Y	4,653	0,09
Ras Lux Short T. Dollar	144,693	0,
Ras Lux Short T. Eur.	66,056	0,01
Symphonia S. Ob. Ar.Eu.	9,444	0,1
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,905	-0,53
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,600	0,05
Alto Obb.	8,836	-0,03
Anm Anima Fondimpiego	19,883	0,01

Fondi	€	v.%
Anm Cap.Più Comp.Bil.15	5,294	-
Anm Sforzesco	9,944	-0,07
Arca Obb.Europa	8,368	0,07
Azimut Solidity	7,918	0,01
Bancoposta Mix 1	5,871	0,09
Bim Corporate Mix	5,501	0,05
Bnl Per Telethon	5,873	-0,2
Carige Bil.10	5,531	0,05
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,585	-0,18
Civ. Forum Iulii Rend. C	5,708	-0,17
Eurizon Diversetico	8,016	-0,11
Eurizon Rend.	6,028	-0,03
Eurizon Soluzione 10	6,938	-
Fondo Fucino Dynamic	4,595	-
Gestielle Etico Per All	6,458	0,02
Gestielle Etico Per All	6,409	-
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,714	-0,1
Leonardo 80/20	6,107	-0,05
Nextam Part. Obb.Misto	6,037	-0,02
Nordfondo Etico Obmisto	6,671	0,08
Norvega Sintesimoderato	5,546	0,05
Pioneer Ob. Piu' A Distr	8,121	-0,14
Sai Linea Prudente	4,891	-0,04
Sai Performance	17,299	0,09
Symphonia S Pat. Gl. Red	7,109	-0,01
Synergia Bil.15	5,299	-
Total Return Obb.	4,330	-0,21
Ubi Pra. Port. Prudente	6,071	-0,05
Valori Resp. Ob. Misto	6,083	-0,03
Zenit Obb.Cl.I	8,245	-0,05
Zenit Obb.Cl.R	8,201	-0,04
OBBL. FLESSIBILI		
Amundi Soluzione Tassi	4,933	-0,06
Anm Premium-prot.	6,504	0,06
Anm Risparmio	7,757	0,03
Arca Ced.Bo.2015 Alto Po	4,998	-
Arca Ced.Corp.Bond Ii	5,034	0,1
Arca Ced.Corp.Bond Iii	4,999	-
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,143	-0,02
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Ii	5,018	-0,04
Arca Ced.Gov.Eu.Bond Iii	4,994	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,327	0,06
Aureo Cash Dynamic	5,230	0,04
Bg Focus Obb.	6,733	-0,13
Bnl Target Return Liquid	9,981	-
Civ. Forum Iulii Strat A	5,735	-0,03
Civ. Forum Iulii Strat B	5,853	-0,05
Consultinvest High Yield	5,690	-0,28
Consultinvest Mon.	5,515	0,02
Consultinvest Redd.	7,436	0,04
Euromob. Total Ret Flex	6,589	0,03
Ritorni Reali	6,002	0,05
Symphonia C. Bond Fless.	5,132	0,1
Ubi Pra. Active Duration	5,679	0,05
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,537	0,03
Volterra Tr Obb.	5,174	-
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,568	-
Allianz Liquidita' A	5,596	-
Allianz Liquidita' At	5,070	-
Allianz Liquidita' B	5,717	0,02
Amundi Eonia	102,008	0,
Amundi Liquidita'	8,966	0,01
Anm Anima Liquidità	6,619	0,02
Anm Fondo Liquidità	7,602	-
Arca Bt Breve Term.	8,758	-
Arca Bt-tesoreria	5,773	-
Aureo Liquidità	5,716	-
Azimut Garanzia	12,330	0,01
Bnl Cash	22,209	0,
Carige Liquidita' Euro A	6,320	0,03
Epsilon Cash	6,276	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,665	0,01
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,703	0,01
Eurizon Liquidità Cl. A	7,304	-
Eurizon Liquidità Cl. B	7,476	-
Euromob. Conservativo	11,109	-
Fideuram Moneta	14,615	-0,01
Fondaco Euro Cash	116,276	0,
Gestielle Cash Euro Cl.A	7,057	-0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,092	-
Mediolanum Ri. Mo.	5,483	0,02
Nextam Part. Liquidità	5,842	-
Nordfondo Liquidità	6,210	-
Norvega Mon. Cl.A	5,864	-0,03
Norvega Mon. Cl.B	5,901	-0,02
Optima Money	6,156	-
Pioneer Liquidita' Euro	5,062	-
Prima Fix Mon. A	8,526	-
Prima Fix Mon. I	8,621	-
Prima Fix Mon. Y	8,605	0,01
Sai Liquidità	11,561	0,04
Symphonia S. Monetaria	7,432	-0,01
Synergia Mon.	5,025	-
Synergia Tesoreria	5,049	-
Ubi Pra. Euro Cash	7,291	-
Vrg Coro Tesoreria	5,644	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,323	-0,7
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,674	0,11
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Latemar	5,137	-0,04
8a+ Gran Paradiso	5,259	0,25
8a+ Monviso	5,111	-0,08
Abis Flessibile	5,630	-
Absolute	-	-
Agora Selection	4,844	0,08
Agora Valore Prot.	6,343	-0,02
Agoraflex	6,814	-
Alarico Re	4,711	-0,17
Alkimis Cap Ucits	5,086	-
Allianz F100 L	4,212	-0,52
Allianz F100 T	4,139	-0,5
Allianz F15 L	5,415	-0,04
Allianz F15 T	5,340	-0,04
Allianz F30 L	5,240	-0,08
Allianz F30 T	5,167	-0,06

Fondi	€	v.%
Allianz F70 L	27,994	-0,35
Allianz F70 T	27,434	-0,35
Amundi Absolute	5,264	-
Amundi Az.Trend	99,587	-0,35
Amundi Dyn. Allocation	5,215	-0,25
Amundi Equipe 1	5,270	0,02
Amundi Equipe 2	5,218	0,02
Amundi Equipe 3	5,193	-
Amundi Equipe 4	4,851	-
Amundi Eu Bric Rip 2014	5,229	-
Amundi Eu China Dw	5,618	-
Amundi Eu Cina Ripr 2015	5,084	-
Amundi Eu Dop Opp 2014	5,089	-
Amundi Eu Double Call	5,472	-
Amundi Eu Double Win	5,633	-
Amundi Eu Dowin 2013	5,109	-
Amundi Eureka Dragon	6,197	-
Amundi Eureka Rip. 2014	5,266	-
Amundi Eureka Ripr.2 201	5,011	-
Amundi Eureka Sett.2016	5,000	-
Amundi Foeureqop2 2013	4,553	-
Amundi Fogaemeqre 2014	5,041	-
Amundi Fogaemeqre2013	5,037	-
Amundi Fogaeqre2 2013	4,893	-
Amundi For Eu.Eq.Op 2013	4,532	-
Amundi For Gar Due 2013	4,905	-
Amundi For. Gar. Mer. Em	5,689	-
Amundi For. Priv. Div. O	4,949	-
Amundi Forgaeqre 13	4,885	-
Amundi Forgaeqre 14	5,278	-
Amundi Forgarhidiv 14	4,882	-
Amundi Formula Gar.2012	5,068	-
Amundi Formula Gar.2013	4,882	-
Amundi Piu'	5,629	0,04
Amundi Premium Power	5,160	0,04
Amundi Private Alfa	4,845	-
Amundi Qreturn	5,700	-0,19
Amundi Soluzione Az.	4,857	-0,33
Amundi Strategia 95	4,966	-0,1
Anm Anima Fondattivo	13,840	-0,35
Anm Flessibile	2,857	-0,21
Anm Obiettivo Rendimento	5,849	0,02
Aqqua	4,929	-
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,214	-0,11
Arca Cap.Gar. Giu 2013	5,121	-0,21
Arca Corporate Bt	5,538	-
Arca Rendimento Assol T3	5,206	-0,06
Arca Rendimento Assol T5	4,965	-
Aureo Defensive	5,072	-
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,434	-
Aureo Finanza Etica	6,108	0,05
Aureo Flex Euro	9,781	-0,09
Aureo Flex It.	17,433	-0,26
Aureo Flex Opportunity	4,831	-0,06
Aureo Plus	5,992	0,05
Aureo Rendimento Assolut	5,663	-0,04
Azimut Str. Trend	5,109	-0,14
Azimut Trend	19,606	-0,1
Azimut Trend Amer.	9,035	-0,67
Azimut Trend Europa	12,388	-0,23
Azimut Trend It.	15,600	-0,4
Azimut Trend Pacif.	6,428	-0,96
Banco Posta Extra	5,281	0,09
Banco Posta Trend	4,992	-
Bancoposta Centopiu'	5,295	-0,06
Bancoposta Centopiu' 07	5,263	-0,02
Bg Focus Az.	22,774	-0,44
Bim Flessibile	3,955	0,03
Bnl Target Return Cons.	5,054	-0,06
Bnl Target Return Dinam	12,652	-0,13
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,449	-0,06
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	5,095	-
Bnpp Equipe Attacco	4,545	-0,15
Bnpp Equipe Centrocampo	4,823	-0,06
Bnpp Equipe Difesa	5,436	0,02
Carige Flessibile Cl A	5,200	0,04
Carige Flessibile Piu'	4,533	0,04
Consultinvest Alto Div.	3,239	-0,43
Consultinvest Mercati Em	5,055	-0,41
Consultinvest Multi Flex	4,978	-0,18
Consultinvest Plus	5,252	-0,02
Ec Focus Cap Pro 12/14	5,045	-0,04
Epsilon Qreturn	6,472	-0,19
Eurizon F.Gar. 03/13	5,177	-
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,262	-0,04
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,142	-0,02
Eurizon F.Gar. 3tri07	5,037	-0,14
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,220	-0,06
Eurizon F.Gar. Isem06	5,297	-
Eurizon F.Gar. Itri07	5,182	-0,06
Eurizon F.Garant. 06/12	5,147	-
Eurizon F.Garant. 09/12	5,123	-
Eurizon F.Garant. 12/12	5,137	-
Eurizon F.Profilo Din.	5,267	-0,11
Eurizon F.Profilo Moder.	5,329	-0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,467	-
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,234	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,512	0,02
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,910	-
Eurizon Obiettivo Rend	8,088	-
Eurizon Team 1 Cl A	5,992	-0,03
Eurizon Team 1 Cl G	5,992	-0,03
Eurizon Team 2 Cl A	5,678	0,02
Eurizon Team 2 Cl G	5,678	0,02
Eurizon Team 3 Cl A	4,744	-0,02
Eurizon Team 3 Cl G	4,760	-0,02
Eurizon Team 4 Cl A	3,982	-0,1
Eurizon Team 4 Cl G	3,999	-0,1
Eurizon Team 5 Cl A	3,846	-0,26
Eurizon Team 5 Cl G	3,863	-0,26
Euromob. Real Assets	4,173	-0,07
Euromob. Strategic Flex	13,483	-0,14
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,615	-0,09
Federico Re	5,207	0,02
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	9,270	-
Fondaco Global Opport.	96,647	-

Fondi	€	v.%
Fondersel Duemila	94,667	-
Fondit Flexib Dynamic R	-	-
Fondit Flexib Dynamic T	-	-
Fondit. Flex Multi R	-	-
Fondit. Flex Multi T	-	-
Fondit. Flexib Growth R	-	-
Fondit. Flexib Growth T	-	-
Fondit. Flexib Income R	-	-
Fondit. Flexib Income T	-	-
Fondit. Flexib Opp R	-	-
Fondit. Flexib Opp T	-	-
Formula 1 Alpha Plus 20	6,594	-
Formula 1 Conservative	6,566	-0,14
Formula 1 High Risk	7,057	-0,01
Formula 1 Low Risk	6,739	-0,06
Formula 1 Risk	6,686	-0,09
Gestielle Brasile	5,002	0,08
Gestielle Ga Plus	5,354	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,390	0,04
Gestielle Harmonia Mod.	5,318	-
Gestielle Harmonia Viv.	5,466	0,05
Gestielle Total Return	14,272	-0,22
Gestielle Tr Ob Piu'	5,021	-0,34
Gestnord Asset Allocatio	4,808	-0,31
Igm Fdf Flessibile Cl.A	4,048	-0,02
Igm Fdf Flessibile Cl.B	4,084	-
Interf.System Evolution	-	-
Interfund System 100	-	-
Interfund System 40	-	-
Interfund System Flex	-	-
Intra Assoluto	5,612	-0,23
Intra Flessibile	6,203	0,11
Investitori Flessibile	6,406	-0,16
Italfor. Glob Tot Ret	18,300	-0,22
Kairos P.Income	6,692	-
Kairos P.Small Cap	9,488	-0,44
Kairos Partners	5,823	-0,34
M.Gestion Trend Global	4,967	-0,04
Macro F.O.	4,139	-0,07
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,208	0,04
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,199	0,04
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,423	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,759	-
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,746	-0,12
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,807	-0,13
Nextam Part. Flessibile	4,768	-0,29
Nordest Sic	4,210	-0,47
Norvega Flessibile Cl.A	7,255	-0,06
Norvega Flessibile Cl.B	7,261	-0,06
Norvega Rendimento Cl.A	5,351	0,15
Norvega Rendimento Cl.B	5,362	0,15
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,530	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,784	-
Parit. Orchestra	73,281	0,14
Pioneer Target Controllo	5,348	0,04
Pioneer Target Equilibri	5,353	0,11
Pioneer Target Sviluppo	22,527	0,08
Primastrat Eu Pmi Alpo	14,042	0,08
Primastrat A-rt 100 A	5,138	-0,04
Primastrat A-rt 100 Y	5,146	-0,04
Primastrat A-rt 200 A	4,907	-0,04
Primastrat A-rt 200 Y	4,915	-0,06
Primastrat A-rt 50 Y	16,376	0,01
Primastrat A-rt50 A	16,359	0,01
Primastrat Eu Altopot A	2,261	-
Primastrat Eu Altopot Y	2,276	-
Primastrat Eu Pmi Alpo A	14,058	0,08
Primastrat It Altopot A	4,742	-0,11
Primastrat It Altopot Y	4,786	-0,1
Profilo Best Funds	5,912	0,07
Profilo Elite Flessibile	5,566	0,11
Sofia Flex	0,699	0,14
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	5,153	0,23
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	-	-
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,188	0,17
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,204	0,17
Sopramo Contrarian A	3,778	0,03
Sopramo Contrarian B	3,784	0,03
Sopramo Global Macro A	4,909	0,29
Sopramo Global Macro B	4,962	0,3
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,482	0,24
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,455	0,24
Sopramo Relat Value A	5,318	0,3
Sopramo Relat. Value B	5,368	0,28
Strategic	-	-
Symphonia C. Asia Fless.	5,941	-0,07
Symphonia C. It. Fless.	5,115	-0,35
Symphonia S. Fortissimo	2,648	-0,3
Synergia Total Return	5,250	0,02
Total Return	2,302	-0,43
Ubi Pra. Active Beta	4,720	-0,08
Ubi Pra. Alpha Equity	5,135	0,08
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	5,010	-0,12
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,153	0,02
Ubi Pra. Tot.Ret. Modera	5,136	0,02
Unibanca Plus	5,274	0,06
Volterra Dinamico	5,350	0,06
Volterra Tr Glob.	5,530	-0,27
Vrg Coro Rendimento	5,373	-
Zenit Absolute Return Cl	5,662	-0,14
Zenit Absolute Return Cl	5,590	-0,14
Zenit Zerocento Fdf	4,657	-0,15
ALTRI		
Bpn Un Futur	3,000	1,69
Bpn Un Overl	5,500	0,73
Cu V Allegro	4,500	0,22
Cu V Andante	6,480	0,15
Cu V Balan.	5,350	-
Cu V Eb $ B	5,140	-
Cu V Eb Dutc	3,270	-0,3
Cu V Eb Emub	7,160	0,14
Cu V Eb Eur.	3,900	0,26
Cu V Eb Itf	1,310	-
Cu V Eb Jap.	2,540	0,79
Cu V Eb Na	2,780	-0,36
Cu V Eur.	5,790	-
Cu V Eur.	4,010	-0,25
Cu V Eur.C	29,610	0,1
Cu V Gl. B	5,150	-

Fondi	€	v.%
Cu V Global	5,020	-
Cu V Jap.	27,200	0,37
Cu V Mosso	5,280	0,57
Cu V Plus	10,979	0,12
Cu V Prest.	4,480	-0,22
Cu V Pro.	10,970	-0,09
Cu V Pro. 70	5,830	-0,17
Cu V Pro. 80	5,850	-
Cu V Pro. 90	5,850	-0,17
Cu V Tech.	2,100	-
Cu V Usa C.	27,700	0,07
Ina Val Att	4,118	-
Ina Val Est	1,129	0,18
Nv Ina Va At	7,889	0,04
Rea Bil.Agg	6,699	0,83
Rea Bil.Att	8,797	0,61
Rea Cap Eu	12,841	0,3
Rea Din Prot	12,895	0,11
Rea Imp Em	14,103	0,65
Rea Imp It	7,330	1,38
Rea Imp Mon	7,378	1,11
Rea L Equ	9,513	0,49
Rea L Futuro	7,904	0,83
Rea L Gar	9,300	0,41
Rea Obb.	12,019	0,28
Rea Trasf.	9,738	-
Sai Alfa2000	4,780	-
Sai Beta2000	4,620	-
Sai Omeg2000	7,200	-
Sai Quota	20,370	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/09/10 0,95%	101,406	101,418
BTP 15/06/10 2,75%	100,431	100,442
BTP 01/08/10 4,5%	101,262	101,277
BTP 01/11/10 5,5%	102,736	102,755
BTP 01/11/11 1,9%	101,620	101,589
BTP 15/03/11 3,5%	102,458	102,477
BTP 15/09/11 3,75%	103,716	103,752
BTP 01/02/11 3,75%	102,416	102,431
BTP 01/09/11 4,25%	104,327	104,327
BTP 01/08/11 5,25%	105,454	105,496
BTP 15/09/12 1,85%	105,380	105,310
BTP 15/12/12 2%	100,714	100,660
BTP 01/07/12 2,5%	102,194	102,152
BTP 01/03/12 3%	103,050	103,040
BTP 15/04/12 4%	105,111	105,115
BTP 15/10/12 4,25%	106,432	106,429
BTP 01/02/12 5%	106,591	106,579
BTP 15/12/13 3,75%	105,566	105,475
BTP 01/08/13 4,25%	107,339	107,262
BTP 15/04/13 4,25%	106,906	106,843
BTP 01/02/13 4,75%	108,216	108,172
BTP 15/09/14 2,15%	107,036	106,786
BTP 01/06/14 3,5%	104,510	104,415
BTP 01/08/14 4,25%	107,648	107,553
BTP 15/04/15 0,74%	101,638	101,520
BTP 01/08/15 3,75%	105,213	105,106
BTP 01/02/15 4,25%	107,564	107,496
BTP 01/08/16 3,75%	104,764	104,627
BTP 15/09/17 2,1%	105,064	105,221
BTP 01/02/17 4%	105,870	105,722
BTP 01/08/17 5,25%	113,513	113,453
BTP 01/02/18 4,5%	107,995	107,854
BTP 01/08/18 4,5%	107,382	107,257
BTP 15/09/19 2,35%	104,794	105,034
BTP 01/02/19 4,25%	105,074	104,925
BTP 01/09/19 4,25%	104,297	104,160
BTP 01/03/19 4,5%	106,720	106,584
BTP 01/09/20 4%	100,686	100,461
BTP 01/03/20 4,25%	103,513	103,384
BTP 01/02/20 4,5%	105,749	105,611
BTP 01/08/21 3,75%	98,854	98,661
BTP 15/09/23 2,6%	105,274	105,228
BTP 01/08/23 4,75%	105,687	105,584
BTP 22/12/23 8,5%	154,400	154,400
BTP 01/11/23 9%	148,801	148,879
BTP 01/03/25 2,5%	107,024	106,880
BTP 01/11/26 7,25%	132,704	132,466
BTP 01/11/27 6,5%	123,870	123,572
BTP 01/11/29 5,25%	108,589	108,314
BTP 01/05/31 6%	118,127	117,756
BTP 01/02/33 5,75%	115,075	114,714
BTP 01/08/34 5%	104,722	104,440
BTP 01/02/37 4%	90,445	90,150
BTP 15/09/35 2,35%	105,057	104,862
BTP 01/08/39 5%	104,761	104,433
BTP 01/09/40 5%	104,208	103,764
BTP 15/09/41 2,55%	104,588	104,507
CCT 01/06/10 T.V.	100,084	100,093
CCT 01/12/10 T.V.	100,195	100,197
CCT 30/06/11 T.V.	98,782	98,785
CCT 01/05/11 T.V.	100,157	100,146
CCT 01/11/11 T.V.	100,121	100,100
CCT 01/11/12 T.V.	99,999	99,977
CCT 01/03/12 T.V.	100,112	100,096
CCT 01/07/13 T.V.	99,879	99,856
CCT 01/03/14 T.V.	99,621	99,570
CCT 01/12/14 T.V.	99,424	99,360
CCT 01/09/15 T.V.	99,216	99,140
CCT 01/07/16 T.V.	98,685	98,604
CCT 01/03/17 T.V.	98,111	97,995
CTZ 30/04/10 Z.C.	99,974	99,974
CTZ 30/09/10 Z.C.	99,706	99,713
CTZ 31/03/11 Z.C.	99,177	99,194
CTZ 30/09/11 Z.C.	98,285	98,296
CTZ 29/02/12 Z.C.	97,405	97,423

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
N.R. 109,77 1	07 51	8 11
Arkimedica 07-12 5%	100,40	-0,02
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	102,89	-0,11
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,39	0,01
Bca Carige 03-13 1,5%	114,72	-0,24
Beni Stabili 06-11 2,5	99,23	0,01
Bim 05-15	90,57	-0,41
Cogeme 09-14	102,75	-0,12
Sias 05-17 2,625%	95,21	-0,37
Snia 05-10 3%	78,00	0,00
Sopaf 07-12 3.875%	64,36	0,55
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	221,89	0,00

NON DECOLLA IL TRASFERIMENTO DEI TIR SU NAVE

Autostrade del mare, incentivi a rischio

D'Amico (Confitarma): «Punto alla prossima finanziaria». Boniciolli: «Ora nuove tratte»

di GIULIO GARAU

TRIESTE Ecobonus a rischio per le autostrade del mare e per incentivare il trasferimento dei Tir dalla strada alla nave. Dopo la denuncia della sparizione dei fondi (al loro posto sono comparsi i ferrobonus per il combinato ferroviario) da parte di Confitarma il presidente Paolo D'Amico annuncia però che non tutto è perduto: «Abbiamo assicurazioni che verranno inseriti nella prossima manovra» dice e rilancia gliminvestimenti sulle autostrade del mare. Dall'Adriatico gli fa eco il presidente dell'Autorità portuale di Trieste, Claudio Boniciolli che, visto anche il successo della tratta Trieste-Turchia, insiste: «Sono una grande risorsa sia del presente che del futuro». E torna sulla necessità di aprire, come più volte ribadito, nuove rotte: «Ci potrebbe essere la tratta Trieste-Bari ma anche la Trieste-Catania – spiega Boniciolli – se poi ci sarà qualche imprenditore capace riuscirà a intercettare tutti quei turisti europei e non, che, arrivando dal Nord, potranno imbarcasi dalla nostra città per raggiungere le coste della Sicilia e della Calabria».

Servono incentivi per spostare il traffico dalla gomma alla nave, lo sa bene il presidente D'Amico. Attualmente in Italia il 66% delle merci viaggia su gomma con i Tir e solo il 4% dei trasporti su distanze superiori ai 500 chilometri utilizza le autostrade del mare con le navi. Si tratta di oltre 1,5 milioni di autoveicoli. Aumentando la percentuale del 10% si potrebbero eliminare 240 mila Tir dalle autostrade. Il ministero dei Trasporti in realtà ha un piano d'azione sull'intermodalità che prevede di arrivare almeno a una quota dell'8% entro il 2011.

«Abbiamo denunciato la mancanza degli ecobonus – conferma D'Amico– ma per fortuna abbiamo avuto assicurazioni che il capitolo di spesa sarà inserito nella prossima manovra. Come è noto questo governo va per coperture di singoli capitoli di spesa. Non ci sono ancora assicurazioni del ministro, ma dalla sua direzione ci hanno tranquillizzato».

Secondo D'Amico però, che conosce più il Tirreno che l'Adriatico, ora le autostrade del mare che hanno più successo sono «quelle che tagliano il golfo come la tratta Civitavecchia Barcellona» e offrono la scorciatoia senza dover fare la traversata Italia-Francia-Spagna. Ma c'è un altro problema, che è economico: «Il viaggio dei Tir su nave implica varie questioni – continua il presidente di Confitarma – a parte la velocità di viaggio che è molto inferiore a quella del camion su strada, ci sono tutti i passaggi che deve fare il Tir: arrivare in porto, imbarcare, sbarcare, uscire eccetera. E certi trasporti per ordini cosiddetti *just in time*, non possono essere fatti. Se il distributore chiede infatti la consegna a 48 ore il Tir non può andare sulla nave. L'autostrada del mare va bene solo per tragitti di una certa lunghezza».

«Certamente ci devono essere tratti coperti superiori ai 500-600 chilometri altrimenti il trasporto con il Tir è più conveniente, ma non è vero che ci devono essere solo rotte di attraversamento – ribatte Boniciolli – lo dimostra il servizio Trieste-Turchia: le autostrade del mare sono una grande risorsa per il presente e il futuro. Questo tipo di trasporto sarà sempre più potenziato perchè oltre a ridurre i consumi inquina di meno e abbatte la fatica degli autisti».

Il presidente dell'Authority di Trieste è convinto «Bisognerebbe pensare ora alla tratta Trieste-Catania e Trieste-Bari – dice – lo abbiamo sostenuto più volte». E secondo Boniciolli non serve potenziare tanto di più scali e infrastrutture per far decollare le autostrade del mare: «Pensiamo piuttosto a sfruttare meglio le infrastrutture esistenti». Lo sa bene Enrico Samer che gestisce l'autostrada del mare Trieste-Turchia. «La linea Trieste-Turchia non gode di ecobonus – spiega Enrico Samer – gli unici sgravi riguardano alcune spese garantite da un contributo regionale al gestore ferroviario che trasporta poi i Tir su treno (i Rola) da Trieste a Salisburgo». Ma anche senza incentivi la linea funziona: «L'Autostrada del mare che porta a Istanbul va bene – conferma Samer – e comunque bisognerebbe comunque incentivare questo tipo di trasporto merci garantendo contributi ad armatori e camionisti per trasferire sempre più Tir dalla strada alla nave e alla ferrovia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Paolo D'Amico (Confitarma)

Claudio Boniciolli

Enrico Samer

PIAZZA AFFARI

Capuano lascia Borsa Italiana

Nuovo amministratore è stato nominato Raffaele Jerusalmi

Jerusalmi (a destra) con Capuano

MILANO L'amministratore delegato di Borsa Italiana dopo 12 anni non è più Massimo Capuano, che ha rassegnato le dimissioni «di comune accordo», lasciando tutte le deleghe operative a Raffaele Jerusalmi, già direttore della divisione capital market del London stock exchange e consigliere di amministrazione di Borsa Italiana. «È stata una combinazione senza contrasti tra interessi e opportunità che si sono incrociati», spiega Capuano, molto rilassato, durante una conferenza stampa congiunta con il suo successore, rispondendo alle ipotesi che ci sia stata una pressione da parte dell'amministratore delegato del London stock exchange, Xavier Rolet, società che ha acquisito Borsa italiana nel giugno del 2007.

Che ci sia stata delusione da parte di Capuano per la mancata successione alla storica guida del Lse, Clara Futse, negli ambienti finanziari si diceva da diverso tempo. Così come negli ultimi giorni si rincorrevano le ipotesi di un addio di Capuano, ma la notizia ha fatto comunque scalpore tra gli operatori di Piazza Affari. «Sono molto soddisfatto che Raffaele prenda il mio posto: potevo restarci un pò peggio se veniva preso qualcuno da fuori», aggiunge Capuano Il manager, elegante come sempre, non rivela il compenso di uscita («lo leggerete nel prossimo bilancio Lse»), non vede «nè la ragione nè il nesso» di una contestuale uscita del presidente di Borsa Italiana Angelo Tantazzi e annuncia: «Al momento non ho assolutamente progetti imminenti: approfitterò del prossimo periodo per guardarmi intorno».

Al suo posto è già insediato un manager che ha sempre lavorato a suo stretto contatto: Jerusalmi, che a differenza di Capuano non siede nel consiglio della holding quotata del Lse, è entrato in Piazza Affari nel 1998 con la responsabilità sul settore derivati, mentre dal 2001 è stato a capo di tutti i mercati: azioni, derivati e reddito fisso.

LAVORO

Istat, niente più dati sugli scioperi

Per l'istituto di statistica costano troppo. In febbraio retribuzioni +2,1%

ROMA I dati sugli scioperi costano. E l'Istat, dopo oltre 60 anni di benemerito servizio, li manda in pensione. Così, con la pubblicazione di ieri, l'Istituto nazionale di statistica ha detto addio alla diffusione di quelle che il gergo tecnico indicava come le informazioni sui conflitti di lavoro e le conseguenti ore non lavorate. La rilevazione si è chiusa sul 2009, evidenziando un netto calo delle ore di sciopero, mentre lo scenario contrattuale di inizio 2010 ha mostrato un aumento dei dipendenti in attesa di rinnovo e un incremento delle retribuzioni, a febbraio, del 2,1% rispetto a un anno prima. Retribuzioni che, invece, sono rimaste ferme rispetto a gennaio.

«Il meccanismo di raccolta tramite le questure presenta dei limiti intrinseci superabili solo con una profonda riorganizzazione dell'indagine, volta a migliorarne la qualità, che necessiterebbe di un investimento di risorse al momento non sopportabile per l'Istituto», ha spiegato l'Istat. Di qui la decisione di procedere allo stop dei dati sui conflitti di lavoro e di «concentrare l'impegno» sulla rilevazione relativa ai posti vacanti e alle ore lavorate.

«L'esternalizzazione di alcune attività da parte dell'Istat sta determinando una riduzione dei servizi di informazione al Paese», ha commentato il segretario confederale della Cgil, Susanna Camusso.

I conflitti di lavoro, la cui rilevazione affondava le radici nel lontano 1948, escono quindi di scena. L'ultima apparizione è servita a completare la fotografia 2009, anno che ha visto quasi dimezzate (-48,6%) le ore di sciopero rispetto al 2008.

Tbs Group in India, operazione da 6,3 milioni

Acquisita Technologies Private, azienda di ingegneria clinica

di NICOLA COMELLI

TRIESTE Diego Bravar l'aveva anticipato subito dopo lo sbarco in Borsa, alla fine di dicembre. "Tra gli obiettivi primari di Tbs group c'è lo sbarco in India". Detto, fatto. Ieri, la società triestina, leader europea nell'ingegneria clinica e nei servizi di informatica medica, telemedicina e teleassistenza (160 milioni il fatturato stimato nel 2009), ha acquisito il 100% di Mne Technologies Private, società del gruppo Manipal specializzata proprio nell'ingegneria clinica.

L'operazione, del valore complessivo di 6,3 milioni è stata finanziata dalla sottoscrizione di un mutuo con Banca Monte dei Paschi di 3,5 milioni al quale si aggiunge un finanziamento-ponte di 2,8 milioni erogato dalla stessa Banca Monte dei Paschi e da Bnl. Il gruppo Montepaschi, con Mps Fiduciaria, controlla il 4,7% di Tbs group, che ha nel management, con il 25,1%, attraverso Clinical Enigineering&Information Technology, il suo principale azionista. "Il posizionamento sui mercati del middle e del far east è strategico per il nostro sviluppo – ha ricordato Alessandro Firpo, direttore marketing di Tbs per l'Europa. In particolare, l'India ha una rilevanza cruciale dal momento che lì ci sono grandi competenze informatiche e ingegneristiche, anche in campo biomedico". L'acquisizione di Mne Technologies, in questo senso, è doppiamente significativa: da un lato, l'azienda che ha il suo core business nella manutenzione di apparecchiature elettromedicali, presenta forti affinità con Tbs; dall'altro, questa operazione con ogni probabilità rappresenta solo il primo passo di una più ampia collaborazione con il gruppo Manipal che nel subcontinente gestisce un sito universitario, centri di ricerca e strutture ospedaliere.

"Penso che con questa realtà ci potranno essere sviluppi interessanti – conferma in proposito Firpo. Non a caso, anche da parte loro c'è un certo interesse nei nostri confronti". Il bilancio chiuso al 31 marzo 2009 da Mne Technologies (120 circa gli addetti attualmente) aveva registrato un volume d'affari di 1,2 milioni, per un ebitda di 274mila euro e un utile netto di 156mila. I ricavi previsti per l'esercizio che si è chiuso il 31 marzo scorso e per quello che si chiuderà il 31 marzo 2011 sono, rispettivamente, di 2 e 3 milioni, con i corrispettivi ebitda a 669 e 972mila euro. Mne Technologies ha in essere attualmente 53 contratti di manutenzione, 28 dei quali con ospedali del gruppo Manipal e 25 con altri ospedali. Il gruppo Manipal si avvale per 26 di questi 28 contratti della formula full risk, mentre per altri 2 contratti utilizza dei servizi di tipo body rental (messa a disposizione di personale tecnico per il funzionamento dei macchinari). Dei 25 contratti in essere con ospedali esterni al gruppo Manipal, 2 sono caratterizzati dalla formula full risk e 23 dalla formula body rental. A garanzia della stabilità del business è stato concordato un rinnovo di durata quinquennale dei contratti di manutenzione in corso con gli ospedali Manipal. Sempre ieri, è stato reso noto che la controllata di Tbs Insiel Mercato, rilevata dalla Regione Friuli Venezia Giulia il 31 dicembre scorso, ha definito un'operazione di factoring del valore di circa 4 milioni con International factors Italia – Ifitalia finalizzata ad ottimizzare il capitale circolante e i flussi di cassa. I crediti ceduti sono vantati principalmente nei confronti di aziende ospedaliere ed enti locali. Da segnalare, infine, che è stata disposta la chiusura della società di diritto inglese Chilvers McCrea, controllata al 50% da Tbs Great Britain, nata in termini paritari con un gruppo associato di medici di medicina generale inglesi, con l'obiettivo di sviluppare servizi diagnostici a controllo remoto ma che non ha mai svolto alcuna attività. Ieri, il titolo chiudeva a 2,24 euro, in calo dell'1,54%.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Diego Bravar

L'Area di ricerca

La Regione rifinanzierà il Frie per 40 milioni

L'annuncio dell'assessore Ciriani: «Sarà un freno alla delocalizzazione delle imprese»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE Occupazione, attrazione di imprese e freno alla delocalizzazione. Su questi pilastri si fonderanno i nuovi criteri per l'accesso ai contributi del Frie, il Fondo di rotazione per le iniziative economiche che gestisce, in questo momento, una somma attorno al miliardo di euro. Ieri l'assessore regionale alle attività produttive, Luca Ciriani, ha illustrato in una conferenza stampa i criteri per ottenere i contributi del Fondo, decisi con il nuovo Comitato di gestione presieduto da Bruno Tellia.

La delibera che renderà operativi questi criteri sarebbe dovuta essere approvata nella seduta di Giunta di mercoledì ma è stata posticipata alla prossima settimana per alcuni aggiustamenti; contestualmente verrà approvato anche un rifinanziamento del Fondo per 40 milioni di euro. La linea è comunque segnata e garantirà la priorità nell'accesso ai finanziamenti ad alcune categorie di aziende. In particolare verrà data la precedenza a quelle imprese che, nei loro investimenti, garantiranno un ritorno occupazionale rispetto a quelle azioni a impatto zero in fatto di posti di lavoro. Inoltre verrà garantita la priorità alle imprese che provengono da fuori regione e che trasferiranno in Friuli Venezia Giulia la propria sede legale.

"Vogliamo dare forza alla politica delle entrate portata avanti dal presidente Tondo" ha spiegato Ciriani. Si cercherà inoltre di favorire le imprese che non de localizzano con l'impegno per le aziende di mantenere l'attività in regione per almeno sette anni. "Da un mero ordine cronologico di presentazione delle domande – ha spiegato il vicepresidente della Regione – passiamo a una gestione mirata alla politica industriale con la previsione, inoltre, di un'intensità di aiuti 'elastica' a seconda della dimensione dell'azienda per favorire le piccole e medie imprese che rappresentano il 95% del nostro tessuto economico".

I contributi, infatti, verranno erogati fino all'80% dell'investimento per le imprese di piccole dimensioni, fino al 75% per quelle medie e fino al 65% per le grandi aziende; finora invece il tetto era del 70% aldilà della dimensione dell'azienda che beneficiava del finanziamento. L'importo erogabile va da un minimo di 250 mila euro a un massimo di 20 milioni e il finanziamento è a un tasso che non supera il 2%. "Nonostante il tasso vantaggioso, il prolungamento dei termini da 5 a 7 anni e l'ampliamento dell'operatività del Fondo che ne hanno rallentato la rotazione – ha spiegato Ciriani – con le risorse che continuamente vengono inserite riusciamo a garantire centinaia di interventi ogni anno". Le modifiche ai criteri di accesso al fondo, ha affermato l'assessore, segnano il passaggio "da una prima fase difensiva culminata con la legge anticrisi, che comunque rimane attiva, a investimenti con priorità di carattere industriale". Lo scorso anno il Frie ha sostenuto 250 milioni soltanto per azioni di investimento su circa 800 milioni complessivamente erogati.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

TORNA LA POLEMICA

Usa, stipendi d'oro ai manager

NEW YORK I top manager degli hedge fund sono i veri paperoni della finanza: mentre i compensi degli amministratori delegati delle 200 maggiori società americane sono calati anche nel 2009, quelli dei super-manager degli hedge fund sono saliti a livelli record, superiori a quelli pre-crisi. I 25 top manager dei maggiori fondi speculativi hanno incassato in media 1 miliardo di dollari ciascuno nel 2009, con punte di 4,4 miliardi per David Tepper di Appaloosa Management, e 3,3 miliardi di dollari per George Soros. Le cifre rischiano di riaccendere le polemiche sui super compensi della finanza, anche perchè arrivano mentre Wall Street cerca faticosamente di riguadagnare la fiducia dell'opinione pubblica. Contro la demonizzazione dell'industria bancaria ha sferrato il suo attacco l'amministratore delegato di JPMorgan, Jamie Dimon, invitando a «smetterla» con le accuse.

«Mentre i cattivi dovrebbero essere sempre puniti, sarebbe necessario anche constatare che non tutti quelli che hanno avuto difficoltà sono stati irresponsabili», spiega Dimon nelle 37 pagine di lettera annuale agli azionisti, precisando che le multinazionali hanno bisogno di grandi istituzioni finanziarie per aver successo sui mercati mondiali. Ribadendo che JPMorgan ha navigato la crisi meglio di molti rivali, l'amministratore delegato della banca ammette di essere rammaricato per l'utilizzo del programma di garanzie del governo per l'emissione di bond per circa 40 miliardi di dollari durante la crisi. «Non ne avevamo bisogno e questo non ha fatto altro che rafforzare la tesi che tutte le banche sono state salvate, alimentando così l'indignazione nei loro confronti».

Secondo uno studio condotto da Hay Group per il Wall Street Journal, i compensi dei manager delle maggiori 200 società americane sono scesi nel 2009 dello 0,9% a 6,95 milioni di dollari: è la prima volta in due decenni che i compensi calano per due anni consecutivi.

IL RITORNO ALL'ATOMO

Da sinistra Renzo Tondo, Claudio Scajola, Luca Ciriani; Stefano Alunni Barbarossa e Krsko

Il Consiglio vota a favore del nucleare

Tondo: «Ma nessuno ci passerà sopra la testa». Il centrosinistra: «Non basta»

di ROBERTO URIZIO

TRIESTE La maggioranza dice compattamente sì al nucleare respingendo la mozione dei Cittadini firmata dall'intera opposizione. Il documento, illustrato dal consigliere Stefano Alunni Barbarossa, chiedeva alla giunta di impugnare la legge Scajola che definisce i criteri per l'individuazione dei siti delle future centrali, di esprimere il proprio rifiuto ad ospitare un impianto nucleare e centri per lo smaltimento delle scorie radioattive in Friuli Venezia Giulia e di impegnarsi invece a sollecitare il governo affinché si doti di un piano energetico basato sulle fonti rinnovabili e a predisporre un piano regionale fondato su fonti alternative e risparmio energetico. Il centrosinistra ha riportato in aula le indiscrezioni secondo cui Monfalcone (ma anche Spilimbergo) sarebbero nella mappa delle possibili centrali nucleari in Italia.

Ma il centrodestra non ha raccolto. «Chiedo a tutti di lasciare da parte il terrorismo - ha dichiarato il presidente Renzo Tondo – Al momento non è stato indicato alcun sito da parte del governo, tantomeno in Friuli Venezia Giulia. E posso assicurare che, fino a quando sarò io il presidente, nessuna decisione passerà sopra la testa di questa Regione». Tondo ha confermato che la sua scelta prioritaria, anzi «l'unica», è quella di una partecipazione italiana al raddoppio della centrale slovena di Krsko. «I gufi hanno subito cantato vittoria dopo le voci secondo cui la Slovenia sarebbe stata contraria alla partnership italiana. È vero che la successiva apertura è arrivata da un funzionario del ministero ma non ci sono state smentite alle sue dichiarazioni. È un percorso difficile ma bisogna andare avanti con determinazione e io lo farò» ha aggiunto il presidente.

Durissima l'opposizione. Per Gianfranco Moretton, capogruppo del Pd, «sorprende la posizione assunta dal centrodestra, e in particolare da Tondo, nel non aver voluto sentire ragione circa la necessità di puntare a fonti energetiche rinnovabili. Colpisce anche la pervicace intenzione di Tondo di coinvolgere la Regione nell'operazione relativa al raddoppio della centrale di Krsko». Per Igor Kocijancic (Rc) la rassicurazione di Tondo «non ci fa stare tranquilli», giacché il presidente è «un convinto nuclearista sostenitore di un governo nazionale neonuclearista». Per Alessandro Corazza (Idv) «Tondo dovrebbe prendere esempio da Nichi Vendola, che in Puglia ha fatto dell'energia pulita uno dei propri cavalli di battaglia». Alunni Barbarossa si dice «deluso per la bocciatura della mozione. In questo territorio ci sono già insediamenti industriali molto impattanti e il prezzo che sta pagando la nostra regione è alto».

La maggioranza difende il presidente e la scelta nucleare. «La sinistra continua a cavalcare i facili populismi contro il nucleare così come ha sempre fatto per tutte le grandi tematiche energetiche e infrastrutturali della Regione e dell'intero Paese» afferma il vicepresidente Luca Ciriani. E aggiunge: «Questa opposizione sa dire solo dei no ed è incapace di qualsiasi proposta positiva per fare uscire il nostro Paese dalla crisi».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

RITARDI SULLA NOMINA DEL GARANTE DEGLI ENTI LOCALI

Il Pdl minaccia di diffidare la Seganti

Antonio Pedicini

TRIESTE «L'assessore Federica Seganti avrà una settimana di tempo per avviare la procedura di nomina del Garante degli amministratori locali, altrimenti provvederò ad una diffida formale». Antonio Pedicini, consigliere regionale del Pdl e segretario dell'ufficio di presidenza di piazza Oberdan, non va per il sottile. All'opposto, lancia l'ultimatum alla titolare delle Autonomie locali, giudicando «insoddisfacente» la sua risposta all'interrogazione sui ritardi relativi alla nomina. «L'assessore è in carica da quasi due anni e, di questa nomina prevista dalla legge regionale 1 del 2006, non se ne vede nemmeno l'ombra» accusa Pedicini. E incalza: «Speravo che l'interrogazione servisse da stimolo. A fronte della totale inerzia provvederò a diffidare l'assessore affinché l'iter possa procedere». Il consigliere del Pdl ricorda che il Garante rappresenta un organo di consulenza prezioso per tutti gli amministratori locali: «Una figura di massima utilità ai consiglieri di maggioranza e opposizione». Ancor più intollerabili, quindi, i ritardi.

MISURE URGENTI SULLE PARTECIPATE

Insiel blindata per legge Arrivano i 5,4 milioni per l'acquisto di Ronchi

TRIESTE Blindano la "nuova" Insiel garantendole la fornitura dei servizi informatici a Province, Comuni e sistema sanitario del Friuli Venezia Giulia. Definiscono il "prezzo" di Ares, la società dell'Agemont, accelerando l'iter di acquisizione. E, soprattutto, autorizzano l'acquisto del pacchetto di maggioranza dell'Aeroporto spa, reperendo i 5 milioni e spicci di euro necessari.

Daniele Galasso, Danilo Narduzzi, Edoardo Sasco e Roberto Asquini, i capigruppo della maggioranza, presentano una proposta di legge "urgente" sulle società partecipate di Palazzo. E ne auspicano una rapidissima approvazione in aula.

La proposta contiene tre soli articoli. Il primo riguarda Insiel e, fugando voci, illazioni e sospetti, chiarisce nero su bianco che il servizio svolto dalla società a favore degli enti locali e del servizio sanitario del Friuli Venezia Giulia avviene «nell'interesse, in funzione e su incarico della Regione»: insomma, quel servizio non si discute né tantomeno si privatizza. «In altri termini - conferma, infatti, Galasso - mettiamo in sicurezza Insiel. E, sancendo l'affidamento diretto dei servizi informatici ad autonomie locali e sistema sanitario, spianiamo la strada al rilancio». La società, però, è avvertita: «A questo punto, dopo anni di soddisfazioni alquanto modeste, ci aspettiamo una riorganizzazione e un riorientamento dell'offerta finalizzati a migliorare la qualità dei servizi».

Daniele Galasso

Il secondo articolo della proposta di legge riguarda l'aeroporto di Ronchi dei Legionari e consente l'acquisto già annunciato del 51% di quote dell'Aeroporto Fvg oggi in mano al Consorzio degli enti locali. Soprattutto, reperisce i soldi necessari a condurre in porto l'operazione che vedrà la Regione diventare socio unico: «Per ora abbiamo reperito i 5,4 milioni di euro attingendo a capitoli di bilancio dell'assessorato alle Risorse finanziarie. Poi, in assestamento, perfezioneremo la manovra» spiega Galasso. Il terzo articolo, infine, dà seguito alla Finanziaria 2010, laddove autorizza la Regione a rilevare le quote dell'Ares detenute da Agemont: l'Ares, Agenzia regionale per l'edilizia sostenibile, deve infatti gestire le procedure di certificazione Vea degli edifici nell'intero Friuli Venezia Giulia. Pertanto, al fine di accelerare l'operazione, la proposta di legge determina il criterio di fissazione del prezzo d'acquisto, tirando in ballo il «valore desumibile dal patrimonio netto dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato». *(r.g.)*

IN COMMISSIONE

I "democratici" sollecitano un'audizione sull'aeroporto

TRIESTE Il Pd sollecita un'audizione sui destini dell'aeroporto di Ronchi dei Legionari. I consiglieri regionali Franco Brussa, Gianfranco Moretton, Giorgio Baiutti e Bruno Zvech chiedono formalmente la convocazione in prima commissione degli assessori Riccardo Riccardi e Sandra Savino. Il Pd, in particolare, auspica un chiarimento sull'operazione d'acquisto del pacchetto azionario di maggioranza della spa aeroportuale, in vista dell'assemblea del 14 aprile del Consorzio, ma anche sull'abbandono di Air Dolomiti, «un fatto grave per le ripercussioni occupazionali e per l'immagine dello scalo» e sulla nascita di una nuova compagnia aerea con sede a Ronch, la NordAir dell'imprenditore Rusconi.

INTERROGAZIONE

Pressing di Alunni Barbarossa sui precari della Protezione civile

TRIESTE I dieci precari della Protezione civile vanno stabilizzati: ne hanno diritto per legge. Lo afferma Stefano Alunni Barbarossa, consigliere dei Cittadini, artefice dell'interrogazione a risposta immediata in cui segnalava come diversi lavoratori interinali in servizio alla Protezione Civile dal 2003 al 30 giugno 2009, siano in attesa di essere reintegrati nel posto di lavoro da quasi un anno, mentre tre nuovi lavoratori interinali sono stati assunti dal 1° luglio 2009. Alunni Barbarossa chiedeva alla giunta le ragioni della situazione creatasi e i motivi della mancata conferma dei rapporti di lavoro.

MA PDL E UDC BOCCIANO NUOVI PUNTEGGI IN BASE ALLA RESIDENZA

Più tutele agli insegnanti "padani"

Passa la mozione rivista della Lega. L'opposizione: «Spot inutile»

TRIESTE Salvaguardare gli insegnanti "autoctoni" nelle graduatorie del Friuli Venezia Giulia. Il Consiglio regionale approva la mozione della Lega, seppur modificata rispetto alla stesura iniziale che chiedeva graduatorie regionalizzate, finalizzate a bloccare l'"invasione" di prof meridionali.

La questione nasce con le sentenze del Tar del Lazio e del Consiglio di Stato relative al ricorso presentato da alcuni docenti sull'interpretazione del decreto Gelmini. Secondo quel decreto, infatti, ogni insegnante poteva essere inserito "a pettine" (ovvero in base al punteggio) in una graduatoria provinciale e in coda ad altre tre graduatorie, mentre le sentenze del Tar imponevano l'inserimento "a pettine" in tutte le graduatorie provinciali: il rischio, almeno secondo la Lega, era quello che gli insegnanti del Sud superassero quelli del Nord visto che «i parametri di giudizio sono di gran lunga più severi nel Settentrione».

Da qui la mozione discussa ieri. Successivi interventi, però, hanno risolto il problema: «Ci sono due metodologie per reclutare gli insegnanti: le graduatorie, che sono provinciali, e i concorsi su base regionale» spiega, in aula, l'assessore regionale Roberto Molinaro. Prevedere oggi una regionalizzazione delle graduatorie, dunque, non avrebbe senso. Da qui la modifica alla mozione che impegna la giunta ad attivarsi presso il Governo affinchè «non si verifichino più situazioni che pregiudichino gli insegnanti presenti da anni nelle graduatorie della nostra Regione». Bocciata, anche con i voti di Pdl e Udc, la parte della mozione che chiedeva di rivedere il sistema dei punteggio premiando la residenza e conoscenza della cultura locale. «Ci sono insegnanti che non sanno nemmeno cosa sia la polenta» ha esemplificato Roberto Asquini (gruppo Misto). ribattuto Enio Agnola (Idv): «la cultura friulana non è la polenta. Il vero scandalo è che oggi i nostri ragazzi prendono la maturità senza conoscere la storia che ha fatto grande questa Regione». Soddisfatto il leghista Federico Razzini secondo cui «l'approvazione della mozione è un atto di indirizzo politico forte e chiaro a sostegno dell'attività del ministro Gelmini e del lavoro che parlamentari leghisti come il senatore Pittoni, stanno facendo a Roma". Per Paolo Menis (Pd), all'opposto, «è l'ennesima sparata demagogica. La Lega si è trovata a dover giustificare l'indifendibile politica del ministro dell'Istruzione Gelmini». *(r.u.)*

Master per le lezioni in friulano

UDINE Sono i primi 40 insegnanti di scuole dell'infanzia, primarie e secondarie che hanno conseguito il master "Insegnare in friulano" organizzato dall'Università di Udine. E ieri, in un'affollata cerimonia a Palazzo Antonini, hanno ricevuto l'attestato di frequenza: i 40 insegnanti hanno partecipato alla prima edizione, articolata in 21 mesi di lezioni svolte da 54 docenti, con l'obiettivo di acquisire o migliorare la conoscenza della didattica in marilenghe. «Formiamo dei professionisti. E ora questo titolo deve essere riconosciuto» ha chiesto il rettore Cristiana Compagno.

Un gruppo di consiglieri regionali discutono in aula

OPERAZIONE TRASPARENZA

Tabelle più "leggibili" nelle stazioni dei treni

TRIESTE Nuove informazioni all'utenza, più "leggibili", saranno esposte sin dal fine settimana in tutte le stazioni ferroviarie del Friuli Venezia Giulia. Lo annuncia la Regione spiegando che l'iniziativa, frutto della collaborazione con Trenitalia, punta a fornire alla clientela dei treni una comunicazione migliore. Prossimo obiettivo: garantire "news" anche in lingua inglese su tariffe dei biglietti e abbonamenti, su punti e orari di acquisto dei biglietti, come anche sulle modalità per contattare Trenitalia per informazioni, reclami e segnalazioni.

«Soprattutto i pendolari - sottolinea l'assessore regionale ai Trasporti Riccardo Riccardi - hanno segnalato la necessità di una maggiore e più precisa informazione all'utenza ferroviaria, sin qui abbastanza "critica". L'esposizione delle nuove tabelle nelle stazioni è un primo, piccolo, passo verso questa maggiore trasparenza, cui seguiranno ulteriori sviluppi, in primis una più puntuale comunicazione ai passeggeri sui treni nel corso del viaggio». Riccardi, oltre a ricordare il servizio e-mail "intrenoregione.fvg.it" al quale possono rivolgersi i passeggeri dei treni regionali, annuncia inoltre che in Friuli Venezia Giulia «la puntualità dei treni è aumentata nello scorso anno». In particolare, la puntualità media dei treni dedicati al servizio regionale ha raggiunto, nella fascia 0-5 minuti, un livello del 92,48 per cento rispetto al 92,25 per cento del 2008 e all'89% del 2007.

PRESSING DELL'OPPOSIZIONE SULL'ASSESSORE KOSIC

Continua il blackout sulle code in sanità. Il Pd attacca

Lupieri: «La giunta non ha ancora pubblicato i dati sui tempi d'attesa né ci ha consegnato il report annuale»

TRIESTE I cittadini non possono ancora consultare le liste d'attesa della sanità. E, come denuncia Sergio Lupieri (Pd), il comitato per la legislazione e la terza commissione del Consiglio attendono ancora la relazione annuale sui risultati ottenuti dopo l'approvazione della legge "taglia-code", relazione che doveva essere presentata a febbraio.

A una settimana di distanza dal confronto in commissione sulle liste d'attesa, dopo un "buco" di quasi un anno, "problemi tecnici" impediscono ancora la pubblicazione dei dati. Gli uffici regionali spiegano che i dati sono pronti: stavolta, però, dovrebbero essere pubblicati non sul sito dell'Agenzia regionale, bensì su quello della direzione centrale della Sanità. Ed è qui che si crea l'inghippo legato a questioni informatiche. Tempi previsti per la soluzione? Non si sa, non ancora.

Nel frattempo, dopo le polemiche in commissione, il Pd incalza sui ritardi della giunta: «Non ci sono né i dati sul sito della Regione, mancano ormai quelli di luglio, ottobre e gennaio, ma non c'è nemmeno l'attesa relazione dell'assessore Vladimir Kosic, né ci sono delibere della giunta sui tempi» denuncia Lupieri. «A dieci giorni di distanza dall'annuncio dell'assessore sulla presentazione della relazione annuale - spiega, infatti, il consigliere regionale del Pd – non abbiamo ancora notizia di una data di presentazione della relazione, salvo la comunicazione che l'assessorato ci avvertirà quando sarà pronto. La cosa grave è che senza questa relazione altri punti della legge rimangono inapplicati. Tra questi c'è la previsione di un rimborso ai cittadini nel caso in cui debbano rivolgersi a strutture private a causa di code troppo lunghe». *(e.o.)*

Sergio Lupieri

AVVISI ECONOMICI

MMOBILI VENDITE
Feriali 1,80
Festivi 2,50
1

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via Guido Reni 1, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.
La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione. In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche. La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta. I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti. La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente. Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie. Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903). Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato. L'accettazione delle inserzioni termina alle ore 12 di due giorni prima la data di pubblicazione.

ADIACENZE largo Papa Giovanni in stabile totalmente restaurato primingressi termoautonomi da 125 mq attici vista mare. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.

BELLISSIMO alloggio quasi centrale!! Raro primo ingresso di 90 mq + 25 mq di terrazzo!! Piccolo condominio primo ingresso anch'esso!! Cucina abitabile soggiorno 2 matrimoniali 2 bagni ripostiglio. Tutto rifinito e curato benissimo, vedi l'idromassaggio, la climatizzazione ecc. Il terrazzo è molto bello e inverdito (con albero)!!! Ribassatissimo!!! Esente mediazione. Geom. Marcolin 040366901.

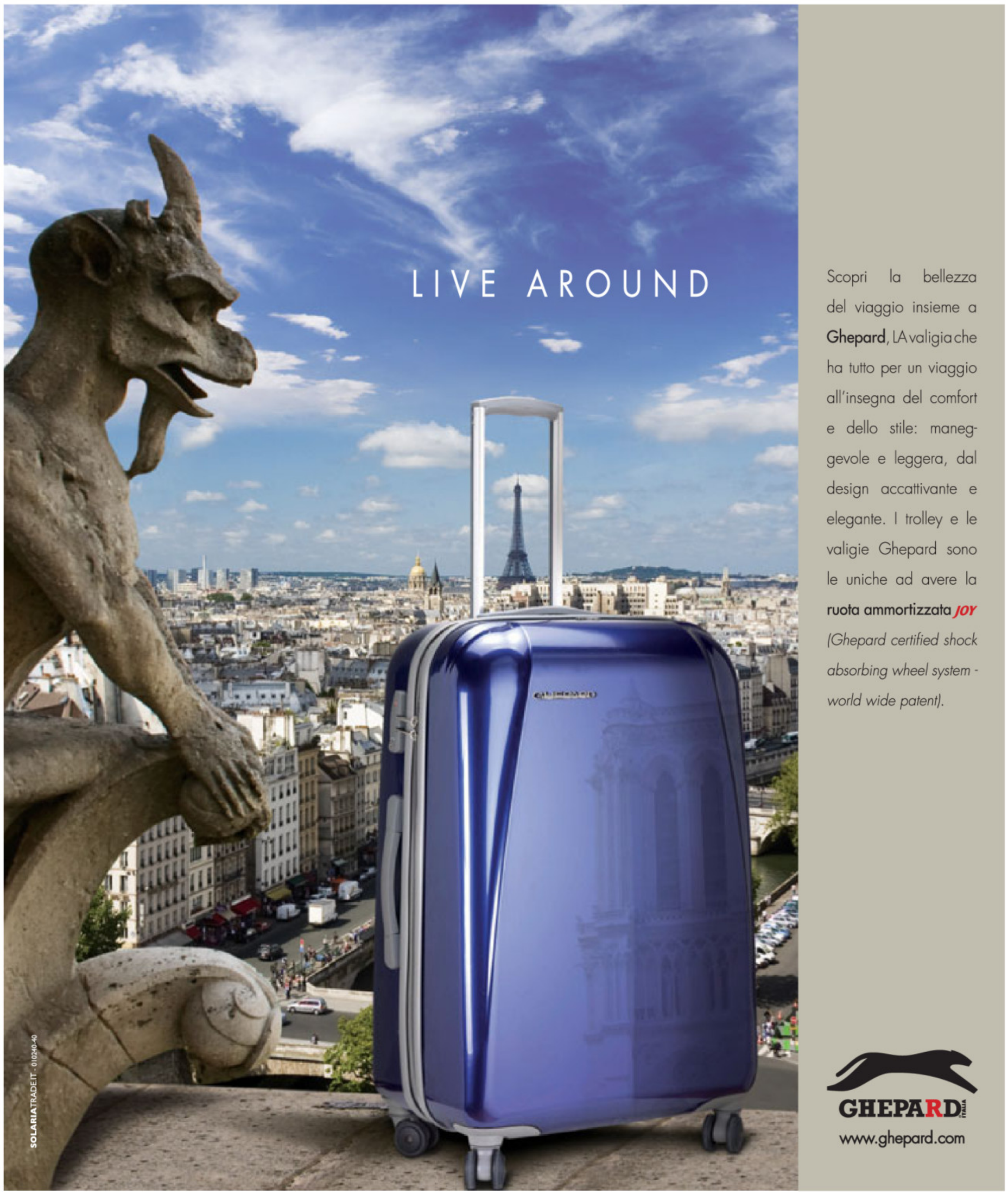
BERLAM: soggiorno, terrazzo, 2 matrimoniali, singola, cucina abitabile, 2 balconi, ripostiglio, cantina, box auto. 040766676 immagini su www.pizzarello.it

BORGO San Sergio quadrilocale ristrutturato e ammobiliato al piano alto euro 160.000. Tecnocasa Studio Baiamonti 040810277.

Continua in 12.a pagina

Continuaz. dall'11.a pagina

CALCARA 040632666 Austria Carinzia, appartamenti, villette, casette, oltre 200 proposte su www.calcara.it da euro 40.000. (A00)
CALCARA 040632666 Muggia via Battisti lungomare, mansarda su due livelli, ampia metratura (170 mq). Finiture particolarissime e di pregio, euro 220.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 Opicina, via Papaveri, in villa trifamiliare con giardino privato, ingresso, soggiorno, cucina, quattro camere, tre bagni, poggiolo, taverna, cantina, garage, euro 380.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Carpineto (residence Agavi), terzo piano, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino, euro 148.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Marziale ingresso, soggiorno, cucina, matrimoniale, due bagni, ripostiglio, euro 120.000.
www.calcara.it
CALCARA 040632666 via Rossetti secondo piano, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, euro 120.000.
www.calcara.it
CAMPO Monteverdi: saloncino, matrimoniale, singola, cucina, terrazza, bagno, ripostiglio, termoautonomo, ultimo piano, ascensore, euro 136.000. Posto auto euro 12.000. 040766676
www.pizzarello.it
CASACITTÀ mansarda Sistiana soggiorno con caminetto zona cucina camera matrimoniale bagno terrazza buone condizioni euro 100.000. 040362508.
(A00)
CASACITTÀ piazza San Giacomo ingresso soggiorno cucina abitabile due matrimoniali bagno balcone ripostiglio euro 129.000. 040362508.
CASACITTÀ via Ressel vista aperta ingresso cucina soggiorno stanza bagno termoautonomo veranda cantina. Euro 110.000. 040362508.
CASACITTÀ via Schiapparelli vista mare pari primingresso salone con zona cucina due camere matrimoniali bagno completo ripostiglio terrazza abitabile euro 203.000. 040362508. (A00)
CASETTA di 150 mq su 3 livelli con: cucina soggiorno 5 camere 2 bagni e ripostigli vari + piccolo cortile accedibile solo dall'esterno. Veramente adatto a famiglie numerose e anche «vivaci», visto che non si dà fastidio a nessuno!! Ottime condizioni esterne, internamente buone ancorché migliorabili. Ribassatissimo 195.000 euro. Geom. Marcolin 040366901.
CENTRO Battisti piano alto termoautonomo climatizzato 160 mq soggiorno con caminetto cucina 3 camere bagno ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
CENTROSERVIZI 0403480925 saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, terrazzo abitabile, ripostiglio, ascensore, parcheggio condominiale, box, perfetto, zona via Orsera, euro 215.000.
CENTROSERVIZI 0403480925 saloncino con terrazzo, 2 stanze, cucina abitabile, 2 bagni, ripostigli, soffitta, parcheggio condominiale, ascensore, perfetto, semicentrale euro 185.000.
CENTROSERVIZI 0403480925 saloncino con terrazzone vista mare, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, box, palazzina nel verde, Scorcola euro 350.000.
CITTAVECCHIA euro 265.000 d'epoca quadrilocale di qualità ben tenuto termoautonomo silenzioso luminoso. Tecnocasa Studio San Vito 040308754.



COMMERCIALE alta: cucina abitabile, 3 stanze, bagno, poggiolo, cantina, 1° piano, euro 96.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it
CONTATTI Immobiliari Barcola villetta accostata in posizione tranquilla con giardino indipendente disposta su due livelli composta da soggiorno e zona pranzo con caminetto cucina abitabile due bagni due camere lavanderia euro 460.000. Tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari Colle di Scorcola signorile appartamento ampia metratura piano attico con lastrico solare totale vista città e golfo, box doppio. Prezzo impegnativo tel. 0403499251.
CONTATTI Immobiliari S. Croce villetta pronta consegna indipendente con giardino e due posti auto coperti sviluppata su tre livelli al piano d'ingresso cucina abitabile soggiorno bagno con lavanderia al primo piano tre camere e ulteriore bagno mansarda e taverna euro 440.000. Possibilità scelta rifiniture. Tel. 0403499251. (A00)
CONTATTI Immobiliari vicinanze Ospedale maggiore piano alto buone condizioni ampia metratura cucina abitabile salotto e sala pranzo tre camere due bagni oltre a ripostiglio riscaldamento autonomo euro 180.000. Tel. 0403499251.
DONADONI: soggiorno, matrimoniale, singola, cucina abitabile, doppi servizi, 2 balconi, ripostiglio, 4° piano, ascensore, euro 150.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it
D'ANGELI tranquilli in palazzina, corridoio, cucina con balcone, soggiorno, camera, stanzino/studio, bagno, cantina. Ottimo, arredato, impianto d'allarme. Euro 125.000. Tecnocasa Rozzol 0409380538.
FABIO Severo appartamento luminoso circa 100 mq 3 balconi soggiorno cucina 2 camere servizi separati ripostiglio. Pirelli Re Agency tel. 0403498398.
(A00)
FIORINI immobiliare 040639600 adiacenze Baiamonti in decoroso stabile appartamento perfetto composto da soggiorno con angolo cottura camera matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento autonomo cantina euro 69.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 centralissimo - via XXX Ottobre stabile totalmente ristrutturato primingressi pronta consegna con ottime finiture varie tipologie a partire da euro 210.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Fabio Severo totalmente ristrutturato ampia metratura salone soggiorno cucina 2 camere bagno con vasca idromassaggio poggiolo euro 229.000.
(A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 primingressi appartamenti in ville a schiera con salone cucina 3 camere doppi servizi terrazza giardino. Finiture lussuose euro 259.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Rozzol in stabile trentennale appartamento composto da soggiorno cucina 2 ampie camere bagno poggiolo euro 150.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 Santa Caterina vista aperta appartamento mansardato ampia metratura primingresso ottime finiture salone cucina camere doppi servizi euro 360.000. (A00)
FIORINI Immobiliare 040639600 San Giovanni appartamento ristrutturato soggiorno angolo cottura 2 camere matrimoniali bagno poggiolo cantina riscaldamento autonomo euro 130.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Guardia ultimo piano con ascensore primo ingresso composto da soggiorno con zona cottura camera matrimoniale bagno soppalco riscaldamento autonomo poggiolo euro 79.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 via Trissino piano alto appartamento in buone condizioni composto da soggiorno con cucinotto 2 camere bagno cantina serramenti in alluminio euro 79.000.
FIORINI Immobiliare 040639600 zona Università vista aperta appartamento perfetto composto da cucina soggiorno camera matrimoniale bagno poggiolo cantina euro 139.000.
GABETTI Muggia indipendente box grande giardino perfetto bipiano: soggiorno cucina tricamere biservizi. Vista mare/verde. Euro 290.000 Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI Rive fine 170 mq adatto uffici/negozi/showroom, trivetrine. Possibilità accesso carrabile perfetto stato euro 250.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI San Giacomo graziosissimi ristrutturati 45 mq ingresso cucina abitabile matrimoniale bagno vista aperta euro 72.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI via dei Piccardi negozio 100 mq cinque fori ripostiglio bagno ottime condizioni. Termoautonomo euro 135.000. Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GABETTI via Rossetti termoautonomo ristrutturatissimo 130 mq cantina ascensore. Silenzioso con vista nel verde. Euro 215.000 Gabetti San Giusto via della Ginnastica 15/B tel. 0400643391.
www.gabettitriestesangiusto.it
GALLERY Rio Corgnoleto con giardino. Disposto su due livelli soggiorno, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, terrazzino scorcio mare, lavanderia/ripostiglio, taverna, posto auto, euro 285.000. Cod. 673/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY S. Vito ristrutturato soggiorno, cucina, camera, servizi, balcone, ripostiglio, finiture di qualità, climatizzato, euro 260.000. Cod. 860/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento di ingresso, salone, cucina, bicamere, doppi servizi, cantina, euro 290.000. Cod. 995/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Scorcola bassa appartamento: saloncino, tinello con cucina, due stanze, servizi separati, ripostiglio, balcone, terrazzo abitabile, euro 240.000. Cod. 993/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.com
GALLERY Tribunale appartamento: soggiorno, cucina, bicamere, servizi, ripostiglio, cantina, euro 178.000. Cod. 765/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GALLERY vicolo delle Rose appartamento con stupenda vista mare e città, giardino privato, box, euro 250.000, cod. 370/P 0407600250
www.galleryimmobiliare.it
GORIZIA recente miniappartamento con scoperto di proprietà e doppio box auto. Spese cond. minime. Cod. 146/P. Gallery 0481969508.

Continua in ultima pagina

LA NUOVA GESTIONE DELLA GIT ANNUNCIA LE INIZIATIVE PER L'ESTATE

Grado, via i tornelli dall'ingresso alla spiaggia

Eliminati i contestatissimi tripodi. Sarà nuovamente possibile confermare le prenotazioni per i numeri degli ombrelloni

di ANTONIO BOEMO

GRADO Eliminazione dei tornelli agli ingressi della spiaggia. Conferma della prenotazione degli ombrelloni in abbonamento per l'anno successivo in ogni momento, senza dover fare la fila. E la garanzia di avere a disposizione il medesimo numero. Sono due delle numerose decisioni adottate dal Consiglio di amministrazione della Git, presieduto da Marino De Grassi e formato da Ruggero Marocco (vice presidente) e dai consiglieri Andrea Beretta, Mario Gallizia e Riccardo Gordini.

Negli ultimi anni, tra le innovazioni più contestate dai bagnanti c'era stata l'installazione dei tornelli che avevano lo scopo principale di ridurre il personale di servizio agli ingressi. La "nuova" Git ha deciso di eliminare tutti i tornelli degli ingressi alla spiaggia. In realtà verrà eliminato il "tripode" che blocca l'ingresso lasciando libero il passaggio mantenendo in funzione, per questioni statistiche come ha precisato il presidente, il sensore di registrazione delle tessere magnetiche. Questo consentirà di assumere, pur per i brevi periodi estivi, qualche nuovo dipendente (potrebbero essere 5).

Code di bagnanti davanti alle biglietterie della spiaggia di Grado. La nuova Git ha deciso di eliminare i tornelli e ripristinare la figura dei portieri alle soglie dell'arenile dell'Isola d'oro.

Dunque bagnanti facilitati per entrare in spiaggia, ma liberati pure - «con una scelta che sarà sicuramente gradita», ha aggiunto il presidente - dall'obbligo di fare code per confermare per la stagione successiva l'ombrellone in abbonamento. E, cosa che aveva anche l'anno scorso innescato molte proteste e l'abbandono della spiaggia da parte di qualche turista tradizionale, i bagnanti potranno mantenere sempre il loro numero di fila e ombrellone, potendo continuare a rimanere accanto ad amici e parenti.

Se queste, ed altre, sono le novità adottate («alcune delle scelte effettuate durante la presidenza Bigot sono condivisibili», ha sottolineato De Grassi), non va dimenticato un altro aspetto importante per tutto il turismo gradese. Parliamo della stretta collaborazione con il Comune, con altri enti, associazioni e il mondo imprenditoriale che, rispetto ai problemi registrati in passato, pare ora sia partita con il piede giusto. A dimostrazione c'è stata la presenza del vice sindaco Alide Dovier («c'è una nuova sensibilità e tutto quanto è stato deciso va a migliorare l'immagine culturale di Grado»), di alcuni assessori e del rappresentante del consorzio "Grado Turismo", l'albergatore Thomas Soyer.

Il presidente della Git ha annunciato che nell'area del Giardino del Gazebo, sotto un nuovo elegante tendone che sarà allestito al massimo entro giugno, torneranno gli incontri con i libri e gli autori e nuovi appuntamenti culturali. L'area sarà attrezzata anche per ospitare una zona esclusiva di lettura, conversazione e informazione (si torna un po' come un tempo, quando esisteva la "Sala di lettura", magari all'interno del Circolo degli Ospiti). A disposizione ci saranno quotidiani locali, nazionali e stranieri. L'area, del tutto libera, sarà usufruibile ogni giorno, con tavoli e poltroncine. Sarà ripristinata la sala mostre dell'ingresso della spiaggia, con piccole esposizioni storiche e personali di autori contemporanei, anche in sinergia con il Comune e la Provincia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Fiera nautica sul Carso a Doberdò del Lago

DOBERDÒ Conto alla rovescia per l'arrivo della prima "Fiera mercato dell'usato nautico", in programma il 10 e l'11 aprile prossimi, a Doberdò del Lago. L'iniziativa è organizzata dal locale Circolo nautico sportivo "Sidro" nell'ampio cortile della canonica, lungo la strada provinciale 15 che porta sul Vallone, dove sarà allestita l'area per l'esposizione delle imbarcazioni nuove e usate. Una vera novità in tutto il territorio provinciale. Mentre l'organizzazione sta mettendo a punto gli ultimi dettagli con la pubblicazione ufficiale, tra qualche giorno, del programma definitivo, è stato già deciso che il taglio del nastro avverrà alle 9.30 di sabato 10 aprile, alla presenza di autorità e sportivi.

Sono in programma, inoltre, una serie di iniziative collaterali, come una mostra storica sul paese e sul lago di Doberdò, la presentazione di un libro e una serie di dimostrazioni al pubblico. Un altro appuntamento di rilievo nella giornata dell'inaugurazione, è previsto per le 19.30 nella sala teatrale della canonica, con una serata culturale che avrà come tema "Storia territoriale e nautica da diporto".

La fiera avrà anche un risvolto benefico, poichè parte del ricavato verrà donato all'associazione "Via di Natale" del Cro di Aviano. «L'esposizione sarà gratuita - afferma il presidente del circolo, Marco Frandolic - fino a esaurimento dei posti disponibili». Chi ha intenzione di iscriversi può ancora farlo telefonando al numero 345-6699633 o inviando una e-mail a info@sidro.go.it.

APPUNTAMENTO CON LA PAN A FERRAGOSTO SOPRA LIGNANO E SETTE GIORNI DOPO A GRADO

Festa del volo a Rivolto per il mezzo secolo delle Frecce Tricolori

Programmata per l'11 e 12 settembre kermesse dell'aria con la partecipazione delle pattuglie acrobatiche più prestigiose al mondo

RIVOLTO È lo straordinario anno del cinquantesimo compleanno. Cinquant'anni fa, infatti, nascevano le Frecce Tricolori, la pattuglia acrobatica più numerosa esistente al mondo e quella che decisamente è la più conosciuta e la più apprezzata. Ed il 2010 sarà un anno speciale per gli uomini del comandante, tenente colonnello Marco Lant, una lunga stagione di esibizioni in Italia ed all'estero, 24 complessive, che culmineranno con la grande ed attesa festa dell'11 e 12 settembre, quando, alla base friulana di Rivolto, accanto alla Pan ci saranno le pattuglie acrobatiche più prestigiose al mondo e tanti altri eventi. Ma i 10 Aermacchi MB339 che il 28 maggio daranno il via alla lunga serie di esibizioni, si presenteranno al pubblico del Friuli Venezia Giulia già prima. Il 15 agosto, infatti, l'appuntamento sarà sul lungomare di Lignano Sabbiadoro, con "Viva Lignano 2010", esibizione che le Frecce Tricolori condivideranno con altri velivoli dell'Arma Azzurra.

Così come sarà il 22 agosto per il "Grado Air Show" che torna dopo alcuni anni di assenza, mentre il 5 settembre ecco che la Pan sarà l'ospite d'onore alla manifestazione aerea in programma a Jesolo. E per quel che riguarda ancora la nostra regione (mentre non ci sarà la tradizionale apertura del primo maggio ultimo "allenamento" prima dell'avvio di stagione riservato ai soli iscritti agli oltre 100 fans club sparsi in tutto il mondo), il 27 giugno le Frecce Tricolori sorvoleranno l'aviosuperfice della Comina, vicino a Pordenone, per il centenario della prima scuola di volo in Italia.

Il programma completo, che prevede, tra le altre, le trasferte del 4 giugno a San Javier, in Spagna, base della "Patrulia Aguila" e del 28 agosto, a Goteborg, per i cento anni di fondazione dell'Aeronautica militare svedese, è stato svelato ieri mattina dallo stesso comandante Lant e dal colonnello Enrico Frasson, vicecomandante del secondo stormo di Rivolto. Tutte le attese, come detto, sono la due giorni di settembre, contrassegnata da uno spettacolo che durerà complessivamente dieci ore, simile nelle due giornate ma non uguale. Ci si prepara per quelle che saranno due giornate campali e per le quali si prevede la partecipazione di migliaia di persone. Una "vetrina" non solo per la Pan e per l'Aeronautica Militare Italiana, ma anche per il Friuli Venezia Giulia, per le le istituzioni, le associazioni e le aziende.

Tanto che tutti coloro che volessero collaborare per rendere indimenticabile questo appuntamento, hanno la possibilità di proporsi come partner dell'evento inoltrando le proprie proposte entro il 7 aprile prossimo. L'acrobazia aerea collettiva, in ambito militare, vide i suoi albori alla fine degli anni Venti, proprio nel Friuli Venezia Giulia, all'aeroporto di Campoformido, allora sede del primo stormo caccia comandato dal colonnello Rino Corso Fougier. Fu lui a convincere lo Stato Maggiore a far si che, nei vari reparti, potessero formarsi le prime pattuglie con compiti addestrativi e dimostrativi, pronte ad esibirsi nelle maggiori manifestazioni aeree sia in Italia, sia all'estero. Fino al 1961, quando lo stesso Stato Maggiore decise di costituire una sola Pattuglia Acrobatica Nazionale.

Luca Perrino

La Frecce Tricolori della Pan sorvolano durante un'esibizione la spiaggia di Grado

«Lasciatelo morire dignitosamente»

Gorizia: malato di Sla costretto in una casa di 25 metri quadrati

GORIZIA «Avete il coraggio di togliere ad un disabile in fase terminale l'aria che respira». Non usa troppi giri di parole la procuratrice generale di un malato di Sla goriziano. Accusa i servizi sociali del Comune di Gorizia di non volere aiutare il sessantenne di cui si occupa a concludere la propria vita in maniera dignitosa.

Oggi l'uomo si trova in ospedale, ma presto verrà dimesso. Nodo del contendere è la concessione di un appartamento più grande di quello attualmente assegnatogli. Invalido al 100%, il signor Mario (il nome è fittizio, la donna ha chiesto di non rivelarne l'identità) vive in un alloggio comunale di 25 metri quadrati. «Numerosissimi sono stati i tentativi da parte mia per potergli consentire d'avere un alloggio un poco più grande, ma sono stati tutti senza esito - osserva lei -. Sto combattendo da più di un anno tra Ater e Comune di Gorizia per ottenere un cambio di alloggio che gli consenta di terminare i suoi giorni in modo dignitoso perché Mario, non potendo camminare, dovrebbe potersi muovere sulla sedia a rotelle. Lo spazio del suo appartamento però non glielo consente. Ha difficoltà a respirare, dorme in un letto con le sbarre attaccate al muro e quando alla sera viene preparato per la notte dice di sentirsi come in un loculo. Ha bisogno di ossigeno ma non c'è neppure lo spazio per mettere una bombola».

La procuratrice dell'uomo colpito da sindrome laterale amiotrofica ricorda che non è possibile trovare una badante che possa seguirlo 24 ore su 24 perché l'eventuale assistente domiciliare dovrebbe dividere con l'assistito la stessa stanza e adattarsi a dormire sul divano.

DALLA PRIMA

Trieste capitale del Friuli

Provate ad ascoltare radio e televisioni o a leggere giornali e riviste, e quasi sempre sentirete e vedrete chiamare la nostra regione con il nome di Friuli. Provate andare a Roma a qualche riunione istituzionale e, quasi sempre, anche se attorno al tavolo sono tutti colti e laureati e sanno che venite da Trieste, vi sentirete dire «voi in Friuli», e se cercherete di aggiungere sommessamente «Venezia Giulia», vedrete piccole smorfie di fastidio per la vostra pedanteria.

Questa piccola ignoranza ormai è tanto diffusa che viene quasi certificata dalla politica e dalla cultura. L'ex ministro Luca Zaia, trionfatore del Veneto, che di territorio se ne intende, quando è venuto a promuovere a Prosecco, sul Carso triestino, il leggero vino frizzante che fa concorrenza allo champagne, ha detto «qui in Friuli» e non si sa se qualcuno dei presenti ha avuto il coraggio di contraddirlo e correggerlo. Il presidente del Coni, Giovanni Petrucci, intervistato in occasione delle Olimpiadi di Vancouver, parlando del presidente regionale Emilio Felluga, iperattivo sul piano organizzativo, ha detto immancabilmente «voi in Friuli».

Adesso ci si mette anche la pubblicità istituzionale che vuole pubblicizzare tutti i nostri vini con uno slogan significativo: «tipicamente friulano». Da dove nasce questo stravolgimento storico e linguistico? Con tutta probabilità dall'ignoranza diffusa, in Italia, a tutti i livelli, di questo pezzetto di confine orientale, che ha pagato tutte le nefandezze della seconda guerra mondiale, ma che è troppo complicato da raccontare, perché per molti c'è ancora un ponte tra Trento e Trieste, e la sua "Risiera", le sue "foibe" (che non sono solo cavità carsiche), il suo esodo di centinaia di migliaia di persone, sono storie "strane" (estranee o straniere) e difficile da conoscere. E poi la riduzione del nome di una regione "speciale" e complessa, articolata in tante lingue, storie e culture, al solo "Friuli" è soprattutto il risultato della pigrizia dei mass media, perché quel nome, Friuli Venezia Giulia (senza trattino dal 2001), è troppo lungo da dire, da pensare e soprattutto da scrivere. E se qualche giornalista più accorto lo cita correttamente nell' articolo, la "censura" arriva sicuramente nel titolo, sempre avaro di spazio e goloso di semplificazioni. Qualcuno ha tentato di costruire un neologismo composto, "friulgiuliani", che possa affiancarsi ai lombardi, ai veneti, ai piemontesi, ai toscani, ma con scarso seguito. E così, tra pigrizia e ignoranza, siamo arrivati sulla soglia di una modifica istituzionale della nostra identità complessa, che a parole raccontiamo come una ricchezza e nei fatti viviamo con un po' di fastidio. Il grimaldello di questa modifica storica e culturale passa attraverso la pubblicizzazione dei nostri vini regionali, vero simbolo dell'articolazione territoriale, culturale e linguistica, che diventerano tutti, indistintamente, "tipicamente friulani".

Ma c'è un risvolto che forse è sfuggito sia ai pigri sia ai furbetti istituzionali. Dietro l'angolo di questa banalizzazione di storie, lingue e memorie c'è un corollario inatteso: Trieste, nel semplificato immaginario nazionale, è destinata a diventare la "capitale del Friuli", con buona pace di Udine e Aquileia...

Quindi: *a bon riviodisi e ogniben a duch.*

Franco Del Campo

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Ha raggiunto i suoi cari

Pietro Ferlatti

Lo annunciano TULLIO, SERENA con le famiglie, nipoti e pronipoti.
I funerali seguiranno sabato 3 aprile, alle ore 9.15, nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2010

Si associano:
- ALICE, CARLETTO, figli, nipoti e pronipoti

Trieste, 2 aprile 2010

Eda Pagliano in Dolermo

Si associano al lutto:
- i condomini di via D'Annunzio 3 e l'amministrazione VESSELLI-MAGLIONE

Trieste, 2 aprile 2010

Salvatore Stringone

Ciao

Tore

- COMPAGNIA LAMPO

Muggia, 2 aprile 2010

RINGRAZIAMENTO

La famiglia di

Alex Trost

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 2 aprile 2010

†

Si è spento

Ferdinando Tosques (Aldo)

Lo annunciano i figli EMANUELE ed AURORA unitamente alle proprie famiglie.
I funerali si svolgeranno sabato 3 aprile, alle ore 10.40, nella Cappella di Via Costalunga.

Trieste, 2 aprile 2010

Nicoletta Mangiagli

Ti ricorderemo sempre:
- La Quercia Soc. Coop. Soc.

Trieste, 2 aprile 2010

A tre settimane dall'improvvisa scomparsa di

Gaudio Saracino

la moglie EDDA, i figli FLAVIO ed ADRIANO, la nipote ALEXA, i fratelli MARIO, AURELIO ed ETTORINO, la sorella AURORA, unitamente ai parenti tutti, desiderano ringraziare sentitamente quanti sono stati vicini al loro caro

Dino

Monfalcone, 2 aprile 2010

XIII ANNIVERSARIO

Silvano Crozzoli

Sempre con noi

I tuoi cari

Trieste-Padova-Stoccolma, 2 aprile 2010

Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10 alle ore 20.45
Tariffe edizione regionale:
Necrologio dei familiari
4,10 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,40 + Iva
Ringraziamento, trigesimo, anniversario:
4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
località e data obbligatori in calce
Croce 27 euro
Partecipazioni 5,00 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 10,00 + Iva
località e data obbligatori in calce
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it
A. MANZONI & C. S.p.A.

PROMEMORIA

Il Comune di Trieste informa che, per consentire il riordino del patrimonio bibliografico e documentale conservato, la sala studio dell'Archivio Generale, al piano terra di via Punta del Forno 2, rimarrà chiusa al pubblico fino a mercoledì 7 aprile e sarà anche sospeso il servizio di reference.

Al centro commerciale Torri d'Europa, dalle 9 alle 18, si svolgerà la prima giornata della sicurezza sul web. Un appuntamento che coinvolgerà il mondo dello sport e la polizia di Stato per la cultura della sicurezza e la legalità.

IL 13 LUGLIO LA NOSTRA CITTÀ OSPITERÀ UN GRANDE EVENTO

Muti dirigerà in porto una musica senza confini

Suonerà un'orchestra di 600 elementi. Probabili le presenze di Napolitano e dei presidenti di Slovenia e Croazia

di GABRIELLA ZIANI

Un evento straordinario attende Trieste quest'estate. Riccardo Muti ne fa una tappa del suo festival itinerante «Le vie dell'amicizia» che dal 1997 plana nelle città del mondo vittime degli strazi della storia, da Sarajevo a Damasco, da Erevan a Istanbul, alla New York del dopo 11 settembre. Muti porta il messaggio imponente della musica, arriva con l'orchestra giovanile «Luigi Cherubini» formata da 600 ragazzi di tutt'Italia selezionati da una giuria internazionale.

Per questa città di confine, ora su ex confini, ma piena di memorie che non diventano mai «ex memorie», Muti ha scelto una tonalità di «largo»: il mare come unione di nazioni. E tutto sul mare si svolgerà l'eccezionale appuntamento con uno dei massimi direttori d'orchestra del mondo (che lo scorso dicembre ha fatto tappa al teatro di Udine), ma non solo con lui se diventeranno concrete le indiscrezioni sul contenuto complessivo della manifestazione.

Di certo c'è solo la data: il 13 luglio. Probabile ma non definito fino all'ultimo dettaglio è il luogo: il Porto Vecchio, o parte del Porto Nuovo senza intralciare il traffico di navi e la consueta attività. Di sicuro la manifestazione sarà ripresa da Raiuno. Ci si immagina un arrivo di musicisti e strumenti dal mare, di notte. Flotte di barche che potranno assistere al concerto stando al largo. Poiché caratteristica di questo specialissimo «tour» è di riproporre a sole 24 ore di distanza quanto l'orchestra ha suonato al Ravenna festival di cui è emanazione, si sa che Muti eseguirà sullo sfondo suggestivo e silente dei vecchi e monumentali magazzini il «Requiem» di Cherubini. Ma forse anche dell'altro. Il programma è in elaborazione.

In verità dietro le quinte - anche se qui la discrezione è massima e conferme per ora non se ne danno - si sta allestendo ben dell'altro. Contatti discreti e diplomazie prudenti stanno organizzando per quella sera l'arrivo a Trieste del presidente della Repubblica Giorgio Napolitano e, assieme, dei presidenti di Slovenia e Croazia, Danilo Türk e Ivo Josipovic. La stessa orchestra italiana dovrebbe essere affiancata dalle orchestre giovanili di Lubiana e di Zagabria. Così da creare, proprio sul limite di questa costa che guarda da sempre altri mari e altri mondi, ma con cui dopo tante disgrazie ha ancora bisogno di allacciare più nuovi rapporti, un autentico «summit». In musica, in politica.

> L'Autorità portuale dovrebbe mettere a disposizione uno spazio tra il Molo Terzo e il Molo Quarto. Già compiuti diversi sopralluoghi dagli organizzatori

Lo staff del Ravenna festival, di cui è direttore artistico la moglie di Muti, Cristina Mazzavillani, ha fatto già numerosi sopralluoghi prendendo contatti con il presidente dell'Autorità portuale, Claudio Boniciolli. L'area in un primo tempo individuata era quella dell'Adria Terminal, che agli esperti dell'organizzazione era parsa la più appropriata per distribuire strumenti e strumentisti e dare una suggestiva visione notturna di porto, mare, concerto e direttore. Ma quel sito è in attività, non può essere fermato e adeguatamente svuotato, nemmeno per sinfonie di simbolico intento. Così l'Autorità portuale ha fatto una controproposta. Ha offerto un'area adiacente che dovrebbe andare più o meno dalla Capitaneria di porto a uno dei moli del Porto Vecchio, il quale vedrebbe così un'altra delle sue scarsissime, anzi rarissime aperture all'invasione pacifica da parte della città.

Si attende ancora di sapere (così almeno pare dalle poche indiscrezioni) come finirà. Ravenna deve dare una conferma.

L'idea di scegliere Trieste per quest'avventura così impegnata e impegnativa e di risalto mondiale è nata in un posto specialissimo. Muti lo scorso anno ha replicato il famoso concerto tenuto a Sarajevo. Se quella città era stata un simbolo nero cui ridare segnali di speranza, Trieste vista da lì è sembrata l'aggancio a una prospettiva diversa: luogo di «disarmonie» cui portare «sinfonie».

L'architettura complessiva non è semplice. Al di là delle complesse partite che riguardano trasporti, locazioni e dislocazioni (ce n'è state, come vedremo, di ben più ardite e ardue), c'è sullo sfondo questa sfida di riunire a Trieste non solo tre orchestre, ma tre nazioni: tutti a guardare il senso del mare, e ad ascoltare, con la musica, dell'altro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Un'immagine di archivio del maestro Riccardo Muti durante un concerto a Vienna

Programma da definire Forse la Messa da requiem

Potrebbe essere scelta l'opera di Luigi Cherubini che dà il nome al "gruppo"

Sul sito del Ravenna Festival le date ci sono. I programmi ancora no. Se il 13 luglio Muti replicherà a Trieste quanto proposto la sera precedente, inutilmente si andrà a curiosare che cosa è stato previsto per quell'appuntamento. Voci dicono che in Porto Vecchio a Trieste potrebbe essere proposta la Messa da requiem di Luigi Cherubini, il compositore che dà il nome all'orchestra di 600 selezionati giovani che Muti ha creato nel 2004, e che comprende esecutori di tutte le regioni italiane. Ma i programmi ufficiali non svelano per ora proprio niente: il 12 luglio questa orchestra e l'Orchestra giovanile italiana sono in calendario, ma il programma «è da definire».

Alla voce «Le vie dell'amicizia», che è l'evento programmato quest'anno per Trieste dopo un vero e proprio giro del mondo in città a vario titolo scelte in quanto di speciale o cruciale significato, la definizione si ripete: «Programma da definire». E nemmeno la sede è ancora ufficialmente indicata.

PREPARATIVI

Già in calendario l'avvenimento. Lo scorso dicembre una tappa a Udine finita con ovazioni

E dall'11 luglio che si ricava una predilezione di programma. Muti dirigerà una serata dal titolo «Lux perpetua», con una «Missa pro defunctis» di Orlando di Lasso, in memoria delle vittime dei terremoti dell'Aquila e di Haiti.

Già nel concerto per il Libano (che poi nel 2007 dovette svolgersi su suolo italiano per invalicabili ragioni di sicurezza) il direttore aveva scelto la «Messa da Requiem» di Giuseppe Verdi, e lo scorso anno a Udine, sempre con la sua orchestra giovanile, aveva proposto «Missa defunctorum per soli, coro e orchestra» di Giovanni Paisiello. Una scelta apparentemente difficile e sofisticata, ma il teatro raggiunse il tutto esaurito già all'apertura delle prevendite e la serata finì, com'è ovvio, tra ovazioni. Solo pochi giorni più tardi, il 14 dicembre, Muti doveva essere a New York per ritirare uno degli innumerevoli premi e riconoscimenti ricevuti in tutto il mondo, primo italiano a essere riconosciuto «Musicista dell'anno» a 50 anni dall'istituzione del premio stesso. Trieste, per così dire, strinse i denti perché il super-maestro era sceso al Giovanni da Udine. Ora più illuminata vetrina, musicale e non solo, Muti regala a Trieste. Quanto al programma, forse non sarà solo «Requiem», lo si saprà, è probabile, quando l'evento intero sarà stato messo a punto. *(g. z.)*

PER TRADIZIONE I DUE APPUNTAMENTI MUSICALI SI DEVONO SVOLGERE NELL'ARCO DI 24 ORE

Da Ravenna di corsa a Trieste

La prima esperienza delle «Vie dell'amicizia» nel 1997 a Sarajevo

Organizzare «Le vie dell'amicizia» è un gesto di pura generosità che Muti e il Ravenna festival si sono voluti costruire in modo particolarmente rischioso anche per se stessi, e più del dovuto. Non solo scelgono punti caldi del mondo, da Sarajevo a Gerusalemme, da Istanbul e Erevan (sullo sfondo in questo caso, coperto da possenti note, il dramma degli armeni), ma hanno deciso che l'impresa va compiuta nell'arco delle 24 ore.

La sera a Ravenna l'orchestra giovanile «Luigi Cherubini» tiene il suo concerto come da programma. Mentre gli ultimi applausi vagano ancora per l'aria, gli strumenti vengono impacchettati e sono pronti a scattare tutti i mezzi di trasporto che servono: navi, camion, aerei. Trombe e violini devono assolutamente precedere i musicisti, che a propria volta scattano «in notturna» per raggiungere il luogo «dell'amicizia». Centinaia di persone in frenetica premura: musicisti, tecnici, trasportatori, solisti, cantanti, servizio stampa. Tutti in marcia.

Il concerto «dell'amicizia» tenuto a Mosca

Ricorda Paolo Rumiz, che è stato lo scorso anno a Sarajevo tra gli interlocutori di Muti per ideare la tappa triestina, l'avventura che toccò al maestro e ai suoi coraggiosi musicisti, in questo caso viandanti più che «in tournée»: «A Sarajevo la prima volta l'aereo sbarcò direttore e orchestra esattamente dalla parte opposta della pista rispetto al previsto luogo di atterraggio. Tutto era buio, la situazione, come si capisce, estremamente delicata. Muti si girò allora verso i suoi giovani musicisti, tirò fuori la bacchetta da direttore d'orchestra, la levò in alto, diede il la: "Andiamo". In seguito il responsabile dell'aeroporto si complimentò: "Lei - gli disse - non è un direttore, è un capitano"».

Nel 2000 toccò a Mosca, e durissima l'impresa di raggiungere New York, nel 2002. I fusi orari, per fortuna, giocavano a favore. Ma a favore del concerto e dei suoi orari, naturalmente, non certo del sonno. Una sola volta, però, Muti e i suoi intrepidi dovettero rinunciare, fu nel 2007. Nonostante pare che niente fermi l'annuale gesto di testimonianza (così come nessuno ferma Daniel Barenboim per gli stessi motivi), l'undicesimo viaggio si scontrò con una storia che non voleva lasciare spazio: troppe tensioni. Il Concerto per il Libano non potè tenersi in Libano, e fu ospitato nel cortile d'onore del Quirinale.

Nel 2008 teatro italiano: l'orchestra e Muti sbarcarono a Mazara del Vallo, in Sicilia. E il 13 luglio dello scorso anno il maestro ha fatto ritorno a appunto a Sarajevo, a 13 anni da quella prima avventura che aveva dato avvio al festival itinerante. Sono state coinvolte voci di ogni etnia e credo religioso, proprio per dar forza evidente al potere unificante del linguaggio musicale. Muti ha proposto di nuovo la Terza sinfonia «Eroica» di Beethoven, con l'Orchestra e il coro del Maggio musicale fiorentino.

Per adesso da Ravenna nulla si vuol raccontare ancora dei complessi preparativi per raggiungere Trieste alla stessa data, il 13 luglio. Si sa dei sopralluoghi in porto, trapela che la città è stata identificata come luogo da cui leggere un messaggio di unione fra i popoli, come crocevia di tanta storia, come punto di passaggio e incontro dell'Ovest con l'Est. È assodato che Raiuno riprenderà l'intera serata, e dunque ci sarà bisogno di allestire un set che sia efficace anche da questo punto di vista. Non è noto (perché qui le competenze sono appunto tutte della Rai) se il gran concerto sarà trasmesso in diretta o in differita, né quanti spettatori potranno trovar posto (nelle precedenti occasioni comunque migliaia alla volta).

Sembra però necessario che nel tempo di un mese molti dettagli siano stabiliti. In fondo, per così tante opzioni da far planare sul golfo in modo perfetto, il tempo è stretto, e serve una partitura in «velocissimo» anche dietro le quinte. *(g.z.)*

PESCHERIA • FRUTTA&VERDURA • MACELLERIA • CALZATURE • ABBIGLIAMENTO • PELLETTERIA

NOVITA' - vendita vino sfuso da tavola (self service) bianco/rosso gradi 12,5 euro 1,68 al lt
(ai primi 100 clienti sara dato in omaggio il contenitore per l'asporto)

OFFERTE VALIDE DAL 29.03.2010 AL 03.04.2010

Vino LA DELIZIA LT.1 Friulano/Cabernet/Merlot	€ 2,65	la bott.	Stinco suino conf.		€ 2,49	al kg
Vino prosecco extra dry PONTE lt. 0,75	€ 3,50	la bott.	Patate novelle		€ 0,79	al kg
Acqua min. GUIZZA nat./frizz. lt. 1,5	€ 0,12	la bott.	Spinaci foglia		€ 0,59	al kg
Birra HOTLAND baratt. cl.50	€ 0,45	a baratt.	Funghi champignon conf. gr.500		€ 0,99	a conf.
Succo RAUCH lt. 1 - vari gusti	€ 0,79	a conf.	Mele IDARED slo		€ 0,69	al kg
Form. Latteria carnia ENEMONZO conf. atm	€ 5,90	al kg.	Arance tarocco da spremuta		€ 0,59	al kg
Burro ASOLO gr.250	€ 0,89	a conf.	Piantine aromatiche		€ 1,50	al pezzo
Spek SQUADRI' MENDELSPEK 1/8	€ 6,90	al kg.	Caffe' NERO TRIESTE gr.250		€ 1,35	a conf.
Salame turista S.Orso gr.300 ca.	€ 7,60	al kg.	Colomba cellophan MELEGATTI gr.730		€ 1,99	a conf.
Salame SUDZUK / SUJUK (Halal) gr. 500	€ 4,95	al pezzo	Dash liquido lt.3		€ 4,69	a conf.
Salsiccia di pollo cotta POLI gr. 500	€ 2,49	al pezzo	Dixan polvere 25 mis.		€ 4,90	a conf.
Grana Padano 14 mesi conf.	€ 7,90	al kg	Carta igenica ROLLY 4 rotoli - 3 veli		€ 1,20	a conf.
Formaggio GOLD TOAST da kg.3 ca.	€ 2,75	al kg	Carta casa NET 4 rotoli		€ 0,89	a conf.
Olio extrav. Oliva OLIVERI lt.1	€ 2,79	a bott.	Miglior Cane bocconcini kg.1,250		€ 0,89	a conf.
Olio semi Girasole OLMO lt.1	€ 0,99	a bott.	Miglior Gatto bocconcini gr.400		€ 0,39	a conf.
Pasta SPIGA D'ORO gr.500	€ 0,29	a conf.	Terriccio universale	lt. 10	€ 0,59	a conf.
Civapcici conf.	€ 5,99	al kg		lt. 20	€ 0,84	a conf.
Petto pollo conf.formato famiglia	€ 4,49	al kg		lt. 50	€ 1,89	a conf.

NEL REPARTO CALZATURE SCONTO DEL 50 % PER FINE SALDI

Via Flavia di Stramare, 139/C-D - RABUIESE MUGGIA (TS) - Tel. 040.9235358 - ampio parcheggio

PUBBLICATO L'AVVISO DI GARA: È DIVISO IN DUE LOTTI

Mense scolastiche, al bando il menu etnico

Mega-appalto da oltre 40 milioni in 5 anni a partire da settembre. Rossi: pasti classici

di PIERO RAUBER

Sessanta grammi di pasta all'amatriciana o di riso al pomodoro più una porzione di ricotta o mozzarella e altri 80 grammi di radicchio. Oppure mezzo etto di pollo, tacchino o carne di maiale. preceduto da una zuppa o accompagnato da 150 grammi di purè. In alternativa una pizza di due etti o, ancora, un piatto unico di 180 grammi di gnocchi con 50 di ragù o spezzatino. Se il menu è destinato, anziché a un asilo, a una scuola elementare o a una media, allora le grammature minime si fanno più tonde, dal piatto di pasta che sale rispettivamente a 70 e 90 grammi fino alle porzioni di gnocchi, che devono avere tra i due e i due etti e mezzo. Niente patatine fritte, piaceranno ai più piccoli ma non sono salutari, al massimo spunta il pollo impanato. È soprattutto nessuna concessione al riso alla cantonese o ad altre ricette che possano ricordare il menu etnico della discordia di qualche mese fa. Come dire, siamo in Italia. E magari non tutti saranno italiani. Ma, orbene, si mangia italiano.

IL BANDO È tutto previsto al millesimo, insomma, come impone la legge e pure a scanso di equivoci, nel bando di gara appena pubblicato dall'amministrazione cittadina per il rinnovo del servizio di mensa scolastica per i prossimi cinque anni, dal primo settembre 2010 al 31 agosto 2015. Si tratta della madre di tutti gli appalti comunali: ottomila utenti al giorno di media per un milione e 680mila pasti all'anno, corrispondenti a 46 milioni di euro a carico del Municipio. Apertura delle buste, attesissima, in agenda il 14 maggio, con scadenza dei termini per la presentazione delle offerte il giorno prima. Il tutto subordinato a procedure e regole rigidissime, al limite della maniacalità burocratica. Con la mente di più di qualcuno (dei funzionari e dei politici che hanno lavorato al documento) rivolta presumibilmente sia ai contenziosi con la vicentina Euroristorazione (che nel 2006 offrì meno di tutti e si aggiudicò il lotto per la ristorazione nelle scuole dotate di cucine, salvo poi finire in eterna bolletta) sia per il precedente caso Copra, che ha registrato il rinvio a giudizio di sindaco e vicesindaco.

Giorgio Rossi in una struttura scolastica con Rovis e Porro

Il Comune ha impegnato formalmente 41 milioni e 623mila euro Iva compresa. È la somma tra i 15 milioni e 750mila euro più Iva (al 4%) del primo lotto e i 24, 272 milioni più Iva del secondo. Ma l'entità totale del bando arriva a 44 milioni e 25mila euro più Iva, cioè 45 milioni e 786mila euro. Motivo? Il bando tiene conto di un'«eventuale proroga del servizio per sei mesi». Tra i principali criteri di aggiudicazione dei due appalti, altresì, figura per legge dello Stato, più che il ricorso generico al cibo biologico, l'utilizzo di prodotti agricoli nazionali, per sostenere l'economia tricolore.

Bambini a tavola in una mensa scolastica: dal primo settembre si rinnovano i lotti sia dei pasti veicolati sia del cibo preparato e distribuito dentro gli istituti

IL PRIMO LOTTO Da qualche giorno, dunque, dopo gli indirizzi di giunta senza numeri datati gennaio, il megaappalto delle mense scolastiche si è palesato, esponendosi ai confronti con le cifre degli appalti precedenti. I lotti, come anticipato dall'amministrazione Dipiazza, sono due. E se lo possono aggiudicare anche imprese differenti. Il primo consiste nella cosiddetta fornitura veicolata, cioè nella produzione dei pasti in punti cottura esterni alle scuole e nella loro distribuzione e gestione in tutte le strutture non dotate per l'appunto di cucine interne. Qui la base di gara ammonta a 15 milioni e 750mila euro più Iva per dar da mangiare a circa 5200 utenti al giorno per cinque anni. Fanno tre milioni e 150mila euro all'anno, da qui al 2015, a fronte dei due milioni e 331mila euro all'anno della precedente base d'asta del 2003, il cui appalto da sei anni e mezzo in scadenza al 31 agosto fu vinto ed è tuttora gestito dalla Descò.

IL SECONDO LOTTO Ma è il secondo lotto, insegna la storia, ad essere il più delicato, il più oneroso perché richiede anche personale più numeroso e qualificato. È quello della produzione e della gestione delle derrate alimentari nelle cucine interne alle scuole stesse. La base di gara, in questo caso, è di 24 milioni e 272mila euro più Iva per cinque anni. Fatti due conti, sono quattro milioni e 854mila euro all'anno, contro i tre milioni e 922mila euro da cui partiva l'asta del 2006 per l'appalto quadriennale, in scadenza pure questo il 31 agosto. Se l'aggiudicò l'Euroristorazione, che offrì addirittura 40 mila euro in meno dei 15 milioni e 689mila euro indicati come soglia di partenza nel bando.

L'ASSESSORE «Non sono prezzi tirati ma di mercato, commisurati alle attuali esperienze nelle principali città come Roma, Bologna, Milano», precisa l'assessore all'Educazione Giorgio Rossi, che tiene a prendersi «le responsabilità delle scelte fatte nella preparazione di questo bando». Che significa? «Che ho curato personalmente la composizione dei menu che talvolta non trovavano soddisfazione nei bambini», chiarisce Rossi. «Sarà un menu classico, fatto di gnocchi, pasticcio, carne, pesce semplice, e tutto ciò che fa parte della nostra cucina. Ma al tempo stesso non sarà monotono, perché per contratto dovrà variare molto frequentemente».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

I DISCENDENTI POSSONO RISCATTARLE, MA ALMENO LA METÀ TORNERÀ SUL MERCATO

Scade la concessione per 400 tombe di famiglia

Quattrocento tombe di famiglia, al cimitero di Sant'Anna e all'ex cimitero militare di via della Pace. Molte hanno più di cent'anni, le più "recenti" risalgono agli anni Venti. E diverse sono ormai coperte dalla vegetazione. Ad accomunare tutte queste tombe, in abbandono da molto tempo, c'è il fatto che, da 50 anni, non vi è stata effettuata alcuna sepoltura.

LA LEGGE

Passati cinquant'anni dall'ultima sepoltura di nuovo disponibili. In lista di attesa già quaranta domande

In base alla legge e al regolamento comunale, passati 50 anni dall'ultima sepoltura la concessione decade, e le tombe vanno messe a disposizione di chi richiede una tomba di famiglia. Al momento questa lista d'attesa comprende una quarantina di domande, che verranno soddisfatte secondo una priorità legata alla presentazione della richiesta. E chi volesse essere inserito in questa graduatoria non ha da far altro che rivolgersi agli uffici cimiteriali dell'AcegasAps, in via dell'Istria, accanto al cimitero di Sant'Anna.

Di fronte a tale situazione, Comune e AcegasAps (che cura i servizi cimiteriali per conto dell'amministrazione) hanno avviato un'operazione di informazione, attraverso avvisi pubblicati all'Albo pretorio, sui quotidiani (italiani e sloveni) e negli uffici cimiteriali, per consentire a eventuali discendenti dei defunti di interrompere la procedura di decadenza e revoca della concessione. Su ciascuna di queste tombe, inoltre, è stato posto un cartello per avvisare che la stessa è sottoposta alla procedura di revoca della concessione.

Alcune tombe monumentali all'interno del cimitero di Sant'Anna

L'operazione di informazione sostituisce quella di ricerca anagrafica, che non sempre è possibile. I documenti di concessione delle tombe, cosiddette abbandonate, risalendo anche all'800 spesso non riportano infatti le generalità complete dei concessionari. Un "abbandono", va ricordato, che in certi casi può essere legato alle drammatiche vicende di due guerre mondiali, come pure ai flussi migratori, particolarmente importanti dopo il secondo conflitto.

Gli eventuali discendenti di chi in origine ottenne la concessione di queste tombe (per durate che potevano arrivare anche a 90 anni), hanno tempo trenta giorni, dall'affissione dell'avviso all'Albo pretorio, per interrompere la procedura e rinnovare la concessione della tomba. E lo possono fare inviando una raccomandata agli uffici cimiteriali del Comune o dell'AcegasAps.

Se, per una data tomba, entro il periodo indicato non arriverà alcuna comunicazione da eventuali eredi, il Comune rimetterà la stessa in concessione. E delle 400 "censite" ci si attende che circa 200 vengano messe a disposizione.

«I nuovi concessionari – spiega l'assessore alle società partecipate, Paolo Rovis – dovranno sottostare ad alcuni obblighi. Innanzitutto dovranno conservare le sepolture dei defunti che si trovano nella tomba, apponendo sulla nuova tomba una targa con i nomi delle persone sepolte in passato. C'è poi – aggiunge – un vincolo sul manufatto, che se ha più di 50 anni non può essere sottoposto a modifiche, ma solo a manutenzioni senza che ne sia rimossa alcuna parte».

Le nuove concessioni saranno di durata molto lunga, 99 anni, e il prezzo medio per una tomba con quattro sepolture è di 6mila euro, la metà del costo della concessione per una tomba analoga, ma nuova. La notevole riduzione del prezzo si spiega con il costo necessario a rimettere a nuovo queste tombe abbandonate, che può arrivare anche a 10 mila euro. *(gi. pa.)*

IL MESSAGGIO DEL VESCOVO

Crepaldi: «Pasqua significa rivedere la scala dei valori»

Esortazione a guardare in se stessi davanti «ai tempi duri in cui viviamo, immiseriti da situazioni di peccato»

di GIAMPAOLO CREPALDI*

Carissimi fratelli e sorelle, in vista della celebrazione della Pasqua sono andato a rileggermi alcuni testi di San Giovanni della Croce (1542-1591). Oltre alle opere maggiori, egli ci ha lasciato anche alcune brevi frasi spirituali assai illuminanti. Ne ho scelte alcune che affido alla vostra attenzione e alla vostra meditazione come dono e augurio di Buona Pasqua. Così scriveva San Giovanni della Croce: «Quanto più ti allontani dalle cose terrene, tanto più ti accosti a quelle celesti e ti trovi di più in Dio. Chi saprà morire a tutto, avrà la vita in tutto. Se vuoi essere perfetto, vendi la tua volontà e vieni a Cristo nella mansuetudine e umiltà, e seguilo fino al Calvario e al Sepolcro».

Giampaolo Crepaldi

San Paolo ci ammonisce: «Se dunque siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù». Ma ciascuno di noi è disposto, al massimo, a dare una sbirciata distratta alle «cose» di lassù, nella remota eventualità di doverle incontrare nell'eternità, per poter tornare a contemplare e adorare «le cose di quaggiù», stando soprattutto bene attento a che «le cose di lassù» non interferiscano negli affari di quaggiù, che l'esigente messaggio della Pasqua del Signore non incida nella vita. Con i tempi durissimi che viviamo, immiseriti da una situazione di peccato che ha toccato, con crimini gravissimi, anche la vita di uomini che si erano dedicati solo a Dio, è giunto il tempo, per tutti, di far tesoro della parole di un grande riformatore come San Giovanni della Croce: «Quanto più ti allontani dalle cose terrene, tanto più ti accosti a quelle celesti e ti trovi di più in Dio».

Non è possibile celebrare la Pasqua se non siamo disposti a lasciarci mettere radicalmente in discussione, a rivedere la scala dei valori. Se vuoi essere perfetto, vendi la tua volontà e vieni a Cristo nella mansuetudine e umiltà, e seguilo fino al Calvario e al Sepolcro, ci istruisce il grande riformatore Giovanni della Croce. Una festa che non incida sulle scelte, sugli orientamenti di fondo della nostra esistenza, che non ci metta dentro la voglia di «una nuova creazione», personale e sociale, che non semini nel nostro cuore il tormento e la nostalgia di un futuro diverso, è una parodia della festa cristiana.

Permettetemi di sottolineare l'urgenza che il messaggio di Pasqua risuoni con forza per richiamare tutti, nei diversi livelli, ad affrontare con maggiore lungimiranza e più incisività il problema del lavoro, dei tanti lavoratori che lo perdono e dei tanti imprenditori che si vedono costretti a chiudere le loro imprese. Il problema del lavoro tocca soprattutto i nostri giovani che spesso, dopo anni di preparazione, non riescono a inserirsi in adeguati e soddisfacenti ambiti professionali e restano come bloccati dalla difficoltà a prefigurare il loro futuro professionale e familiare. Vendere la volontà a Cristo, vuol dire anche accogliere e aiutare, con rinnovato amore, i tanti emarginati che popolano la nostra città, che è pur ricca di opportunità e diffuso benessere.

Carissimi fratelli e sorelle, l'annunzio di Pasqua è annunzio di liberazione e di salvezza. Essa è invito pressante a noi, affinché entriamo in sintonia, come cristiani, con la novità di vita, inaugurata dalla risurrezione del Signore, lasciando crescere in noi l'uomo nuovo, forgiato a immagine di Dio, configurato dalla nuova immagine dell'uomo vero e autentico, qual è Gesù, morto e risorto. Cristo Risorto è infatti l'Uomo vero, l'Uomo nuovo, modello originario e insostituibile per la configurazione di ogni uomo. In quanto battezzati nel mistero della Pasqua di Gesù, ognuno di noi è chiamato a essere un uomo nuovo in Cristo, lasciandosi plasmare dal soffio creatore dello Spirito Santo, dono di Cristo Risorto alla Chiesa. La Pasqua propriamente è passaggio verso una terra nuova, verso una dimensione rinnovata della vita. Celebrare la risurrezione di Cristo ci spinge allora a «togliere via il lievito vecchio» dalla nostra vita, «per essere pasta nuova», cioè senza corruzione e senza peccato, per vivere «con Cristo, per Cristo e in Cristo», Liberatore e Redentore dell'uomo. A tutti buona Pasqua!

* *vescovo di Trieste*

LA CURIOSITÀ

Stabilizzati 210 precari

Formazione in Municipio con lo psicologo

Iniziata nel 2009 ha coinvolto già un terzo dei quasi 3mila dipendenti

Un terzo dei quasi 3mila dipendenti del Comune già coinvolti. La presenza di uno psicologo del lavoro durante i corsi di aggiornamento. La definizione della nuova disciplina del part time all'interno dell'amministrazione. Sono gli elementi caratterizzanti del Piano di formazione triennale del personale del Comune.

Iniziato nel 2009, il percorso è giunto a un punto che l'assessore comunale per le Risorse umane, Michele Lobianco, ha ritenuto opportuno tracciarne un primo bilancio. «Una formazione costante, continua e diffusa del proprio personale, portata avanti con motivazione e coerenza – ha detto - è la chiave di volta per migliorare sempre di più i servizi offerti ai cittadini in termini di efficienza, efficacia ed economicità e trasparenza». Lobianco ha poi ricordato che, sotto la sua gestione, «sono stati stabilizzati 210 lavoratori che in precedenza erano precari, mentre è stato raggiunto un ottimo accordo con le organizzazioni sindacali sul progetto formativo del personale».

Michele Lobianco

È stato poi spiegato che «prima dell'avvio dei corsi, sono stati sentiti con specifiche interviste i dirigenti che coordinano l'attività dei vari settori, per cogliere al meglio le necessità dei lavoratori». Lobianco, accompagnato nell'occasione dalla direttrice dell'Area risorse umane, Romana Meula e dalla funzionaria, Arianna Corossi, ha sottolineato che «questo Piano di formazione si integra perfettamente nel governo e nella valorizzazione delle risorse umane del Comune e ha garantito progressioni verticali per un centinaio di altre figure e il varo del regolamento sui servizi minimi essenziali».

I nuovi percorsi formativi puntano, stando a quanto evidenziato da Lobianco, a favorire qualità, produttività, riduzione di costi e sprechi, motivando le persone e favorendo il benessere lavorativo. Gli interventi formativi del triennio in corso sono suddivisi in sette aree d'interesse: informatica, sviluppo competenze, linguistica, amministrativa contabile, educazione, sicurezza, polizia municipale, specialistica e ricollocazione personale inidoneo.

«Oltre a puntare molto sull'utilizzo dei propri formatori interni e a costruire una rete di referenti per raggiungere meglio i dipendenti comunali – ha concluso l'assessore - l'Ufficio formazione si è dotato e può contare ora anche sul supporto di un proprio psicologo aziendale, che offrirà la propria competenza su problematiche legate al benessere lavorativo, sullo stress da lavoro correlato, sulla prevenzione del fenomeno del mobbing».

Ugo Salvini

Alimentari Gobet dal 1948
• Una vasta gamma di prodotti ricercati e lavorati artigianalmente: olio d'oliva, pasta ai vari sapori, varietà di miele, thè, tisane assolutamente naturali
• Un banco salumi ricco di specialità
• Frutta e verdura sempre freschi
• Una scelta varia di oggettistica da regalo
• Prodotti biologici
Tel. 040 271216
Muggia, Via d'Annunzio, 67

LA SCORSA NOTTE NEL PORTICCIOLO DI BARCOLA

Guerra del pesce, tre barche divorate dal fuoco

Probabile l'origine dolosa, distrutto il natante di un pescatore che vendeva sul posto i suoi prodotti

di CORRADO BARBACINI

Barche in fiamme nel porticciolo di Barcola. Tre imbarcazioni, due da pesca e una pilotina, sono state devastate da un incendio che, secondo le prime ipotesi degli investigatori della Capitaneria, sarebbe di origine dolosa. Una di queste è finita sott'acqua affondando.

Al momento non ci sono prove evidenti del dolo, si può parlare solo di indizi. Tuttavia è difficile pensare che dopo una giornata di pioggia come quella di mercoledì, una barca da pesca ormeggiata e ferma da più di una settimana (il proprietario è in ferie), possa autonomamente incendiarsi. I vigili del fuoco, intervenuti nella notte con quattro squadre per spegnere il rogo, non hanno al momento trovato tracce evidenti di sostanze acceleranti come la benzina. Anche se l'acqua gettata sulle barche in fiamme ha effettivamente pulito ogni traccia di idrocarburi.

L'incendio si è sviluppato nel tratto proprio davanti ai magazzini dove c'è la sede del club nautico «Amici del bunker». Si sono diffuse le fiamme nonostante l'assenza di vento e anche se le superfici delle barche erano umide. «Saranno necessari altri accertamenti per capire esattamente cosa è accaduto», ha dichiarato ieri un ufficiale della Capitaneria, lasciando aperta ogni eventualità.

I fatti. L'allarme è scattato attorno alle 2. A chiamare i pompieri è stato un passante che in quel momento stava rientrando a casa, lì vicino al porticciolo. Nel vedere il rogo ha subito telefonato al 115.

Due delle barche devastate appartengono a Lorenzo Krecich. È uno dei pescatori che, seguendo l'esempio del collega Guido Doz, ha iniziato nei mesi scorsi a vendere il proprio pescato direttamente a Barcola senza farlo passare per i mercati.

Il rogo si è sviluppato alla poppa della Sissi: un'imbarcazione di sette metri, usata appunto per pescare in golfo. La barca era ormeggiata al molo da una decina di giorni perché Krecich è andato in ferie a fare un viaggio in Egitto. Secondo la prima ricostruzione dei vigili del fuoco, le fiamme si sono diffuse dalla Sissi e hanno quindi intaccato la pilotina dello stesso Krecich che si trova sulla destra e la barca da pesca di proprietà di Lucio Ragau che era a sinistra. Quest'ultima, «Licia», è finita affondata. Praticamente distrutta.

«Non ho dubbi che si sia trattato di un incendio doloso. È stato qualcuno che si è divertito, che ha voluto danneggiare non solo mio figlio, ma anche altre due famiglie. Con questa azione sono stati cancellati due posti di lavoro. Ma non capisco perché l'abbia fatto», dice il padre di Lorenzo Krecich. E aggiunge: «Mio figlio si trova all'estero e domani sera (oggi, *ndr*) rientrerà a Trieste. Si troverà rovinato. Non so come potrà ripartire».

«Non so cosa pensare. Non si lavora più tranquilli. Per guadagnare pochi soldi ci sono sempre problemi e tanti guai», dice Bruno Di Prandi, dipendente di Krecich. Poi torna a parlare il padre del pescatore: «Hanno saputo che mio figlio era assente e hanno approfittato di questo. E quello che conta è che mio figlio ha perso due barche»

«È stata una brutta botta. Fino qualche anno fa usavo io quella barca, poi diventando anziano l'ho data in affitto di volta in volta a due ragazzi. Ricevo 500 euro al mese di pensione e i soldi relativi all'uso della barca da pesca mi facevano proprio comodo. Ora la barca è sott'acqua ed è inutilizzabile. Per me è un danno grave», commenta Lucio Ragau, il proprietario dell'altra barca.

Sul molo alcuni passanti si fermano ad ascoltare, tra di loro una donna che poi racconta: «Mi hanno detto che Lorenzo era andato a riferire alle forze dell'ordine alcune irregolarità di qualche altro pescatore che frequenta il porticciolo di Barcola. Non so cosa ci sia di vero. Questa è solo una voce. Ma dopo quello che è accaduto non mi meraviglierei se tra qualche tempo si scoprisse che l'incendio è stato provocato per una vendetta. Per fargliela pagare».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

A sinistra le tre imbarcazioni, di cui una affondata, andate distrutte dalle fiamme nel porticciolo di Barcola; sopra Lucio Ragau, a destra il padre di Lorenzo Krecich (Lasorte)

LO STOP DOPO UNA RISSA

Costa 3 mesi di carcere bloccare un treno

L'addetto alle cuccette era stato picchiato da un camionista turco

Quanto costa bloccare per 12 ore un treno carico di Tir sbarcati a Trieste e diretti a Salisburgo?

Al camionista turco Salim Yaman, accusato di violenza privata e lesioni personali, il «blocco» del treno e le lesioni procurate all'addetto al vagone cuccette, è costato tre mesi di carcere e 600 euro di multa. Lo ha deciso il Tribunale che ha accolto solo in parte la tesi dell'accusa che aveva proposto una pena detentiva più severa: nove mesi. Il camionista non era presente in aula e non ha potuto fornire la sua versione dei fatti. Certo è che è uscito quasi indenne da un procedimento che ha messo in evidenza la fragilità del nostro sistema di trasporti. Il treno è rimasto fermo alla Stazione di Monfalcone per 12 ore perché l'addetto alle cuccette, picchiato dal camionista che aveva bevuto troppo, era finito all'ospedale. Sul vagone non c'era un sostituto e la società che gestisce il servizio, non era stata in grado di trovare un collega in grado di assumere il ruolo e le funzioni del dipendente picchiato.

«La presenza di un addetto è indispensabile per motivi di sicurezza» aveva spiegato in una precedente udienza un ispettore della Polizia ferroviaria intervenuto il 16 giugno 2008 sul treno-blocco, fermatosi improvvisamente al Bivio di Aurisina alle 19.30. «Il convoglio è ripartito il giorno successivo da Monfalcone. Non c'è stato modo di trovare un sostituto. Il camionista turco era in stato di agitazione psicomotoria, aveva l'alito che puzzava di alcol ma non era tanto ubriaco da essere denunciato per questa ipotesi di reato».

L'addetto alle cuccette era stato aggredito perché aveva ammonito l'autista a non disturbare. Va aggiunto che il treno- blocco era partito da Trieste e doveva raggiungere Salisburgo contenendo i tempi di percorrenza e i consumi di carburante. Ma un autista alticcio e violento, congiunto alla mancanza di rimpiazzi, hanno provocato un enorme ritardo e una «caduta» di immagine per chi gestisce la linea. *(c.e.)*

LA STORIA

È morta a 45 anni

Si è spezzato troppo presto il sogno di Nicoletta

Era gravemente malata ma voleva creare occupazione sfruttando il mare

Addio, all'improvviso, alla piccola creatura malata che solo un mese e mezzo fa si era presa un ruolo pubblico: «Sono diversamente abile, ma voglio contraccambiare quanto ricevo in assistenza». Aveva ideato un'attività sociale ed economica, barconi per servire il pesce fresco sul mare e un bed and breakfast, sempre attraccato a riva, per i bambini «a Trieste troppo spesso considerati un elemento di disturbo». Ma né l'Orca Maggiore, né l'Orca Minore, né il fatto che al suo appello avesse risposto Anna Illy, andando a trovare questa giovane in carrozzella elettronica, malata di atrofia spinale muscolare e in grado di comunicare quasi solo col computer, hanno aiutato colei che nel primo messaggio aveva voluto apparire solo come «N», ma che in realtà si chiamava Nicoletta Mangiagli, detta Niki, 45 anni da compiere fra un mese.

Un malessere, un lungo raffreddore, una tosse che per altri è cosa passeggera hanno assaltato il suo cuore già provato, e Nicoletta si è spenta il 30 marzo, al mattino, vegliata dalla sua assistente personale, che era con lei da quattro anni, e dalla sorella.

Nicoletta nel farsi avanti pubblicamente aveva fatto un gesto di coraggio e nobiltà dando voce al suo «sogno», creare occupazione con un'idea, avendo fede che sono le idee, più che i corpi, a contribuire alla società, e che dunque una persona con idee, anche se immobile da sempre per forte disabilità, può essere utile, e non solo «un costo sociale».

Di più, a Nicoletta era momentaneamente venuto a mancare l'assegno di accompagnamento e l'assessore comunale Carlo Grilli s'era offerto di occuparsi del caso. «E chi penserà a tutte le altre Nicolette, quelle che non hanno voce?» aveva poi scritto in un messaggio di posta. Ma l'emozione più grande Nicoletta la provò quando, poco dopo l'appello esplicitamente lanciato ad Anna Illy, Claudio Magris, Enrico Tomaso Cucchiani e Comune di Trieste affinché l'andassero a trovare per discutere il lancio delle due «Orche» marine, Anna Illy effettivamente (e fu l'unica) le telefonò per l'appuntamento.

«La signora Illy è venuta a casa - ricorda Sanja, la commossa collaboratrice -, è stata di una grande umanità e gentilezza, ha spiegato poi a Nicoletta che l'idea era bellissima, ma che la crisi economica non dà molte possibilità di vero successo».

Pochi giorni dopo, il malessere, quella tosse eccessiva che nel corpo immobile è diventata troppo faticosa, ha invaso i polmoni, affaticato il cuore. I funerali si terranno domani al cimitero di Sant'Anna, tra mezzogiorno e l'una. *(g. z.)*

Un pescherecciо: il sogno di Niki era quello di lanciare attività economiche legate al mare

Crac Matiussi, in 50 in fila dal giudice

Condomini con la copia della querela per evitare la maratona in aula

di CLAUDIO ERNÈ

Cinquanta persone, ieri mattina in attesa davanti alla porta dell'aula d'udienza. La carta di identità in una mano, nell'altra la copia della querela per appropriazione indebita presentata anni addietro contro Furio Matiussi, l'amministratore del loro condominio.

Queste cinquanta persone hanno atteso il loro turno e hanno depositato copia delle denunce nelle mani di un maresciallo dei carabinieri. In questo modo hanno ribadito quanto avevano già sostenuto nel 2006, evitando così di dover deporre in aula nel corso di un'udienza che vista la consistenza del numero dei danneggiati, sarebbe stata senza fine.

La scelta, per lo meno inusuale è stato voluta dal presidente del Tribunale Filippo Gulotta: nè il pm Raffaele Tito, nè l'avvocato Mariano Tassan, difensore dell'amministratore di stabili, hanno avuto qualcosa da eccepire. Furio Matiussi in questo procedimento deve rispondere di appropriazione indebita, falso e bancarotta fraudolenta per distrazione realizzata attraverso la «My -Day» la società cooperativa a responsabilità limitata di cui era amministratore e che veniva usata come cassa di compensazione finanziaria oltre che per gestire i servizi di pulizia degli stabili. Se i soldi in cassa mancavano perché molti "clienti" non avevano versato quanto dovuto per le spese condominiali,il conto corrente della «May -Day» anticipava quanto serviva a tacitare fornitori e artigiani di un buon numero di stabili tra i quali compare anche il «Supercondominio» di Altura. La «May -Day» è stata dichiarata fallita il 20 settembre 2006 e secondo l'inchiesta dalla Guardia di Finanza, l'imputato avrebbe distratto 138 mila euro.

Ieri questa tesi è stata confutata nuovamente dall'avvocato Mariano Tassan che ha spiegato al Tribunale, che il reato di bancarotta per distrazione, contestato al suo assistito, non sussiste. Semmai si può parlare di approppriazione indebita dei fondi versati dal condomini. «Furio Matiussi non distratto i beni della My-Day e per capirlo è sufficiente compiere una verifica sui bilanci 2004 e 2005 depositati da anni nella cancelleria fallimentare. Il conto corrente su cui affluivano i versamenti dei clienti, non era un bene della società».

Il difensore ha chiesto inoltre al Tribunale di disporre una precisa verifica contabile sulle entrate e sulle uscite del conto corrente My -Day. Il pm Raffaele Tito si è opposto con vivacità, citando i duemila euro attinti da quel conto corrente dall'amministratore di stabile per coprire quanto aveva perso in una scommessa. In sintesi debiti di gioco.

L'effettuazione della perizia contabile contestata dalla Procura è stata concessa dai giudici al termine di una brevissima camera di consiglio. Certo è che bisogna far presto perché sono passati quasi dieci anni dall'avvio di questa indagine e lo spettro della prescrizione pesa su tutto il dibattimento. Se dovesse cadere l'accusa di bancarotta per distrazione, è quasi certo che non vi sarà il tempo per un eventuale giudizio di appello. Va aggiunto che il curatore del crac, il commercialista Giorgio Bommarco, nella precedente udienza ha affermato di «non aver ricuperato nulla dal fallimento. In un magazzino di viale D'Annunzio dove speravo di trovare qualcosa di interessante per ricostruire l'attività della società, ho trovato invece materiale pornografico e taniche di solventi usati perle pulizie».

Prossima udienza l'11 maggio, quando sarà conferito l'incarico al perito contabile.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ingresso principale del tribunale in Foro Ulpiano

PROCESSO

Appropriazione indebita

IN LARGO BARRIERA

Sfondano una vetrina per rubare delle scarpe

Furto con spaccata al calzaturificio Donda 1887 in largo Barriera. I ladri hanno razziato una decina di paia di scarpe esposte in vetrina per un valore di un miglialio di euro

La vetrina sfondata

Il colpo è stato messo a segno l'altra notte. A dare l'allarme è stato un passante che, vedendo la vetrina infranta, ha subito telefonato ai carabinieri. Sul posto è giunta in pochi minuti una pattuglia del radiomobile. I militari hanno effettuato un sopralluogo nel negozio, poi sono arrivati anche gli investigatori della scientifica che hanno efettuato i rilievi. Sono stati gli stessi militari di via dell'Istria ad avvisare il commerciante contattandolo telefonicamente nelle prime ore del mattino.

«Purtroppo i furti di questo tipo nei negozi sono diventati molto frequenti. Non mi meraviglio perché se ne sentono di tutti i colori», dice sconsolato il titolare del negozio Massimo Donda. E aggiunge: «Il danno che è stato provocato per portare via le scarpe è stato ingente. Molto di più del valore delle merci rubate».

Il calzaturificio di largo Barriera già due anni fa era finito nel mirino dei ladri. Il 29 dicembre del 2008 i malviventi avevano tentato di fare irruzione negli uffici dell'attività commerciale che si trova al primo piano, sopra i locali che ospitano la struttura di vendita. La banda aveva forzato la serratura della porta d'ingresso senza però riuscire ad entrare all'interno.

L'altra notte le cose sono andate diversamente: i maolviventi hanno sfondato la vetrina portando via le scarpe. *(c.b.)*

MAXIMULTA A UNO SVIZZERO

In superstrada come a Indianapolis, auto sequestrata

Il gran premio della Superstrada è stato vinto da un automobilista svizzero di 20 anni. Viaggiava a 145 chilometri all'ora quando il limite è di 80. Ci ha rimesso anche l'auto che è stata presa in custodia come garanzia perché non aveva con sé i soldi per pagare la contravvenzione di 370 euro. Il giovane è stato «pizzicato» dal telelaser della polizia municipale mentre sfrecciava all'uscita della galleria di Cattinara. Ritirata naturalmente la patente.

Nei guai sono finiti altri dieci "piloti". Tra questi sei emuli di Schumacher si sono visti anche ritirare la patente per aver superato il limite di oltre 40 chilometri all'ora oltre al massimo consentito. Sono state registrate velocità superiori a 128 chilometri all'ora.

Infine i vigili hanno ritirato la patente a un ventiquattrenne che sfrecciava in via Flavia alla velocità di 97 km/h contro il limite di 50.

LA PATENTE NON ERA VALIDA

Ucraini bloccati a Fernetti

Alla guida con la patente non valida. Per questo motivo due ucraini sono stati denunciati dai carabinieri.

È accaduto l'altra mattina durante un posto di blocco dei militari di Aurisina vicino al confine di Fernetti effettuato nell'ambito dei controlli di retrovalico.

Nei guai sono finiti K. R. 30 anni e I. M. 39 anni. Enrambi erano alla guida di due furgoni Mercedes Sprinter con con patente estera non convertibile pur essendo «residenti in italia da oltre un anno».

VIAVAI noleggi
Auto - Furgoni - Moto
Pulmini - Camper
tel 040/0641415 cell 338/6999062
V.le Campi Elisi, 62 (fianco PAM)

COMMERCIO
FUMATA NERA

Secondo la Cgil-Cisl-Uil è solo la crisi a incidere sul problema occupazione

«La legge sulle chiusure festive non si tocca»

Per l'assessore Ciriani nessun margine di trattativa. I sindacati gli danno ragione

di LAURA TONERO

«Quel tetto massimo di 29 aperture domenicali non si tocca». L'assessore regionale Luca Ciriani è categorico e anche ieri mattina incontrando i rappresentanti sindacali ha ribadito la sua convinzione in merito alla validità della legge sul commercio che porta il suo nome e che impone precise limitazioni alla grande distribuzione.

Anzi, se nei giorni scorsi aveva fatto appello ad una soluzione condivisa e politicamente praticabile, la posizione netta espressa ieri dai sindacati ha dato ancor più forza alla sua determinazione. Unica nota fuori dal coro quella dell'Ugl, favorevole alle aperture nelle giornate festive.

Quindi, se si tiene conto che Ciriani, all'interno della maggioranza regionale, trova appoggio anche nelle posizioni di Lega Nord e Udc, la possibilità di trovare condivisione per modificare la legge è già compromessa.

«Questa legge è esposta ad ingiustificati e strumentali attacchi, provenienti in particolare da Trieste - ha sottolineato Paolo Duriavig, segretario regionale della Fisascat Cisl - il tessuto commerciale giuliano non risente dei vincoli sulle aperture festive, ma piuttosto di limiti strutturali che sono l'effetto di anni di immobilismo e mancati investimenti».

Compatta la posizione espressa ieri dai rappresentanti sindacali di categoria di Cigl, Cisl e Uil: «Non esiste alcun rapporto tra l'andamento occupazionale nel commercio e il limite di 29 aperture domenicali fissato dalla legge Ciriani - hanno spiegato - se nel settore esiste una tensione occupazionale è soltanto l'effetto della crisi generale».

Anzi, per la Cigl l'imposizione delle chiusure domenicali non dovrebbe limitarsi alla grande distribuzione: «Va rivista e cancellata la deroga che liberalizza le aperture per gli esercizi al di sotto dei 400 metri quadri, ha dichiarato Susanna Pellegrini, segretaria regionale della Filcams Cgil. «Questo per definire senza possibilità di equivoci la disciplina delle aperture nei centri commerciali ed evitare evidenti forzature come quelle decise dalla proprietà dell'outlet di Aiello».

Un'altra modifica è stata sollecitata riguardo alle festività civili e religiose: «Abbiamo chiesto all'assessore - ha spiegato Miriam Cerne, segretaria regionale della Uiltucs-Uil - di definire un numero di giornate di chiusura obbligatoria, senza possibilità di deroghe, visto che oggi gli esercizi situati nei centri storici o al di sotto dei 400 metri quadri possono aprire anche a Pasqua, a Natale o il primo maggio».

Netta la contrapposizione dell'Ugl alle altre sigle sindacali: «Noi non siamo contrari alle aperture domenicali - ha sottolineato Maria Giovanne D'Este, segretario provinciale del Terziario per l'Ugl, - purché venga garantita la volontà dei lavoratori al riposo domenicale o ricorrendo ad incentivi per chi lavora durante le festività».

Secondo l'Ugl si stanno perdendo di vista i disoccupati.

La sua volontà a non apportare modifiche alla legge, Ciriani ieri pomeriggio l'ha espressa anche a Marcello Canciani, rappresentante delle Cooperative Operaie di Trieste: «Mi ha fatto capire che lui non è l'unico della maggioranza a volere imporre le chiusure domenicali, - riferisce Canciani - è convinto che chiudere la domenica non implichi meno incassi, meno vendite. Invece, - evidenzia - non è affatto così: i bilanci parlano chiaro».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Infruttuoso anche l'incontro con il presidente delle Coop Canciani che lamenta un danno economico rilevante per questa norma regionale

Vendita ai piani delle "Torri" di generi alimentari per aggirare la legge Ciriani

CONFCOMMERCIO, AIUTI AI CASSINTEGRATI

Sussidi per i lavoratori del terziario

Al fine di contribuire a supportare i lavoratori del settore nell'attuale situazione di emergenza occupazionale, l'Ebiter, l'Ente Bilaterale del Terziario, organismo composto da Confcommercio e Cgil, Cisl e Uil, ha deliberato la concessione di sussidi per i dipendenti collocati in cassa integrazione in deroga che saranno pagati a consuntivo da parte dallo stesso Ebiter previa valutazione dei requisiti aziendali da parte dell'Ente.

A tale fine l'impresa dovrà fornire un prospetto riepilogativo che certifichi per ciascun lavoratore, entro 30 giorni dal termine del periodo di sospensione e/o riduzione di orario, le effettive ore di CIG.

Gli accordi dovranno essere stipulati presso l'Ebiter, per un massimo di 8, entro il 31 dicembre 2010.

Nel corso dell'anno 2010 ciascun lavoratore avrà diritto ad un sussidio non superiore ad un massimo di 692 ore (466 per i lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali), anche come sommatoria di più rapporti di lavoro. Ulteriori informazioni presso la segreteria dell'Ebiter al n° 040/7707368.

SI ACCENDE IL CONFRONTO TRA EX DS E CATTOLICI VERSO LE PRIMARIE

Candidature Pd, ci vuole un fisico bestiale

Lupieri a Cosolini: «Spazio anche a persone meno robuste. Comunque io sono alto due metri...»

di PIERO RAUBER

"Ci vuole un fisico bestiale per resistere agli urti della vita". E, forse, anche per fare il candidato sindaco del centrosinistra per la sfida alla successione di Roberto Dipiazza. Un omone pure lui. Luca Carboni, emilianissimo come Pierluigi Bersani, mai avrebbe potuto immaginare vent'anni fa che la sua *hit* sarebbe diventata il ritornello più calzante per la campagna pre-primarie del Pd di Trieste. Da una parte il peso massimo Roberto Cosolini, il segretario cresciuto all'ombra della Quercia ed ex assessore regionale al Lavoro in epoca Illy, che evoca «la politica della fisicità». Dall'altra il consigliere regionale d'estrazione cattolica Sergio Lupieri, slanciato più come un normale giocatore di basket che come un tipico politico dei nostri tempi, sul quale si mormora stia puntando quel 30% di moderati non diessini del Pd per costruire un candidato gradito all'elettorato di centro. Un duello tra colossi per ora mai dichiarato. Una mezza sortita allo scoperto, tuttavia, l'ha fatta ieri proprio Lupieri, che si è affidato evidentemente a una nota scritta non tanto per attendere l'ispirazione della diplomazia, quanto per caricare ulteriormente le parole di pepe. «Le esternazioni del segretario del Pd triestino sulle prossime comunali 2011 - scrive infatti Lupieri - fanno capire come il Pd cerchi candidati di peso, possibilmente sopra i 100 chilogrammi. Ma non basta, perché è necessario che siano anche prestanti, pieni di energia, speriamo positiva, pieni di forza e fisicità. Sembra di capire che debbano anche essere focosi e che farebbero bene a buttarsi. Prendo atto che queste sono le caratteristiche necessarie per poter aspirare ad essere candidati per il Pd, e registro come la griglia dei candidati a questo punto si restringa molto, perché non credo che queste caratteristiche siano molto comuni».

«Sappiamo anche che per il nostro segretario - prosegue Lupieri - gli aspiranti candidati dovrebbero prendere ad esempio la Polverini, Cota e Nichi Vendola. Avremo quindi primarie caratterizzate da persone forzute, passionali, febbrili, che della loro fisicità e del contatto diretto fanno la loro forza politica. A questo punto apprendo che nel Pd triestino è cominciata la campagna elettorale per le primarie, e con queste premesse sono sicuro che i candidati con le caratteristiche descritte dal segretario non potranno essere gli unici, perché ci saranno certamente anche persone con caratteristiche ben diverse, espressioni altrettanto positive del Pd triestino. E ve lo dice uno alto quasi due metri e che pesa circa 102 chilogrammi».

Cosolini, intanto, mentre Lupieri manda messaggi interni alla politica, è tutto proiettato fuori dalle stanze dei bottoni. E lancia il partito "porta a porta". Quello della fisicità, insomma. È iniziato - fa sapere il segretario in un'altra nota scritta - «il ciclo di riunioni che l'esecutivo provinciale tiene non più nella propria sede, ma in giro per il territorio per ascoltare e dialogare con le realtà associative, culturali, di servizio che operano nella comunità. Il giro è partito da Opicina dove 12 associazioni culturali, sportive, di volontariato hanno raccontato la propria realtà, i propri progetti e i problemi al gruppo dirigente dei democratici che per parte sua ha ascoltato. Con l'obiettivo, sintetizza Cosolini, «di conoscere direttamente quanti quotidianamente operano al servizio della comunità e di farci carico, nei limiti delle nostre possibilità, delle aspettative che attraverso queste associazioni i cittadini esprimono verso la politica e la pubblica amministrazione». Il prossimo appuntamento del partito "porta a porta" sarà il 14 aprile in una delle zone popolari di Trieste, quella di San Giacomo e Ponziana. Ma sono annunciate «per le prossime settimane altre novità nell'approccio al rapporto diretto con i cittadini».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

VISTO DA MARANI

L'INFLAZIONE TORNA A CRESCERE DELLO 0,2% RISPETTO A FEBBRAIO

Più cari perfino i costumi da bagno

L'inflazione torna a crescere, anche a Trieste. A marzo, nella nostra città, l'indice dei prezzi al consumo è salito dello 0,2% rispetto al mese precedente e del 2,5% rispetto al marzo del 2009. Dati in controtendenza rispetto a febbraio, periodo in cui l'inflazione congiunturale (cioè calcolata in rapporto al mese precedente) era rimasta invariata e quella tendenziale (vale a dire riferita allo stesso periodo dell'anno precedente) in aumento del 2,4%.

Ad incidere in maniera pesante sull'aumento dei prezzi sono stati i costi dei trasporti, settore in cui si è registrata la più ampia variazione sia mensile sia annua: + 1,1% e + 6,2%. A schizzare in alto, in particolare, è stata la spesa per i viaggi aerei: quelli europei sono aumentati del 17,5%, quelli intercontinentali del 3,5% mentre quelli nazionali hanno subito rincari del 2,4%. Ma il mese scorso, a Trieste, è diventato più caro anche muoversi in auto: il gasolio è aumentato del 3,9%, la benzina verde del 3,3% e i corsi di guida dello 0,6%. In compenso è diventato più conveniente sfruttare i trasferimenti via mare (i trasporti marittimi sono calati del 10,3%), o prendere mezzi a noleggio (-5,3%).

In marzo, secondo le rilevazioni dell'Ufficio statistica del Comune, si sono registrati inoltre aumenti marcati (+0,3% su base mensile, +2,9% su base annua) nel settore dell'abbigliamento e delle calzature. Per una t-shirt nuova abbiamo speso il 2,2% in più, per una camicia da uomo l'1,1% e per un costume da bagno si è dovuto fare i conti con un ritocco all'insu dello 0,5%.

Non è andata meglio a chi ha dovuto fare lavori in casa: il prezzo delle piastrelle è aumentato dell'1,8%, la parcella dell'elettricista dello 0,7%. Rincari che, sommati alla crescita dello 0,5% nel gasolio da riscaldamento e dello 0,1% nei canoni d'affitto, hanno portato il capitolo abitazione, acqua, energia e combustibili a chiudere il mese di marzo con una variazione congiunturale di +0,3% e una tendenziale di + 1,5%. Ben più significativa (+4,3%) l'impennata registrata su base annua nel capitolo altri beni e servizi: dai rincari del 2,7% per l'acquisto di una fede in oro, alla crescita del 2,1% del prezzo di una seduta dal barbiere fino al +1,3% segnalato nel costo dei pannolini per bebè.

A marzo, infine, si è speso un po' di più per il tempo libero e per la cultura (+0,2% a livello congiunturale, + 1,9% su scala tendenziale) e per le spese sanitarie (+0,1% e +1%). Qualche esempio? Gli ingressi ai musei sono cresciuti del 7,8%, i giochi elettronici per consolle del 13,6%, l'entrata ai parchi divertimento + 2,2. Sul fronte medico, poi, la pulizia del tartaro dal dentista è aumentata del 2,5%, l'otturazione dello 0,9% e le analisi del sangue dell'1% (in compenso, però, per le analisi delle urine si è spesp il 6,2% in meno).

Sono solo due invece i capitoli in cui è stata registrata a marzo una diminuzione dei prezzi: comunicazioni (-0,2% e -0,5%) e alimenti e bevande analcoliche (-0,1% e + 0,9%).

CAPITOLI	Variazioni % rispetto al mese precedente	Variazioni % rispetto all'anno precedente
Prodotti Alimentari e Bevande Analcoliche	-0,1	+0,9
Bevande Alcoliche e Tabacchi	INV.	+2,3
Abbigliamento e Calzature	+0,3	+,29
Abitazione, Acqua, Energia Elettrica e Combustibili	+0,3	+1,5
Mobili, Articoli e Servizi per la Casa	INV.	+2,0
Servizi Sanitari e Spese per la Salute	+0,1	+1,0
Trasporti	+1,1	+6,2
Comunicazioni	-0,2	-0,5
Ricreazione, Spettacolo e Cultura	+0,2	+1,9
Istruzione	INV.	+2,7
Servizi Ricettivi e di Ristorazione	INV.	+2,9
Altri Beni e Servizi	+0,2	+4,3
INDICE GENERALE	**+0,2**	**+2,5**

lo sai che
A cura A. MANZONI Pubblicità. Info 040/6728311

RISTORANTE TOKYO
TOKYO KAITEN SUSHI
Da noi troverete l'ambiente tipico del ristorante giapponese, attrezzato con il nastro trasportatore katten, dove il menù offerto ruota davanti al cliente
Aperto tutti i giorni orario 12.30>15.00 - 19.30>23.30
Trieste Via Gatteri, 10 - Tel 040.630814

MICHITA
RISTORANTE GIAPPONESE
Riva Nazario Sauro 6/b
Tel. 040 3229868
Giardino esterno da aprile
...c'è un nuovo ristorante vicino al mare che ti servirà prelibatezze giapponesi...

ORO ACQUISTO AL MASSIMO PER CONTANTI
Central Gold
Corso Italia, 28 • PRIMO PIANO
Ore: 8.30 -12.30
ACQUISTO ORO

Premiata pasticceria Penso
APERTO PASQUA E PASQUETTA
PINZE, PRESNITZ, PUTIZZE CALDE OGNI GIORNO
UOVA DECORATE ARTIGIANALI DI NOSTRA PRODUZIONE
34124 Trieste - Via A. Diaz, 11 - Tel. 040 301530
ALTA QUALITÀ IN PASTICCERIA DAL 1918

GORETTI GOMME
presenta
Quatrac 3
IL PRIMO PNEUMATICO estivo/invernale
SEMPLICEMENTE PERFETTO!
OMOLOGATO M+S
VREDESTEIN DESIGNED TO PROTECT YOU www.vredestein.it
TRIESTE - V.LE D'ANNUNZIO 27/E - TEL 040 3481535
www.gorettigomme.it

DURANTE UN VIAGGIO DI RAPPRESENTANZA

«Missione pinguini» in Sudafrica per l'assessore De Anna e Paoletti

Hanno avviato contatti per acquistare due esemplari per il nostro Acquario

di MADDALENA REBECCA

Cosa ci fanno un assessore regionale e un presidente camerale in tenuta casual - gilet sportivo e giacchetta gialla antivento - sulla terrazza della suggestiva spiaggia sudafricana di Boulders? Semplice, vanno "a caccia" di pinguini. Una caccia solo figurata, naturalmente, che punta non a far la pelle ai buffi animaletti bianchi e neri, bensì a regalare a due di loro un viaggio premio con destinazione finale l'Acquario di Trieste.

Già, perché tra una stretta di mano e un pranzo di lavoro con imprenditori e autorità locali, Elio De Anna e Antonio Paoletti, impegnati nei giorni scorsi a preparare il terreno alla trasferta in Sudafrica di un gruppo di aziende del Friuli Venezia Giulia, hanno trovato il tempo anche di progettare, e mettere in cantiere, un'altra missione: la "missione pinguini", appunto. L'idea è quella di riuscire a "rapirne" un paio, da scegliere possibilmente tra i più socievoli e divertenti, e di trasferirli in città per colmare il vuoto lasciato dalla morte di Pulcinella, l'ultimo esemplare ad aver nuotato nelle vasche del molo Pescheria.

> Il presidente dell'ente camerale: «Riaverli con noi sarebbe un buon auspicio per il parco del mare»

«Abbiamo già avviato i contatti con il responsabile dell'Acquario per vedere se esistono le condizioni per un ritorno dei pinguini sudafricani a Trieste - spiega il presidente camerale Paoletti -. Vedesse come sono carini! Riaverli tra noi sarebbe un risultato importante e, soprattutto, un buon auspicio per l'avvio del del Parco del mare, visto che nel logo del progetto compare proprio l'indimenticato pinguino Marco. Usare uno di quegli animali come mascotte e non averne qui nemmeno uno in carne e ossa, sarebbe un vero peccato».

Ancora più entusiasta all'idea di realizzare fino in fondo la "missione pinguini" è l'assessore regionale allo Sport, da sempre affezionato alla specie. «Quei pinguini li conosco già da tempo, perché ho iniziato a frequentare il Sudafrica per impegni legati al rugby nel 1973 - precisa Elio De Anna -. Tra l'altro a farmeli scoprire era stata proprio la curiosità suscitata dai racconti che mi arrivavano da Trieste, dove si parlava tanto di questa coppia di esemplari presenti all'Acquario. I pinguini sudafricani - continua De Anna sfoggiando insospettabili competenza da etologo - vivono in maniera stanziale nella "False bay", chiamata così perché ingannò i navigatori che, superandola, credevano di essere già arrivati nell'Oceano indiano, e sono noti per essere animali monogami e fedeli al compagno per tutta la vita. Riportarli a Trieste non sarà facile, visto che le norme che regolano il trasporto internazionale sono estremamente rigorose. Ma la speranza c'è e noi faremo di tutto per alimentarla. In questo modo - conclude - contiamo di fare la gioia di tutti, compresi i ,pinguini che, sono sicuro, nelle vasche dell'Acquario si troveranno benissimo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'assessore De Anna e il presidente camerale Paoletti in mezzo ai pinguini sudafricani

RICONOSCIMENTO

CONSEGNA A SORPRESA

Sigillo trecentesco a Claudio Boniciolli

È stata una consegna a sorpresa, tanto da commuovere il diretto interessato. Il sindaco Roberto Dipiazza, di comune accordo con il vice Paris Lippi, questa volta l'hanno fatto proprio sotto il naso a Claudio Boniciolli. «Dai vieni a firmare il Piano regolatore generale del Porto...», aveva detto Dipiazza al presidente dell'Autorità portuale. Ma quella cerimonia nella sala azzurra di piazza Unità è andata oltre a una semplice firma. Il sindaco alla fine dell'incontro ha tirato fuori il sigillo trecentesco della città. E Boniciolli non solo ha apprezzato, ma si è pure commosso per quel gesto spontaneo e non pubblicizzato. Tanto da scrivere una lettera amichevole «al sindaco e amico Roberto» per manifestare la sua gratitudine. «La riunione è stata importante e densa di contenuti, tutti positivi per il futuro del porto e della città», scrive Boniciolli. E aggiunge: «Con mia sorpresa ho ricevuto dalle tue mani il sigillo trecentesco del Comune a suggello di una collaborazione che sono certo continuerà anche in futuro». Un'attestazione di stima che «mi ha commosso anche perché inaspettata».

QUARANTANOVE APPARTAMENTI DA 50 METRI QUADRATI

Le Terrazze, alloggi vista mare in centro

Inaugurato in via Filzi il nuovo residence di proprietà della Camera di commercio

Gli interni di una delle stanze del nuovo residence

Vista mozzafiato sull'intera città dall'ultimo piano dell'edificio di via Filzi (Foto Bruni)

Il nuovo residence dell'ente camerale "Le Terrazze" è stato inaugurato ieri sul terrazzo mozzafiato di uno dei due attici che occupano l'ultimo piano dell'edificio: «Finalmente vede la luce un'opera che fu concepita ben cinque anni fa – ha dichiarato il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti – quando ci rendemmo conto che tra le proprietà camerali avevamo uno stabile in posizione eccellente ma con produttività ridicola e decidemmo di trasformarlo in una struttura ricettiva di nuova concezione».

Il costo totale dell'intervento è di 1 milione 800mila euro. Il 3 aprile il palazzo di via Filzi 21 aprirà ai clienti le porte dei suoi 49 appartamenti da circa 50 metri quadrati l'uno: «Ospiterà chi desidera venire in vacanza con la famiglia – ha detto Paoletti – ma soprattutto sarà utilissimo per le istituzioni e le grandi aziende triestine, che potranno alloggiare qui chi viaggia per affari e ha bisogno di un luogo comodo e tranquillo ma in centro città».

La Camera di commercio ha acquistato anche 10 posti auto nei box di piazza Vittorio Veneto: «Per garantire un servizio completo al cliente». L'assessore comunale Paolo Rovis ha espresso i suoi auguri per il successo dell'impresa: «È il momento buono per aprire un'attività del genere a Trieste – ha affermato – che secondo gli ultimi dati è l'unica città della regione a crescere in termini di arrivi e presenze: la peculiarità di questo residence è di offrire qualcosa che prima non c'era, e quindi di essere complementare con il resto dell'offerta cittadina». Anche la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat ha mostrato di apprezzare l'idea: «Un'intuizione intelligente su come far fruttare uno stabile come questo – ha detto – unita alla posizione felice in centro città».

L'assessore regionale Federica Seganti ha portato i saluti della Regione: «L'elemento per noi significativo – ha dichiarato – è la scelta di affidare sia la realizzazione che la gestione dell'opera ad aziende locali». Il 60% degli appartamenti, in sintonia con il nome della struttura, è dotato di terrazzo; in particolare i due attici godono di una vista spettacolare sul golfo che spazia dal castello di Miramare a quello di San Giusto. Gli interni degli appartamenti sono dotati di tutti i comfort e di un arredamento sobrio ma decisamente accogliente: in particolare la luminosità di tutti gli spazi, tanto negli appartamenti che danno sull'esterno che su quelli all'interno dell'edificio. Ogni appartamento sarà fornito di televisore, climatizzatore, rete wi-fi per la connessione ad internet, porta blindata e cassaforte. La società che avrà in gestione il residence, guidata dai soci Riccardo Rosca e Cristian Baldè, punta a un affitto ad alta rotazione degli appartamenti a fine turistico. «Siamo più che pronti a partire – ha detto Rosca – ora non ci resta che accogliere i primi clienti».

Giovanni Tomasin

Liberato il detenuto con la sclerosi multipla

Il Tribunale del Riesame ha accolto il ricorso È già a casa a Portorose

E' stato liberato dal carcere del Coroneo ed è già rientrato nella sua abitazione di Portorose, il giovane affetto da sclerosi multipla arrestato un mese fa nel corso di un'operazione antidroga. La perizia medico-legale affidata dal Tribunale del riesame al dottor Raffaele Barisani, ha evidenziato la totale incompatibilità della malattia del giovane con la detenzione in carcere. Anche se le cure fossero continuate nel modo più efficace, il suo stato fisico già compromesso avrebbe risentito della permanenza in cella. Il ragazzo soffre di una lesione al nervo ottico ed è costretto ogni 10-15 minuti a recarsi in bagno.

Il Tribunale dal riesame presieduto dal giudice Enzo Truncellito, gli ha concesso la libertà, come peraltro aveva chiesto ripetutamente in questo mese il difensore, l'avvocato Sergio Mameli. Aveva presentato istanze al gip e alla Procura che avevano detto «si» alla visita medico legale. L'accertamento è stato però effettuato solo quando il Tribunale del riesame lo ha ribadito.

La vicenda aveva impietosamente portato in superficie anche l'esiguità dei mezzi finanziari concessi dal Ministero all'Amministrazione penitenziaria. L'acquisto del «Copexone», il farmaco usato dal giovane detenuto per rallentare la progressione della sclerosi multipla, avrebbe costretto l'amministrazione del carcere del Coroneo ad «andare in rosso» Nei trenta giorni in cui è rimasto in cella, il detenuto è stato curato con una confezione di «Copexone» che la madre aveva fatto pervenire all'infermeria. Ogni scatola con 28 fiale, costa poco meno di 1600 euro. *(c.e.)*

Immigrati, protesta contro la sanatoria-beffa

All'appello hanno aderito anche Moni Ovadia, Magris, Pahor, la Hack

«Il reato di clandestinità torna utile a chi adora il lavoro clandestino: serve a chi si dice imprenditore ma è uno schiavista, serve alla criminalità organizzata». Il volto barbuto di Moni Ovadia, proiettato sullo schermo del caffè San Marco, riporta alla mente i profeti del Vecchio Testamento mentre proclama la sua indignazione per chi ha violato un paradigma fondamentale delle grandi religioni monoteiste: l'accoglienza dello straniero.

L'attore, come molti altri rappresentanti del mondo della cultura, fra i quali Claudio Magris e Boris Pahor, ha aderito all'appello contro la sanatoria "beffa" dei cittadini stranieri, presentato ieri al caffè San Marco e introdotto dal video di Ovadia.

L'incontro sull'immigrazione organizzato al caffè San Marco (Foto Bruni)

L'allarme lanciato dai firmatari riguarda il provvedimento di regolarizzazione degli immigrati approvato dal governo: «In tanti sono usciti allo scoperto sperando di ristabilire una fetta di legalità – ha spiegato Gianfranco Schiavone, dell'Associazione studi giuridici immigrazione –, hanno riempito moduli e pagato quanto dovuto, arricchendo le casse dello stato di 154 milioni di euro».

I loro intenti sono però stati vanificati da una circolare di polizia che impone l'espulsione per chi in precedenza aveva ricevuto più di un decreto di espulsione: «Si mandano via così molte persone che non hanno compiuto altro reato che trovarsi sul suolo italiano, proprio nel momento in cui cercano di mettersi in regola». Il risultato è una sorta di trappola, che nega al clandestino la possibilità di ottenere il permesso e sottrae manodopera al datore di lavoro dopo che questo ha fatto domanda e pagato lo stato per regolarizzarla. «La "sanatoria" è un caso di legalità tradita – ha detto Schiavone - un esempio molto chiaro della deriva del nostro paese».

Al tavolo dei relatori anche Margherita Hack, Daniela Luchetta e Pino Roveredo: «È una vergogna che ci si accanisca su chi non ha compiuto alcun atto criminoso – ha detto l'astrofisica – in un paese in cui i reati dei colletti bianchi sono puniti come multe da divieto di sosta». *(g.t.)*

CONTRO LA «STRAGE DEGLI AGNELLI»

Manifesti animalisti affissi all'esterno delle macellerie

Manifesti davanti a macellerie e supermercati contro la vendita di carne di agnello per le festività pasquali sono stati affissi nella notte da parte dei volontari dell'associazione «centopercento animalisti». Sull'episodio sta indagando la Digos.

Il manifesto affisso davanti alla macelleria di via Settefontane

«Ogni anno in occasione della Pasqua - ha spiegato l'associazione - un numero notevole di agnelli viene strappato alla loro madre, fatto viaggiare in condizioni pessime e infine ucciso. Questa strage tinge di sangue un periodo che dovrebbe essere allegro e festoso».

«Viviamo in un periodo di grave crisi economica. Si vende appena il 30 per cento degli agnelli rispetto a pochi anni fa. Questi episodi aggravano la situazione», ha commentato Eligio Bozieglov, titolare della macelleria «Le beccherie» di via Settefontane. *(c.b.)*

PSR 2007 - 2013 | PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA 2007-2013

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA - Direzione centrale risorse agricole, naturali e forestali - Servizio sviluppo rurale

MISURE A SUPERFICIE ANNUALITÀ 2010

Bandi di apertura termini per la presentazione delle domande di pagamento a valere sulle seguenti misure:
- "Misura f del PSR 2000-2006 da finanziare con risorse aggiuntive",
- "Misura f del PSR 2000-2006 ed ex Regolamento (CE) 2078/92",
- "Misura 214 – Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 – 2013",
- "Misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al PSR 2000-2006 assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 797/85, 2328/91, 2080/92 e (CE) 1257/99"
- "Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli del PSR 2007-2013" per l'annualità 2010.

A decorrere dal 25 marzo 2010 sono aperti i termini per la presentazione delle "domande di pagamento" relative alla "Misura f del PSR 2000-2006 da finanziare con risorse aggiuntive", alla "Misura f del PSR 2000-2006 ed ex Regolamento (CE) 2078/92", alla "Misura 214 – Pagamenti agroambientali" del PSR 2007 – 2013", alle "Misure forestali d'imboschimento dei terreni agricoli derivanti da contratti in corso relativi al PSR 2000-2006 assunti ai sensi dei Regolamenti (CEE) n. 797/85, 2328/91, 2080/92 e (CE) 1257/99" e alla "Misura 221 – Imboschimento dei terreni agricoli del PSR 2007-2013" per l'annualità 2010.

I corrispondenti bandi per la presentazione delle "domande di pagamento" sono stati emanati con Decreto n. 401, 402, 403, 400, 418 del 15 marzo 2010 del Servizio sviluppo rurale e sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 12 del 24 marzo 2010.

Le domande di "pagamento", sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando esclusivamente il portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) secondo le modalità ivi predisposte e quindi sono presentate in formato cartaceo, nel periodo compreso tra il 25 marzo 2010 ed il 30 giugno 2010, agli uffici attuatori competenti.

Il Direttore del Servizio
Dott.ssa Serena CUTRANO

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CORSE GARANTITE FINO ALLE 4 DI MATTINA

Baia di Sistiana, dalla disco si torna con il taxi

Nuovo servizio al via in estate. Consentirà ai giovani di godersi la "movida" senza rischi al volante

di TIZIANA CARPINELLI

DUINO AURISINA Stop alle levatacce nel cuore della notte per andare a recuperare il figlio non-patentato che si gode la movida in baia: arriva il servizio di taxi notturno. Sarà la novità dell'estate 2010, certamente molto attesa dai giovani, i quali così potranno bere qualche bicchiere di birra senza rischiare il ritiro del documento di circolazione, ma anche dai genitori, costretti ad accompagnare la prole nei luoghi del divertimento.

La tariffa sarà quella comunale, maggiorata del supplemento notturno di 2 euro, mentre le corse partiranno tra le 20 e le 22 per terminare verso le 4 del mattino, garantendo così una copertura totale al rientro. A occupare la prima postazione in baia sarà il tassista Maurizio Prelessi, che grazie al contributo della Provincia, sta acquistando un nuovo mezzo con pedana in grado di accogliere pure i portatori di disabilità: si tratta di una specie di pulmino a nove posti, dunque piuttosto capiente, utile anche per le comitive giovanili che forse potranno in questo modo ammortizzare in parte il prezzo della corsa. Il bacino di utenza non sarà solo locale, ma coinvolgerà anche l'area monfalconese e triestina.

La postazione del taxi, secondo quanto spiegato dal vicesindaco Massimo Romita, verrà a breve sistemata all'ingresso della baia di Sistiana, tra la Caravella e i primi chioschi. Gli addetti provvederanno a sistemare adeguata segnaletica orizzontale e una colonnina con i numeri utili. Alle forze dell'ordine, invece, spetterà un rafforzamento dei controlli sul fronte dei servizi di trasporto "abusivi". «In particolare - spiega l'assessore al Commercio Romita - abbiamo chiesto a carabinieri, polizia e vigili urbani di prestare particolare attenzione verso i pulmini provenienti da oltre confine. Negli scorsi anni abbiamo infatti riscontrato la presenza di mezzi che, dopo esser stati noleggiati dall'utenza slovena della baia, sostavano per ore in zona così da assicurare anche il rientro alla propria clientela, in barba alle norme. Ciò, infatti, non risulta possibile sulla base delle disposizioni vigenti: il servizio di trasporto, per il rientro, spetterà solo ed esclusivamente al tassista Prelessi, titolare di regolare licenza assegnata nei mesi scorsi dal Comune». «Oltre al servizio di taxi - conclude Romita - è previsto, in sinergia con l'Ass e la Provincia e nell'ambito del progetto Overnight, un'incentivazione all'utilizzo di questo mezzo, attraverso l'applicazione di sconti e tariffe speciali per i giovani. Il nostro auspicio è che un tale indirizzo possa essere applicato anche alla baia di Sistiana. Dove, vale la pena ricordarlo, d'estate si riversano dai 4 ai 5mila visitatori a serata».

Massimo Romita

LE TARIFFE

Previsto un supplemento notturno di due euro. Le forze dell'ordine vigileranno per stanare le vetture abusive

La stagione dell'intrattenimento notturno dovrebbe prendere avvio giovedì 13 maggio, data di apertura del Cantera, mentre il 14 sarà ufficialmente inaugurato Castelreggio. «Mi fa piacere - commenta Prelessi, titolare del taxi numero 1 di Duino Aurisina - "battezzare" il servizio notturno di taxi: ho fatto degli investimenti per comprare un veicolo più capiente e cercherò di coprire la più parte delle ore, così da garantire un rientro sicuro, confidando anche di ottenere un riscontro economico». Per quanto riguarda le tariffe comunali diurne, da delibera, fissa uno scatto alla partenza di 2,50 euro mentre il costo minimo della corsa ammonta a 4,50 euro. Mediamente i prezzi risultano in linea con le corse di Muggia e Trieste. Si deve applicare, però, il supplemento notturno di 2 euro.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

La baia di Sistiana presa d'assalto durante la scorsa estate

AVVISTATI ENTRAMBI IERI MATTINA

Trovati due impiccati: uno vicino al molo a T, l'altro nel bosco a Slivia

MUGGIA Si è impiccato ad uno degli alberi del boschetto vicino all'area di sosta del molo a T, in Strada per Lazzaretto. Così si è tolto la vita l'altra notte il triestino Luigi Plet, elettricista di 43 anni. Il suo cadavere è stato scoperto di prima mattina da alcuni passanti che hanno notato un corpo penzolare da un grosso ramo: per uccidersi, infatti, il quarantatreenne ha scelto un punto ben visibile dalla strada. Dopo l'allarme, sono accorsi sul posto i sanitari del 118 e i carabinieri della stazione e del Nucleo operativo e radiomobile di Muggia. Al momento del loro arrivo, però, Plet era già deceduto da diverse ore e a nulla sono quindi serviti i tentativi di soccorrerlo.

L'uomo, che secondo le prime ricostruzioni aveva seri problemi di depressione, ha lasciato alcuni biglietti per spiegare le ragioni del drammatico gesto ai familiari. Qualche ora prima di morire, tra l'altro, era stato fermato per un normale controllo stradale mentre, attorno alle 2 di notte, viaggiava al volante della sua macchina lungo Strada per Lazzaretto. Nulla però, in quel momento, lasciava intuire la sua volontà di togliersi la vita.

Strada per Lazzaretto

Sempre ieri, e sempre con le stesse modalità, si è verificato anche un altro suicidio. Vittima un uomo di appena 36 anni, il padovano Luca Vaccarella, scomparso da casa da alcune settimane. Il giovane si è impiccato ad un albero nella zona di Slivia. Ad avvistarlo per primo è stato un residente diretto nel bosco in cerca di asparagi selvatici. Sul posto il medico legale Fulvio Costantinides.

Servizi condivisi, in arrivo i fondi regionali

Prende forma il consorzio "Mare Carso" nato dall'unione dei comuni della provincia

Anche l'attività dei vigili potrà essere gestita in comune

MUGGIA Piccoli comuni si uniscono, ovvero come la globalizzazione incide anche sulle pubbliche amministrazioni. Il consorzio "Mare Carso" cui fanno capo i comuni della Provincia, con l'eccezione del capoluogo Trieste, e che vede come capofila Muggia, ha compiuto un importante passo avanti. Dopo aver delineato i punti strategici che, una volta passati alla fase realizzativa, consentiranno uno snellimento burocratico, una razionalizzazione delle risorse e in definitiva un miglior servizio ai cittadini, il consorzio ha infatti ottenuto ieri il via libera della giunta regionale.

Per ogni attività che verrà gestita in modo organico dai comuni aderenti, la Regione erogherà un contributo che servirà a finanziare un determinato capitolo. Tra le voci destinate ad entrare nell'ambito di un unico coordinamento, ci saranno la gestione del personale comunale e dei concorsi, la gestione delle paghe, la gestione della riscossione dei tributi. E ancora uno sportello unico per le attività produttive, l'istituzione di un unico ufficio legale e l'apertura di un unico portale web dedicato alla diffusione di informazioni turistiche e specifiche, come gli orari degli sportelli pubblici o dei negozi.

Prevista una regia unica per gestione del personale, ambiente e attività dei vigili

Ma i comuni coinvolti nell'iniziativa "Mare Carso" puntano a fare sistema anche nella gestione del servizio scuolabus per attività extrascolastiche, nell'organizzazione di scambi di ragazzi in centri vacanze estivi, nella tutela ambientale, attività che non prevede funzioni specifiche o servizi mirati, ma comprende in compenso attività di salvaguardia del paesaggio, come il rilascio di autorizzazioni e compatibilità paesaggistiche e l'emissione di provvedimenti sanzionatori. In futuro inoltre potranno essere gestiti in comune anche le funzioni della polizia municipale, che già adesso può operare da un territorio all'altro, ma senza la semplificazione burocratica prevista dal nuovo progetto.

Dopo il via libera preliminare incassato dalla Regione, adesso i comuni della Provincia avranno un mese di tempo per redigere un progetto particolareggiato delle funzioni che si intendono avviare. L'elenco verrà quindi sottoposto ad un ulteriore esame da parte dell'amministrazione regionale che poi, nel giro di un paio di mesi, erogherà i finanziamenti previsti e consentirà il passaggio alla fase operativa. *(g.l.)*

MA ERA UN PESCE D'APRILE

Cologna e Scorcola? Sono provincia di Udine

Un agente rimuove le finte indicazioni stradali

TRIESTE Sarà il clima del "friulano tipicamente friulano" che in questi giorni sta facendo tanto discutere. Sarà perché la squadra di serie A dell' Udinese potrebbe trasferirsi a breve allo stadio Nereo Rocco, con grande gioia degli amanti del bel calcio e disappunto dei tifosi dell'Unione. O sarà forse perché se tocchi questo argomento atavico una discussione, nel bene e nel male, ne nasce sempre. Resta il fatto che ieri mattina centinaia di automobilisti che dall'altipiano carsico hanno imboccato strada nuova per Opicina, svoltando poi a destra all'altezza dell'incrocio con Campo Cologna via Commerciale, non hanno potuto non strabuzzare gli occhi dinanzi a cotanto "scempio". I due cartelli stradali a sfondo bianco con la dicitura in colore nero Trieste erano scomparsi, anzi, coperti, dal nome di un'altra città, e che città: Udine. Un pesce d'aprile in piena regola che avrà sicuramente destato risate e scalpore, tanto che qualcuno non ha affatto digerito lo scherzo riservandosi di chiamare la Polizia municipale (di Trieste, non di Udine). Prontamente un vigile urbano, sulle prime un po' sbigottito, ha levato entrambi gli adesivi, realizzati a onor del vero con grande professionalità tanto da poter ingannare un inesperto in geografia, facendo tornare la situazione alla normalità. *(r.t.)*

DOPO CHE LA CONSULTA HA DICHIARATO ILLEGITTIMA L'IVA AL 10% SULLA TIA

San Dorligo, raffica di ricorsi contro la tassa rifiuti

SAN DORLIGO Una formale richiesta di rimborso dell'Iva sulle fatture delle bollette dei rifiuti a cavallo tra il 2005 ed il 2008. La stanno avanzando da un paio di settimane numerosi residenti di San Dorligo della Valle, forti della sentenza della Corte Costituzionale n. 238/2009 che ha dichiarato illegittima l'Iva del 10% sulla Tia, la tariffa d'igiene ambientale che, a partire dal 2005, ha sostituito ufficialmente la Tarsu.

Tra i primissimi richiedenti il capogruppo consigliare del Pdl-Udc Roberto Drozina: «Ho presentato il ricorso ad inizio anno ma non ho voluto, sinora, sollevare il problema in Consiglio comunale perché attendevo la dovuta risposta. Risposta - aggiunge Drozina- pervenuta in questi giorni, peraltro in termini non accettabili». La replica del Comune di San Dorligo infatti non ha dato l'esito sperato: «L'amministrazione sta attendendo dal legislatore un intervento chiarificatore sia per quanto riguarda la legittimità degli atteggiamenti fiscali sinora adottati, sia sull'iter da seguire per eventuali rimborsi». Insomma: almeno per ora, la richiesta è stata rimandata la mittente.

Questa la replica di Drozina: «Il Comune di San Dorligo, come tanti altri in Italia, ha scelto la strada dell'attesa di una norma nazionale che disciplini il sistema del rimborso in quanto sia l'amministrazione prima (per gli anni 2005 e 2006) sia Equitalia dopo, hanno già versato l'Iva in argomento allo Stato». Secondo l'esponente di centrodestra però «questo è un problema che non deve interessare il cittadino: ricordo, infatti, che il Giudice di pace di Venezia ha accolto un primo ricorso già nel mese di settembre 2009, imponendo alla concessionaria il rimborso dell'Iva sulla tassa dei rifiuti, con l'aggiunta degli interessi legali e delle spese di procedura».

Drozina dunque ha auspicato che «il nostro Comune e la Società concessionaria siano lungimiranti e provvedano a riscontrare positivamente tutte le richieste che sono state o saranno inoltrate, senza inutili attese che, come insegna Venezia, potrebbero risultare finanziariamente dannose in termini erariali».

In attesa di una formale interrogazione durante il prossimo Consiglio comunale, anche la lista civica Uniti nelle Tradizioni ha posto l'accento su tale questione con Massimiliano Dazzi: «L'Iva al 10% applicata sulla Tia da parte del Comune di San Dorligo è illegittima, pertanto invitiamo i cittadini a recarsi in Municipio e a chiedere l'immediato rimborso».

Riccardo Tosques

CONVENZIONE A MUGGIA

Sconti al cinema per gli under 19

MUGGIA Ragazzi muggesani ancora al cinema a prezzi scontati: il Comune ha rinnovato la convenzione con Cinecity e con le sale del circuito Egm Cinema che consente ai giovani tra 12 e 19 anni di assistere agli spettacoli a 5.50 euro (8 euro per quelli in 3 D) nell'impianto del centro Torri d'Europa e a 5 euro al Nazionale, Giotto, Ambasciatori, Fellini e Super gestiti da Egm. Per ottenere lo sconto i ragazzi devono presentarsi con un modulo compilato dai genitori allo sportello della biblioteca, dove verrà rilasciato un tesserino da esibire poi al cinema. Un'analoga iniziativa sta per essere perfezionata anche con il centro commerciale Free Time per il circuito kart. *(g.l.)*

L'INTESA

Al Vinitaly la firma di Zaia e Tondo

PROSECCO Arriva anche dalla sede del ministero dell'Agricoltura di Roma l'ok definitivo all'accordo di programma tra le Regioni Veneto e Friuli Venezia Giulia e i produttori del Carso per il varo della nuova Doc Interregionale "Prosecco". Un accordo perfezionato nella mattinata di ieri nella capitale da Luca Bulfone, direttore centrale della Direzione Risorse agricole e forestali della Regione.

Confermando quanto annunciato nei giorni scorsi dall'assessore regionale all'Agricoltura Claudio Violino, saranno proprio il neo presidente del Veneto Luca Zaia e Renzo Tondo a siglare il protocollo d'intesa per la tutela del territorio e degli operatori economici del Carso e la messa a punto della nuova Doc interregionale "Prosecco". Sigla che avverrà nella giornata d'apertura di "Vinitaly". Per effetto del via libera romano si porrà dunque fine a una controversia durata quasi un anno, e si ufficializzeranno le richieste che i viticoltori triestini avevano posto come condizioni per la concessione dell'indicazione geografica di Prosecco e di quella Glera che è il vitigno originale da cui si producono milioni di bottiglie da Valdobbiadene e dintorni.

Franc Fabec

Doc Prosecco, ok definitivo

I produttori triestini: «Accolte tutte le nostre richieste»

L'accordo definito ieri a Roma accoglie dunque le richieste degli operatori triestini, e si impegna a porre particolare attenzione agli interessi di carattere agricolo e imprenditoriale degli agricoltori del Carso, attraverso quei piani di gestione delle aree carsoline interessate dai vincoli ecologici comunitari sui quali la Regione ha già iniziato a lavorare. Nel protocollo d'intesa è prevista inoltre la segnalazione di priorità di progetti e interventi a favore del recupero delle campagne del ciglione carsico attraverso i fondi del prossimo Piano irriguo nazionale. Da parte dell'amministrazione Tondo c'è poi l'impegno a finanziare un "master plan" per lo sviluppo generale del Carso e la realizzazione di un punto di promozione per il Prosecco nella località carsolina. In cambio produttori e associazioni di categoria triestini si impegneranno entro un mese al ritiro del ricorso inoltrato al Tar del Lazio, che sino a questo momento frenava la creazione di una Doc che ha inteso risparmiare ai produttori del Prosecco le traversie subite dai produttori del Tocai friulano. «Siamo soddisfatti di aver raggiunto questo accordo – ha affermato per la cordata triestina il presidente dell'Associazioni Agricoltori/Kmecka Zveza Franc Fabec –. Un accordo che speriamo non rimanga lettera morta e possa decollare garantendo all'agricoltura triestina l'auspicato rilancio».

Maurizio Lozei

AcegasAps
Servizi Funerari

Revoca tombe abbandonate dei cimiteri di Sant'Anna ed ex Militare di Trieste.

Si informa che il Comune di Trieste ha avviato la procedura di decadenza e revoca per talune tombe, in stato di abbandono, site nei cimiteri di Sant'Anna ed Ex Militare: tale procedura può essere interrotta su istanza degli aventi titolo.
Le ordinanze e l'elenco delle tombe interessate sono disponibili presso gli Uffici Cimiteriali e le Circoscrizioni comunali.
La presente comunicazione è effettuata ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e della D.G. n. 305/2003.

IL PICCOLO
OGNI GIORNO
TUTTE LE NOTIZIE
DELLA TUA CITTA'

2 APRILE

- **IL SANTO**
  Passione e morte di Gesù
- **IL GIORNO**
  È il 92° giorno dell'anno, ne restano ancora 273
- **IL SOLE**
  Sorge alle 6.41 e tramonta alle 19.32
- **LA LUNA**
  Si leva alle 0.10 e cala alle 7.59
- **IL PROVERBIO**
  Sempre stenta chi mai si contenta.

IL PONTONE È VISITABILE

L'Ursus tiene a battesimo la rassegna "Expo barca", vetrina nautica sulle Rive

Tra imbarcazioni a motore e a vela, sodalizi sportivi, Guardia costiera, anche un motoscafo da Formula Uno

La rassegna nautica, con una ventina di espositori, resterà visitabile fino a Pasquetta (foto Bruni)

Più di una ventina di espositori. Una cinquantina di imbarcazioni sistemate a terra, nel piazzale davanti la Stazione marittima, fra le quali primeggia un motoscafo da "Formula Uno" del mare. Si è aperta ieri la seconda edizione di "Expo barca e tempo libero", manifestazione organizzata dalla Flash srl e nata nel 2009 per promuovere la piccola e media nautica da diporto, con esposizione di imbarcazioni a motore e a vela. Le barche sono sistemate in un'area situata a pochi passi dal centro cittadino e perciò facilmente raggiungibile dagli appassionati del settore, che a Trieste sono numerosissimi. Sono tante le associazioni sportive del mondo della nautica presenti: oltre alle istituzioni, fra le quali la Guardia Costiera, che ha alzato un gazebo di colore blu sulla piattaforma dell'Ursus, la grande gru ancorata a poche decine di metri dalla sede della rassegna, ci sono gli istruttori dei cani addestrati per il salvataggio in mare e sulla costa e gli addetti alla sicurezza in mare.

"Expo barca e tempo libero"

La mostra sarà aperta fino a lunedì compreso, ogni giorno dalle 8 alle 22, con ingresso gratuito. «Trieste merita una bella rassegna dedicata alla nautica da diporto – spiega Vincenzo Rovinelli, responsabile della Flash srl – perché in questa città il rapporto col mare costituisce una costante e la manifestazione aperta davanti alla Stazione marittima speriamo possa rappresenta il punto di riferimento in questo contesto».

A proposito dell'Ursus, il gigante del mare, Rovinelli ha ricordato che «la gru lo scorso anno è stata visitata da numerosi turisti che, per il ponte di Pasqua, sono transitati a Trieste, rimanendo impressionati dalla maestosità di questa vecchia gru che, per l'occasione, ha ospitato nelle sale sottocoperta una mostra di quadri. Quest'anno – ha concluso il responsabile della Flash srl – confidiamo nel bel tempo e nella presenza in città di turisti, richiamati dal ponte pasquale».

All'inaugurazione di ieri ha presenziato l'assessore comunale Paolo Rovis, in rappresentanza dell'amministrazione cittadina che ha garantito la sua collaborazione per la riuscita della rassegna: «Manifestazioni come questa – ha sottolineato – possono rappresentare un significativo veicolo di richiamo turistico. Siamo alla seconda edizione – ha proseguito Rovis – e siamo certi che le prossime vedranno un crescente successo di pubblico ed espositori». All'interno del recinto delle esposizioni, un'area è stata riservata ai camper.

Ugo Salvini

OGGI ALLE TORRI D'EUROPA

Sportivi testimonial per un web sicuro

La Questura di Trieste e al Polizia Postale e delle Comunicazioni con testimonial d'eccezione del mondo dello sport insieme per la cultura della sicurezza e della legalità. Lo faranno coinvolgendo la cittadinanza, soprattutto i giovani, **oggi, dalle 9 alle 18**, al terzo piano delle Torri d'Europa, nell'ambito della **1° Giornata della Sicurezza sul Web**, che si svolgerà in venti città italiane. Alle 10.30 interverrà l'ex arbitro internazionale di calcio **Fabio Baldas**, mentre alle 11.30 con la Polizia di Stato ci sarà la ginnasta **Federica Macrì** in forza alla società Artistica'81-Il Mercatino di Trieste. Il capitano della Acegas Pallacanestro Trieste 2004 **Dennis Bocchini** sarà ospite dalle 12.30 alle 13.30, mentre il capitano del Trieste Volley 2010 **Stefano Mari** e la "mascotte" dei Campionati mondiali di volley che si svolgeranno in Italia il prossimo settembre (un girone finale si svolgerà nella nostra città) interverranno dalle 13 alle 15.

La sfilata dei testimonial del mondo dello sport sarà interrotta dalla presenza dell'animatore, speaker radiofonico e attore teatrale **Andro Merkù**, che farà visita allo stand della Polizia di Stato alle 14.30, a cui seguirà, alle 15, la campionessa triestina della Trieste Tuffi **Michelle Turco**. Alle 16 interverrà il calciatore **Denis Godeas**, attaccante di fama della Triestina calcio, a cui farà seguito, alle 17, l'intervento dei giocatori della Pallamano Trieste **Andrea Carpanese e Diego Modrusan**, con le formazioni giovanili.

Nell'info-point, adulti e giovani utenti del web saranno accolti dagli specialisti del settore che metteranno a disposizione la loro esperienza e competenza per fornire consigli su un uso più consapevole di Internet. Spazio riservato anche alle tecnologie e agli strumenti in uso agli investigatori per garantire la navigazione sicura. Si tenga presente che ogni giorno i duemila operatori della Polizia Postale vigilano sul web; nel 2009 sono stati monitorati 56505 siti e oscurati ben 127 per reati connessi con la pedopornografia online.

La campionessa di tuffi Michelle Turco sarà oggi alle 15 alle Torri d'Europa

Diritti gay, sul palco e alla Consulta

"Angels in America" pretesto per parlare della pronuncia sui matrimoni omo

Mentre al di là dell'oceano, nei teatri di Broadway, l'omosessualità non è mai andata così tanto in scena, in drammi, commedie e musical che si concentrano sul privato e sulle problematiche quotidiane delle coppie gay, da questa parte dell'Atlantico, al Teatro Rossetti di Trieste, è arrivata "Angels in America. Fantasia gay su temi nazionali", pluripremiata opera teatrale scritta da Tony Kushner nei primi anni '90 e presentata nella versione italiana con la regia di Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani.

Proprio quest'ultimo, regista e attore del teatro dell'Elfo, ha partecipato mercoledì, insieme all'avvocato Francesco Bilotta e a Clara Comelli, presidente dell'associazione radicale Certi Diritti, a un incontro alla Libreria Lovat dedicato al tema "I gay, attori sociali al di là e al di qua dell'oceano". Un incontro in cui si è parlato di lotte politiche, di diritti negati e naturalmente di "Angels in America", opera teatrale dall'accento fortemente politico. «Si tratta di un testo – spiega De Capitani – in cui si parla d'amore, di Aids, e del rifiuto dell'amministrazione Reagan di fare qualcosa per questa malattia quando si palesò: un rifiuto che durò per ben due anni».

Se nei teatri newyorchesi quindi, e lo ammette lo stesso autore di "Angels in America" Tony Kushner, le storie personali delle coppie gay hanno rubato la scena alle loro lotte politiche, è perché oggi gli omosessuali, soprattutto nelle grandi città americane, sono finalmente integrati in società: il matrimonio gay è una realtà in cinque stati dell'Unione, le coppie gay possono ricorrere all'adozione e, grazie all'amministrazione Obama, anche le omofobiche forze armate statunitensi hanno dovuto cambiare rotta.

Il regista Elio De Capitani e Clara Comelli alla libreria Lovat (foto Bruni)

E la storia personale di Kushner ne è la dimostrazione: «Si è sposato - racconta Elio De Capitani - con il suo compagno, con tanto di pubblicazione dell'annuncio di nozze sul New York Times, facendo così anche della sua storia personale una narrazione di come si coniughi la parola libertà negli Stati Uniti d'America».

In Italia invece c'è ancora bisogno di pièce come "Angels in America": il matrimonio gay non esiste, anche se pare che ora qualcosa si stia finalmente muovendo. «Il 23 marzo – racconta Francesco Bilotta – per la prima volta alla Corte Costituzionale si sono presentate, sfilandosi l'etichetta della sessualità, che fa tanto "uomo a una dimensione", delle persone con le loro storie d'amore: tre coppie, due di uomini e una di donne, che hanno richiesto il rispetto di un loro diritto, quello all'eguaglianza. Hanno chiesto di potersi sposare in Comune, come possono fare tutti i cittadini italiani. E la Consulta, per la prima volta, ha deciso di discutere l'argomento».

«Avremmo voluto in questa sede raccontarvi di un risultato raggiunto - conclude Comelli - ma la decisione della Corte Costituzionale è stata rimandata al 12 aprile».

Fino a quel giorno la comunità omosessuale italiana rimarrà con il fiato sospeso, ma con la soddisfazione di essere riuscita a non farsi schiacciare dal potere costituito: che gli omosessuali abbiano zero potere, come recita De Capitani in "Angels in America", potrebbe presto divenire un falso stereotipo.

Giulia Basso

LAVORI ARTIGIANALI E CREATIVI FINO AL 15 APRILE ALLE SERRE DI VILLA REVOLTELLA

Gli "artisti" dell'Università Auser si mettono in mostra

Pittura creativa su impalpabili veli di seta, sculture di pasta di pane, scatole e cornici decorate con la tecnica del decoupage, centrini della nonna fatti al tombolo, collane, bracciali e orecchini in pietre colorate e pasta di vetro, soffici trapunte e borse patchwork, acquarelli e ritratti a olio. Sono alcuni dei lavori realizzati durante l'anno dai corsisiti dell'Università delle Libertà Auser, esposti alla mostra "Arte e moda" nelle Serre di Villa Revoltella, la sede museale che l'assessorato alla Cultura del Comune ha messo a diposizione dell'associazione per il terzo anno consecutivo.

La mostra aperta ieri propone un saggio delle capacità artistiche e manuali acquisite dai soci-studenti che hanno frequentato i laboratori creativi organizzati dall'Auser durante l'anno "accademico" 2009-2010. «Mantenere corpo e mente in allenamento è senz'altro la strada migliore per stare al passo con una società in continua trasformazione ed evoluzione come la nostra», ha detto il presidente Sergio Pontin all'inaugurazione, cui hanno partecipato la coordinatrice Loredana Barbo e l'assessore Massimo Greco. «Avere interessi, studiare e appassionarsi ad argomenti sempre nuovi, oltre a essere un arricchimento personale è anche un alleato prezioso per contrastare la pericolosa tendenza all'isolamento sociale e alla solitudine delle persone non più giovani».

Uno scorcio delle serre di Villa Revoltella con i lavori in mostra

E il vernissage della manifestazione è stato anche l'occasione per fare un bilancio dell'anno accademico che sta per concludersi. Gli 80 corsi proposti dal sodalizio che vanta sul territorio provinciale 2500 soci, sono ospitati dagli istituti superiori Oberdan, Da Vinci e de Sandrinelli. Le lezioni spaziano dalle materie umanistiche alla medicina, all'informatica, alle lingue straniere e al campo artistico, come la pittura, il teatro, la musica, la scultura. E poi ci sono, appunto, gli undici laboratori creativi di arte e moda, tra cui, scultura di pasta di pane, lavori con la creta, pittura su seta, corso di maglia, corso di patchwork e tombolo. La mostra rimarrà aperta fino al **15 aprile tutti i giorni dalle 10 alle 12.30 e il pomeriggio dalle 15.30 alle 18**. Pasqua e Pasquetta chiuso nel pomeriggio *(pat. p.)*

50 ANNI FA

IL PICCOLO

2 aprile 1960 *di R. Gruden*

● Presentato il bozzetto della statua di San Francesco, che verrà collocata sulla fontana del colle di San Giusto in Montuzza. L'opera è dello scultore Marcello Mascherini.

● Delibera presentata dall'assessore Gasparo per l'intitolazione di una settantina di nuove vie e piazze. Fra le altre due vie intitolate ai senatori Pitacco e Valerio, una all'inventore dell'elica, Rossel.

● In occasione dei festeggiamenti di S. Monica, la madre di S. Agostino, che si ripeterà l'8 maggio al Lido di Roma con la premiazoine della «Mamma», si prega di segnalare un nome alla Cri di piazza Sansovino.

● A Grignano, ai piedi della scarpata naturale sostegno al sovrastante parco di Miramare, è stata ultimata la costruzione che sarà il magazzino per le reti dei pescatori, ora raccolte entro baracche diroccate.

FARMACIE

■ DAL 29 MARZO AL 3 APRILE 2010

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

via Tor San Piero 2	tel. 040-421040
via Revoltella 41	040-941048
via Flavia di Aquilinia 39/C	040-232253
Sgonico - Campo Sacro	040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:

via Tor San Piero 2	
via Revoltella 41	
piazza Goldoni 8	
via Flavia di Aquilinia 39/C	
Sgonico - Campo Sacro	040-225596

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:

piazza Goldoni 8	040-634144

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	126,4
Via Carpineto	µg/m³	21,6
Via Svevo	µg/m³	40,2

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	17
Via Carpineto	µg/m³	21
Via Svevo	µg/m³	26

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	98
Monte San Pantaleone	µg/m³	106

Estrazioni del LOTTO

01/04/2010

• BARI	11	89	51	16	87
• CAGLIARI	53	87	44	84	46
• FIRENZE	62	28	66	45	67
• GENOVA	38	13	73	37	15
• MILANO	47	85	73	13	69
• NAPOLI	10	16	68	84	63
• PALERMO	74	25	87	14	75
• ROMA	44	90	48	25	19
• TORINO	35	29	74	28	14
• VENEZIA	14	78	60	81	73
• NAZIONALE	23	49	52	39	12

10 e LOTTO

10	16	35	53	85	
11	25	38	62	87	
13	28	44	74	89	
14	29	47	78	90	

SuperEnalotto

23 25 37 38 50 86 — Jolly 43 — Super Star 31

MONTEPREMI: 54.158.163,66 €

QUOTE SUPERENALOTTO

Punti 6:	-	Punti 5:	31.927,28 €
Jackpot:	56.000.000,00 €	Punti 4:	399,71 €
Punti 5+1:	-	Punti 3:	20,34 €

QUOTE SUPERSTAR

Punti 6:	-	Punti 3:	2.034,00 €
Punti 5+1:	-	Punti 2:	100,00 €
Punti 5:	-	Punti 1:	10,00 €
Punti 4:	39.971,00 €	Punti 0:	5,00 €

ANSA-CENTIMETRI

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

■ IL PICCOLO
VENERDÌ 2 APRILE 2010

Disabili e autonomia: un libro coordinato dalla "Strada dell'amore"

Verrà presentato **domani, alle 10, al Centro servizi per il volontariato in via San Francesco 2, il libro "Possibilità e volontà - Alla ricerca dell'autonomia"**. Un libro per comprendere le persone disabili, per individuare i sentieri da percorrere per rafforzare le loro abilità e il loro inserimento nel contesto sociale basato sui diritti umani. Un corso, promosso dalla Strada dell'amore Onlus, fatto di incontri con psicologi, docenti universitari psicoterapeuti e volontari che è divenuto un percorso da condividere. Ecco il perché dell'uscita di questo volume edito da Lint Editoriale.

Curato da Elisabetta Madriz, con il coordinamento di Rita Carrino Perrotta (presidente della "Strada dell'amore Onlus"), il libro raccoglie i contributi di Paolo Alessi, Barbara d'Introno, Cristina Giuressi, Sara Monticolo e Barbara Orso.

Se la possibilità è l'apertura umana alla realizzazione di ogni progetto di vita, si può trovare e garantire l'autonomia delle persone diversamente abili nella nostra società reale. E il libro suggerisce come. Saranno presenti gli autori.

>>> PICCOLI AMICI CERCANO CASA

❶ Jò, incrocio di 4 anni

❷ Bimba, pastore del Caucaso

❸ Pitt, massiccio ma docile

❹ Camilla ha sei mesi

GILROS, CAPOFONTE, ASTAD, ENPA

Rada, Raja e Leila: orfane dall'Aquila Camilla e Pitt sono gli ultimi arrivati

Al Villaggio Vacanze del Cane di Opicina sono ancora in cerca di casa le sorelle **Macchia e Rachele**. Vivaci e docili, ma un po' paurose e timide, necessitano di pazienza, amore e fiducia. Il 10 aprile, stage alla **Farmacia alla Borsa su "Gestire le paure dei cani: la tempra e le altre doti coinvolte"**. Info: 347-2351892 o 338-4580964. Facebook: Senzaguinzaglio progetto educazione cinofila.

È stata ritrovata Sissi, pastore tedesco di 7 anni il cui smarrimento era stato segnalato la scorsa settimana. Molte le adozioni, mentre si rinnova l'appello per **Bimba**, pastore del caucaso di 2 anni buona ed ubbidiente, **Jò** incrocio di 4 anni docile con tutti di taglia medio piccola, **Chaipi** simpatico meticcio taglia media, **Giulia** stupenda cucciolona esuberante e giocherellona, **Eko** bellissimo esemplare di pastore tedesco di 8 mesi dinamico ed intelligente.

Disponibili **Camilla**, vivacissima cagnolina di 6 mesi e **Pitt**, cane adulto, giovane, dal fisico massiccio ma di indole tranquilla e socievole. Tutti i cani sono provvisti di microchip e libretto sanitario. Appello per **Mila**, gattina tutta bianca con collarino rosso smarritasi domenica 28 in via Moreri nei pressi del lavatoio. Per sostenere il Capofonte, ccp:94147162 causale: cani abbandonati. Per vedere i cani tel. 040 571623, www.ilcapofonte.it, info@ilcapofonte.it

● Al **Gattile** di via della Fontana numero 4 ci sono numerosi gatti che attendono una famiglia fra cui **Briciola** dolcissimo gattino bianco e tigrato di 8 mesi sterilizzato e **Tonino** giovane micio affettuoso sterilizzato. Versamenti sul cc.p 17310699. Per info 040-364016, orario 10-12 e 17-20.

● **Rada, Raja e Leila** sono le ultime cucciolone accolte dall'**Astad** provenienti dal canile Cuccie Felici dell'Aquila. Hanno 4 mesi e sono di taglia medio grande. Hanno già il microchip, sono sverminate e vaccinate.

● All'**Enpa**, **mamma gatta e cinque dolcissimi cuccioli**. Per info 040-910600, 17-20, via Marchesetti 10/4.

... E UNA NUOVA FAMIGLIA

Giulia, una stupenda cucciola, esuberante e giocherellona

Mila, la gattina tutta bianca che si è persa in via dei Moreri

Rada e Raja (e c'è anche Leila) arrivano dall'Aquila

Mamma gatta e i suoi cinque dolcissimi piccoli: sono all'Enpa

RICCESI AL ROTARY TRIESTE

«Trieste e l'eterna paura di scegliere il proprio futuro»

Donato Riccesi

Sospesa di nome e di fatto. Anzi, per la precisione, di foto e di fatto. E la bella addormentata al centro della conversazione "Quale futuro per Trieste" di Donato Riccesi alla recente riunione conviviale del Rotary Club Trieste all'hotel Savoia era proprio lei, la sonnecchiosa città perennemente in stand-by. Sospesa architettonicamente, come suggerisce il titolo del volume fotografico di Riccesi, appassionato cultore dello scatto, e sospesa economicamente e socialmente, perché confortevolmente accoccolata in un "passato che non vuole passare", restia in altre parole a salire sulle montagne russe di un futuro potenzialmente stimolante, ma pur sempre pieno d'incognite.

«Non è facile "fare" a Trieste. Né per noi costruttori né per le altre categorie d'imprenditori: va da sé che l'industria pesante non ha grandi spazi di manovra, però d'altro canto anche le altre voci in rubrica tendono a coltivare la politica del mantenimento dello status quo, del diagramma a crescita zero», ha detto prima di addentrarsi nella lunga lista dei sogni nel cassetto che Trieste continua a tenere chiusi a tripla mandata. La sfilza di programmi funambolicamente in bilico è lunga. 1987: stabilimento balneare per accogliere 4 mila persone nella poco accogliente Barcola; stesso anno anche il ripristino ambientale della cava Faccanoni, ripreso peraltro in questi ultimi mesi. E poi c'è naturalmente la mamma di tutti i progetti. La never ending story del Porto Vecchio, seguita a ruota dall'altrettanto archeologicamente vetusta vicenda dei siti inquinati.

«Se in quasi 23 anni Trieste non ha ancora deciso cosa fare del porto e continua peraltro a sfornare progetti, consulti e piani vari, accompagnati naturalmente da profumate parcelle - ha commentato - oltre ad assumere una connotazione sempre più simile al Mezzogiorno, continuerà a non crescere e a andare avanti con la politica dello scarica barile, aspettando che siano gli altri ad agire».

Idem per il problema dei siti inquinati, dove all'impasse temporale che tiene in una sorta di limbo la zona, si aggiunge anche il ping-pong dell'annoso quesito «ma perché la mia azienda deve pagare se non siamo direttamente responsabili?», per finire con «chi me lo fa fare investire in un luogo problematico che non garantisce la sicurezza dell'investimento?».

Patrizia Piccione

MATTINO

● **PRO SENECTUTE**
Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19 con la possibilità di pranzare in compagnia. Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47, alle 16.30, «Incontriamoci tra amici», pomeriggio dal titolo «Un the con...», incontro con gli esponenti della cultura e dell'arte. Ospite Liliana Bamboschek, giornalista ed esperta di storia e costumi di Trieste. Entrata libera.

● **BANCHETTO LAV PER I CANILI-LAGER**
Ogni giorno in Italia migliaia di cani soffrono e muoiono nei canili-lager, vittime di malattie, fame, maltrattamenti e abusi di ogni genere. I volontari della Lav (Lega antivivisezione) di Trieste saranno presenti con un tavolo informativo al centro commerciale «Torri d'Europa», oggi e domani, per dare un aiuto concreto e una speranza a quelle povere creature.

● **CIVICO AQUARIO**
Fino al 31 ottobre il Civico aquario marino osserverà l'orario estivo con apertura continuata dalle 9 alle 19, tutti i giorni tranne lunedì e festività. Lunedì 5 aprile vi sarà l'apertura straordinaria il mattino, dalle 9 alle 13.

● **SALA STUDIO ARCHIVIO**
Per consentire il riordino del patrimonio bibliografico e documentale conservato, la sala studio dell'Archivio generale, al piano terra di via Punta del Forno 2, rimarrà chiusa al pubblico fino mercoledì 7 aprile e sarà anche sospeso il servizio di reference. Il servizio al pubblico riprenderà regolarmente giovedì 8 aprile, secondo l'orario consueto. Sala studio: da lunedì a venerdì, 9-12.30, lunedì e mercoledì anche 14-17; servizio reference: lunedì e mercoledì 14-17, martedì, giovedì e venerdì 9-12.30.

POMERIGGIO

● **GRUPPO TEOSOFICO**
Questa sera, alle 18, alla Sede sociale del gruppo teosofico triestino «Edoardo Bratina» di via E. Toti 3, Galdino Paclich parlerà sul significato della Pasqua. Ingresso libero.

● **FILM DI MODA**
Ottavo incontro fra cinema e moda in programma oggi, alle 17.30, nell'Auditorium del salone degli Incanti con «Zoolander», ovvero il mondo della moda rappresentato nell'esilarante parodia firmata dal genio comico di Ben Stiller. La proiezione fa parte della rassegna «Venerdì alla moda», ciclo di documentari e film in occasione della mostra «Mila e la notte» (Abiti da sera di Mila Schön 1966-1993). Le proiezioni sono a ingresso libero.

● **ALCOLISTI ANONIMI**
Oggi al gruppo Alcolisti anonimi di via Sant'Anastasio 14, alle 18, e al gruppo di via dei Mille 18, alle 20, si terrà una riunione. Info: 040/577388, 333/3665862, 040/398700, 334/73961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

SERA

● **STABAT MATER**
Oggi, nella chiesa Madonna del Mare di piazzale Rosmini, verrà celebrata la Santa via Crucis. Le stazioni della via Crucis saranno commentate musicalmente con le pagine più suggestive degli Stabat Mater di Boccherini, Haydn, Pergolesi, Schubert, Dvorak. Gli interpreti saranno il soprano Monica Cesar, l'organista Cristiana Spadaro e il coro «Auricolare Viva-Voce» dell'Accademia di musica e canto corale di Trieste. Dirigerà il coro Monica Cesar. Inizio alle 19.

● **PASQUA ORTODOSSA**
Oggi, alle 19.30, in occasione della Pasqua ortodossa, nella chiesa di San Nicolò, Riva 3 Novembre 7, sarà celebrata la sacra funzione dell'«Epitafio», alla fine della quale (circa alle 21) seguirà la processione dell'Eiptafio all'esterno della chiesa tra via S. Nicolò, via Cassa di Risparmio, via Genova e Riva 3 Novembre, accompagnata dalla banda Refolo e da vigili urbani.

● **CIRCOLO THELONIOUS**
Oggi appuntamento con il jazz proposto dal Circolo del jazz Thelonious. Alle 20.45, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a, concerto con il Caterina Palazzi Quartet.

● **RADIOAMATORI ITALIANI**
Ari, Associazione radioamatori italiani, comunica che oggi, alle 20.45, si terrà l'assemblea dei soci nella locale sede di via Pasteur 16/1 (Rozzol Melara), nell'occasione verranno consegnate le benemerenze della Protezione civile e attestati dell'Ari.

VARIE

PANTA RHEI
■ L'associazione Panta rhei, in occasione dell'ostensione della Sacra Sindone, organizza un viaggio a Torino. Il programma prevede anche la visita della Venaria Reale. Info: tel. 040/632420, cell. 335/6654597, e-mail: info@ascutpantarhei.org, sito internet: www.ascutpantarhei. org.

GITA IN SARDEGNA
■ Il circolo dei sardi di Trieste organizza dal giorno 22 al giorno 28 maggio 2010 una gita in Sardegna. La visita è abbinata alla festa della cavalcata sarda a Sassari e a escursioni in varie località. Gli interessati possono telefonare alla segreteria del circolo dalle 16 alle 18 al n. 040/662012, oppure passare in sede, in via Torrebianca 41, dal lunedì al venerdì.

GRUPPI AL-ANON
■ Pensi di avere un problema di alcol in famiglia? Contattateci. Gruppi familiari Al-Anon; riunioni in via dei Mille 18, lunedì e mercoledì dalle 18.30; Pendice Scoglietto 6 (040/577388) martedì, venerdì e domenica dalle 19.30.

BIRROFILA TRIESTINA
■ Sono aperte le iscrizioni al corso base per degustatori di birra nella sede dell'Ass. Birrofila triestina, in via Torre Bianca 41, con orari d'ufficio: lunedì 15-16, mercoledì 17-19.30. Le lezioni si svolgeranno al mercoledì sera nelle date: 7 e 21 aprile, 5 e 19 maggio. Per informazioni e prenotazioni (posti limitati) tel. 347/3840061.

IN PISCINA AD ANCARANO
■ Il Circolo Auser «Pino Zahar», via Pasteur 41/D, comunica che si sono liberati posti per andare in piscina ad Ancarano. Tre volte a settimana si parte con il pulmino, alle 14, e si ritorna circa alle 18. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi al bar del circolo o telefonare allo 040/913155.

IN GITA CON L'ANLA
■ L'Anla organizza un'escursione con il pullman da Trieste e Muggia domenica 25 aprile per visitare con guida l'Isola Maggiore di Brioni e il paese di Dignano. Le prenotazioni si ricevono nella sede Anla al Circolo Fincantieri-Wärtsilä, galleria Fenice 2, tel. 040/661212, a partire da martedì 6 aprile, dalle 10 alle 12 e dalle 17 alle 19 e successivamente solo il pomeriggio dalle 17 alle 18.30.

SOS DEPRESSIONE
■ L'Associazione Idea Trieste onlus offre gratuitamente consulenza e organizza gruppi di auto aiuto nella propria sede di via Don Minzoni 5, tel. 040/314368. Punto informativo Bar Audace piazza Unità, ogni mercoledì dalle 10 alle 11.30.

CORSI DI BALLO
■ Caraibici, latini e liscio, 12 lezioni, prima lezione gratuita, minimo 4 coppie. Non è necessario presentarsi in coppia! Lezioni individuali e corsi collettivi lunedì, mercoledì, venerdì dalle 21.30; corsi pomeridiani per la terza età martedì 15.30; corsi per ragazzi (6-12 anni). Palestra Performance, via del Monte 2 (zona piazza Benco), info: Marina 339/7087674.

CERCASI

■ Cerco quella persona che mi ha gentilmente soccorso il giorno 26 marzo, verso le 19, causa incidente in scooter sulla salita al Cacciatore (strada del Boschetto). Prego telefonare al 349/6721585.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

– In memoria di Maria Rubini nel 118° anniv. (30/3) dai figli e nipoti 100 pro La strada dell'amore.
– In memoria di Teodora Ceper Capponi nel XIII anniv. (2/4) dalla figlia 50 pro Ist. Burlo Garofolo (clinica pediatrica per il trapianto midollo osseo).
– In memoria di Giacomo Dapretto nel III anniv. (2/4) da Renata e Rossana 50 pro Centro clinico studi fegato.
– In memoria del dott. Guido Nobile da Nella Nobile 258 pro Ana sez. Guido Corsi (borsa di studio Guido Corsi).
– In memoria di Silvano (2/4) da N.N. 2000 pro Ass. de Banfield.
– In memoria di Carlo Trinati a quattro mesi dalla scomparsa (2/4) e per la S. Pasqua da Nerina ed Evelina 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
– In memoria di tutti i nostri cari defunti per la santa Pasqua da Nerina ed Evelina 10 pro Ass. Azzurra malattie rare, 10 pro Airc.
– Per il 46° anniv. di matrimonio di Marisa e Sergio Magazzin da Mariella 30 pro Telethon.
– In memoria di Eugenia Alexa Manlig Guadagno da Roberta e Cristiano Crevato 50 pro Lega Tumori Manni.
– In memoria di Erika Lesjak da i colleghi della sede centrale delle Cooperative Operaie di Trieste 170 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Eliana Linguerri Balbomi da Livia, Claudio, Mery, Ida 70 pro Ail (Bologna).
– In memoria di Maria Matera Tomasi da Nina, Laura, Ares 100 pro Fondazione Lucchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.
– In memoria di Claudio Pavan dal presidente e gruppo informatico Università terza età 85 pro Airc.
– In memoria di Annamaria Predonzan da Marisa, Athos Pecin, fam. Cavestro, Irene Bastia 150 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Silvano Steffinlongo da Giovanni Pregazzi, Giordano Sgorbissa 100 pro Asd ciclistica Gentlemen.
– In memoria di Dino Tognetto da clinica oculistica università 240 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Virginio Venier da Antonio Venier e famiglia 20 pro Hospice Pineta del Carso.
- In memoria di Vilma Zugan Cini dalla cognata Anna e dai parenti 120 pro Ist. Burlo Garofolo.

L'ARTISTA TRIESTINO D'ADOZIONE

Donate al poeta Tonino Guerra le delicate farfalle di Lo Giudice

Marcello Lo Giudice

Una delicata sincronia di affinità elettive ha colorato il premio speciale assegnato a Tonino Guerra in occasione della Giornata Mondiale della Poesia, che ha dedicato l'edizione 2010 della manifestazione organizzata dall'Accademia Mondiale della Poesia e promossa dall'Unesco, alla poetica dello scrittore di Pennabilli, le cui sceneggiature rappresentano una pietra miliare nella storia della cinematografia d'autore del Novecento.

Nei giorni scorsi a Palazzo dei Mutilati, l'autore della poesia "Farfalla", i cui versi rievocano l'esperienze vissute da internato nei lager nazisti, ha ricevuto infatti in dono una scultura popolata di farfalle in ceramica multicolore ispirate alla Primavera del Botticelli, dell'artista Marcello Lo Giudice. A consegnare a Tonino Guerra, che ha festeggiato il 16 marzo il novantesimo compleanno, l'installazione delle eteree farfalle nel corso della due giorni dedicata alla settima arte - cui hanno partecipato, tra gli altri, Wim Wenders, Sergio Zavoli, Theo Angelopulos e Bertrand Marret - lo scultore e l'art dealer triestino Manuel Laghi, al quale va peraltro il merito di aver reso nostro concittadino d'adozione l'artista siciliano, le cui opere sono state battute all'asta dalla prestigiosa casa d'aste londinese Christie's.

E le inconfondibili "butterflies" di Lo Giudice hanno raggiunto in questi giorni in un leggero battito d'ali i rigogliosi giardini del Casinò di Montecarlo per il vernissage della mostra collettiva "open air" patrocinata dall'ambasciata italiana nel principato. *(pat.p.)*

AUGURI

INA Festeggia lo splendido traguardo dei novant'anni. Auguri carissimi da tutti coloro che ti vogliono bene

PATRIZIA La piccola fatina ora ha 50 anni: tanti auguri e... continua a rendere magica la nostra vita: Marco, Chiara, Pino

LINA Per il traguardo delle tue prime 90 primavere, tanti auguri da Ondina, Guido, Massimiliano e Mirella

MARIO Per i tuoi primi meravigliosi 50, auguri con tanto affetto dalla tua dolce metà e dai tuoi figli Cinzia, Mauro, Emanuel e Jenny

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- Il giornale di norma non pubblica le lettere di chi non vuole fare apparire la propria firma.

AUTO RUBATE E AUTO ABITATE, ELETTRODOMESTICI E CAMPER

«Via Miani, una discarica nel posteggio»

Abito in via Miani dietro al Palatrieste da oltre 15 anni. Negli ultimi anni il posteggio adibito prima allo Stadio Rocco e poi anche al Palatrieste è diventato sede di una discarica indiscriminata di veicoli abbandonati, camper, furgoni, motorini rubati, oltre che sede di campeggio di roulotte di zingari (con schiamazzi, fastidi alle persone che passano, animali che girano liberi ecc.). Ad una mia mail di richiesta di informazioni su come mai fossero stati installati dei dissuasori di altezza in tutti i posteggi dello stadio meno che in quello sotto alle nostre case, mi è stato risposto che non era possibile in quanto in parte di proprietà privata, ma non mi è stato specificato né quale parte né di chi fosse.
La situazione al momento è questa: una ventina di camper o furgoni posteggiati alla meglio, alcune vetture danneggiate e abbandonate, sicuramente oggetto di furto e che vengono smontate pian piano negli anni che rimangono sul posto, una famiglia di zingari con camper che occupa una decina di posti auto dietro la baracca dei fiorai, una vecchia roulotte cui mancano alcuni pezzi, un'altra arrivata da poco con targa olandese ma trainata da un' automobile con targa estera diversa per nazionalità ed occupata da una coppia non meglio identificata. Di tutto questo i vigili urbani addetti alla chiusura della via Miani durante le partite della Triestina sembra non importi molto, e carabinieri e polizia dicono di non poter intervenire in quanto di competenza della polizia municipale. Stranamente, ogni 2 o 3 anni, passano col carro attrezzi per rimuovere quello che resta (di solito il telaio) dei veicoli abbandonati.

Claudio Ugrin
A nome di altri inquilini
degli stabili di via Miani 3 e 5

REPLICA

Tensione in carcere

In riferimento all'articolo apparso il 23.3.2010, in prima pagina e nella cronaca cittadini, dal titolo «Il Coroneo esplode, maxirissa con feriti» e sottotitolato «Tensione nel carcere sovraffollato. Ad avere la peggio sono state due guardie», è opportuno far sapere che non avevamo bisogno di altra «disperazione» per descrivere la realtà difficile nella quale operiamo, né tantomeno che venissero narrati fatti diversi rispetto a quelli effettivamente accaduti, capaci di determinare, essi sì, possibili rischi di sicurezza penitenziaria, in quanto destabilizzanti perché in grado d'innescare un crescere di bellicosità.
Raccontare, infatti, in modo romanzato e diverso dalla realtà degli accadimenti, descrivendoli come una sorta di conflitto interetnico, all'interno di un carcere dove è già difficile ricordare a memoria tutte le nazionalità, e diversi sono i culti religiosi professati, equivale al lancio di una bomba in un posto affollato, col rischio di innescare dei processi a catena. Se si racconta di lotte furibonde e di porte sfondate (cose non avvenute), di un detenuto che addirittura si chiude a chiave all'interno di un bagno (porte con chiavi?), viene volutamente descritta una situazione di elevatissima animosità e di durissimo confronto, quando la realtà deporrà, una volta esperiti tutti gli accertamenti, per una banale lite risolta, positivamente, attraverso un'ordinanria azione di polizia penitenziaria, al punto che neanche alcuni agenti riescono a ricordare, nell'oggettiva e fisiologica conciliazione del momento, come si siano procurati delle modestissime lesioni, avendo operato in una cella affollata, costipata di materiali e letti, dove non risultano esservi stati danneggiamenti per i beni dell'amministrazione e nemmeno si sono registrate aggressioni verso il personale di polizia, e dove alla fine si constateranno, e solo per alcuni detenuti, dei graffi e delle insignificanti lesioni, che non richiederanno prognosi o accertamenti di sorta, a riprova che si è trattato di una scaramuccia, subito «stoppata» dal personale di polizia penitenziaria immediatamente intervenuto.
La mia preoccupazione sta nella sensazione che, ancora una volta, si preferisca incapsulare il mondo del carcere nel solito cliché fatto di violenze immani, dove gli agenti, quando non saranno «malvagi», sono «imbelli», «non vedono» o «le prendono», e non quello di un mondo riflesso del «fuori» e delle sue criticità, povero di mezzi, dove le persone detenute, e non solo quelle, possono «schizzare» da un momento all'altro, a motivo di una tensione che si accumula ogni giorno di più. Parliamo o di un «posto» dove folle di giovani e meno giovani sono costretti spesso all'ozio forzato e in uno stato di indotta atarassia: in contesti simili, è facile «sbottare» in un modo inurbano e finanche aggressivo verso se stessi e/o i compagni di detenzione, e non bisogna essere psicologi o «grandi firme»» per intuirlo. Insomma, non abbiamo bisogno di aumentare la tensione che c'è e tende, ove non si troveranno soluzioni normative concrete e ragionevoli, ad accrescere, ma soprattutto non abbiamo bisogno di volute esagerazioni nella narrazione di fatti, ahimè, banali, ma idonei, ove non correttamente descritti, ad alimentare la cultura della paura e della insicurezza: la disperazione che siano costretti a registrare, infatti, risulta abbondante, in una parola ci basta!
Non abbiamo mai nascosto i problemi e da sempre cerchiamo di rendere trasparente il carcere e di dar conto di quel che facciamo, ma desidereremmo, per converso, una stampa critica e responsabile, che non giochi al massacro attraverso la pratica di «raccontarla più grossa», che non ricorra i titoli reboanti e tempesti con locandine di fuoco la città, mascherando il nulla o falsando, anche inconsapevolmente, una realtà sempre più difficile dove gli operatori davvero «rischiano» tutti i giorni, facendo il massimo col poco che si ha e contando sempre di più sull'aiuto che le istituzioni locali, le persone comuni e il mondo associativo, mostrandosi meno «creduloni» di altri, continuano generosamente a offrire. Il «bene» e la «verità» non faranno, forse, notizia, ce ne rendiamo conto, ma sono comunque espressioni di libertà.

Enrico Sbriglia
direttore Casa circondariale
Trieste

Prendiamo atto delle precisazioni del dottor Sbriglia. Tuttavia alcuni dettagli ci sono stati forniti dai sindacati della Polizia penitenziaria. La rissa comunque c'è stata e due agenti sono dovuti ricorrere alle cure del Pronto soccorso.

(c. b.)

L'ALBUM

Saluti a Trieste da Nancy Pelosi, ai vertici Usa con Obama

"Un caro saluto a Trieste" da parte di Nancy Pelosi, presidente della Camera dei rappresentanti degli Stati Uniti: lo fa arrivare Gianna Lanieri Lombardi che a Washington ha incontrato Nancy Pelosi a un meeting dell'Organizzazione nazionale delle donne italo-americane, di cui entrambe sono socie. «Nancy - spiega Gianna Lombardi - che è la prima donna giunta al vertice della Camera ed è stata la prima donna a guidare il proprio partito al Congresso degli Sati Uuniti - era particolarmente orgogliosa per lo storico traguardo appena raggiunto con l'approvazione della riforma Obama sulla sanità pubblica, che assicurerà per la prima volta un'assistenza medica a milioni di americani

STRUMENTI

Volontariato in crescita

Il volontariato è una delle dimensioni fondamentali della cittadinanza attiva e della democrazia, nella quale assumono forma concreta valori europei quali la solidarietà e la non discriminazione e in tal senso contribuirà allo sviluppo armonioso delle società europee". Così recita la Decisione del Consiglio, pubblicata a Bruxelles sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea il 22 gennaio 2010 (2010/37/CE), che formalizza la proclamazione del 2011 Anno europeo delle attività di volontariato che promuovono una cittadinanza attiva. Questi sono gli obiettivi del 2011, da perseguire attraverso lo scambio di esperienze e di buone pratiche: - creare condizioni favorevoli per il volontariato, affrontando ostacoli esistenti; - fornire alle organizzazioni strumenti per migliorare la qualità, l'innovazione e il lavoro di rete; - promuovere forme di incentivazione a favore delle entità che formano e sostengono il volontariato a livello europeo e negli stati membri; - suscitare una presa di coscienza collettiva dell'importanza del volontariato. Entro febbraio il Governo italiano nominerà l'organismo nazionale di coordinamento (Onc) che gestirà la preparazione e il piano d'azione del 2011.
È fondamentale che le attività del Piano 2011 dispieghino il maggior impatto possibile a livello locale: al fianco del volontariato saranno chiamati a collaborare per questo fine tutti gli stakeholder pubblici e privati che riconoscono il contributo del volontariato alla costruzione del capitale sociale. Tra le iniziative già individuate nella Decisione vi sono l'apprendimento reciproco, gli scambi di buone pratiche, le campagne educative e promozionali e la ricerca: che nel Piano d'azione dovranno individuare temi e modalità organizzative più utili ad un miglior riconoscimento dell'azione volontaria.
Il futuro del volontariato consiste nell'approfondire anche i suoi elementi di crisi del volontariato, identificare temi nuovi su cui investire (priorità di investimento culturale, di impegno sociale, di nuovi modi di essere volontari), anche con modalità sperimentali, individuare strumenti necessari per sostenere lo sviluppo del volontariato.
Gli elementi innovativi sono invece: il carattere nazionale dello studio; il coinvolgimento dei volontari nell'esplorazione dei fattori di crisi e nell'identificazione delle priorità di investimento; l'elaborazione di strategie finalizzate a superare le attuali difficoltà, la metodologia degli Esperimenti di Scelta, finalizzata ad approfondire la possibilità di investire su temi cruciali dell'evoluzione del volontariato.

Alda Paoletti
Rappresentante Comitato
Regione FVG del Volontariato
Provincia di Trieste

L'OPINIONE

«Verso le elezioni 2011: il Pd contro ogni nazionalismo, italiano e sloveno»

Mi ha colpito il silenzio con cui è stato accolto l'articolo di Roberto Morelli, apparso qualche tempo fa sul Piccolo, riguardante le elezioni comunali del 2011, articolo che sottolineava la banalità dell'avvio di una campagna elettorale che si delinea solo come un elenco di candidature. Capisco bene che nei giorni scorsi siamo stati risucchiati in una polemica che Berlusconi ha voluto consapevolmente attizzare. Ma non può essere che sia il Cavaliere a imporci agenda politica e attenzione. Morelli ha posto delle domande, offerto spunti alla discussione, messi in luce nodi problematici da sciogliere.
Sono perciò convinto che sia opportuno e giusto rispondergli e ragionare sulle sue sollecitazioni. Mi riferisco, per quanto mi riguarda, in particolare al Pd.
Alle elezioni per il Comune di Trieste del 2011, per la prima volta, si presenterà il Partito Democratico, un Partito che ha l'ambizione di presentarsi come forza politica organizzata e stabile, non come un semplice cartello programmatico elettorale. Con quale identità politica e culturale si presenterà il Pd triestino? Che segnale politico distintivo e fondativo vuol dare il Partito Democratico a Trieste?
Sono domande cui è necessario rispondere.
Per quanto mi riguarda, faccio riferimento alle elezioni comunali: l'idea è quella di una città compiutamente italiana, in cui valgono i principi propri della nostra cultura civile, dei diritti individuali all'identità, una città consapevole del suo valore e del ruolo che oggi può avere, come parte di un progetto del "sistema Italia". L'idea di un partito che, coerentemente, si ponga l'obbiettivo di unire la città, sulla base di un progetto d'integrazione di tutte le sue parti, com'è stato quello di Illy sindaco, ripreso da Dipiazza. Il partito dell'unità della città che è condizione per affrontare adeguatamente le sfide dell' oggi. Non c'è nessun "complotto" contro Trieste, ma certamente nessuno è disposto a far regali e assegnare privilegi da vittime del passato. Conta e conterà quello che noi siamo in grado di mettere in campo. Perciò l'unità della città e un sentimento orgoglioso d'appartenenza cittadina sono indispensabili. Non per chiuderci in una nuova, del tutto anacronistica forma di municipalismo, ma per garantire una presenza di Trieste, che "vale per l'Italia" . E c'è una nuova attenzione del Paese - della nostra diplomazia e dell'economia - per l'area dei Balcani Occidentali: ciò che può rendere di nuovo attraente e importante Trieste e il suo territorio. Non è più, dunque, una città legata a logiche e vicende di confine: dal Novecento Trieste è uscita e le vicende dei nazionalismi e dei conflitti da loro sollevati sono definitivamente consegnate allo scorrere del tempo.
Questo è un punto decisivo e dirimente dell'identità politica del Pd. Perciò deve continuare la nostra iniziativa contro il nazionalismo della destra triestina incapace di dire, dopo 70 anni, una parola di condanna su quello che il nazionalismo italiano ha fatto in queste regioni e sulle responsabilità del fascismo che, fra l'altro - e basterebbe questo - ha chiuso tutte le scuole di lingua slovena e croata, togliendo a dei cittadini italiani il diritto di esprimersi nella loro lingua e coltivare la loro cultura, isolandoli e rendendoli ostili.
I grotteschi silenzi della destra triestina sulle responsabilità del fascismo nascondono un'idea di Trieste rispetto alla quale i cittadini italiani di lingua e cultura slovena sono ancora considerati come un corpo estraneo. Questa idea di Trieste è tuttavia a parti invertite l'idea di Trieste che la destra nazionalistica slovena non manca di ribadire attraverso le dichiarazioni e le proposte politiche dei principali esponenti del suo partito, l'Unione Slovena. Entrambe vogliono che Trieste rimanga dentro ad un conflitto nazionale che i triestini, italiani e sloveni, hanno superato da tempo. Il Pd dunque non può limitarsi a lottare contro il nazionalismo italiano. Deve anche prendere una posizione netta contro il nazionalismo sloveno. Deve farlo in nome di una idea diversa di Trieste, un'idea che ormai riflette il senso comune della maggioranza dei triestini, che si riallaccia a motivi profondi e fecondi della cultura civile giuliana.
Discutiamone, come Partito capace di decidere in modo autonomo e porsi come punto di riferimento nel dibattito e nell'iniziativa politica che riguardano il futuro di Trieste.

Stelio Spadaro

TRADIZIONI POPOLARI

di LILIANA BAMBOSCHEK

Gita di San Giuseppe come anticipo di primavera

L'inizio della primavera in passato a Trieste si usava anticiparlo di qualche giorno e (tempo permettendo) si celebrava già al 19 marzo, festa di San Giuseppe. Se il calendario meteorologico regalava una bella giornata con un po' di sole, che dava modo alle gemme di sbocciare e ai prati di ricoprirsi di tenera erbetta e qualche fiore, il richiamo verso il Carso diventava irresistibile. E già al mattino presto si notava in città un'insolita animazione; si raggiungeva in tram l'immediata periferia, poichè i capolinea arrivavano appena alla Rotonda del Boschetto o a Rozzol, e si proseguiva per lo più a piedi lungo le varie direttrici che portavano a San Giuseppe della Chiusa. Le comitive percorrevano il Boschetto per raggiungere il Ferdinandeo e Cacciatore, oppure Strada di Guardiella e Longera o via dell' Eremo verso Cattinara: erano famiglie intere, coppiette o gruppi di ragazzi. L'allegra camminata si interrompeva ogni tanto per una sosta in qualche osteria dalle parti di Villa Revoltella o nel paese di Cattinara per rinfrescarsi con un calice di vino poi il serpentone proseguiva ingrossandosi sempre più. Arrivati a S. Giuseppe trovavano il paese imbandierato e trasformato in una variopinta sagra di chioschi, bancarelle, tavolate all'aperto dove si poteva trovare di tutto, dal buon prosciutto nostrano ai dolci casarecci, ai vini generosi del Carso. Ma prima era d'obbligo una sosta in chiesa dove si poteva ammirare una lampada votiva miracolosa. Si raccontava infatti che nel 1749 la lucerna posta davanti all'altare del Santo, dopo essere stata spenta, si fosse riaccesa da sola e il fatto ripetuto varie volte aveva accresciuto la devozione popolare tanto che alla sua confraternita si iscrissero personaggi illustri tra cui l'imperatore Giuseppe II. Così la chiesa, prima dedicata a S. Giorgio, fu ricostruita e intitolata a S. Giuseppe.
Dopo i riti la festa continuava in paese fino a tarda notte fra abbondanti mangiate, libagioni, giochi, canti e danze all'aperto. Il ritorno, naturalmente a piedi, era più agevole essendo in discesa e veniva scandito sul ritmo dei canti popolari a tempo di marcia intonati dalle allegre comitive.
L'inizio ufficiale della primavera cadeva appena due giorni dopo, il 21 marzo, "San Benedeto/la rondine soto el teto" ed era di buon auspicio poterne vedere una. E poi le scampagnate tornavano di prammatica nel periodo di Pasqua; tradizionale la gita di Pasquetta.
Se c'era buon tempo si raggiungevano mete più lontane come Basovizza o Monrupino, le comitive prendevano d'assalto "el tran de Opcina" e poi si spandevano per i prati carsici a consumare i resti del pranzo pasquale: pinza col prosciutto, uova sode e di cioccolato, titole, presniz e putize.

"FRIULANO"

Prodotti e marchi

Sul Piccolo del 27 marzo ho appreso con estremo interesse che alla prossima mostra Vinitaly a Verona, l'Ersa ha suggerito e l'assessore Violino ha recepito, di pubblicizzare le specialità triestine della Venezia Giulia e del Carso (iota, porcina con crauti, fave, putizza, vino Terrano) con la scritta «friulano/a».
Che ne direbbero i friulani se noi reclamizzassimo la «brovada del Carso, el muset della Venezia Giulia, la renghe ta flasche» specialità triestine?
Ogni regione e località ha le sue specialità che devono essere rispettate e protette sotto tutti gli aspetti e in qualsiasi località siano presentate. Questo ve lo dice un oriundo friulano (pari di Cormons e mari di Sacile».

Stelio Mauri

COSTI

Merci e dogane

Leggo sul Piccolo del 27 marzo: «La dogana apre troppi containers. Merce in ritardo, Capodistria favorita».
Ma, signori miei, nel porto di Trieste, per le merci provenienti dall'estero e destinate all'estero, quindi in transito, la Dogana italiana non ha niente a che fare! Siamo in porto franco! Liberi perciò anche di manipolare merci estere e di rimandarle poi all'estero. La Dogana fa già i suoi danni per le merci italiane con le spese di «fuori circuito doganale» (per un camion che viene controllato dai doganieri 50 metri dall'entrata in porto) o per le spese di «fuori orario doganale», perché i doganieri iniziano a lavorare dopo le 8 e se vuoi che un camion possa operare in porto già alle 8, devi pagare al funzionario di Dogana il fuori orario dalle 7.30!
Cose che in tutta Europa non esistono e che la clientela estera non può capire. Siamo ancora al Regno di Sardegna!
Ci vuol poco così per Capodistria a farci concorrenza.

Livio Scaricci

CORTESIA

Bus al deposito

L'altra notte, circa alle 22.00, attendevo l'autobus numero 20 o 21 per raggiungere il centro città da via Flavia. Vedo un mezzo arrivare, segnalo col braccio, vedo la scritta "deposito" e penso, ahimè, certamente - e giustamente - non si fermerà. Invece, udite udite, il bus si ferma. Un autista giovane, cortesissimo e simpatico (Silvio?) mi fa salire e mi chiede da che parte vado. Per me, via D'Alviano/zona deposito visto che abito in zona San Vito, andava benissimo. Olè, si parte! Non contento, il novello "Robin Hood" della notte, vede una signora in attesa ad una successiva fermata, si ferma, la fa salire, si informa sulla destinazione, la fa scendere "ai cimiteri", le indica il mezzo da prendere e gli orari di passaggio degli altri mezzi; il tutto senza deviare di un millimetro dalla propria "traiettoria di lavoro". Grazie, amico della notte: per la tua cortesia, la tua professionalità, la tua affabilità ed umana disponibilità. Vai avanti così, non solo per il tuo lavoro ma anche, e soprattutto, per aiutarci tutti a volerci un po' più di bene. Sono andato a dormire contento. Ciao.

Lettera firmata

PROMEMORIA

Da oggi all'1 agosto approda a New York per la prima tappa americana la grande mostra dedicata al genio di Palladio. L'esposizione, completamente rinnovata, è allestita alla Morgan Library & Museum con il titolo "Palladio ad His Legacy: A Trasatlantic Journey (Palladio e la sua eredità: un viaggio attraverso l'Atlantico)".

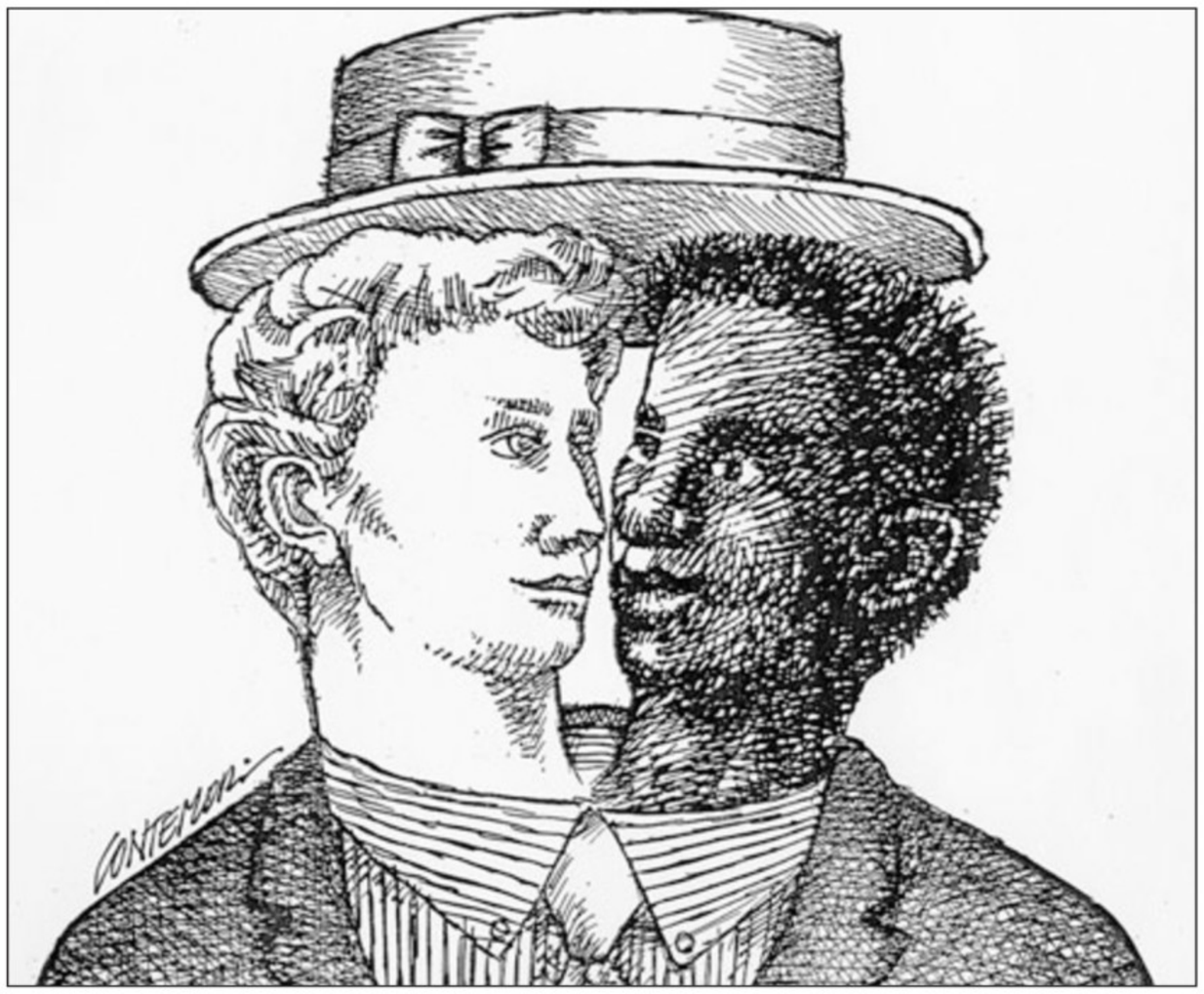
La statua di cera di Papa Giovanni Paolo II (1920-2005), dopo un piccolo restauro, è stata ricollocata ieri all'interno del Museo delle Cere di Roma in occasione del quinto anniversario della morte di Karol Józef Wojtyla, che cade proprio oggi.

NUOVO SAGGIO DI RENZO GUOLO

"Identità e paura: gli italiani e l'immigrazione" esamina i rischi di un'assimilazione "doverosa"

Anticipiamo un brano tratto dal nuovo libro di Renzo Guolo, "Identità e paura: gli italiani e l'mmigrazione" (ed. Forum), da oggi in libreria.

di RENZO GUOLO



Nel magma della segregazione sociale crescono più che stranieri, estranei. (Disegno di Lido Cademori)

Emarginare gli stranieri indebolisce il nostro Paese

La difficoltà di pensare l'immigrazione come elemento strutturale del panorama italiano, unita alla spinta xenofoba, ha impedito l'adozione di un preciso modello d'integrazione culturale dello straniero, come avvenuto negli altri grandi paesi europei. Modello mirato a garantire coesione in presenza di differenti culture – intese come insieme di valori, credenze, norme, simboli , – nel medesimo spazio sociale.

In realtà questa mancata scelta ha prodotto un modello di fatto, condizionato dall'andamento del ciclo politico. Un modello sostanzialmente assimilazionista privo, però, di alcuni dei requisiti che solitamente accompagnano simili costruzioni di interazione formalizzata tra culture. Difetto che ne condiziona obiettivi ed efficacia. In Francia, patria per eccellenza dell'assimilazionismo, la rinuncia ai particolarismi identitari da parte degli immigrati ha come oggetto di scambio politico la cittadinanza, fondata sul principio contrattuale dello ius soli. In Italia dove si continua a presidiare la trincea dello *ius sanguinis*, quella rinuncia non comporta alcun vantaggio. L'assenza di cittadinizzazione rende, così, poco attrattivo l'assimilazionismo in versione italiana: gli immigrati dovrebbero, infatti, rinunciare alle proprie identità culturali, etniche e religiose in cambio di benefici assai incerti.

Lo *ius sanguinis* sbarra l'accesso alla cittadinanza non solo allo straniero di recente residenza, ma anche a quanti sono nati o cresciuti, e si sono socializzati, in Italia. Una realtà quantitativamente rilevante se si pensa che le scuole di ogni ordine e grado registrano ormai la presenza di oltre seicentomila alunni stranieri. Situazione che i membri più 'vecchi' della '2G' - la seconda generazione composta dai figli di almeno un genitore immigrato, nati all'estero o in Italia, di diversa classe d'età, scolarizzazione e provenienza nazionale - vivono con frustrazione.

Una scelta poco lungimirante, quella di non italianizzare i giovani. Anche dal punto di vista della sicurezza. Una parte delle seconde generazioni è sempre esposta al rischio. Fallimenti scolastici, marginalità occupazionale, divario tra la propria autoimmagine e quella svalorizzata dei padri che hanno accettato lavori umili e condizioni umilianti per sopravvivere; aspettative crescenti ma frustrate, indotte dal costante confronto con gli standard di consumi, stili di vita, occupazioni degli autoctoni; spaesante sensazione di 'doppia assenza', di non appartenere interamente né all'una né all'altra cultura; percezione di stigmatizzazione collettiva: tutti elementi che formano una miscela che può diventare esplosiva, sfociando in comportamenti devianti . Isolamento sociale e deprivazione relativa alimentano in un atteggiamento oppositivo, che può culminare anche in un più marcato rifiuto della cultura maggioritaria.

Condizione accentuata, oltre che dai processi sociali, dalla separatezza indotta dallo stesso assimilazionismo all'italiana che funziona, suo malgrado - per le pressioni, e nonostante le intenzioni, del 'partito xenofobo' - come un informale modello multiculturalista. Il disinteresse per quanto avviene culturalmente tra gli immigrati - a meno che non consenta mobilitazione ostile - nella convinzione che essi siano destinati a restare stranieri, favorisce l'affermarsi di comunità parallele su base etnica o religiosa destinate, come tutte le figure parallele , a non incontrarsi mai, se non all'infinito: orizzonte che anche in campo sociale appare irraggiungibile.

Un funzionamento di fatto, quello dell'assimilazionismo senza assimilazione, che permette a quanti predicano una ritradizionalizzazione su base neocomunitaria, ispirata a una visione ideologica della religione, di trovare terreno fertile. Meno integrazione, e interazione, nella e con la società italiana significa maggiori possibilità per questi attori sociali di influire sulle comunità immigrate. Come rivela l'applicazione della giurisprudenza sharaitica nel campo del diritto di famiglia effettuata da ambienti neotradizionalisti delle comunità islamiche di alcune città del nord, che si configura come adozione di un vero e proprio diritto parallelo. Con tutte le conseguenze che ne derivano, sia sul piano della violazione dei diritti dei soggetti più deboli, come le donne e i bambini, sia su quello della mancata sovranità dello Stato nei confronti di attori sociali che agiscono come se fossero deterritorializzati .

Non incoraggiando l'assimilazione attraverso la cittadinanza e affidandola ai tempi lunghi delle trasformazioni che derivano dall'interazione nella società in un contesto a identità debole come quello italiano, il modello dell' 'assimilazione doverosa' alimenta una separatezza che riproduce ghetti identitari, etnici o religiosi, favorendo un multiculturalismo negato nei principi e riprodotto, di fatto, nella sua versione, priva di vantaggi sistemici, dell'enclave identitaria rancorosa e ostile. Anche perché questo assimilazionismo senza assimilazione induce processi di tipo downward, verso il basso, che consegnano gli immigrati a una marginalità comunitaria che si autoalimenta. Situazione che rischia di provocare, in un futuro non troppo lontano, tensioni non controllabili. Dentro al magma oscurato della segregazione sociale crescono, infatti, più che stranieri, estranei. E tra estranei non si sviluppa solidarietà ma conflitto, secondo la logica amico/nemico.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Esce oggi il libro di Renzo Guolo *(nella foto a sinistra)* "Identità e paura: gli italiani e l'immigrazione" (Forum, pagg. 66, euro 8,5, collana "vicino/lontano") che analizza i fenomeni legati all'impatto della globalizzazione e in particolare l'immigrazione. Gli immigrati, troppi e così "diversi", appaiono agli autoctoni espressione di una palese violazione di antichi confini, territoriali e simbolici, e sollevano ancestrali paure.

Lo scrittore britannico Paul Hoffman (foto di Angus Muir)

NARRATIVA. "LA MANO SINISTRA DI DIO"

Thriller di Hoffman sui bambini addestrati da una setta religiosa

Il primo volume della sua trilogia fantasy ha già conquistato gli editori internazionali. Ed ora esce in italia con il titolo **"La mano sinistra di Dio"** (trad. di Paolo Scopacasa, **Editrice Nord, pagg. 450, euro 19,60**). L'autore, l'inglese **Paul Hoffman**, racconta della 'programmazione', da parte di una potente setta religiosa, di migliaia di bambini, cresciuti fin da piccoli in un misterioso santuario, dove vengono addestrati – a suon di patimenti vari (fame, privazioni, punizioni) e di estenuanti veglie di preghiera – per una futura guerra a difesa della cristianità minacciata dai suoi nemici. Ma c'è un ragazzo diverso dagli altri, Thomas Cale, il cui avvento è stato profetizzato dalle Sacre Scritture. Thomas, un giorno, per sbaglio, scopre un terribile segreto. E decide di fuggire, insieme con due amici e una ragazza. Per lui comincerà una nuova vita nel mondo. Ma il suo destino finale deve ancora compiersi.

Da dove ha tratto ispirazione per questa storia?

«Ho tratto buona parte di quel che accade nel libro dalle esperienze della mia vita. La descrizione del Santuario è strettamente legata ai 7 anni che ho passato in un collegio cattolico e l'esperienza di Cale a Memphis è basata sul primo anno che trascorsi ad Oxford. I primi vent'anni della mia vita li ho vissuti in un mondo da favola, ma senza magia, qualche volta incredibilmente bello, altre volte terribile».

Come definirebbe il carattere del protagonista, Thomas Cale?

«Thomas ha già sperimentato quanto può essere crudele e atroce la vita, e deve cercare di tirare fuori il meglio dalle situazioni che l'esistenza gli propone, combattendo per non fallire dal punto di vista morale e psicologico. Il futuro del mondo, del bene e del male, della grandezza e della miseria dell'uomo dipende dal fatto che la sua battaglia abbia successo oppure no».

Qual è il suo destino?

«Il suo destino si trova in quel mix di opportunità e tentazioni che Thomas può gestire da sé. L'ardore senza il talento porta inevitabilmente in galera (due miei vecchi compagni di classe sono finiti in prigione per omicidio), ma aggiungendo al mix intelligenza e abilità quello che si ottiene è un problema ben più grande della semplice criminalità. La storia offre continuamente spunti di crudeltà indicibili, ovunque nel mondo».

Con questa vicenda voleva alludere al fondamentalismo religioso, in particolare cristiano e musulmano, che caratterizza il mondo di oggi?

«Certo, sullo sfondo ci sono anche tali questioni, non posso impedire che il libro possa essere letto così. Credo che la sorte del ventunesimo secolo sarà decisa dai burocrati religiosi, dai politici e dai soldati, attraverso la violenza e il controllo. Ma ci tengo a rivendicare la dimensione assolutamente fantastica del mio libro. E, soprattutto, un romanzo d'avventura".

Lei è sceneggiatore cinematografico. Scrivendo il romanzo, pensava già a un futuro film?

«Non scrivo più sceneggiature. Dopo tre film andati uno peggio dell'altro, e gli innumerevoli progetti iniziati e trascinati all'infinito che ben conosce chi lavora nel settore cinematografico, credo di aver dato abbastanza. I film per me sono come un vecchio amante che un tempo adoravi ma che ora vorresti solo strangolare».

Si aspettava questo straordinario successo internazionale? E soprattutto, come se lo spiega?

«Sicuramente pensavo che fosse un romanzo che potesse raggiungere un pubblico ampio, ma fino per sei mesi dopo che il mio agente lo aveva mandato agli editori inglesi non ci fu alcuna risposta. Almeno una dozzina lo rifiutarono, dicendo che era troppo strano per poter diventare un successo commerciale. Fui sorpreso da queste motivazioni, ma lo fui altrettanto dell'improvviso successo che arrivò in seguito. La Penguin inglese lo acquistò un giovedì, e non era passata nemmeno una settimana che i diritti erano stati venduti anche in America, Italia e Germania. Nel giro di un mese era stato venduto in 26 diversi Paesi. Forse quello che piace alla gente del mio libro è che ricorda a molti di loro la propria vita interiore da bambini, se non, come spero, quello che hanno vissuto in prima persona. Ma il vero motivo solo Dio può saperlo. Visto che Lui è anche nel titolo».

Roberto Carnero

LA COLLANA DIRETTA DA MARCO PACINI EDITA DA "FORUM"

"Vicino/lontano" sfoglia i temi forti sulla contemporaneità

UDINE «Forzare il linguaggio e i confini della comunicazione accademica e specialistica, per raggiungere anche il grande pubblico, con contributi rigorosi e allo stesso tempo facilmente fruibili, rompendo le barriere dei luoghi comuni e delle semplificazioni mediatiche». Si presentava così, nel 2007, lo spirito di fondo e il progetto della collana editoriale **"vicino/lontano"**, nata per iniziativa dell'omonima associazione culturale (con sede a Udine), che nel capoluogo friulano ha firmato, a partire dal 2004, la manifestazione dedicata al tema "Identità e differenze al tempo dei conflitti" e giunta quest'anno alla sesta edizione, in programma dal 6 al 9 maggio.

Diretta da Marco Pacini, con la consulenza scientifica di Stefano Allievi, Giangiorgio Pasqualotto, Pier Aldo Rovatti, Giovanni Leghissa e Davide Zoletto, e pubblicata per i tipi di Forum Editrice Universitaria Udinese, la collana ha mantenuto la promessa di far riflettere il grande pubblico su alcuni temi forti della contemporaneità sin dall'uscita dei primi due volumi: **"Le trappole dell'immaginario: Islam e Occidente"** del sociologo Stefano Allievi e **"Considerazioni politicamente scorrette sulla violenza metropolitana"** del filosofo Slavoj Žižek. Due contributi perfettamente in linea con le finalità dell'associazione e della collana: trattare temi e problematiche vicine al vissuto della gente, oltre gli stereotipi, per favorire una vera comprensione del reale. Se il libro di Allievi, infatti, analizzava le radici e l'attualità dell'immaginario reciproco tra Islam e Occidente, smascherandone l'uso come tagliente "arma" di polemica politica, culturale e religiosa e decostruendone le trappole interpretative, il volume del celebre filosofo sloveno Žižek (curato da Damiano Cantone) interrogava impietosamente le democrazie occidentali sulle loro oggettive responsabilità nei confronti delle crescenti esplosioni di violenza a livello mondiale.

Il sociologo Stefano Allievi

Il filosofo Pier Aldo Rovatti

Lucida e attuale anche la riflessione di Pier Aldo Rovatti nel terzo volume della collana, uscito ancora nel 2007, **"Possiamo addomesticare l'altro. La condizione globale"**, dove il filosofo che è stato tra i coniatori del "pensiero debole" analizzava criticamente la nostra reale attitudine ad abitare l'idea di altro da sé e la quotidiana esperienza dell'alterità, oltre le retoriche e gli equivoci. E del 2008, invece, il **"Taccuino giapponese"** di Giangiorgio Pasqualotto, denso e illuminante resoconto di un soggiorno nel Paese del Sol Levante, qui visto attraverso gli occhi di un esperto degli aspetti filosofici ed estetici delle culture orientali.

Appassionante il confronto aperto dei grandi pedagogisti Paulo Freire e Donaldo Macedo con alcuni dei più urgenti problemi educativi del mondo contemporaneo in **"Cultura, lingua, razza. Un dialogo"**, volume del 2008 curato da Davide Zoletto, che toccava i temi più scottanti con cui oggi ci si scontra nelle aule: multiculturalismo, la razza, le questioni di genere.

Sono del 2009 le ultime due pubblicazioni che precedono l'uscita di "Identità e paura" di Renzo Guolo: **"L'etnicità impossibile"** del padre dei "cultural studies" britannici Stuart Hall (a cura di Giovanni Leghissa), e **"Etica con Dio, etica senza Dio"** di Eugenio Lecaldano ed Elmar Salmann (a cura di Nicola Gasbarro). Il primo è uno sguardo attento a cogliere la natura locale e specifica dei conflitti culturali nelle società avanzate, con l'obiettivo di iniziare a indagare la complessità degli intrecci che legano la questione dell'identità con il diritto e la politica. Il secondo offre un interessante dibattito tra il filosofo Lecaldano e del teologo Salmann, per comprendere meglio la sfida etica del presente, con i suoi presupposti socio-culturali e le implicazioni politiche.

Alberto Rochira

Quattro milioni di sterline in regalo per il compleanno di Susan Boyle

La cantante scozzese Susan Boyle

LONDRA Susan Boyle, il fenomeno musicale britannico, vincitrice del talent show Britain's got talent, ha compiuto ieri 49 anni. Secondo il "Daily Mail", l'attempata "bruttina", ormai star delle classifiche internazionali, ha ricevuto un eccezionale "regalo" dalla sua casa discografica che le ha consegnato l'assegno di 4 milioni di sterline in diritti accumulati dalle vendite del suo album d'esordio, "I dreamed a dream".

È solo la prima rata che l'etichetta Syco - di proprietà di uno dei giudici della trasmissione X Factor, il popolare Simon Cowell - dovrà corrispondere alla cantante per l'album che, solo nelle prime 4 settimane dall'uscita lo scorso novembre, è riuscito a vendere 3,1 milioni di copie, e che ha finora raggiunto e superato un totale di 8 milioni di copie vendute in tutto il mondo.

Susan Boyle è ora in Giappone in tournée, dove ha festeggiato il compleanno insieme ad alcuni fan arrivati da tutte le parti del mondo. «La popolarità non l'ha cambiata - ha detto un amico della Boyle - ma riconosce che i soldi possono dare sicurezza. Per questo pensa, come prima cosa, di comprare casa».

"Zelig" ritorna con tre speciali e dà la caccia al comico 101

L'attore Claudio Bisio

ROMA Zelig torna su Canale 5 con tre speciali e dà la caccia al comico 101. Ad annunciarlo è Massimo Donelli, direttore di Canale 5: «Poco dopo Pasqua - dice - partirà la caccia al comico numero 101 di Zelig. Che nel 2011 tornerà su Canale 5 con un cast ulteriormente rinnovato per lanciare almeno dieci nuovi talenti sulla scia dell'immediato successo colto nell'ultima edizione da Maurizio Lastrico, il numero 100 fra gli artisti scelti da Gino e Michele e Giancarlo Bozzo».

«La macchina teatrale di Zelig - aggiunge Donelli - si ferma solo per pochi giorni, giusto il tempo di una meritata vacanza che corona dieci prime time vincenti. A breve seguiranno tre puntate speciali degli "Svisti mai visti", un appuntamento ormai classico su Canale 5, e poi, appunto, in tutto il Paese i laboratori di Zelig cercheranno i nuovi Ficarra e Picone, Ale e Franz, Checco Zalone per citare solo alcuni dei grandi nomi del teatro comico più amato dalle famiglie italiane». Il direttore di Canale 5 ha rivolto poi «un grazie particolare a Claudio Bisio e Vanessa Incontrada per la generosità e la professionalità».

CINEMA. DOMANI EVENTO SPECIALE

La Mostra di Pesaro festeggia gli 80 anni di Carlo Lizzani

Il regista romano presenterà in anteprima mondiale il suo "Viaggio nel Novecento"

PESARO Domani il regista Carlo Lizzani compie 88 anni (è nato a Roma il 3 aprile 1922) e la Mostra internazionale del nuovo cinema di Pesaro (20-28 giugno) lo festeggerà dedicandogli l'Evento speciale, nel corso del quale sarà rivisitata tutta l'opera del maestro.

Lizzani, annunciano gli organizzatori della Mostra, «sarà presente a Pesaro e regalerà agli spettatori del festival, in anteprima mondiale, il suo ultimo lavoro: una sorta di "Viaggio nel Novecento" attraverso i film che ha diretto». A corollario della retrospettiva verrà organizzato un convegno di studio e pubblicato un libro monografico, edito da Marsilio.

La Mostra diretta da Giovanni Spagnoletti dedicherà quest'anno la sua più ampia sezione monografica al cinema russo «di tendenza». «Recentemente il cinema russo - fanno notare gli organizzatori - ha avuto un crescente riscontro nell'ambito dei festival internazionali, con frequenti e prestigiosi riconoscimenti, anche se il mercato distributivo italiano non si è dimostrato sensibile all'evoluzione di una cinematografia sempre più ricca di talenti». A completamento della retrospettiva e per approfondire tutti i temi di una complessa galassia come quella russa, il Festival propone un convegno di studi e un volume monografico.

Il concorso Pesaro Nuovo Cinema-Premio Lino Micciché (premio di seimila euro) vedrà in lizza sette film provenienti dai punti caldi della produzione cinematografica mondiale. E al fondatore della Mostra, scomparso nel 2004, è dedicato un volume monografico, sempre edito da Marsilio, dal titolo «Lino Micciché Patrie visioni Saggi sul cinema italiano 1930-1980», a cura di Giorgio Tinazzi e Bruno Torri.

RASSEGNA. MUSICA, TEATRO E DANZA DAL 6 LUGLIO AL 26 AGOSTO

Bob Wilson aprirà il Festival estivo di Lubiana

Già tutto esaurito per il concerto dei Wiener Philarmoniker diretti da Riccardo Muti

di LAURA STRANO

Sopra, il regista sloveno Tomaz Pandur. A sinistra, il direttore d'orchestra russo Valerij Gergiev. A destra, Blanca Portillo in "Amleto".

LUBIANA Dopo il festival di letteratura "Fabula", a Lubiana sono stati annunciati i grandi nomi internazionali che brilleranno nel cartellone del Festival Estivo dal 6 luglio al 26 agosto.

L'edizione 2010 è veramente ricca e stimolante; sarà inaugurata con un nuovo spettacolo di **Bob Wilson**, controverso artista totale, è regista, coreografo, pittore, scultore, video-designer, pioniere e convinto sostenitore della corrente minimalista americana. A Lubiana porterà per due sole repliche la "Passione secondo S. Giovanni" di Bach, in una sua nuova originale messainscena creata per il Festival di Schleswig Holstein.

Ma il vero mattatore del Festival lubianese è il direttore russo **Valerij Gergiev**, più volte ospite applaudito ed amato nella capitale slovena, che avrà una settimana impegnativa dal 11 al 19 agosto. Dapprima, arriva con il suo teatro, il Marijnski di San Pietroburgo al gran completo per rappresentare una difficile opera di Richard Strauss e di rara esecuzione, "Die Frau ohne Schatten", ovvero "La donna senz'ombra", per due repliche, 11 e 12 agosto. Il giorno seguente dirigerà la stessa orchestra in un programma interamente russo: terzo concerto di Rachmaninov, solista Denis Macujev, e "Sagra della primavera" di Strawinsky. Infine giovedì 19 sarà sul podio della London Symphony Orchestra per dirigere il concerto per violino ed orchestra di Sibelius, solista il giovanissimo Sergej Haciatrjan e la Quinta sinfonia di Mahler.

In questa edizione anche la danza potrà contare su due grandi coreografi: **Boris Eifman** e **Maurice Béjart**. Il russo in piena attività creativa, anche lui a San Pietroburgo, porta a Lubiana la sua ottima giovane compagnia impegnata in due diversi balletti: "Anna Karenina", il 14 luglio, bellissimo e avvincente spettacolo, che ha avuto un enorme successo anche a Trieste nel 2008; mentre il giorno seguente si potrà scoprire "Amleto Russo".

Del compianto coreografo francese, scomparso nel 2007, la sua compagnia, ormai stabile a Losanna, porterà uno dei suoi spettacoli più discussi e controversi: "Le Presbytère", sottotitolato "Il balletto per la vita"; su musiche di Mozart e dei Queen, con i costumi di Versace.

Per il teatro di prosa ci sarà pure un grande evento: uno dei testi più rappresentati di Shakespeare, **"Amleto"**, allestito dal Teatro Español di Madrid con la firma di un regista sloveno, **Tomaz Pandur**. Lo spettacolo creato nel febbraio 2009 per uno spazio alternativo, ovvero il vecchio mattatoio madrileno, doveva rimanere in scena per 4 settimane, ma l'enorme successo di critica e di pubblico ha costretto il teatro a raddoppiare le recite. Ora lo spettacolo ha intrapreso un tournée internazionale e sarà a Lubiana a chiusura del Festival per 3 recite dal 24 al 26 agosto. Uno spettacolo d'avanguardia con 20 eccezionali attori, in cui Pandur ha voluto che Amleto fosse interpretato da una donna e ha scelto Blanca Portillo, una delle attrici preferite anche da Pedro Almodovar ("Volver", "Gli abbracci spezzati").

A chiusura della stagione invernale del Cankarjev Dom, il primo giorno d'estate, lunedì 21 giugno, ci sarà il concerto dell'orchestra dei **Wiener Philarmoniker** diretta da Riccardo Muti, un evento annunciato per il quale i biglietti sono esauriti dal natale scorso. Informazioni dettagliate anche sui pullman organizzati per i concerti di Gergiev e prevendita biglietti presso Radioattività, 040-304444, www.radioattivita.com.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

PREMIO DEI CRITICI CINEMATOGRAFICI

"Baarìa" di Tornatore vince il Nastro dell'anno

ROMA Andrà a "Baarìa" di Giuseppe Tornatore *(nella foto)* il Nastro dell'anno 2010 che i giornalisti cinematografici assegnano come riconoscimento speciale destinato al film che rappresenti nella sua eccezionalità il «caso» artistico e produttivo dell'annata. Il direttivo Nazionale del Sngci - il sindacato dei giornalisti cinematografici - che promuove i Nastri destinati ai migliori autori, produttori,attori e tecnici del cinema italiano, aveva assegnato nei 2009 questo stesso premio speciale a "Gomorra" di Matteo Garrone.

"Baarìa", del quale il Sngci aveva già segnalato l'originalità durante l'ultima Mostra di Venezia, è «un film al quale i giornalisti cinematografici riconoscono, con l'impegno produttivo e tecnico, il valore aggiunto di una regia che esalta attraverso il suo cast corale la straordinaria professionalità degli attori italiani».

I Nastri d'Argento saranno consegnati anche quest'anno a Taormina, come sempre al Teatro Antico, la sera di sabato 19 giugno, all'indomani del TaorminaFilmFest. Come tradizione, la premiazione di Taormina sarà anticipata a Roma, il 27 maggio, con l'annuncio ufficiale delle «cinquine» dei candidati.

Premio Bagutta a rischio per lo sfratto alla trattoria

MILANO Per una banale questione di affitto rischia di scomparire il premio letterario più antico d'Italia. La storica trattoria milanese che dal 1926 ospita il premio Bagutta ha ricevuto notifica di sfratto dalla proprietà dell'edificio e l'8 aprile è fissata l'udienza per fissare la data di rilascio dei locali. «Ristorante e Premio sono una cosa sola - spiega Claudio Guagnini, direttore dell'Associazione locali storici d'Italia. - La chiusura della trattoria significherebbe la fine di un locale storico che è patrimonio della comunità, per il suo contributo alla cultura e per le testimonianze che conserva, e la fine di un prestigiosissimo evento letterario di importanza nazionale di cui esistono solamente altri due esempi nel mondo, entrambi a Parigi: il premio Goncourt, la cui giuria si riunisce al ristorante Drouant dal 1914, e il premio Interalliè, nato nel 1930 e tenuto al ristorante Lasserre».

Il premio Bagutta, fondato l'11 novembre 1926, è stato vinto, tra gli altri da Vincenzo Cardarelli (1929), Carlo Emilio Gadda, Italo Calvino, Biagio Marin, Natalia Ginzburg, Roberto Arbasino.

IL 13 APRILE DARÀ ALLE STAMPE "HERE LIES LOVE"

Musical di David Byrne su Imelda Marcos

ROMA Scrivere un musical su Imelda Marcos è già un'idea fuori dal comune, vista la fama sinistra che accompagna la vita, e soprattutto le opere, della vedova dell'ex dittatore delle Filippine. Pensare di costruirla attorno a una partitura ispirata alla disco music e alla dance è roba da alchimisti delle note. La faccenda acquista un senso preciso quando si scopre che tutto ciò è il nuovo progetto di David Byrne, sommo agitatore culturale delle cose musicali, che il 13 aprile darà alle stampe "Here Lies Love" ("Qui giace l'amore", la frase che Imelda vuole venga incisa sulla lapide della sua tomba).

Un progetto realizzato insieme a Fatboy Slim (all'anagrafe Norman Cook), ex leader degli Housemartins, dj superstar e produttore di Brighton ed eminenza grigia del big beat, 22 brani di chiaro stampo dance che pescano tra la disco music, il funk urbano, la etno e il pop e vedono la partecipazione in veste di vocalist di Florence Welsh, dei Florence and the Machine, Tori Amos, Cindy Lauper, Marta Wainwright, Steve Earle, Camille, Allison Moorer. Byrne canta in due brani.

«L'ispirazione - spiega Byrne - per la storia mi è venuta leggendo "L'imperatore", il libro che Kapuscinski ha scritto su Haile Selassie, l'imperatore d'Etiopia e che mi ha fatto vedere l'aspetto teatrale e drammaturgico delle corti. Poco tempo dopo ho letto un articolo su Imelda Marcos dove ho scoperto che negli anni '70 e '80 era un'assidua frequentatrice delle discoteche più alla moda di New York, dove aveva un appartamento con la pista da ballo. Sono rimasto affascinato dal pensiero che la gente si porta dietro una proprio colonna sonora anche quando raggiunge il potere assoluto. E quella di Imelda era una colonna sonora dance».

David Byrne, 58 anni

Quanto alla possibilità di portare in scena "Here Lies Love", Byrne dice: «ho parlato con alcuni registi a New York. Al momento c'è una sicurezza: non sarà una messa in scena tradizionale».

L'ATTORE NEAL McDONOUGH

Rifiuta scena di sesso. Licenziato

WASHINGTON L'attore Neal McDonough è stato esonerato dalla serie televisiva Usa "Scoundrels" per essersi rifiutato di girare una scena di sesso. Il copione prevedeva una bollente scena d'amore tra McDonough e l'attrice Virginia Madsen, protagonista della serie, ma le riprese sono state bloccate al rifiuto dell'attore di girare la sequenza. McDonough, che nella serie "Casalinghe Disperate" interpretava il ruolo del marito di Nicolette Sheridan, ha sempre fatto sapere di non essere disponibile, per ragioni morali, a girare scene di sesso. È stato sostituito sul set di "Scoundrels" da David James Elliott che invece non avrebbe alcuna reticenza a finire a letto con la Madsen, che nella trama è sua moglie e McDonough sapeva, avendo letto il copione, che la parte includeva una scena di sesso "coniugale".

CINEMA. DAL 30 APRILE SUGLI SCHERMI ITALIANI

Sotto la corazza di Iron Man c'è sempre Downey jr

ROMA «L'armatura e io siamo un tutt'uno»: è la frase fatidica del supereroe miliardario più affascinante dello schermo, Robert Downey jr, che dal 30 aprile torna sugli schermi italiani con indosso la luccicante carrozzeria rossa di Iron Man, in anticipo sugli States, dove la pellicola arriverà il 7 maggio. Il primo film, tratto dall'omonimo storico fumetto della Marvel, è stato un successo mondiale con quasi 600 milioni incassati nel mondo nel 2008 e ora il seguito con la regia di Jon Favreau e la sceneggiatura di Justin Theroux è tra i blockbuster annunciati per primavera. "Iron Man" è stato il primo film prodotto in maniera del tutto indipendente dai Marvel Studios, lanciandoli a Hollywood.

E tra i film d'evasione, "Iron Man 2" è certamente ai primi posti: scenari mozzafiato - a cominciare dalla magnifica abitazione del miliardario sempre seguito dalla fedele segretaria interpretata da Gwyneth Paltrow - roboanti inseguimenti in auto da corsa e duelli elettrizzanti con il cattivissimo Mickey Rourke nei panni del russo Ivan Vanko - Whiplash. Samuel L. Jackson è Nik Fury, il capo dell'unità di spionaggio. Don Cheadle sostituisce Terrence Howard nei panni di James 'Rhodey' Rhodes/War Machine; Sam Rockwell interpreta Justin Hammer. È soprattutto c'è anche Scarlett Johansson, stavolta bruna e sexy nella tuta nera di latex nei panni di Natasha Romanoff/Vedova Nera. Il rock degli AC/DC farà da colonna sonora.

L'attore Robert Downey jr

Tony Stark, il miliardario che si trasforma in Iron Man, è perfetto per l'ironico talento di Downey jr, uno che nella vita si è risollevato più volte esattamente come accade al personaggio. L'attore, che ha allietato le sale a Natale interpretando Sherlock Holmes, nelle interviste di queste settimane dice che per lui «riprendere il ruolo di Stark voleva anche dire avere una certa influenza creativa sul film e l'autorità di poter cambiare parti di sceneggiatura».

BLUEMAGIC CLUB
OGNI GIORNO 22.00 04.00 CHIUSO DOMENICA
Nuove emozioni frizzanti
Questa sera SAMANTHA Sexy Star
e Nuove Ragazze
A SEŽANA CENTRO a 20 mt. dalla Chiesa

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

TRATTORIA PIZZERIA BITA
S. Croce 401
SABATO 3 CENA con BALLO, MUSICA DAL VIVO con "Marino"
Info e prenotazioni 040 2209058
APERTO PER PRANZO A PASQUETTA

DA GASTRONOMIA FIORELIN
via Pascoli 27
TROVATE: Gnocchi, Lasagne, Crespelle, Pollo Arrosto, Gelatina Pasquale propria produzione, Arrosti, contorni vari
E TANTO ALTRO ANCORA
Tel. 040 2410714

RISTORANTE LA TANA DEL LUPO
LUNEDÌ 5 APRILE FESTA DI PASQUETTA
CON GRIGLIATA E MUSICA € 15
Bambini sotto i 7 anni saranno nostri graditi ospiti
www.tanadellupo.eu
Pavia di Udine - Tel. 0432 655282

CINEMA. DAL 23 APRILE AL 1° MAGGIO A UDINE

Joko Anwar firma il trailer di Far East Film 12

"Exotic, Authentic, Hands-Free, No Safety" in 40 secondi del regista indonesiano

UDINE Batte bandiera indonesiana, portando la firma del geniale Joko Anwar, uno degli eventi di Far East Film 12: il nuovo e attesissimo festival trailer, da cui è stata tratta anche l'immagine ufficiale della locandina di quest'anno.

Preceduto da numerosi talenti friulani, dal grande Pang Ho–cheung e dalla giovane slovena Špela Cadež, Joko ha dunque griffato il piccolo capolavoro che accompagnerà tutte le proiezioni della dodicesima edizione. Pochi secondi per selezionare e montare i fotogrammi di un eterno rito popolare, i fotogrammi di un tradizionale luna park notturno, di un'arena e di un acrobata colti, quasi di nascosto, con una macchina digitale a Solo, nel cuore dell'isola di Java. Pochi secondi (40 in totale) per scandire quattro fondamentali parole-chiave: "Exotic, Authentic, Hands-Free, No Safety".

Più che un'affettuosa allegoria, quella scelta da Joko sembra essere una vera e propria sintesi: la storia stessa di un Festival, tanto appassionato quanto spericolato, che continua a camminare ostinatamente sul filo, senza alcuna rete di protezione; a correre "guidando senza mani" in libertà e autonomia. «Far East Film ha risorse economiche limitate – scrive lo stesso Joko, in una lettera inviata agli organizzatori – ma ha coraggio! Io sono il suo fan Numero Uno! (in italiano anche nel testo originale, Ndr) Amo questo festival perché sa riunire gli appassionati e gli addetti ai lavori in una sola grande famiglia...».

Joko Anwar, venerato in patria come un guru e apprezzatissimo anche dal pubblico di Far East Film (suoi gli script di "Fiksi", di "Forbidden Door" – di cui firma anche la regia - e di "Quicky Express"), è sicuramente uno dei più eccentrici e duttili protagonisti della scena orientale contemporanea: regista, attore e sceneggiatore, cantante e ballerino, raffinato cinefilo di matrice lynchiana e raffinatissimo consumatore di musica pop, rock, indie e techno.

Il manifesto di Far East Film 12 tratto dal trailer di Joko Anwar

Organizzato a Udine dal Centro Espressioni Cinematografiche con il Teatro Nuovo, sua sede storica assieme agli spazi del Visionario, il dodicesimo Far East Film vedrà accendersi i riflettori dal 23 aprile al 1° maggio. Una manifestazione colorata e viva, esattamente come il luna park nel festival trailer di Joko Anwar.

MUSICA. IL CD "NIGHT WAYS" REGISTRATO ALLA CASA DELLA MUSICA

Riccesi Zanoner tra blues, folk e suoni cubani

«L'idea portante è che qualsiasi tipo di musica si possa eseguire in maniera jazzistica»

di GIANFRANCO TERZOLI

TRIESTE Riccesi Zanoner 4et, ovvero come coniugare sensibilità jazz, blues classico, musica cantautorale italiana, folk irlandese e tradizione cubana. Un puzzle sonoro in 10 tasselli perfettamente ricomposto nel cd "**Night Ways**", registrato alla Casa della Musica e oggetto di una gustosa anteprima al TriesteLovesJazz. Autoprodotto e disponibile nei negozi cittadini (e presto anche su iTunes), "Night Ways" non è solo un cd. È una strada notturna da percorrere con i fari accesi dentro alle luci di una metropoli, che tutto trasfigurano nella molteplicità delle forme, dei colori e degli idiomi incontrati. Un meltin' pot culturale che si specchia nell'universo musicale percorso.

La godibile e affatto scontata scaletta spazia dal Baptiste Tratignon di "Vibe" a Paolo Conte "Alle prese con una verde milonga" a Luigi Tenco "Averti fra le braccia" a Fabrizio de Andrè "Creuza de mà". Chiude l'album, la title-track: un brano firmato dallo stesso Donato Riccesi quindici anni fa ed eseguito una sola volta assieme al pianista Luca Flores.

«Spaziamo - spiega Riccesi - dal blues hardbop di Jimmy Heath "Gingerbread boy" al folk irlandese - che come il jazz vanta una forte base improvvisativa - dei Chieftains, ai cantautori fino ad un reggae di Manu Chao, "Por el suelo", innestato su antico brano cubano Tin Tin Deo eseguito nel lontano 1948 da Dizzy Gillespie. L'idea portante dell' album non è nuova ed è che qualsiasi tipo di musica si possa eseguire in maniera jazzistica. Il jazz non lo consideriamo un genere, ma un linguaggio, un modo di approcciare la musica, la cui principale caratteristica è di venire improvvisato entro strutture più o meno libere. Il musical o le note di Cole Porter e George Gershwin si prestano meglio di altre a questa operazione, ma si può compierla anche con la musica italiana».

I musicisti Riccesi e Zanoner (foto Goina)

Il quartetto affianca ai due leader Danilo Gallo, contrabbassista di grande talento e Aljoša Jeric, apprezzato batterista di Capodistria. «Accompagnati da due grandi professionisti che costituiscono una sezione ritmica molto affiatata che ci ha reso facile il lavoro, siamo riusciti a trovare brani che non hanno significativi collegamenti tra loro, ma questa apparente disomogeneità di provenienze sembra funzionare, in quanto la musica segue una ritmica coerente. Abbiamo utilizzato interventi di musicisti con cui amiamo collaborare tra i quali Flavio Davanzo, secondo me il miglior trombettista regionale, Giuseppe Orselli al trombone ed Enzo Stera alle launeddas sarde».

Architetto, ma che differenza c'è tra l'architettura e la musica?

«La musica, e in particolare l'improvvisazione, è una forma d'arte istantanea: nel momento in cui si crea è già passata e la sua grandezza sta nell'irriproducibilità. Poesia, architettura, scultura, sono diverse dalla musica. Potrei paragonare il jazz a un'installazione zen, che può essere creata e distrutta da un soffio di vento».

«Quella con Claudio Zanoner - conclude Riccesi - è una collaborazione che dura da paio d'anni: sia io che lui abbiamo la caratteristica di svolgere entrambi un altro mestiere nella vita e di suonare per passione».

Progetti futuri?

«Quando si promuove un cd di solito c'è già materiale per un altro: dobbiamo lavorarci sopra, ma io e Zanoner abbiamo la fortuna di vedere la musica allo stesso modo e condividiamo il privilegio di non doverci vivere, così possiamo fare le cose che ci piacciono. Semmai abbiamo entrambi il desiderio incompiuto di poter suonare di più ma è proprio questo che ci rende più piacevole il momento nel qiale possiamo farlo».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI PER IL CIRCOLO DEL JAZZ

Il Caterina Palazzi Quartet al Knulp presenta il disco "Sudoku Killer"

TRIESTE Oggi, alle 20.45, al Knulp di via Madonna del Mare 7/a a Trieste appuntamento con il jazz proposto dal Circolo del Jazz Thelonious. Protagonista della serata sarà il Caterina Palazzi Quartet, formato dalla giovane contrabbassista Caterina Palazzi, affiancata da Danielle Di Majo sax, Giacomo Ancillotto chitarra e Maurizio Chiavaro batteria.

I musicisti dell'ensemble provengono tutti da esperienze artistiche affini e complementari, che spaziano dal rock alla musica colta del novecento. La passione condivisa per il jazz e per le musiche improvvisate costituisce il territorio espressivo comune attraverso il quale il gruppo si inoltra per sperimentare e costruire una sonorità originale ed intensa che sintetizza il linguaggio della musica contemporanea con quello della tradizione. I brani originali, composti dalla leader del quartetto, hanno sonorità vicine al jazz mediterraneo e nord-europeo, senza disdegnare un'influenza rock.

Quest'anno esce il loro primo lavoro discografico "Sudoku Killer" con l'etichetta italiana Zone di Musica, che viene presentato in un tour di 25 date in nord Italia.

DOMANI SERA A VILLA VARDA DI BRUGNERA

"Soundlab" al via con Mquestionmark

PORDENONE Domani, alle 21, nel Parco di Villa Varda di Brugnera (Pordenone) riapre le porte "Sundlab". Questa nona edizione del contenitore di musica e arti, organizzata dall'associazione culturale Tajdeblu, vedrà sul palco nomi noti della scena underground italiana. Alcuni dei loro progetti come Joe Leaman e Julie's Haircut sono state esperienze sonore interessanti, ma a sentire il rock degli Mquestionmark una cosa è chiara: questa è la strada. Era il 2007 quando questo trio emiliano esordì con il primo Lp, "Absolutely Pizza", con ottime critiche.

Nel 2009 Luca Verzelloni, Simone Rocchelli e Laura Sghedoni sfornano un album potente "One For All All For One" (Bad Trip Records), ricco di collaborazioni, definito dalla rivista Rolling Stone "un gioiellino indie pop".

Il gruppo dei Mquestionmark

Dopo il missaggio di questo secondo progetto Filippo Rosi si unisce al gruppo, ed è questa la formazione che salirà domani sul palco di "Soundlab" con un live di forte impatto sonoro, divertente e diretto. Un'esplosione di puro rock che ricorda New York partendo da quella campagna emiliana che tanto bene ha fatto alla musica indipendente italiana.

Introdurrà la serata "Ascoltarte", piccola mostra di canzoni da guardare. Nove artisti locali emergenti scelgono altrettante canzoni e le interpretano alla loro maniera come vere e proprie cover visive. Una piccola mostra collettiva che propone un'eterogenea e spontanea compilation di musica che si guarda. Ogni lavoro sarà inoltre accompagnato da un'installazione sonora, a cura dell' artista, che rende possibile l'ascolto del brano selezionato e interpretato.

Esporranno: Valeria Buset, Michela Buttignol, Eleonora Capellesso, Giuseppe Collovati, Sara Pavan, Silvia Pignat, Michele Salotto, Andrea Scodellaro, Enrico Sist.

MUSICA

A Pistoia e a Treviso premiati tre chitarristi del Conservatorio Tomadini di Udine

UDINE Nuova conferma del valore della proposta didattica del Conservatorio di Udine nel settore chitarristico. A Concorso di esecuzione musicale "Giulio Rospigliosi" di Lamporecchio (Pistoia) e alla seconda edizione del Concorso internazionale "Giovani Musicisti Città di Treviso", Mattia Tosolini e Lorenzo Mansutti si sono aggiudicati - nel primo caso - i primi premi assoluti nelle categorie B e C, mentre Khaterina Sharuieva, recentemente giunta dalla Russia per completare gli studi del biennio superiore, ha conquistato il primo premio a Treviso nella categoria E.

DOMANI ALL'ETNOBLOG

Guest star della serata "Jotassassina" la dj e produttrice Posi Argento

TRIESTE Sarà Posi Argento, produttrice, autrice e dj tra le più spiazzanti del panorama electro-pop italiano, l'ospite d'eccezione - in esclusiva regionale - di "Jotassassina", la serata "etero-friendly" triestina in programma domani nella sede dell'Etnoblog, in Riva Traiana 1/3.

"Jotassassina" – collettivo di artisti, performers, videomakers, sound creatives, gender free performers, di cui è direttore artistico Antonio Parisi, – fin dagli inizi si è configurata come un vero e proprio spazio a favore del pensiero Gender Free emotivo, creativo e sessuale. Il progetto sta già uscendo dai confini di Trieste per diffondere il concetto della diversità sotto ogni forma.

La dj Posi Argento

Posi è un vero fenomeno della scena hip hop ed elettronica italiana: è stata addirittura censurata da Facebook, ma non ha rinunciato a testi diretti e provocatori come quelli dei suoi successi più famosi: su tutti "Voglio farmi la dj" e "Lamette", il suo ultimo singolo.

Pur rimanendo sotto l'attenzione costante di discografici ed addetti ai lavori, per l'uscita del suo ultimo disco rifiuta diverse proposte da major discografiche per non snaturare la sua identità, i suoi testi, e la sua indole di artista senza mezzi termini.

Posi porterà domani a Trieste il suo connubio eclettico di sonorità electro, nu-disco e rap. Lo spettacolo alterna brani del suo ultimo disco cantati dal vivo ad un innovativo dj set, con la realizzazione di remix in real-time, una minuziosa ricerca di sonorità nuove da proporre, e l'originalità persuasiva di questa cantante/dj unica nel suo genere.

■ TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. Biglietteria del Teatro aperta con orario 8.30-12.30; 15.30-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli (Tannhäuser, Madama Butterfly, Otello e balletto Marquez).

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. Sala Victor de Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, martedì 6 aprile, ore 17.30. Prolusione all'opera TANNHÄUSER a cura di Franco Serpa. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2009/'10. TANNHÄUSER. Musica di R. Wagner. Mercoledì 7 aprile, ore 19 (turno A); venerdì 9 aprile, ore 19 (turno E); sabato 10 aprile, ore 16 (turno S); martedì 13 aprile, ore 19 (turno B); mercoledì 14 aprile, ore 19 (turno C); sabato 17 aprile, ore 15 (turno F); domenica 18 aprile, ore 15 (turno D).

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA INVERNALE 2009/'10. Sala de Banfield Tripcovich, mercoledì 21 aprile, ore 20.30. Elio in FIGARO IL BARBIERE. Fuori abbonamento.

■ **TEATRO STABILE SLOVENO**

Ivan Aleksandrovič Gončarov, OBLOMOV, regia: Egon Savin. Repliche martedì 6 aprile ore 20.30, mercoledì 7 aprile ore 20.30, giovedì 8 aprile ore 19.30, venerdì 9 aprile ore 20.30, domenica 11 aprile ore 16.00, martedì 13 aprile ore 20.30, sabato 17 aprile ore 20.30, domenica 18 aprile ore 16.00 al Ridotto del TSS. Replica unica a Gorizia: lunedì 19 aprile ore 20.30 al centro culturale Lojze Bratuz. Tutti gli spettacoli sono sovratitolati in italiano. Prenotazione obbligatoria. Info: biglietteria del Teatro Stabile Sloveno, via Petronio 4. Lunedì-venerdì (10.00-17.00), 1 ora e 1/2 prima dell'inizio di ogni spettacolo. Numero verde. 800-214302, www.teaterssg.it.

■ CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it

DRAGON TRAINER 3D 15.20, 17.00, 20.30

ALICE IN WONDERLAND 3D 18.40, 22.15

■ **ARISTON**

COLPO DI FULMINE
(I love you Phillip Morris) 16.30, 18.45, 21.00
di John Requa e Glenn Ficarra, con Jim Carrey e Ewan McGregor. Brillante, esilarante commedia ispirata a fatti realmente accaduti.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE** (di cui 4 predisposte per il 3D)

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800, www.cinecity.it

LA VITA
È UNA COSA MERAVIGLIOSA 15.50, 17,55, 20.00, 22.05
con Gigi Proietti, Nancy Brilli, Enrico Brignano. (Pasquetta anche matinée a 5 € ore 10.50, 13.00).

GAMER 16.00, 18.00, 20.00, 22.10
con Gerard Butler. (Pasquetta anche matinée a 5 € ore 10.50, 12.50).

DRAGONTRAINER 3D 16.00, 17.00, 18.00, 19.00, 20.00, 21.00, 22.00
dai creatori di Shrek e Kung fu Panda. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso. (Pasquetta anche matinée ore 10.45, 11.30, 12.50).

REMEMBER ME 15.50, 17.55, 20.00
con Robert Pattinson. (Pasquetta anche matinée a 5 € ore 10.45, 12.50).

È COMPLICATO 16.30, 20.00, 22.15
con Meryl Streep, Alec Baldwin e Steven Martin.

ALICE IN WONDERLAND 3D 15.50, 18.00, 20.10, 22.20
(Pasquetta anche matinée ore 10.50, 13.00) di Tim Burton con Johnny Depp. Per la visione in 3D verranno applicate tariffe maggiorate, consulta il nostro sito o chiedi al cinema. Gli occhiali vengono disinfettati ad ogni spettacolo con prodotto monouso.

SHUTTER ISLAND 21.50
di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio.

PERCY JACKSON E GLI DEI DELL'OLIMPO: IL LADRO DI FULMINI sabato, domenica e lunedì 15.30 (Pasquetta anche matinée a 5 € ore 10.45, 13.10).

Giovedì 15 aprile ore 21.00 LIGABUE DAY via satellite in digitale 2k: in anteprima - il primo estratto dal nuovo album in uscita il 7 maggio, e a seguire l'inedito «Ligabue Live Stadio Olimpico 2008», tenuto il 18 luglio 2008.

Park 1 € per le prime 4 ore. Le matinée della domenica (e festivi) ingresso 5 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

IL PICCOLO NICOLAS
E I SUOI GENITORI 15.30, 17.05, 18.45, 20.30, 22.15
Delizioso e divertente per grandi e piccoli.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

MINE VAGANTI 16.30, 18.20, 20.20, 22.15
di Ferzan Ozpetek, con Riccardo Scamarcio, Carolina Crescentini.

HAPPY FAMILY 16.40, 18.30, 20.15, 22.15
di Gabriele Salvatores con Fabio De Luigi, Margherita Buy.

SUL MARE 16.30, 18.15, 20.00, 22.00
Il nuovo capolavoro di Alessandro D'Alatri.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it.

È COMPLICATO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Meryl Streep, Alec Baldwin, Steve Martin.

GAMER 16.00, 17.30, 20.40, 22.20
con Gerad Butler. Fantascienza all'ultimo stadio!

DAYBREAKERS L'ULTIMO VAMPIRO 19.00
con Willem Dafoe, Isabel Lucas, Ethan Hawke, Sam Neill.

REMEMBER ME 18.15, 20.15, 22.15
con Robert Pattinson (Twilight), Pierce Brosnan, Emilie de Ravin.

LA VITA
È UNA COSA MERAVIGLIOSA 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Nancy Brilli, Gigi Proietti, Enrico Brignano.

DRAGON TRAINER 2D 16.30

■ **NAZIONALE A SOLO 4 € (7 in 3D)**

Domenica e lunedì alle 14.30: DRAGON TRAINER 3D e 2D, ALICE IN WONDERLAND, PERCY JACKSON.

■ **SUPER** www.triestecinema.it

IL PROFETA 16.30
Candidato all'Oscar miglior Film Straniero. Palma d'oro al Festival di Cannes. Vincitore di 9 César.

INVICTUS 19.10
di Clint Eastwood con Morgan Freeman, Matt Damon.

SHUTTER ISLAND 21.30
di Martin Scorsese con Leonardo DiCaprio.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA 17.30, 20.00, 22.10
DRAGON TRAINER Proiezione digital 3D 16.15, 18.15
ALICE IN WONDERLAND Proiezione in digital 3D. 20.40
HAPPY FAMILY 17.45, 20.10, 22.10
REMEMBER ME 17.30
È COMPLICATO 20.00, 22.00
COLPO DI FULMINE 17.30, 20.00, 22.00

GORIZIA

■ **KINEMAX** Tel. 0481-530263

DRAGON TRAINER 16.00, 18.00
REMEMBER ME 20.00, 22.00
HAPPY FAMILY 17.45, 20.10, 22.10
LA VITA È UNA COSA MERAVIGLIOSA 17.30, 19.50, 22.00

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE**

www.teatromonfalcone.it.

STAGIONE 2009/'10. Martedì 13, mercoledì 14 aprile, MONI OVADIA e SHEL SHAPIRO in SHYLOCK - IL MERCANTE DI VENEZIA IN PROVA da William Shakespeare.

Giovedì 15 aprile, KARIM SAID pianoforte, QUARTETTO AVOS, in programma musiche di Brahms, Schoenberg, Liszt, Mahler, Walton.

Prevendita biglietti presso Biglietteria del Teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Ticketpoint/Trieste, Libreria Antonini/Gorizia, Ert/Udine, www.greenticket.it.

Appuntamenti

Trieste

Primavera al castello
Fino all'11 aprile, alla sala lat di Sistiana, mostra "Primavera al castello...e dintorni", arte pittorica di Luisa Comelli e fotografica di Lucia Lalovic Toscani. Domenica 11 chiusura con intervento di Marianna Accerboni. Feriali 15-18, festivi 10-13 e 15-18).

Federico Tavan
Fino al 15 aprile nel palazzo del Consiglio regionale di Piazza Oberdan 6, prosegue la mostra fotografica di Danilo D Marco dedicata a Federico Tavan..

Alfredo Pecile
Venerdì 9 aprile, alle 19.30, alla Conestabo Artgallery in via della Fonderia 5, inaugurazione della personale di Alfredo Pecile.

Giuliana Balbi
Fino al 28 aprile alla Scuola del Vedere di via Ciamician 9, personale di Giuliana Balbi "Essere in creatività".

Gorizia

Janina Cotic
Alla galleria del Kulturni dom di Gorizia, in via Brass 20, fino al 6 aprile prosegue la mostra della pittrice Janina Cotic di Savogna d'Isonzo. Orario: da lunedì a venerdì 10-13 e 16-18.

Monfalcone

Biasiacaria nel mondo
Venerdì 9 aprile, alle 12, alla Biblioteca di Monfalcone inaugurazione della mostra "Con le nostre radici nel nuovo millennio - Biascaria nel mondo".

ARTE. FINO AL 27 GIUGNO IN TRE PALAZZI E MUSEI DI MANTOVA

Il fantastico mondo degli arazzi dei Gonzaga

Esposte enormi opere rinascimentali in gran parte provenienti dalle Fiandre

di CARLA M. CASANOVA

"La Pesca miracolosa", arazzo di Raffaello e bottega, conservato nei Musei del Vaticano

MANTOVA L'impatto è notevole. Nei grandi spazi delle Fruttiere di Palazzo Te (circa 1200 mq) ci si trova immersi in un bosco magico popolato di alberi cui sono avvinti tralci di viti mentre tra le fronde grondanti frutti e grappoli d'uva giocano amorini.

Sono i "Giochi di putti", gli arazzi di Federico II ed Ercole Gonzaga esposti per la prima volta nella imponente mostra "Gli arazzi dei Gonzaga nel Rinascimento" ospitata, oltre che in Palazzo Te, a Palazzo Ducale e nel Museo Diocesano Francesco Gonzaga (fino a 27 giugno. Info www.centropalazzote.it tel.199199111).

La tripla collocazione pare dovuta a rivendicazioni interne, dipendenti da diverse amministrazioni cittadine, ognuna della quali ha imposto di essere presente all'evento. Dovendo scegliere, Palazzo Te resta la tappa più autorevole.

In tutti tre i percorsi, sono arazzi giganteschi, intorno ai 4 x 5 metri (le scene bibliche e militari arriveranno anche ai 4 x 8), commissionati in gran parte a manifatture delle Fiandre. Tra i primi furono i Pannemaker e i fratelli Nicola e Giovanni Karcher, incaricati di restaurare alcune opere e poi tesserne di nuove per la corte mantovana. Poi i principi Gonzaga tanto fecero (li esentarono persino dalle tasse) da convincere gli artigiani fiamminghi a stabilirsi a Mantova e ad aprire botteghe in loco. Nel 1544, in occasione del suo soggiorno nelle Fiandre, Ferrante Gonzaga commissionò nuove opere alla manifattura Jean Baudouyn di Bruxelles. In particolare fu una serie di arazzi che poi Ferrante espose in grande pompa nella sua residenza di Milano, durante la visita del principe Filippo di Spagna per il Capodanno 1549. Gli arazzi, più dei quadri e di qualsiasi altro oggetto d'arte, servivano a proporre di continuo nuovi spazi fantastici. La qualità delle opere era indicatrice della potenza della corte che li possedeva e ne faceva mostra. Dal guardaroba del signore, dove erano accuratamente custoditi, venivano collocati nelle sale dei palazzi, a volte sovrapponendosi alle stesse decorazioni e persino a porte e finestre, proponendo inattese combinazioni di battaglie o trionfi o amorini sempre in paesaggi aulici e fioriti.

Non solo. Riprendendo l'usanza antichissima (già Sumeri ed Egizi la praticarono manomettendo i bassorilievi) di attribuirsi vittorie illegittime, a volte i Gonzaga alterarono i connotati di regnanti o santi, facendoli diventare personaggi della propria casata. I disegni preparatori portano anche le firme dei maggiori artisti chiamati a Mantova a lavorare, da Raffello a Mantenga a Giulio Romano e riproducono opere pittoriche famose, come la stupenda "Pesca miracolosa" di Raffaello o "Il passaggio del Mar Rosso" che riprende lo stesso titolo di Giulio Romano. Colori dominanti: ocra, rosso e blu.

Un pezzo preziosissimo è il paliotto in lana, seta e oro "Annunciazione" di sontuosa fattura, unico arazzo quattrocentesco superstite di produzione mantovana e sul quale all'inizio del Cinquecento Francesco II Gonzaga fece apporre a ricamo i due stemmi araldici (chiave pontificie e aquile gonzaghesche) a simboleggiare il titolo di Gonfaloniere della Chiesa avuto da Papa Giulio II.

Mentre Palazzo Ducale ospita la serie completa degli arazzi delle Storie di Cristo e dei Santi mantovani e quella degli Atti degli Apostoli, il museo Diocesano, di cui il direttore mons. Roberto Brunelli tiene le chiavi con illuminata competenza, possiede tre grandi arazzi (uno attualmente esposto a palazzo Te) del genere "millefiori" con stemmi, lontane architetture, fittissima decorazione floreale e animali fantastici, come l'emblematico unicorno.

Furono esposti l'ultima volta nel 1972. E altri due cicli, sul tema della Pasqua e di Santi protettori, commissionati da Ercole e da Francesco Gonzaga e realizzati a Parigi nel Cinquecento, alcuni su disegni del pittore Henri Lerambert.

In tutta la mostra, l'unico esemplare non appartenente alla collezione Gonzaga è "La pesca miracolosa" di Raffaello: il cartone originale fu eseguito dal maestro tra il 1514 e il 1516 mentre l'arazzo fu tessuto nella bottega di Pieter van Aelst di Bruxelles e destinato alla decorazione della Cappella Sistina (ora nei Musei Vaticani).

La imprescindibile partecipazione delle Fiandre alle opere in esposizione (la mostra, come il sontuoso volume edito da Skira, sono curati dal più grande storico in materia, il belga Guy Delmarcel) prevede la visita a Mantova dei reali del Belgio Alberto e Paola, sotto il cui patronato si svolge l'evento.

Avranno anche un'altra sorpresa: i mosaici, a tre metri di profondità sotto piazza Sordello, della pavimentazione di una domus romana di età imperiale emersa da casuali scavi. Evento espositivo temporaneo in attesa di una decisione su come gestire questo nuovo evento archeologico.

FILM

IL NUOVO FILM DI SALVATORES

Happy family, storia parallela del regista e dei personaggi

Gli interpreti di "Happy Family" in una scena del nuovo film diretto da Gabriele Salvatores

Happy family

Regia di Gabriele Salvatores
con Fabio DeLuigi, Diego Abatantuono, Fabrizio Bentivoglio, Margherita Buy.

di ELISA GRANDO

Dopo il cupo incubo di provincia di "Come Dio comanda", Salvatores torna al genere che gli ha regalato il successo internazionale, il film esistenzialista virato alla commedia. Come "Mediterraneo" e "Puerto Escondido", "Happy Family" narra di persone che tirano una riga sotto la propria vita per ripartire, ma fa un passo oltre, finendo per essere soprattutto un film sui meccanismi stessi del narrare. Salvatores lo dichiara fin dalle prime inquadrature, aprendo letteralmente il sipario su Ezio (Fabio De Luigi), un trentenne per sua stessa ammissione nullafacente e aspirante sceneggiatore. Ezio sta scrivendo un film su due famiglie che si incontrano per il fidanzamento dei figli adolescenti: una di medio reddito guidata dal post-hippie Diego Abatantuono e dalla moglie Carla Signoris, l'altra appartenente alla borghesia milanese, con capofamiglia Fabrizio Bentivoglio e seconda consorte Margherita Buy. Il regista porta tutti sullo stesso piano, racconta in parallelo la storia dello scrittore e quella dei suoi personaggi, li fa addirittura incontrare sovrapponendo del tutto i diversi piani del racconto (la suggestione pirandelliana è onorata con una citazione diretta). Salvatores esibisce insomma gli strumenti della narrazione e dimostra con maestria come si crea l'impressione di realtà: nonostante i protagonisti si rivolgano tutti allo spettatore parlando alla macchina da presa, è facile farsi trasportare volentieri nelle loro vicende, come bambini che ascoltano avidamente una favola pur sapendo bene che non è vera. Salvatores accumula alcune gag un po' bollite, un falso finale, fin troppi ammiccamenti metacinematografici che intoppano la trama: però la sua commedia diverte, e trova attori in stato di grazia (soprattutto Abatantuono, finalmente in un ruolo scritto apposta su di lui). "Happy Family" è anche un film su Milano, sia quella desiderata e immaginaria, fotografata in colori saturi, percorsa da biciclette e coi negozi di fiori sui Navigli, sia quella reale con le strade ingombre d'auto, gli operai al lavoro, i senzatetto alla Stazione Centrale: Salvatores la riprende in qualche sequenza in bianco e nero, donandole la struggente malinconia urbana della grandi metropoli europee.

Remember me

Regia di Allen Coulter
con Robert Pattinson

New York, 1995: Taylor è un ragazzo tormentato dal suicidio del fratello e da un cattivo rapporto col padre, Allie la figlia di un poliziotto severo, con dentro il trauma di aver assistito all'omicidio della madre. Si frequentano per scommessa, ma poi nasce l'amore.
"Remember Me" è il tipico film in cui l'ambizione non corrisponde al risultato: l'idea buona, che non va rivelata, arriva solo nel finale ma non sopperisce a una trama spesso sfilacciata e verbosa. Pattinson si conferma sex symbol, ma per under 18.

Il piccolo Nicolas e i suoi genitori

Regia di Laurent Tirard
con Valérie Lemercier e Kad Méra

"Le Petit Nicolas" è uno dei personaggi cardine dell'immaginario infantile francese: era prevedibile che la commedia tratta dal libro di Sempé e Goscinny diventasse campione d'incassi in patria. Da oggi sapremo come verranno accolte in Italia le avventure di Nicolas, otto anni: attraverso il suo sguardo innocente e ironico anche la sua piccola vita quotidiana fra amichetti, scuola e genitori diventa epica. Mamma e papà sono interpretati da Valérie Lemercier e Kad Merad, il comico d'oltralpe già protagonista del fortunato "Giù al Nord".

Meryl Streep, grande interprete della commedia di Nancy Meyers.

È complicato

Regia di Nancy Meyers
con Meryl Streep, Alec Baldwin, Steve Martin.

Nancy Meyers è una delle poche registe donne ad essersi conquistata un posto al sole a Hollywood, grazie alle sue commedie sofisticate sul rapporto fra i sessi. La ricetta le riesce bene anche stavolta, con Meryl Streep e Alec Baldwin nei panni di una coppia di divorziati che si rincontra dopo dieci anni e vive un ritorno di fiamma. Battute ad effetto, sprazzi di romanticismo e una riflessione brillante sulla passione di mezza età: tutto funziona e intrattiene, ma dopo essere usciti dalla sala il film evapora facilmente dai ricordi.

Colpo di fulmine

Regia di Glenn Ficarra e John Requa
con Jim Carrey e Ewan McGregor.

Esce finalmente anche in Italia "I Love You Philip Morris" (con un titolo colpevolmente fuorviante), il film che racconta la storia vera di un poliziotto texano che si scopre omosessuale: mollati moglie e lavoro, sbarca il lunario con truffe geniali, finché viene incarcerato e proprio dietro le sbarre incontra l'uomo della sua vita. Una commedia molto attesa fin dal suo passaggio a Cannes, sia per la tenera storia d'amore fra Jim Carrey ed Ewan McGregor, sia per il piglio irriverente tipico dei registi Glenn Ficarra e John Requa, già sceneggiatori di "Babbo Bastardo".

Sul mare

Regia di Alessandro D'Alatri
con Dario Castillo e Martina Codecasa.

D'Alatri trae dal libro "In bilico sul mare" di Anna Pavignano un dramma dei sentimenti tratteggiato sullo sfondo affascinante di Ventotene. I protagonisti sono i ventenni Salvatore, barcaiolo d'estate e muratore d'inverno, e Martina, turista di un Nord che marcia a un passo diverso: s'innamorano, ma dovranno affrontare le differenze reciproche. Il regista sceglie attori quasi esordienti per un film che dice di sentire come un "nuovo esordio", pur tornando sul tracciato delle emozioni.

DA DOMANI AL 20 APRILE ALLA "FORTEZZA" DI GRADISCA D'ISONZO

Preludio al bianco nelle carte di Mario Palli

Prove suggestive e minimali dove l'artista indaga il rapporto tra supporto e opera

Un'opera dell'artista Mario Palli, a sinistra nella foto Frullani

GRADISCA Il supporto che diventa opera, la materia che si fa forma e pensiero contemporaneamente, in queste opere di Mario Palli che da domani, e fino al 20 aprile, sono esposte alla galleria "La Fortezza" di Gradisca d'Isonzo.

S'intitola "Preludio al bianco" la mostra in cui l'artista goriziano propone delicate e raffinate carte realizzate tra gli anni '80 e '90, anni in cui Palli sentiva la necessità di lavorare la carta, a cui si era avvicinato e per cui provava un profondo fascino, con risultati che fino a quel momento non lo soddisfacevano completamente. Palli cercava la giusta dimensione della carta e la sua collocazione all'interno del suo fare artistico.

L'incontro e la collaborazione con l'australiano Dion Channer, colto artigiano della carta fatta a mano, diventa il punto di svolta della sua ricerca, che non è più solo di superficie, ma si trasferisce all'interno della carta stessa. Palli intraprende quindi un nuovo percorso, dosando con sapienza la fibra naturale, calibrandone la quantità, inserendo elementi di diversa natura e pigmenti colorati.

Gioca con le stratificazioni e le trasparenze, si lascia trasportare dal movimento imprevisto della fibra e dalle sue rotture, guidando il più possibile il risultato, che in alcuni momenti, si deve inevitabilmente piegare alle leggi della natura e alle sue insite tensioni.

Il risultato sono queste prove suggestive e minimali, su cui Mario Palli interviene anche in fase successiva, a carta finita. Non solo quindi dentro la carta, in fase di composizione della stessa, ma anche in un secondo momento. Una nuova possibilità di intervento, questa volta sulla superficie.

E' in questa fase che Palli inserisce elementi geometrici, utilizza calchi, incide la carta appena plasmata con la matita.

Il rapporto con il supporto-opera si fa allora più serrato, intimo, personale, in una sorta di dialogo che si addentra nella materia stessa, nelle sue potenzialità, nella necessità di indagare il dentro e il fuori delle cose, nel massimo rispetto della loro natura, per un reciproco scambio ed arricchimento.

Cristina Feresin

MOSTRE

TRIESTE

■ **Odilia Egle Ciacchi** Fino al 31 marzo nella Sala Comunale d'Arte di piazza dell'Unità d'Italia 4 è aperta la mostra "Fonti" di Odilia Egle Ciacchi.

■ **Diego Iaconfcic.** Fino al 25 aprile, nella Sala comunale d'arte di piazza dell'unità d'Italia 4, mostra di Diego Iaconfic, "la danza dei corpi immobili". Fino al 25 aprile, feriale e festivo 10-13 e 17-20.

■ **Zhou Zhiwei** Fino al 9 aprile, alla Galleria Rettori Tribbio di Piazza Vecchia 6, mostra "Volti" di Zhou Zhiwei. Ferali 10-12.30 e 15-19.30, festivi 11-12.30.

■ **Elena Meneghini.** Martedì 6 aprile, alle 18, alla "linea d'Arte" di via Lazzaretto Vecchio 19, inaugurazione della mostra in ricordo di Eelena Meneghini. Fino al 15 maggio, da lunedì a venerdì 17-20, sabato 10-13.

CODROIPO

■ **I Basaldella** Fino al 29 agosto a Villa Manin di Passariano mostra I Basaldella, Dino, Mirko e Afro.

Estovest racconta la Pasqua e le sue tante tradizioni

"Estovest" dedica la puntata di domani, alle 11.15 su Raitre, interamente alla Pasqua e alle sue tradizioni. La rubrica della Tgr, prodotta dalla sede Rai per il Friuli Venezia Giulia, in onda sabato alle 11.15 su Raitre, apre con un servizio realizzato in Polonia, dove la festa della resurrezione è molto sentita. Nelle città, ma soprattutto nei paesini di campagna, si ripetono ogni anno antiche tradizioni. Gian Paolo Girelli e Renato Orso sono stati a Lipnica, nei pressi di Cracovia, dove la domenica che precede la Pasqua si rinnova una suggestiva processione, nella quale i fedeli portano palme alte anche 30 metri, adornate di nastri e fiori colorati.

Uova di Pasqua

Le tradizioni pasquali sono molto sentite anche in tutta la Slovacchia. Segue quindi un servizio di Andrea Vardanega e Renato Orso a Batizovce, un paesino sui monti Tatra, dove resiste ancora l'usanza di dipingere e incidere le uova. A spiegare i segreti di questa antica arte una delle donne più anziane del paese che dall'età di 9 anni trasforma le uova in piccole opere d'arte. L'antica tradizione di decorare le uova pasquali è viva anche a Cividale del Friuli e nelle valli del Natisone, dove però l'usanza, come viene spiegato nel servizio di Rita Micoli, si distingue per una colorata variante: sulle uova vengono impresse le sagome e i colori dei fiori e delle erbe spontanee che crescono a primavera. In Moldova 1034 chiese, 36 monasteri, alcuni penitenziali scavati nella pietra, e 7 eremi rappresentano la religiosità cristiana della nazione. Una fede che per la quasi totalità della popolazione si manifesta nel credo bizantino ortodosso. Nel servizio dell'inviato Mario Refrigeri, i luoghi di un culto che si professa da secoli, anche clandestinamente durante il periodo sovietico. Chiude la puntata un servizio di Elisabetta Zaccolo sulle origini della pinza, un dolce pasquale per eccellenza, che risale all'epoca di Maria Teresa d'Austria. Le pinze, che con ingredienti diversi sono una tradizione anche per i cristiani ortodossi, ricordano nel significato cattolico la spugna con la quale veniva asciugato il sangue di Cristo, mentre per gli ortodossi sono un simbolo di fertilità.

Estovest è curato da Giovanni Marzini e Gian Paolo Girelli.

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 21.10
DUE TRIESTINE A CIAO DARWIN

Martina Braidotti e Ludovica Di Rocco, rispettivamente 21 e 19 anni di Trieste, scoperte dall'Agenzia Astol Models di Udine e lanciate dal concorso di bellezza Miss Muretto, sono tra le concorrenti di "Ciao Darwin", nella squadra dei settentrionali. Martina Braidotti studia a Milano, Ludovica Di frequenta l'istituto linguistico a Trieste.

RAIUNO ORE 15.30
IL PAPA SANTO

Il direttore del settimanale "Di Piu", Sandro Mayer, sarà l'ospite principale di Festa Italiana. Nello spazio Cinema, Mayer ricorderà la figura e l'opera di Papa Giovani Paolo II, in occasione del quinto anniversario della sua morte, avvenuta il 2 aprile 2005.

RAIDUE ORE 23.10
LE TRE ITALIE

Dopo il successo della Lega, si può parlare di tre Italie? Il verde della Padania, il bianco del Sud assistenzialista e il rosso delle cooperative. Se ne parla a «L'ultima Parola» dal titolo «Italie». Gianluigi Paragone ne discute in studio con il neo Presidente del Veneto Luca Zaia.

RAIUNO ORE 9.00
INTERVISTA A FILIBERTO

«Volevo diventare architetto, ma il mondo dello spettacolo mi piace di più. In ogni caso spero di essere un papà come tutti gli altri per le mie figlie». Così si racconta il principe Emanuele Filiberto nel corso di un'intervista a "L'intervista".

I FILM DI OGGI

LA BUSSOLA D'ORO
di Chris Weitz con Nicole Kidman, Dakota Blue Richards, Sam Elliott, Eva Green
GENERE: AZIONE (Usa/GB, 2007)
RAIDUE 21.05

Lyra è una ragazzina orfana che vive con il suo daimon (rappresentazione fisica in forma animale di un individuo), che si fida del suo tutore Lord Asriel ma che viene concupita dalla bella affascinante Mrs. Coulter. Quando alcuni dei suoi amici vengono rapiti Lyra cercherà insieme ai Gyziani di recarsi nella terra degli orsi polari.

THE TERMINAL
di Steven Spielberg con Tom Hanks, Catherine Zeta-Jones, Stanley Tucci
GENERE: COMMEDIA (Usa, 2004)
RETE 4 21.10

Viktor Navorski giunge all'aeroporto J.F. Kennedy di New York dalla Krakozhia, un piccolo stato sorto dalla frantumazione dell'Urss. 7

QUO VADIS?
di Mervyn LeRoy con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov, Leo Genn
GENERE: STORICO (Usa, 1951)
RETE 4 15.27

Dal romanzo (1894-96) di Henryk Sienkiewicz, premio Nobel 1905. A Roma, sotto Nerone (37-68 d.C.) imperatore, la persecuzione dei cristiani infuria. Tornato dalla Gallia, il patrizio Marco Vinicio s'innamora della cristiana Licia, si converte e, grazie a Ursus, riesce a salvare l'amata e a salvarsi.

ULTIMATUM ALLA TERRA
di Scott Derrickson con Keanu Reeves, Jennifer Connelly, Jaden Smith
GENERE: FANTASCIENZA (Usa, 2008)
SKY 1 19.10

Una smisurata e misteriosa sfera luminosa atterra tra gli alberi di Central Park e sotto gli occhi meravigliati dei newyorkesi.

THE CODE
di Mimi Leder con Morgan Freeman, Antonio Banderas, Radha Mitchell
GENERE: SKY MAX (Usa/Ger, 2009)
SKY MAX 16.45

Keith Ripley è un grande ladro internazionale, maestro nell'arte del furto con destrezza. Ha deciso però di ritirarsi, e per chiudere degnamente la carriera intende compiere un ultimo grande colpo: il furto di due uova Fabergé. Il bottino gli permetterà inoltre di pagare un grosso debito contratto con la malavita russa.

SPIDER MAN
di Sam Raimi con Tobey Maguire, Kirsten Dunst, James Franco
GENERE: AVVENTURA (Usa, 2004)
SKY 1 21.00

Peter Parker è un giovane studente di college, non particolarmente brillante, che vive assieme agli amati zii.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.05 Anima Good News
06.10 Bontà sua.
06.30 Tg 1
06.45 Unomattina.
07.00 Tg 1 / Tg 1 L.I.S.
08.00 Tg 1 / TG 1 Focus
09.00 Tg 1 / Tg 1 Flash
10.00 Verdetto finale.
10.50 Appuntamento al cinema
11.00 Occhio alla spesa.
11.25 Che tempo fa
11.30 Tg 1
12.00 La prova del cuoco.
13.30 Telegiornale
14.00 Tg 1 Economia
14.10 A sua immagine.
15.30 Festa Italiana. Conduce Caterina Balivo.
16.15 La vita in diretta
16.50 Tg Parlamento
17.00 Tg 1
17.10 Che tempo fa
18.50 L'eredità. Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 TALK SHOW > **Porta a Porta** *Conduce Bruno Vespa.* Speciale Venerdì santo. La Passione della gente comune.
21.10 Rito della Via Crucis Presieduta da Sua Santità Benedetto XVI
22.35 Tg 1
22.40 TV 7 - Settimanale del Tg1
23.40 L'Appuntamento. Scrittori in tv. Con Gigi Marzullo.
00.10 Tg 1 - Notte
00.40 Che tempo fa
00.45 Appuntamento al cinema

RAIDUE

06.00 Focus. Con Stefania Quattrone.
06.10 Spensieratissima
06.15 L'avvocato risponde
06.25 L'isola dei famosi
06.55 Quasi le sette.
07.00 Cartoon Flakes
09.15 TGR Montagne
09.45 Rai Educational - Tracy & Polpetta
10.00 Tg2punto.it
11.00 I Fatti vostri
13.00 Tg2 Giorno
13.30 Tg2 Costume e società
13.50 Tg 2 Eat Parade
14.00 Il fatto del giorno. Con Monica Setta.
14.45 Italia sul due
16.10 La Signora del West
16.55 Cuore di mamma. Con Amadeus.
18.05 TG 2 Flash L.I.S.
18.10 Rai Tg Sport
18.30 Tg 2
18.50 L'isola dei famosi
19.40 Squadra speciale Cobra 11
20.30 Tg 2 20.30
21.05 FILM > **La bussola d'oro** *Di C. Weitz. Con N. Kidman.* Una bambina e il suo spirito animale Daimon al suo fianco.
23.10 L'ultima parola. Con Gianluigi Paragone.
01.15 TG Parlamento
01.25 L'isola dei famosi
01.55 Meteo 2
02.00 Appuntamento al cinema
02.10 Rainotte
02.50 Cane sciolto Film tv
03.40 Cercando cercando
04.10 Tempo reale
04.15 NET.T.UN.O.

RAITRE

06.45 Italia, istruzioni per l'uso
07.30 TGR Buongiorno Regione
08.00 Rai News 24 - Morning News
08.15 La Storia siamo noi.
09.15 Figu - Album di persone notevoli.
09.20 Speciale Cominciamo Bene - Prima.
10.00 Speciale cominciamo Bene.
12.00 Tg 3
12.25 Tg3 Cifre in chiaro
12.45 Le storie - Diario Italiano.
13.10 Julia.
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
15.15 La Tv dei ragazzi
17.00 Cose dell'altro Geo
17.50 Geo & Geo
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob
20.15 Il principe e la fanciulla
20.35 Un posto al sole.
21.05 Tg 3
21.10 RUBRICA > **Mi manda Raitre** *Conduce Andrea Vianello.* Una nuova puntata dalla parte dei cittadini truffati.
23.15 90' minuto Serie B. Con Mario Mattioli.
00.00 Tg3 Linea notte
00.10 Tg Regione
01.00 Appuntamento al cinema

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR Segue: TV TRANSFRONTALIERA

RETEQUATTRO

06.35 Media shopping
07.05 Magnum P.I.
07.55 Charlie's Angels
08.50 Nash Bridges
10.15 Carabinieri
11.30 Tg4 - Telegiornale
12.00 Vie d'italia - Notizie sul traffico
12.02 ER - medici in prima linea
12.55 Detective in corsia
13.50 Sessione pomeridiana: il tribunale di forum. Conduce Rita Dalla Chiesa.
15.27 Quo Vadis?. Film (storico '51). Di Mervyn Le Roy. Con Robert Taylor, Deborah Kerr, Peter Ustinov.
18.55 Tg4 - Telegiornale
19.35 Tempesta d'amore
20.30 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris.
21.10 FILM > **The Terminal** *Di S. Spielberg. Con T. Hanks.* Un uomo si ritrova bloccato all'aeroporto per anni.
23.50 Insonnia d'amore. Film (commedia '92). Di Nora Ephron. Con Tom Hanks, Meg Ryan, Ross Malinger.
01.50 Secondo Ponzio Pilato. Film (drammatico '87). Di Luigi Magni. Con Nino Manfredi, Stefania Sandrelli, Lando Buzzanca.

CANALE5

06.00 Prima pagina
07.55 Traffico
07.57 Meteo 5
07.58 Borse e monete
08.00 Tg5 - Mattina
08.40 Mattino cinque. Con Federica Panicucci, Paolo Del Debbio.
10.00 Tg5 - Ore 10
10.05 Mattino cinque.
11.00 Forum. Con Rita Dalla Chiesa.
13.00 Tg5
13.39 Meteo 5
13.41 Beautiful
14.10 Centovetrine
14.45 Uomini e donne
16.15 Pomeriggio Cinque. Con Barbara D'urso.
18.00 Tg5 - 5 minuti
18.50 Chi Vuol essere milionario Con Gerry Scotti
20.00 Tg5
20.30 Meteo 5
20.31 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
21.10 SHOW > **Ciao Darwin 6** *Conduce Paolo Bonolis* Una nuova puntata dello storico varietà di successo.
00.00 Matrix. Conduce Alessio Vinci.
01.30 Tg5 notte
01.59 Meteo 5
02.00 Striscia la notizia - La Voce dell'influenza. Con Ficarra, Picone.
02.32 Media shopping
02.45 Cinque in famiglia
03.45 Media shopping
04.00 Una nuova vita per Zoe
05.31 Tg5 - notte - replica

ITALIA1

06.40 Cartoni animati
08.40 Friends
09.10 Polpette
10.40 Capogiro
11.45 Jekyll
12.15 Nella rete di jekyll
12.25 Studio aperto
12.58 Meteo
13.00 Studio sport
13.40 American dad
14.05 I Griffin
14.35 I Simpson
15.00 Kyle xy
16.00 Zack & Cody al grand hotel
16.50 Zoey 101
17.25 Kilari
17.50 Ben 10: forza aliena
18.10 I pinguini di Madagascar
18.30 Studio aperto
18.58 Meteo
19.00 Studio sport
19.28 Sport mediaset web
19.30 La Vita secondo Jim
20.05 I Simpson
20.30 Cento x cento. Con Enrico Papi
21.10 TELEFILM > **C.S.I. Scena del crimine** *Con W. Petersen.* La rapina di un balordo fa scoprire il cadavere della figlia di un boss.
22.10 C.S.I. New york
23.05 Radio killer. Film (thriller '01). Di John Dahl. Con Paul Walker, Leelee Sobieski, Steve Zahn.
01.05 Poker1mania
02.00 Studio aperto - La giornata
02.10 Ciak speciale - Basilicata coast to coast
02.20 Tv moda.

LA7

06.00 Tg La 7 / Meteo / Oroscopo / Traffico
07.00 Omnibus
09.15 Omnibus Life
10.10 Punto Tg
10.15 Due minuti un libro.
10.20 Movie Flash
10.25 Matlock
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Movie Flash
13.05 Jag: Avvocati in divisa
14.05 Non abbiate paura - La vita di Giovanni Paolo II. Film (biografico '05). Di Jeff Bleckner. Con Thomas Kretschmann, Michael Klesic, Bruno Ganz.
16.00 Atlantide - Storie di uomini e mondi
18.00 Relic Hunter
19.00 Crossing Jordan
20.00 Tg La7
20.30 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
21.10 TALK SHOW > **Barbareschi Sciock** *Conduce Luca Barbareschi.* Un alternativo punto di vista della realtà.
23.40 Effetto Domino
00.35 Backstage Film
00.50 Tg La7
01.10 Prossima Fermata. Con Federica Guiglia.
01.20 Movie Flash
01.25 La 25a ora - Il cinema espanso
03.25 Otto e mezzo. Con Lilli Gruber.
04.05 Due minuti un libro. Con Alain Elkann.
04.10 CNN News

SKY 1

08.40 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
10.15 I Love Shopping. Film (commedia '08). Con I. Fisher J. Cusack.
12.00 Davanti agli occhi. Film (drammatico '07). Con U. Thurman
13.35 Sky Cine News
13.50 Center Stage: Turn It Up. Film (commedia '08). Con R.B. Smith
15.35 La coniglietta di casa. Film (commedia '08). Con A. Faris E. Stone.
17.15 Underworld: la ribellione dei Lycans. Film (horror '09). Con M. Sheen R. Mitra.
18.50 Angeli e demoni - Speciale
19.10 Ultimatum alla Terra. Film (fantascienza '08). Con K. Reeves, J. Connelly.
21.00 FILM > **Spider-Man** *Di S. Raimi. Con T. Maguire.* Per un morso di ragno un ragazzo si trasforma in un supereroe.
23.10 I Love Shopping. Film (commedia '08). Con I. Fisher, J. Cusack.
01.00 Center Stage: Turn It Up. Film (commedia '08). Con R.B. Smith.
02.40 La coniglietta di casa. Film (commedia '08). Con A. Faris E. Stone.
04.20 Come Dio comanda. Film (drammatico '08). Con F. Timi C. Alvaro.

SKY 3

13.25 Ace Ventura - Missione Africa. Film (commedia '95). Con J. Carrey.
15.10 Amori sospesi. Film (drammatico '97). Con D. Keaton D. Lane.
17.20 Amore in linea. Film (sentimentale '08). Con J. Metcalfe Shriya.
19.15 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia '08). Con C. Diaz A. Kutcher.
21.00 I predatori dell'Arca perduta. Film (avventura '81). Con H. Ford K. Allen.
23.00 Suburban Girl. Film (sentimentale '07). Con S.M. Gellar.
01.00 Notte brava a Las Vegas. Film (commedia)

SKY MAX

14.45 Blade II. Film (azione '02). Con W. Snipes.
16.45 The Code. Film (thriller '08). Con A. Banderas.
18.35 Angeli e demoni - Speciale
18.55 Saturday Max Action. Film (azione).
20.40 The Take - Una storia... - Speciale
21.00 88 minuti. Film (thriller '07). Con A. Pacino.
22.55 Angeli e demoni - Speciale
23.15 Frontiers - Ai confini dell'inferno. Film (horror '07). Con K. Testa.
01.10 Warbirds - L'isola della paura. Film (horror '08).

SKY SPORT

16.00 Fan Club Fiorentina: Napoli - Fiorentina 09/10
16.30 Fan Club Juventus: Juventus - Udinese 09/10
17.00 Fan Club Milan: Milan - Cagliari 09/10
17.30 Fan Club Inter: Bologna - Inter 09/10
18.00 Preview Champions
18.30 Sky Calcio Prepartita (live)
19.00 Cesena - Ancona (live): Serie B Serie B
21.00 Sky Calcio Postpartita (live)
21.30 Inter - CSKA Mosca: UEFA Champions League - Quarti di finale - Andata
23.30 I Signori del Calcio: Materazzi

MTV

09.00 Randy Jackson Presents
10.00 Only hits
12.00 Love test
13.00 MTV News
13.05 Teen Cribs
13.30 Peak Season
14.00 MTV News
14.05 Scrubs
15.00 MTV News
15.05 My TRL Video
16.00 Only hits
18.00 Love Test
19.00 MTV News
19.05 Teen Cribs
19.30 Disaster Date
20.00 MTV News
20.05 Scrubs
21.00 Taking the stage
22.30 South Park
23.30 Speciale MTV News
00.00 Mtv World Stage
01.00 Jersey Shore

DEEJAY TV

10.00 Deejay Chiama Italia
12.00 Deejay Hits
13.15 The Club
13.45 Via Massena
13.55 Deejay TG
14.00 Deejay Hits
14.30 M2.O
15.00 Deejay TiVuole
15.30 50 Songs
16.55 Deejay TG
17.00 Rock Deejay
18.00 The Flow
19.00 The Life & Times Of Tim
19.30 The player
20.00 Deejay TiVuole
20.30 Deejay TG
20.35 Nientology
21.15 Deejay today
21.45 Via Massena
22.00 Deejay Chiama Italia
23.30 Via Massena
23.40 Dj stories

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

08.30 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 Flash
13.15 Il Rossetti
13.30 Il notiziario meridiano
14.05 ... Tutti i gusti
14.35 Conosciamo i nostri ospedali
16.00 Tg 2000
16.30 Il notiziario meridiano
17.00 K2
19.00 Ditelo al sindaco
19.30 Il notiziario serale
20.00 Il Notiziario Sport
20.05 Musica, che passione!
20.20 Passione sport
20.30 Il Notiziario regione
21.00 Stoà
22.50 Qui Cortina
23.02 Il notiziario notturno
23.35 Tg Montecitorio
23.40 Di tresette ce n'è uno, tutti gli altri son.... Film (western '74).

Capodistria

14.00 Tv Transfrontaliera - TG R FVG
14.20 Euronews
14.30 L'Universo è...
15.00 Zona Sport
15.30 Meteor. Film (fantascienza '79).
17.15 Backstage live
17.40 Levante
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.15 Ali me poznas
18.20 Pravljice Mike Make
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 Tg Sport
19.30 Tuttoggi attualità
20.00 Zoom
20.30 Itinerari.
21.00 Viaggio Istriano: Dolci in festa
22.00 Tuttoggi
22.15 Mappamondo
22.45 Spezzoni d'archivio
23.35 Zona Sport
00.05 Tuttoggi
00.20 TV Transfrontaliera TG R

Antenna 3 Trieste

07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino.
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Itinerari a Nordest
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
13.15 Ore Tredici
14.00 Shopping in poltrona
18.00 Esmeralda
18.45 Gossipwood
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
20.00 Servizi speciali
20.30 Giunta News
20.45 Promesse & Fatti
23.00 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.10: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Culto Evangelico. Speciale per Pasqua; 8.00: GR 1; 8.28: Radio Uno Sport; 8.35: Ben fatto; 9.00: GR 1; 9.05: Radio anch'io; 10.00: GR 1; 10.12: Start, la notizia non può attendere; 11.00: GR 1; 11.40: Pronto salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.35: L'Italia che va; 13.00: GR 1; 13.22: A tutto campo; 13.35: Attenti a Pupo; 14.00: GR 1; 14.08: Con parole mie; 14.48: Ho perso il trend; 15.00: GR 1; 15.40: Baobab. L'albero delle notizie; 16.00: GR 1 - Affari; 17.00: GR 1; 17.05: Speciale oggi 2000.; 19.00: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.50: GR 1; 19.58: Ascolta si fa sera; 21.00: GR 1; 21.05: Celebrazione della Via Crucis; 22.38: RadioUno Musica; 23.00: GR 1; 23.05: Demo; 23.40: Prima di domani; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 1.03: La bellezza contro le mafie; 1.15: La notte di Radiouno; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.05: Un altro giorno; 5.10: La notte di Radiouno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Gli spostati; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Io Chiara e l'Oscuro; 10.30: GR 2; 11.00: Grazie per averci scelto; 12.30: GR 2; 12.50: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.35: Un giorno da pecora; 15.00: Così parlò Zap Mangusta; 15.15: Ottovolante; 15.30: GR 2; 16.00: Traffic; 17.00: 610 (seri uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.44: GR Sport; 19.50: Decanter; 20.30: GR 2; 21.00: Radio2 Live; 22.30: GR 2; 23.00: Dispenser; 0.00: Effetto notte; 2.00: Radio2 Remix solo musica.

RADIO 3

6.00: Qui Comincia; 6.45: GR 3; 6.50: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Pagina 3; 9.30: Primo Movimento. Anteprime Musicali; 10.00: Tutta la città ne parla; 10.45: GR 3; 10.50: Chiodo Fisso. Lavoro; 11.00: Radio3 Scienza; 12.00: Il Concerto del Mattino; 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR 3; 14.00: Ad alta voce; 14.30: Alza il volume; 15.00: Speciale Fahrenheit; 16.45: GR 3; 18.00: Sei gradi. Una musica dopo l'altra; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 22.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Tre soldi; 0.00: Il racconto della mezzanotte; 0.10: Battiti; 1.40: Ad alta voce; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda verde regione; 11.03: La radio a occhi aperti; 12.20: Ue o fevelin di...; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.33: La radio a occhi aperti, 14.50: Accesso; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 15.15: Ue o fevelin di...; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.45: Notiziario; 16: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: La fiaba del mattino, lettura programmi, curiosità; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Diagonali culturali: Radio chiama cinema; 9.00: Radio paprika; 10: Notiziario; 10.10: Libro aperto: Borut Spacal: Un fiore nella notte - 4 pt.; segue: Music box; 11: Studio D - Invito al cinema; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale: 14.10: L'angolino dei ragazzi; segue: Musica del giorno; 14.40: Rubrica linguistica; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Jazz e dintorni; 18: Avvenimenti culturali; 18.45: Conversazioni quaresimali; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il Caffè della mattina; 8.30: Lateral; 9.00: Nine to five; 12.00: Nine to five; 14.00: Nine to five; 17.00: Il Caffè della sera; 20.00: Vibe; 21.00: Whatever; 22.00: From disco to disco; 0.00: Capital Gold.

RADIO DEEJAY

6.00: Deejay 6 Tu; 7.00: Platinissima; 9.00: Il Volo del mattino; 10.00: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 13.00: Ciao Belli; 14.00: 50 songs (everyday); 16.00: Tropical Pizza; 18.00: Pinocchio; 20.00: Vickipedia; 21.00: Soulsista; 22.00: Deejay time; 23.30: Dance revolution; 0.00: House Nation; 1.00: Computer musik; 3.00: My destination; 4.00: Deelay 4 Deejay; 5.00: Deejay podcast.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) nel serale 20-06 ogni ora registrato!

06.00-08.00: Radiosveglia; Buongiorno da Radio Capodistria - Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anticipazioni Gr; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 08.00-10.30: Calle degli Orti Grandi - estate; 08.05: Le stelle di Elena; 08.10: Accade oggi (Personaggio del giorno); 08.15: Caleidoscopio istriano; 08.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.35: Euroregione news; 08.40: La canzone della settimana; 09.00: Prosa; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Locandina; 10.00: Sigla single; 10.10: Un mondo di viaggiatori; 10.15: Il tempo del fine settimana (in diretta); 10.25: Programmi TV; Chiusura; 10.30: Notizie; Meteo e viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.33: Il giardino di Euterpe (r); 11.00: Spazio aperto estate...; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni Gr; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.00: Chiacchieradio estate; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I sempreverdi del solleone; 14.00: Pillole di Radio - 60 anni Rc; 14.30: Notizie; Meteo e viabilità - Il tempo sull'Adriatico; 14.40: Reggae in pillole; 15.00: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30 I fatti del giorno; 16.00-18.00: E...state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.35: Euroregione news; 18.00: Etnobazar; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: Porto Atlantico; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 21.00: Spazio aperto ...estate; 21.30: Prosa; 22.00: Dr Music; 23.00: Team Azul; 23.30: Reggae in pillole; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Calor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

Casinò Carnevale
FEBBRE DEL SABATO SERA
BINGO
Casinò Carnevale
MARTEDI' E GIOVEDI'
estrazione con montepremi
€ 1.225

Lo sport in tv

08.30	Sky Sport 2	Rugby: Hurricanes - Crusaders (Super 14 - 8a giornata)	20.00	Sport Italia	Rubrica: Solo calcio
13.30	Eurosport	Biliardo: China Open (Giorno 5)	23.15	Rai Tre	Rubrica: 90° minuto Serie B
16.30	Eurosport	Tennis: Torneo WTA (Miami - Semifinali)	23.15	Sky Sport 2	Rubrica: NBA Action
18.10	Rai Due	Notiziario: Rai Tg Sport	02.20	Sky Sport 2	Rubrica: Studio Basket NBA
19.00	Sky Sport 1	Calcio: Cesena - Ancona (Serie B)	02.30	Sky Sport 2	Basket: S. Antonio - Orlando (NBA)
			03.00	Sky Sport 1	Calcio: Chivas - L. A. Galaxy (Major League Soccer)

Si gioca stasera allo stadio Olimpico la Triestina se la vede col Torino

Pit e Colombo a sostegno dei mediani la difesa è il reparto più completo

Arrigoni pretende grinta e compattezza

I granata hanno qualità tecniche superiori ma l'Unione ha doti morali da contrapporre

di ANTONELLO RODIO

TRIESTE Se il calcio fosse solo una questione di qualità tecniche, allora stasera all'Olimpico di Torino, dove alle ore 19 i granata di Colantuono ospiteranno la Triestina, non ci dovrebbe essere storia. Se fosse valido questo discorso, il Torino avrebbe dovuto dominare alla grande questa serie B. E invece non è stato così. Nel calcio servono anche altre qualità, proprio quelle che Arrigoni ha invocato per uscire indenni da Torino: grinta, determinazione, compattezza, voglia di aiutarsi l'un l'altro, insomma l'essere davvero squadra. Tutte caratteristiche che sono nelle corde dell'Unione.

LA TATTICA

Colantuono lascia Leon in panchina e schiera il Toro con due fantasisti ai fianchi di Bianchi

INTENSITÀ - A rincuorare i tifosi alabardati, c'è inoltre il fatto che l'altalenante Triestina di questa stagione, capace di sorprendere di fronte a prove difficili e deludere in quelle più semplici, ha dimostrato di saperselo giocare in trasferta anche con le grandi: non a caso, ha sfiorato la vittoria proprio a Lecce e a Brescia. E' soprattutto una questione di intensità: se gli alabardati staccano la spina, sono purtroppo capaci di débâcle come quella con il Gallipoli; se viceversa hanno la giusta pressione, superarli può diventare davvero difficile.

ASSENTI - Per tentare il colpaccio in casa dei granata, o quantomeno strappare un pareggio, Arrigoni si affiderà alla formazione in questo momento più logica, considerate le tante assenze e gli infortuni che hanno lasciato a casa gente come Testini, Tabbiani, Godeas e Gissi (ma mancano anche Sedivec, Volpe, Cossu e lo squalificato Stankovic). Almeno in difesa, però, non ci sono assenze e questo conforta visto che proprio il pacchetto arretrato sarà quello che probabilmente dovrà reggere l'urto della furia granata.

ASSETTO - Davanti a Calderoni, Arrigoni può così schierare il poker di difensori preferito, con la coppia Cottafava-Scurto in mezzo, Nef a destra e Sabato sulla corsia mancina. Per quanto riguarda i due mediani a protezione della difesa, nonostante l'assenza di Gissi stavolta il tecnico romagnolo si trova ad avere una certa abbondanza, al punto che è stato anche tentato dall'idea di schierare tre centrali a centrocampo. Ma alla fine Arrigoni non toccherà l'assetto a cui l'Unione è abituata, per cui i prescelti sembrano essere Princivalli e D'Aversa. Gorgone sarà comunque pronto dalla panchina a dare una mano in caso di necessità, mentre Pani può rifiatare visto che è quello che ha giocato di più nell'ultimo mese. A destra l'ex granata Colombo garantisce copertura difensiva e pericolosità in attacco. A sinistra, toccherà invece a Pit rimpiazzare Testini. Arrigoni non vede di buon occhio il rumeno come terzino, ma come esterno alto Pit ha già dimostrato di potersela cavare. In attacco Pasquato giocherà in appoggio a Della Rocca.

DUBBIO - Colantuono si trova invece ancora di fronte al dubbio Leon: il giocatore è rientrato solo pochi giorni fa dall'Honduras, dove si era recato per un grave lutto familiare, e ultimamente si è allenato poco. Il tecnico granata è orientato a lasciarlo in panchina. Pertanto, considerato che l'ex alabardato Antonelli è infortunato, Colantuono dovrebbe passare dal 4-4-2 all'albero di Natale, con i tre centrali Barusso, Pestrin, Genevier, e la coppia Gasbarroni-Pià a supporto di Rolando Bianchi.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

■ STADIO OLIMPICO ore 19.00

TUTTI IN CAMPO ALLE 19

Padova-Cittadella, un derby che vale salvezza e play-off

TRIESTE Tutti in campo stasera alla 19: va in scena il turno prepasquale della serie B con undici sfide che potrebbero portare cambiamenti significativi in classifica.

Spicca un derby veneto (arbitrato addirittura da Rosetti) dai presupposti inaspettati: chi se l'aspettava a inizio campionato che la sfida tra Padova e Cittadella fosse a questo punto fondamentale in chiave salvezza per le gallinelle e in ottica play-off per Ardemagni e compagni? Eppure è proprio così. Del resto è solo una delle tante cose anomali e sorprendenti della serie B di quest'anno.

Se i numeri hanno una logica, la capolista Lecce dovrebbe trovare uno stop alla sua fuga: l'Empoli in casa è uno schiacciasassi e oggi ha l'occasione per fermare i salentini e, chissà, rilanciarsi verso i play-off. Potrebbero approfittarne le inseguitrici Cesena e Sassuolo, che sembrano di fronte a due impegni casalinghi abbordabili con avversarie in calo: i romagnoli ospitano l'Ancona, mentre gli emiliani ricevono il Frosinone.

Ezio Rossi a Gallipoli

C'è curiosità per gli esordi di due nuovi tecnici: Ezio Rossi debutta sulla panchina del Gallipoli ospitando l'Albinoleffe, mentre la prima di Sonetti (che ha sostituito Maran) su quella del Vicenza andrà in scena al Menti contro un Modena in crisi. In coda turno difficile per il Mantova, che va in trasferta a Brescia, mentre la Reggina potrebbe approfittare della visita all'ormai condannata Salernitana per risollevarsi.

IL PROGRAMMA (ore 19): Empoli-Lecce, Cesena-Ancona, Vicenza-Modena, Padova-Cittadella, Piacenza-Crotone, Brescia-Mantova, Gallipoli-Albinoleffe, Torino-Triestina, Salernitana-Reggina, Ascoli-Grosseto, Sassuolo-Frosinone.

LA CLASSIFICA: Lecce 58, Cesena 52, Sassuolo 51, Torino 50, Grosseto e Brescia 49, Cittadella 47, Ancona 46, Empoli e Crotone 44, Ascoli e Modena 43, Triestina 42, Piacenza e Albinoleffe 41, Frosinone 40, Vicenza 39, Padova, Mantova e Gallipoli 37, Reggina 36, Salernitana 16.

IL PROTAGONISTA

Il portiere che ha fatto dimenticare Agazzi

TRIESTE Per loro due non sarà certamente una sfida come le altre. Alex Calderoni e Riccardo Colombo vestivano la maglia granata fino a due mesi fa, prima di traslocare in alabardato nell'ultimo giorno del mercato di gennaio, carichi di voglia di rivalsa. Il il centrocampista sta facendo bene e domenica scorsa ha realizzato un gran bel gol.

Altrettanto si può dire del portiere, che aveva il non facile compito di sostituire Agazzi, ma che si sta facendo apprezzare a suon di prestazioni da tutto l'ambiente alabardato.

«Trovano il gol facile e hanno giocatori capaci di dribbling decisivi»

Calderoni, quella di stasera per lei sarà una partita come un'altra?

«No di certo, anzi per me è una partita molto particolare: era già da un po' che avevo manifestato la volontà di andar via da Torino, perché lì ho avuto tanti problemi. E ora sono contento di essere con la Triestina e di tornarci da avversario».

Questa Triestina può portar via qualche punto da Torino?

«Loro sono forti, ma non imbattibili. E non sono certamente dei robot. Noi dobbiamo scendere in campo con la massima serenità, cercando soprattutto di non farci aggredire. Il Torino cercherà in tutti i modi di vincere perché con i tre punti potrebbe agganciare la seconda posizione, quindi sotto questo aspetto i nostri avversari saranno motivatissimi. Noi però dobbiamo restare tranquilli, cercando di fare la nostra partita e di non farci schiacciare».

Ma come mai questo Torino ha incontrato tante difficoltà in serie B?

«Ci sono stati tanti problemi, impossibile dirli tutti e non ne voglio nemmeno parlare. Secondo me, fra l'altro, erano addirittura più forti prima del mercato di gennaio, poi si sono indeboliti. Però restano una squadra decisamente forte per la categoria, che certamente può arrivare alla promozione diretta in serie A».

Cosa va temuto in particolare della formazione granata?

«Davanti hanno gente di qualità, che la butta dentro con facilità. Ma hanno anche giocatori che saltano l'uomo, che fanno gol e poi sono bravi sui calci piazzati: insomma di armi per colpire ne hanno veramente tante, per cui servirà la massima attenzione. E poi c'è un ambiente tutto particolare che adesso li sta aiutando. Con un seguito di tifosi così massiccio, se vai male ti tirano ancora più giù, ma quando vai bene ti trasmettono tanto entusiasmo».

Qualche settimana fa aveva detto che la difesa alabardata sta trovando compattezza: conferma?

«Sì, sono decisamente contento di come ci stiamo comportando sotto questo aspetto: i progressi sono costanti e io ho molta fiducia nella mia difesa».

Ma questa Triestina riuscirà a salvarsi con una certa tranquillità?

«Io credo che se continuiamo di questo passo la cosa è possibile, ma ora ci aspettano due partite difficili con Torino e Brescia. Poi però c'è una serie di scontri diretti molto importanti, e soprattutto in casa bisognerà fare risultato. Fare punti in quelle circostanze sarà fondamentale, anche perché non penso che tutte le altre potranno sempre vincere». *(a.r.)*

Alex Calderoni sta predisponendo la barriera. A Torino il portiere non aveva spazio né la giusta serenità per restare

IN GRANATA NON TROVAVA SPAZIO NÉ SERENITÀ

Calderoni: «Il Toro è forte, non imbattibile e sono felice di affrontarlo da avversario»

AUTOMOBILISMO. FORMULA 1 IN VISTA DEL GP DI SEPANG

Tra Alonso e Massa non si fanno accordi

I due piloti, in testa alla classifica del mondiale, pensano solo al bene della scuderia

SEPANG Una Ferrari al di sopra di ogni sospetto sul piano tecnico-regolamentare e con una coppia di piloti che non fa gioco di squadra con accordi tra i due, ma fa il bene del team evitando manovre azzardate l'uno con l'altro. Dall'alto della classifica del Mondiale di Formula 1, la Ferrari si avvicina al terzo appuntamento della stagione consapevole di essere la squadra più completa e lontana dalle contese sul regolamento.

Una condizione, quest'ultima, che secondo il leader del campionato Fernando Alonso potrebbe rivelarsi fattore positivo per la scuderia di Maranello: «I sospetti non danno molto fastidio all'interno dei team, è più una pressione mediatica. Certo, noi siamo abbastanza fiduciosi che tutto quello che c'è in macchina è legale, in caso contrario si chiarisce molto velocemente con la federazione. Ma è vero che tutti questi problemi che stanno avendo gli altri team, ora uno contro l'altro, possono solo fare bene alla nostra squadra».

Massa davanti al box della Ferrari nel circuito di Sepang

Mentre le altre scuderie si accusano reciprocamente per le rispettive furbate, dall'alettone regolato col ginocchio della McLaren all'assetto variabile della Red Bull, a Maranello dà particolare soddisfazione l'essere fuori da questo tipo di giochi e il risultare finora la squadra più affidabile: «Credo che il pacchetto generale - ricorda Alonso - sia il più completo. Come ho detto nei test, questa è la migliore squadra che c'è».

Lo spagnolo sogna d'arrivare nel primo Gp in Europa, a Barcellona il prossimo 9 maggio, in testa al mondiale con più punti possibile.

Vuol dire che continuerai ad avere una politica di squadra o sarai più aggressivo? «La squadra viene prima di tutto, certo spero di andare bene sia qui sia in Cina per arrivare primo a Barcellona. Terzo e quarto in Australia era il meglio che potevamo fare per la squadra, questa è la direzione che dobbiamo continuare ad avere fino alla fine».

E quella intrapresa dai due ferraristi è la direzione giusta anche per Felipe Massa, che però non nasconde l'obiettivo di arrivare davanti al compagno alla fine del campionato: «Sono abbastanza contento di come vanno le cose, lavoriamo bene insieme, sappiamo quanto è importante fare punti, non solo per un pilota ma per tutti e due e per la squadra, e questo è molto bello. Siamo sulla buona direzione».

A Barcellona Alonso vorrebbe correre stando in testa al Mondiale, quanto ti piacerebbe rovinargli la festa? «Barcellona per me non è la gara principale, il Gp principale per me è dopo Abu Dhabi. Questa è la cosa più importante, però è vero che a ogni gara fare risultati e punti è la cosa migliore che dobbiamo fare. Ad Abu Dhabi però è dove conta di più».

A Melbourne si è avuta una sensazione di gioco di squadra, situazione che visto il testa a testa tra i due ferraristi è sottoposta a continua verifica.

CICLISMO. GLI ISCRITTI AL GIRO D'ITALIA

L'iridato Freire, poi Garzelli, Basso e Sastre mirano alla maglia rosa

MILANO Le ventidue squadre invitate al 93.o Giro d'Italia (8-30 maggio Amsterdam-Verona) hanno ufficializzato le liste dei corridori da cui saranno scelti i nove atleti per squadra che prenderanno il via il prossimo 8 maggio da Amsterdam. Lo si legge in una nota dell'organizzazione della corsa rosa nella quale si precisa che in elenco «ci sono i vincitori di Giri d'Italia (Stefano Garzelli, Ivan Basso e Damiano Cunego), un Tour de France (Carlos Sastre) e una Vuelta a Espana (Alexandre Vinokourov), cinque campionati del mondo (tre vittorie per Oscar Freire, Cadel Evans e Alessandro Ballan), cinque Milano-Sanremo (tre volte Oscar Freire, Filippo Pozzato e Alessandro Petacchi), una Parigi-Roubaix (Servais Knaven)».

Oscar Freire

Oltre a questi grandi campioni del pedale, si sfideranno sulle strade della corsa rosa altri corridori da corse a tappe come la rivelazione della stagione 2009 Bradley Wiggins, oltre a Chris Sorensen, Linus Gerdemann, Alexander Efimkin, Marzio Bruseghin, oltre ad altri velocisti del calibro di Andre Greipel, Robbie McEwen, Tyler Farrar, Daniele Bennati, Robert Hunter, Sacha Modolo ma anche scalatori come Michele Scarponi, Franco Pellizotti, Domenico Pozzovivo e Rigoberto Uran.

Completano il panorama agonistico Leonardo Bertagnolli, Francesco Ginanni, Enrico Gasparotto, Jan Bakelants, Marco Pinotti, David Moncoutie, Fabian Wegmann, Nicki Sorensen e Frank Hoj.

IL GIOCATORE FA IL MEA CULPA SUL SITO DELL'INTER

Balotelli si scusa e torna nel gruppo

Oriali soddisfatto: «Alla società interessa che Mario abbia capito l'errore. Adesso tocca a Mourinho»

MILANO Una delicata e altalenante trattativa diplomatica ha chiuso il 'caso Balotelli'. Il chiarimento con Mourinho e la dichiarazione sul sito dell'Inter con cui l'attaccante si scusa «per la situazione che si è creata negli ultimi tempi» sono il prologo del ritorno del giocatore fra i convocati, ma difficilmente il toccasana in un rapporto da sempre complicato e incrinato negli ultimi mesi.

Ci sono diverse versioni dei litigi e anche di come sia stato siglato l'armistizio. Non è chiaro chi ne esca meglio, di certo tutte le parti coinvolte volevano una soluzione.

Dopo cinque turni in castigo «Mario ha già pagato abbastanza», ha osservato ieri Mino Raiola, che pure ha giudicato inopportuna l'uscita con cui il suo assistito, la sera prima al 'Chiambretti Night', aveva chiarito di non aver fatto nulla di cui scusarsi.

«Non me ne frega niente» - ha risposto Moratti, che negli ultimi giorni si è spazientito e ha spinto i suoi collaboratori a trovare una soluzione diplomatica per sanare la frattura nata dalle incomprensioni fra il tecnico, che accusa Balotelli di impegnarsi spesso sotto il minimo sindacale o meno di compagni ben più affermati, e l'attaccante, che si sente preso di mira.

Tutto degenera per una lite piuttosto dura il 14 marzo alla vigilia della trasferta allo Stamford Bridge.

Tre giorni prima l'attaccante ha saltato quella di Catania per un problema al ginocchio, e mentre i compagni cadevano al Massimino,

Balotelli cenava con il suo nuovo agente, Raiola, lo stesso di Ibrahimovic, personaggio che la dirigenza nerazzurra non adora affatto.

Per l'Inghilterra Mario non parte e dopo il Chelsea salta le partite con Palermo, Livorno e Roma, e ancora ieri con il Cska. Nel frattempo, con l'ingenuità dei suoi 20 anni scarsi, era caduto nel tranello di 'Striscia la notizia' che lo inquadra di nascosto mentre indossa la maglia del Milan e Silvio Berlusconi coglie l'occasione per notare che Balotelli «ha una faccia simpatica, rossonera».

I tifosi storcono il naso o lo contestano con striscioni, i veterani dello spogliatoio non accettano alcuni suoi atteggiamenti ed esigono le scuse. Cordoba spiega che Mario «è come Adriano, pensa che gli altri abbiano sempre torto».

In effetti Balotelli si sente vittima di tante piccole provocazioni quotidiane e gesti plateali: come la lavata di capo con annessa sostituzione contro il Genoa (il caso della lente a contatto), l'intervista in cui il portoghese ha definito «una bugia» che Balotelli avesse giocato con la febbre, o quando davanti alle telecamere ha bollato la prestazione della punta come «vicina allo zero».

Scene che non dovrebbero ripetersi, se reggerà l'armistizio sancito con la stretta di mano fra i due.

Prima dell'uscita delle scuse ufficiali sul sito della società nerazzurra, Oriali aveva anticipato la conclusione abbastanza felice della vicenda. Ma aveva aggiunto: «Adesso dipenderà dalle scelte dell'allenatore, se e quando convocarlo, se e quando farlo giocare». Abbandonato da tutti i compagni e dalla società, Balotelli ha trovato un po' di ragionevolezza grazie al procuratore che, in cuor suo, prepara una mossa ardita: chiudere a fine campionato l'esperienza di Balotelli all'Inter. Se, e solo se, Josè Mourinho sarà ancora l'allenatore nerazzurro per i prossimi anni.

Oriali ha chiuso il discorso: «A noi interessa che Balotelli abbia capito, forse consigliato da chi gli sta vicino, che era il momento di mettere fine a questa vicenda: ha ammesso di aver avuto atteggiamenti sbagliati nei confronti di tutti, e ora è a disposizione».

Balotelli si sente i rimbrotti di Eto'o e, in alto, con Mourinho

Gli ultras del Livorno bloccano l'allenamento

LIVORNO Una trentina di ultras del Livorno ha fatto irruzione al centro Coni di Tirrenia interrompendo l'allenamento degli amaranto per contestare giocatori e tecnico. Per almeno una decina di minuti i tifosi hanno avuto un vivace incontro con la squadra e non sono mancati i momenti di tensione. Le accuse erano rivolte per lo più al comportamento tenuto dai giocatori in questo finale di stagione anche fuori dal campo. Secondo i tifosi infatti la squadra non si starebbe impegnando al massimo delle sue possibilità per cercare la salvezza. Gli ultrà hanno chiesto infine ai giocatori di dimostrare carattere già a partire dalla partita di sabato contro il Genoa per cercare di invertire la rotta. «Se ciò non dovesse avvenire - hanno ribadito gli ultras - la contestazione diventerà ancora più dura».

Pace giudiziaria fra Moggi e Moratti Del Piero rivendica i titoli 2005-2006 «Restituiteci gli scudetti tolti»

ROMA Scoppia la pace «giudiziaria» tra il presidente dell'Inter, Massimo Moratti, e l'ex direttore generale della Juventus, Luciano Moggi . I due, dopo una lunga guerra fatta di carte bollate, sono giunti ad un accordo transattivo che chiude ogni contenzioso nato ai tempi di «calciopoli». La pace è stata sancita ieri, alla presenza dei legali, davanti al giudice del tribunale di Roma, Aldo Scivicco, che, nel processo che vedeva imputato Moggi per diffamazione a mezzo stampa, ha dichiarato estinto il procedimento per remissione della querela da parte del club nerazzurro.

L'ex massimo dirigente del club torinese in un articolo esprimeva non poche perplessità sulla "pulizia morale" della società nerazzurra. Le parole di Moggi, che giungevano in piena Calciopoli, furono ritenute dai dirigenti offensive della reputazione e dell'onore del club meneghino. In cambio della remissione di querela dell'Inter, Moggi ha fatto sapere che non darà seguito alla causa civile, con richiesta danni per 4 milioni di euro.

Se gli scudetti tolti verranno riconosciuti legittimi, ce li restituiscano. Alessandro Del Piero, dai microfoni di Juventus Channel, riapre intanto una questione annosa, che nell'ambiente bianconero nessuno ha mai digerito, nonostante siano passati quattro anni da Calciopoli. Il capitano bianconero non rilascia queste dichiarazioni a caso: recentemente, infatti, è emerso dal processo di Napoli, in base alle dichiarazioni dell'ex designatore arbitrale Paolo Bergamo, che esisterebbero altre intercettazioni, peraltro finora non reperite, secondo cui anche l'Inter, attraverso Facchetti e il Milan, attraverso Adriano Galliani, avrebbero intrattenuto rapporti telefonici con il designatore. Del Piero ha seguito le vicende del processo sui giornali e nei dibattiti televisivi. Gli è stata rivolta una domanda in proposito durante il forum con i tifosi che ciclicamente si svolge nel palinsesto della emittente bianconera. «Quella di Calciopoli è una ferita e un argomento ampio - spiega Alex - Effettivamente nell'ultimo mese si stanno susseguendo articoli e dichiarazioni che fanno pensare a qualcosa di diverso dalla sentenza. Ma bisogna attenersi ai fatti per ora. Io però mi auguro che quegli scudetti che ci hanno tolto vengano riconosciuti a livello globale e non solo perchè li sentiamo nostri».

DOMANI SERA AL FRIULI. LIMITAZIONI AI BIGLIETTI

Udinese più attenta con la Juve

UDINE Domani Udinese-Juventus si giocherà senza la presenza di ultras provenienti da Torino. L'Osservatorio del Viminale ha deciso infatti che potranno accedere allo stadio solo i residenti in Friuli e Veneto, e che potrà essere venduto un solo biglietto a spettatore. Nel provvedimento si parla esplicitamente di «isolare i violenti».

Gli sportivi che, fuori dal Friuli Venezia Giulia e Veneto, abbiano già proceduto all' acquisto del biglietto per Udinese-Juventus, «potranno, entro giovedì 8 aprile, richiedere il rimborso del prezzo del tagliando presso i punti vendita in cui hanno proceduto all'acquisto». Lo ha reso noto l'Udinese sul proprio sito.

Sarà una partita dal sapore particolare. Alberto Zaccheroni si rivede domani sera alle 21 per l'ennesima volta da avversario dell'Udinese e nel clan bianconero aleggia come sempre in questi casi il timore del «cul de Zac», la ventata di buona sorte che accompagna costantemente il tecnico romagnolo contro i suoi antichi colori. Un aiuto della dea bendata che serve comunque come il pane tanto ad una Juventus in affanno e contestata dai suoi tifosi, quanto a un' Udinese che nonostante i reiterati tentativi operati per riportarla sulla retta via, stenta a risollevarsi dalla zona-pericolo della classifica.

Buon per Di Natale & Co. che domani sera al Friuli non avranno contro il castigamatti-Diego, il brasiliano che in pratica da solo, nelle file del Brema, con quattro reti in due partite estromise la scorsa stagione i friulani dalla Coppa Uefa. Al posto del fantasista, infortunato, Zac schiererà la mosca atomica Giovinco sul fronte offensivo di un assetto nel quale, con Amauri in buona forma, uno tra Del Piero e Trezeguet dovrà accomodarsi in panchina.

Ma se per Madama i tre punti servono nonostante tutto per rimanere a contatto con la vetta, per la formazione di Marino una vittoria significherebbe oro colato in ottica salvezza, traguardo impensabile qualche mese per una squadra pronosticata invece per un posto in Europa. Dopo le scoppole di Roma e Firenze intervallate dal nulla di fatto interno con il Chievo, per Marino il problema più importante è rappresentato dalla ricerca dell'eliminazione degli errori difensivi che sistematicamente determinano i risultati negativi di un'Udinese discretamente prolifica.

Nella continua ricerca di un assetto tattico equilibrato e plausibile, il tecnico siciliano sta prestando in questi giorni in allenamento molta attenzione ai particolari nel fraseggio e sui palloni inattivi, fonte primaria di disgrazie per la sua squadra dall'inizio del campionato. E alla luce delle assenze (Coda e Domizzi infortunati) e delle presenze, dal tradizionale 4-3-3 Marino passerà con ogni probabilità a un più pragmatico 4-4-2, con Ferronetti e Pasquale sugli out difensivi e Zapata e Lukovic centrali, mentre il disastroso Isla-difensore verrà dirottato in mediana sulla destra, con Pepe sul fronte opposto e gli inevitabili Inler e Asamoah, anche se a tratti in debito d'ossigeno, in mezzo. Banda bassotti, invece, là davanti, con Di Natale e Sanchez a fare coppia e Floro Flores, reduce dall' influenza, inizialmente in panchina.

Tempo per i fronzoli, ormai, non ce n'è più e in previsione del successivo, triplice, decisivo impegno con Livorno, Bologna e Siena, innanzitutto non perdere contro la sempre imprevedibile Juventus.

Edi Fabris

Isla non farà più il terzino ma torna largo a centrocampo

TORNEO DELLE REGIONI

L'Emilia vince due volte

FVG ALLIEVI 1
EMILIA ROMAGNA 2

MARCATORI: pt 21' Paltrinieri, st 10' Simonin, 29' Laghi.
FRIULI VENEZIA GIULIA: Rosso I; Rihter, Rosso II, Righini (st 1' Toffoli), Codromaz; De Crescenzo (st 28' Gerolin), Simonin, Passon, Pecchi (st 1' Benvenuto); Turri, Manzato. All. Menazzi.
EMILIA ROMAGNA: Griggio; Marinucci, Splendore, Benedetti (st 23' Frazzi), Ravaglia; Alinovi (st 32' Siliquini), Naldi, Sottile, Celotti (st 38' Ferrarini); Paltrinieri, Spica (st 13' Laghi). All. Trapella.
ARBITRO: Maffioli di Verbania.

FONDOTOCE La selezione allievi del Friuli Venezia Giulia saluta il torneo delle Regioni perdendo, nonostante una buona prova, contro l'Emilia Romagna che si qualifica per le semifinali. Emiliani in vantaggio al 21' con un po' di fortuna: punizione di Spica, la barriera devia la palla che si ferma sui piedi di Paltrinieri che in spaccata batte Rosso I. Il Fvg al 10' della ripresa trova il pari: Simonin su punizione dai 25 metri di esterno destro fa partire un bolide che supera la barrierae si insacca. Al 21' l'emiliano Laghi viene travolto in area da Rosso I: rigore ma l'estremo difensore del Cjarlins/Muzane respinge. Ma al 29' Laghi non perdona da breve distanza.

FVG GIOVANISSIMI 1
EMILIA ROMAGNA 4

MARCATORI: MARCATORI: pt 9' Bartolini, 35' Martincigh, st 3' e 20' Bartolini, 18' Bottazzi.
FRIULI VENEZIA GIULIA: Toffolon; Bavcar (st 6' Ceciliot), De Cecco, Oleszczuk (st 6' Biasucci), Giani (st 19' Faleschini); Martincigh, Ferro, Grion, Donà (st 12' Bidoggia), Brustolon (st 24' Mandorino), Adjei Quanin (st 1' Roncadin). All. Menazzi.
EMILIA ROMAGNA. Marchesini; Bernini, Campana, Cocchi; Ippolito, Adorni, Macca; Rainieri; Agati, Bartolini. All. Luppi.
ARBITRO: Zaniboni di Verbania.

FONDOTOCE Il ciclone Bartolini, autore di tre reti, si abbatte su un Friuli Venezia Giulia bello, ma sfortunato nell'ultimo atto al torneo delle Regioni. Il primo sussulto è anche quello che porta al vantaggio dell'Emilia Romagna che al 9' passa con la complicità di Toffolon: lancio di Bernini, il portiere del Ponziana rimane a metà strada e Bartolini devia nel sacco. Il Fvg all'11' potrebbe pareggiare: Campana affonda Brustolon in area, è rigore ma Ferro calcia male. Il pari arriva all'ultimo minuto Adjei Quanin incoccia la traversa e sulla ribattuta Martincigh segna. Nella ripresa l'Emilia prende il largo. (*m.p.*)

VELA. COPPA SOFIA DI CLASSI OLIMPICHE A PALMA DI MAIORCA

Micol e Conti in testa nelle 470

PALMA DI MAIORCA Grande giornata per la squadra azzurra al Trofeo Sofia di Palma di Maiorca, terza tappa della World Cup Isaf. Una performance di squadra alla quale hanno dato una sostanziosa mano i velisti triestini che ne fanno parte. A cominciare da Giovanna Micol, che in coppia con la fidata timoniera Giulia Conti si è confermata in testa nella classe 470, della quale peraltro sono fra le migliori interpreti al mondo.

Le due atlete della Marina Militare, dopo 7 regate e lo scarto del peggior risultato ottenuto, hanno 20 punti complessivi e 5 d vantaggio sulle francesi Petitjean e Douroux, le prime inseguitrici. Così come una grande giornata l'ha vissuta Francesca Clapcich, che regata con i colori dell'Aeronautica militare ed è seguita dall'altra triestina Larissa Nevierov, oggi tecnico federale. L'atleta triestina nelle prove di ieri della Laser Radial ha rimontato la classifica in maniera imperiosa, risalendo dalla ventesima posizione, dov'era piombata con un avvio da incubo, all'undicesima.

Un acuto nella classe Finn l'ha saputo produrre anche Michele Paoletti, che dopo la lunga parentesi su barche di Coppa America, è tornato a misurarsi sulle classi olimpiche. Paoletti nella terza prova di giornata ha timbrato una seconda posizione, stabilizzandosi al ventunesimo posto nella graduatoria generale di classe dopo la disputa di 5 prove e uno scarto.

Triestini a parte, resta un rullo compressore Alessandra Sensini, che a dispetto degli anni che passano è fresca e grintosa come una ragazzina di primo pelo. La pluriolimpionica toscana continua a essere al comando della classifica provvisoria della classe RS:X di windsurf, con 24 punti. Nelle due regate disputate ieri ha ottenuto un 5° e un 3° posto. Molto bene anche Laura Linares, che ha concluso le due prove di giornata al 2° e al 5° posto ed è 4.a in classifica, a tiro di podio, in classifica con 30 punti dopo 8 regate e uno scarto.

In testa anche Negri e Colaninno, che con una grande prova sono passati al comando della classifica provvisoria di classe Star dopo 7 prove con 1 scarto. Dietro di loro la coppia svizzzera composta da Marazzi e De Maria.

Micol e Conti conducono saldamente nella classe 470

SCI. CAMPIONATI RAGAZZI E ALLIEVI

La Zappi sfiora il podio

TRIESTE Buoni risultati per gli atleti triestini impegnati nei campionati italiani delle categorie ragazzi-allievi.

All'Abetone la pattuglia di sciatori locali si è distinta soprattutto nello slalom riservato alle ragazze con il settimo posto di Martina Zappi (Sci Cai Trieste) giunta a 99 centesimi dal bronzo. Reduce dal titolo triestino la sciatrice del presidente Carlo Starri ha così suggellato un'ottima stagione personale. Nello stesso raggruppamento spicca l'ottimo undicesimo piazzamento di Elisa Andreassich (Sc 70). Quest'ultima è stata la prima a tagliare il traguardo per quanto riguarda l'annata 1998, evidenziando dunque le ottime potenzialità dell'atleta del sodalizio di via Mazzini.

Nei ragazzi quarantaquattresimo posto per Gianluca Dolso (XXX Ottobre) e cinquantottesimo Lorenzo Satriani (XXX Ottobre). Nelle allieve buona quattordicesima piazza per Nicole Pinto (Cai Trieste), mentre negli Allievi venticinquesimo posto per Massimiliano Valcareggi (Cai Trieste).

Nello slalom gigante altra bella prova di Elisa Andreassich giunta nona nelle ragazze e seconda tra le atlete della classe 1998. Diciassettesima piazza poi per Martina Zappi.

Nei ragazzi ventiquattresimo posto per Gianluca Dolso. Nelle allieve la migliore triestina è stata Nicola Pinto giunta quindicesima seguita da Ylenia Sabidussi (XXX Ottobre) arrivata diciassettesima.

Intanto domani sullo Zoncolan è tutto pronto per la terza edizione del Memorial Juri Puntil. Lo slalom gigante organizzato dallo Cimenti Sci Carnia di Tolmezzo sarà riservato alle categorie cuccioli, ragazzi ed allieve. (*r.t.*)

Angelo Baiguera, play genio e sregolatezza

James Bradley, il suo apporto fu fondamentale

Rich Laurel e Gino Meneghel durante un derby con Gorizia. Seminascosto, Roberto Premier

L'ANNIVERSARIO

Trent'anni fa la Trieste del basket conquistò il Paradiso, una storica A1

Franco Pozzecco, Baiguera e Tonut: «Il segreto di quel gruppo? L'amicizia»

di ROBERTO DEGRASSI

TRIESTE Sono passati trent'anni. Non è stato il punto più alto del basket triestino e quella non era nemmeno la Pallacanestro Trieste più forte però per chi ha superato gli "anta" quella era e rimane la squadra dei sogni. Trent'anni fa per la prima volta l'Hurlingham conquistava il Paradiso. Una banda di amici, con un paio di aggiunte forestiere e due stranieri azzeccati salì in serie A1. Giocatori che ottenevano ogni mese solo 50mila lire per il rimborso benzina conquistarono il diritto di affrontare gli squadroni, Varese, Milano, Bologna, Cantù.

E oggi, 2010, lo spirito di tutti i protagonisti è rimasto quello di quei tempi lì. "Sono già passati 30 anni..." e si srotola il nastro dei ricordi. Nessuna celebrazione nè ufficiale nè informale, ché, tanto, a voler fare i precisini la data esatta sarebbe pure già passata. Era fine febbraio 1980 infatti quando l'Hurlingham di "Dado" Lombardi e Pozzecco, Laurel, Bradley (che prese il posto di McDaniels, testato in estate e poi messo ko dalla schiena), Meneghel, Baiguera, Jacuzzo, Ritossa, Tonut, Scolini, Dordei, Pieri, Floridan chiudendo al quarto posto la stagione con 18 vittorie e 8 sconfitte centrò il traguardo. Le prime due classificate avevano il premio supplementare di giocarsi i play-off scudetto, toccò a Pagnossin Gorizia e Mercury Bologna. Ma questo poco importava a una Trieste che vedeva lontani nel tempo i fasti Sgt e che solo adesso si sentiva cittadina a pieno titolo del basket che conta.

All'epoca Gianmarco Pozzecco era un ragazzino delle elementari. Nella pallacanestro italiana il Pozzecco era uno solo, Franco, ex giocatore e in quella stagione assistente del coach Lombardi. Aveva il compito di "agevolare" il dialogo tra tecnico e giocatori quando al "Dado" saltava la mosca al naso. E capitava, oh se capitava, piuttosto frequentemente...«Ma in fondo voleva bene a tutti. Difendeva i suoi ragazzi, in un'amichevole a Monfalcone l'ho visto arrabbiarsi con l'arbitro a tal punto da costringerlo a chiudere lì la partita. Erano memorabili le sue sfuriate con Ritossa. Se Roby sbagliava un tiro Lombardi esplodeva. "Ti ammazzo, tu non giochi più con me, ma va' a sederti". Dopo un po' si girava e lo chiamava. "Dai Roby, vai dentro..."».Per la cronaca quell'anno Ritossa firmò una storica vittoria a Treviso e schiantò Chieti.

«C'era un clima di amicizia e complicità – continua Pozzecco – Eravamo un gruppo di amici e molti di noi oltre alle ore in palestra condividevamo anche l'ambiente di lavoro (dall'epoca della sponsorizzazione Lloyd Adriatico molti cestisti triestini avevano trovato impiego nelle assicurazioni, *ndr*). Altrimenti come sarebbe stato possibile affrontare lunghissime trasferte in treno a Brindisi con il sorriso sulle labbra? Una volta, quando ancora giocavo, approfittando del fatto che Lombardi, arrabbiato, si era fatto accompagnare in auto, sul nostro pullman organizzammo una vera e propria jam-session musicale. Ron De Vries e Baiguera con le chitarre, Jacuzzo con i bonghi e gli altri a far casino. Con un gruppo così riuscimmo a smuovere perfino uno come Butch Taylor, un predicatore che girava con la Bibbia in mano».

Angelo Baiguera era il cavallo pazzo della compagnia. Non rispettava gli schemi, nè in campo nè fuori. Si allenava a Chiarbola e dopo un'ora lo si poteva trovare a cantare "York nome di cane" da qualche altra parte. «Ero un ragazzo che non voleva rinunciare alla sua vita. Con Lombardi ho avuto litigi leggendari. Lui voleva venire a vedere dove vivevo, cosa facevo. Gli raccontavano che suonavo e quello diventava pazzo, avrebbe voluto spaccarmi la chitarra. Ma era una persona leale. In campo trattava tutti allo stesso modo. Sbagliavi un tiro? Fuori. Un esempio. Giochiamo un grande primo tempo a Brindisi, poi loro rimontano. A due minuti dalla fine "Dado" chiama time-out e mi dice di tutto. Mi molla una pacca tremenda e sto per cadere. Mi giro "Coach, non gioco più". Vado in panchina e Lombardi manda un altro sul parquet. A quel punto si alza Pozzecco, il vice. Media, convince il coach, convince me. Mi rimette in campo e alla fine vinciamo. Pozzecco era fondamentale. Smussava gli spigoli, riportava l'armonia. A Lombardi, comunque, volevamo bene. Mi faceva impazzire per la straordinaria capacità di inventare storie pazzesche raccontandole in un modo tale che finivi con il bertele. Arrivò al punto di farci credere di aver giocato con un pesce infilato nei calzoncini e di averlo consegnato all'avversario prima di tirare. E mentre il rivale inebetito guardava 'sta triglia morta, "Dado" segnava il canestro della vittoria...»

Continua Baiguera: «Eravamo un gruppo non eccelso tecnicamente ma c'era uno spirito di squadra incredibile. Stavamo sempre insieme. Solo gli stranieri erano per conto loro fuori dal parquet ma la sintonia c'era. Laurel era la star ma sempre molto *cocolo*, mai un gesto di stizza verso i compagni. E qualcuno di noi era davvero *cisto*...Le nostre partite esaltavano la gente e l'affetto del pubblico esaltava noi. Ci faceva impazzire sapere che i tifosi erano in fila la notte in Galleria Protti per acquistare i biglietti dei nostri incontri».

L'anno dopo sarebbero arrivati Marvin Barnes, Carlos Mina, lo scandalo di via Buonarroti, l'addio di Rich Laurel. L'ex grande attrazione dell'Hurlingham è tornato qualche anno fa a Trieste per una serata speciale. Tra gli organizzatori anche quello che era lo sbarbato tra i compagni di squadra nella stagione '79-80. Racconta Alberto Tonut: «L'abbiamo rintracciato in un paesino del Belgio. Ho voluto riportarlo a Trieste perché sapevo che la città non lo aveva mai dimenticato. E quando dopo 20 anni ho visto 3mila persone alzarsi in piedi per applaudire Rich mi sono emozionato». Nell'Hurlingham della promozione Tonut giocò poco. «Venivo dalla serie C – racconta – Disputai circa cinque minuti a partita. Ero l'ultimo arrivato e avevo il massimo rispetto per i veterani. Me l'avevano insegnato i miei genitori ma anche i mei maestri cestistici, Stibiel, Cavazzon. Non avevo problemi a portare la borsa a Meneghel o a Jacuzzo. Mi sentivo fortunato ad essere lì, a giocarmi la mia chance. Una sensazione che vorrei provassero anche i giocatori giovani di adesso. Lombardi era il sergente di ferro ma quante lezioni di vita mi ha dato. In fondo, essere in quella squadra era come stare in una famiglia».

©RIPRODUZIONE RISERVATA

L'Hurlingham 1979-1980 nella foto ufficiale di inizio stagione. In piedi da sinistra Rich Laurel. Alberto Tonut, Jim McDaniels (che in realtà non disputò il campionato, sostituito da James Bradley), Giulio Dordei e Gino Meneghel. Sotto da sinistra Roberto Ritossa, Doriano Jacuzzo, Mauro Pieri, Angelo Baiguera e Claudio Scolini. L'allenatore era Dado Lombardi, l'assistent Franco Pozzecco

Un mondo più naif ma che può dare qualche lezione anche oggi

TRIESTE Chiedi chi erano i Beatles. Ma anche chi era Rich Laurel...Ai ragazzi del 2010 il nome dirà poco o nulla, l'Hurlingham pure. Eppure emotivamente a quel periodo sono legate alcune tra le pagine più belle della pallacanestro triestina. D'accordo, altri tempi. Più naif. Ma c'è da vergognarsene? Quella gente finì a giocare in A1. Non è, semmai, che il basket di adesso si prende troppo sul serio? Tanti stranieri ma in tanti scarsi, dibattiti, voglie di riforme e controriforme, budget, marketing, mentre Napoli manda in campo i ragazzini...Guarda caso, il miracolo è Montegranaro, seconda con un manipolo di incoscienti tra cui Cavaliero. Una Hurlingham del nuovo millennio.

La morale? Se c'è – e può servire anche all'Acegas attuale – è forse questa: non bisogna avere paura di sognare. Se si punta in alto qualche volta va a finire che ci si arriva davvero. (*r.d.*)

I GIOVANI AL PALASPORT

L'assalto alla curva, poi tre ore di "cotecio"

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE Centinaia, anzi migliaia di ragazzini calamitati da una squadra. L'Hurlingham era un mito. A scuola spesso il Superbasket sostituiva la Divina Commedia. Alla domenica arrivava il giorno nel quale i sogni, i pronostici si misuravano con la realtà sportiva.

La porta a vetri che blindava l'ingresso delle due curve del Palasport si apriva tre ore prima dell'inizio del match. Centinaia di giovani si gettavano (altro che sicurezza) verso il pertugio per arrivare per primi ai gradoni.

Ognuno si affannava per catturare uno dei posti dai quali incitare i ragazzi sul parquet (quelli numerati nell'"80 erano riservati ai signori del parterre). Più di mille giovani in non più di cinque minuti gremivano le due curve (corsie di emergenza comprese). Alcuni spazi venivano "prenotati" (utilizzando giubbotti e maglioni) per gli amici che trepidavano per la Triestina sugli spalti del Grezar (si giocava alle 14.30).

Eppure mancavano tre ore al riscaldamento dei neroverdi.

C'era chi amoreggiava, chi studiava per il giorno dopo, chi discuteva di basket, chi ascoltava tutto il calcio minuto per minuto e chi organizzava tornei di "cotecio". Partite interminabili prima della partita, quella sul parquet. Non c'erano ipod, cellulari, nè videogame. Si respirava su quei gradoni, dove non entrava nemmeno uno spillo, la passione enfatizzata minuto dopo minuto dall'attesa per l'ingresso dei triestini.

E quando si abbassavano le luci cominciava la bolgia che trascinava anche i signori del parterre. I tremilacinquecento del Palachiarbola (non c'era ancora la gradinata) diventavano un tutt'uno con Gino, Doriano, Roby, Alberto e naturalmente Rich.

Il basket era vivo. La città anche. Chissà se mai quei tempi torneranno.

Lombardi: che forza i miei leoni, lo sport ora è noia

«Quella volta la città, i ragazzi e il club erano una cosa sola. Adesso giocano tutti allo stesso modo»

TRIESTE «Il basket di oggi? Mi annoia terribilmente. Tutti giocano allo stesso modo. Vabbè, comandano i soldi, nessuno rischia. Vedo squadre di B Dilettanti che prendono gente di 35-37 anni pagandola un'iraddio. Ma dico io: o investi per andare sù oppure punta sui giovani. E la serie A? Ci trovi Siena e Napoli, la contrapposizione massima. Mah...»

Gianfranco Lombardi è ora un signore di 69 anni che dalla sua casa in provincia di Bologna vive con distacco il mondo della pallacanestro. Eppure basta ricordargli il trentennale della storica promozione della sua Hurlingham ed ecco che il vulcano si riaccende.

«Io nella mia carriera da giocatore e da allenatore ho provato di tutto. Da coach ho firmato otto promozioni. Beh, quella con Trieste è stata la più bella e non lo dico per cortesia. È successo un miracolo: una città, una squadra e una società erano diventate una cosa sola. Eravamo tutti consapevoli che stavamo vivendo un grande momento. I giocatori erano diventati personaggi, io giravo per Trieste e tutti mi salutavano, mi incoraggiavano. Trieste ha avuto altre squadre, la Stefanel era sicuramente più forte, eppure quell'Hurlingham rimarrà sempre nel cuore di tutti».

Gli anni e i ricordi stemperano le incomprensioni. Adesso "Dado" ha zuccherini per tutti, però trent'anni quel vocione tonante faceva tremare i muri di Chiarbola.

«Ma sì, con qualcuno ho litigato. Baiguera, ad esempio, aveva classe ed era innamorato del basket. Peccato però che lo fosse anche di tante altre cose. Lo capisco, era giovane, forse con gli anni è diventato saggio...Dordei (scomparso due anni fa. *ndr*) era un tipo estroso, chiacchierato, quando arrivò da noi. Il segreto per gestirlo era mettergli soggezione, creare una linea di demarcazione. Se sbandava finiva in panchina. Ma quando girava, era un gran bel giocatore». E si avverte emozione nella voce di Lombardi.

Il capitano era Meneghèl.

Adesso nel basket i ruoli si chiamano con i numeri, come al Lotto. Beh, il mio 4 era Mèneghel, un lottatore.

Ritossa e Tonut i giovani di talento.

Ma Ritossa è stato decisivo tante volte. Tonut era un ragazzino ma con la struttura fisica che aveva ci regalò forza.

Jacuzzo.

Era bravissimo, poteva giocare in diversi ruoli.

Caio Scolini, il play di riserva.

Ha tutta la mia ammirazione. Era il simbolo di una squadra operaia. Non potevamo metterci lo smoking o uno Zegna, dovevamo vestire la tuta da lavoro. E fatemi citare anche Forza che era una guardia fortissima a livello fisico e Oeser che era forte come Baiguera».

Forza e Oeser non facevano più parte dell'Hurlingham promossa in A1.

Ma se siamo saliti è stato anche merito loro. Negli anni precedenti ci hanno aiutato, e non poco, a creare quel fenomeno.

La stella era Rich Laurel, eppure inizialmente non le piaceva. Verità o leggenda metropolitana, lei avrebbe rimproverato Ettore Zalateo "Ma chi mi hai portato? È magro, tossisce, sembra un tubercoloso..."

È vero, io Laurel non lo volevo. Sognavo un bestione da piazzare sotto canestro e invece mi arriva questo: piccolo, rachitico. Quando lo vidi mi prese un colpo. Fu una grande intuizione di Zalateo. Mi lasciò sfogare per uno o due giorni, poi si rifece sotto e mi disse una cosa straordinaria su Laurel: "Con lui possiamo rimetterci in centimetri ma è di una classe incredibile perché segna e fa segnare". Aveva ragione lui. Io di americani ne ho avuti molti, Morse compreso. Eppure la generosità di Laurel è stata fantastica, mi ha fatto vincere una partita giocando con un versamento a una coscia.

L'altro straniero era James Bradley.

È stata un'altra grande mossa di mercato. Tante squadre lo avevano snobbato. Non aveva il fisico per giocare centro, non aveva la velocità dell'ala, giusto qualche buon movimento sotto. Era stato seconda scelta Nba ma senza futuro. Ci ha dato quattro volte di più di quanto ci aspettassimo: prendeva botte e non diceva niente, aveva entusiasmo e una grandissima percentuale di realizzazione. Non segnava tantissimo però non sprecava un tiro.

Lei ha detto che la società e lo staff erano una cosa sola.

Ammiravo moltissimo Zalateo. Riusciva a fare tutto e bene senza svenarsi economicamente, era sempre vicino ai giocatori.

Da quella volta Trieste ha gli assicuratori più alti d'Italia...

(*ride*) Ma proprio questa è la dimostrazione che pensava anche a garantire un avvenire ai suoi atleti, tutti ragazzi seri. Era un dirigente che si ricordava che dietro a ogni giocatore c'era una famiglia. E vi pare poco? (*r.d.*)

Una "tranquilla" espressione di Gianfranco Dado Lombardi

OGGI IN ITALIA

NORD: da poco a parzialmente nuvoloso al mattino, tendenza ad ampi rasserenamenti nel pomeriggio; in serata aumento della nuvolosità sul Nord-Ovest. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso salvo temporanei passaggi nuvolosi sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso salvo locali addensamenti in mattinata sulla Sicilia e sulle aree tirreniche.

DOMANI IN ITALIA

NORD: molto nuvoloso sul Nord-Ovest con precipitazioni sparse anche temporalesche; poco nuvoloso sulle restanti regioni con nubi in rapido aumento. **CENTRO E SARDEGNA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza al passaggio di velature e addensamenti sull'alta Toscana e sulla Sardegn. **SUD E SICILIA:** sereno o poco nuvoloso con tendenza al passaggio di locali velature.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

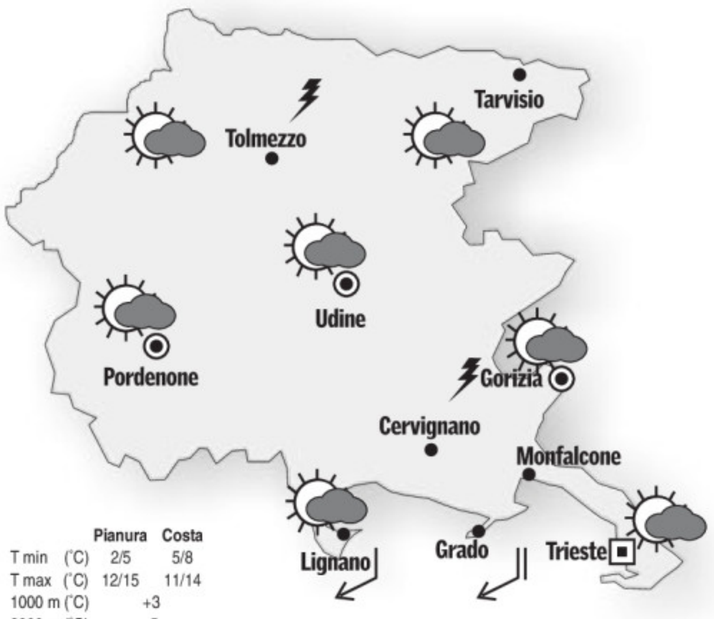
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	8,2	14,5
Umidità		59%
Vento (velocità max)		35 km/h
Pressione in diminuzione		1011,3
MONFALCONE		
Temperatura	5,1	13,8
Umidità		65%
Vento (velocità max)		18 km/h
GORIZIA		
Temperatura	4,9	15,2
Umidità		49%
Vento (velocità max)		39 km/h
GRADO		
Temperatura	7	12,8
Umidità		80%
Vento (velocità max)		20,5 km/h
CERVIGNANO		
Temperatura	4,8	14
Umidità		72%
Vento (velocità max)		14,4 km/h
UDINE		
Temperatura	3,9	14,1
Umidità		49%
Vento (velocità max)		33 km/h
PORDENONE		
Temperatura	3,9	15,2
Umidità		60%
Vento (velocità max)		29 km/h

■ IN ITALIA

ALGHERO	7	16
ANCONA	10	15
AOSTA	1	8
BARI	11	18
BOLOGNA	8	15
BOLZANO	2	8
BRESCIA	5	8
CAGLIARI	9	18
CAMPOBASSO	7	14
CATANIA	9	20
FIRENZE	7	16
GENOVA	12	13
IMPERIA	11	13
L'AQUILA	5	13
MESSINA	14	19
MILANO	7	12
NAPOLI	8	18
PALERMO	13	17
PERUGIA	2	17
PESCARA	12	18
PISA	10	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	13	17
ROMA	6	17
TORINO	4	13
TREVISO	6	16
VENEZIA	6	14
VERONA	5	10
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %

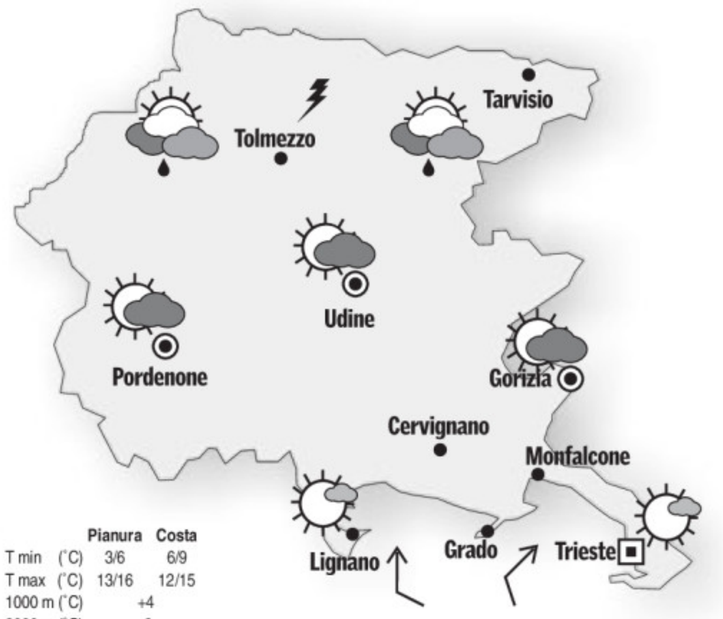


	Pianura	Costa
T min (°C)	2/5	5/8
T max (°C)	12/15	11/14
1000 m (°C)	+3	
2000 m (°C)	-5	

OGGI. Al mattino sarà possibile ancora cielo nuvoloso e qualche residua pioggia sulla costa e sulla fascia orientale, in giornata cielo variabile su tutte le zone. Nel pomeriggio bassa possibilità di qualche locale rovescio o temporale. Soffierà bora, sulla costa anche sostenuta al mattino, poi in calo.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	3/6	6/9
T max (°C)	13/16	12/15
1000 m (°C)	+4	
2000 m (°C)	-3	

DOMANI. Su bassa pianura e costa in prevalenza poco nuvoloso con vento da Sud o Sud-Ovest moderato. Sul resto della regione nuvolosità variabile, più intensa sulla fascia prealpina, dove sarà possibile nel pomeriggio qualche rovescio o temporale.
TENDENZA. Nuvolosità variabile con peggioramento verso sera.

OGGI IN EUROPA

Un'area di bassa pressione con il suo centro posizionato sull'Irlanda determinerà condizioni di tempo perturbato in tutta l'Europa Nord-occidentale. Pressione relativamente bassa anche in gran parte dell'Europa orientale. Tempo migliore in tutta l'area del Mediterraneo e sull'Europa centrale grazie a un promontorio di alta pressione che dal Nord Africa si estenderà fino alla Germania.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	quasi calmo	10,6	2 nodi N	23.42 +42	6.02 -49
MONFALCONE	quasi calmo	9,2	2 nodi O-N-O	23.47 +42	6.07 -49
GRADO	quasi calmo	8,7	3 nodi O	0.07 +38	6.27 -44
PIRANO	poco mosso	10,8	10 nodi N-O	23.37 +42	5.57 -49

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.
ALGERI	6	20
AMSTERDAM	3	10
ATENE	13	21
BARCELLONA	10	15
BELGRADO	9	21
BERLINO	4	11
BONN	3	13
BRUXELLES	2	9
BUCAREST	6	14
COPENHAGEN	3	11
FRANCOFORTE	3	13
GERUSALEMME	np	np
HELSINKI	3	4
IL CAIRO	16	25
ISTANBUL	10	16
KLAGENFURT	-1	12
LISBONA	9	16
LONDRA	2	7
LUBIANA	1	8
MADRID	4	15
MALTA	12	18
MONACO	2	12
MOSCA	4	12
NEW YORK	9	20
NIZZA	8	19
OSLO	1	3
PARIGI	2	12
PRAGA	2	9
SALISBURGO	-2	6
SOFIA	6	21
STOCCOLMA	2	4
TUNISI	13	23
VARSAVIA	7	20
VIENNA	1	9
ZAGABRIA	5	18
ZURIGO	1	11

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Abbiate maggiore cura di voi stessi. Riguardatevi per evitare dei guai più seri. Il lavoro non ne risentirà e potrete recuperare. Avrete tutta la comprensione del partner.

TORO 21/4 - 20/5

Dopo qualche incertezza iniziale vi muoverete benissimo. Potrete avere degli incontri rassicuranti con chi vi sta a cuore. Si fanno anche progetti per il futuro. Allegria.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Ci potrà essere qualche ostacolo alla realizzazione dei vostri desideri amorosi, ma tutti superabili se userete il buon senso e adotterete un comportamento tollerante.

CANCRO 21/6 - 22/7

L'intima trasformazione della vostra personalità, dovuta al risveglio vitale del vostro potenziale affettivo, vi renderà estremamente disponibili. Accettate un invito.

LEONE 23/7 - 22/8

Giornata malinconica a causa di un distacco affettivo da un familiare. La persona del cuore saprà però alleviare la vostra tristezza con la sua sensibilità d'animo. Riposo.

VERGINE 23/8 - 22/9

Adattandovi meglio a certe situazioni le risolverete certamente prima. Nel pomeriggio vi sentirete meno tesi e più disponibili. Un gesto di generosità vi sarà di aiuto. Riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Non lasciatevi dominare dall'ansia. Avete una visione troppo nera della situazione odierna, dovuta al vostro eccessivo pessimismo. Siate più obiettivi. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Si prevede una giornata piena di novità e di emozioni. Vivrete situazioni passionali con un forte senso di trasgressione. Utili scambi di idee con chi vi sta vicino.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Un'amicizia vi coinvolgerà nelle sue vicende affettive. Seppiatene rimanere fuori, pur dando i vostri consigli. Non prendete troppi impegni. Serenità, fiducia e lealtà.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Di influssi favorevoli ce ne sono parecchi. Cercate di approfittarne con intelligenza per chiarire ciò che non va nella vostra vita affettiva. Un po' più di ottimismo.

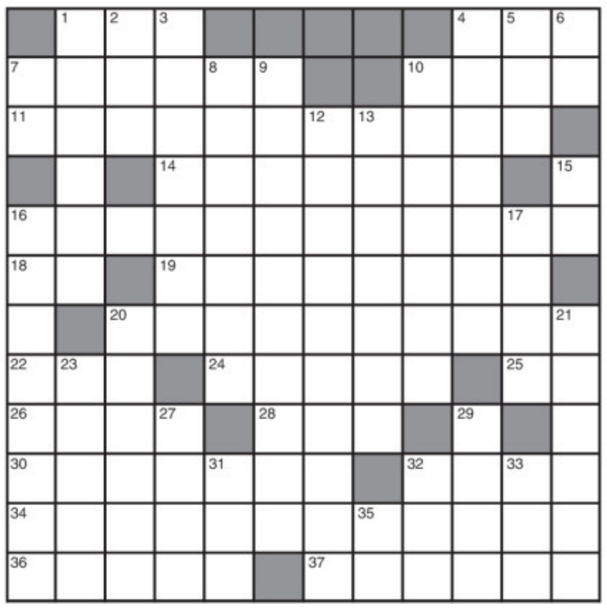
AQUARIO 20/1 - 18/2

Verso la fine della mattinata vi verrà fatta una domanda che vi metterà in serio imbarazzo. Siate diplomatici e prendete tempo prima di dare una risposta definitiva.

PESCI 19/2 - 20/3

L'odierna posizione degli astri vi stimola a muovervi, ad incontrare amici e conoscenti, preferibilmente in un ambiente un po' diverso dal solito. Alti e bassi in amore.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Ripetuto è un primitivo tamburo - **4** Smania per un personaggio famoso - **7** Pablo che scrisse «Le pietre del cielo» - **10** Sacerdote russo - **11** Eseguire male o imbrattare - **14** Lievi allusioni - **16** Il mostro creato da Mary Shelley - **18** Le vocali nel canto - **19** Le prepara l'odontotecnico - **20** Un piccolo frutto della mente - **22** Ha preceduto la Ue (sigla) - **24** Una consonante dell'alfabeto greco - **25** Poco appetibile - **26** Ispido, appuntito - **28** Le batte il cucù - **30** Ciliegia per il maraschino - **32** Una provincia dell'Arabia Saudita - **34** Permette di effettuare esami clinici a distanza - **36** È frequentato dai più piccini - **37** Immense distese d'acqua salata.

VERTICALI: **1** Ha palchi e platea - **2** Con «labor» in un detto latino - **3** Indumenti intimi - **4** Annunciatori, precorritori - **5** C'è quella regina - **6** Il neon in chimica - **7** Iniziali di Pietrangeli - **8** Scrisse «Grandi speranze» - **9** Si può ottenere con un fiammifero - **10** Un'agilissima belva - **12** Proprio della scala Celsius - **13** Così vivono i coniugi - **15** Il centro dell'Etna - **16** Parete esterna frontale - **17** Ride fra le carogne - **20** Compongono la corolla - **21** Molti sono specializzati - **23** Il letterato Visconti - **27** Vi nacque Turgenev - **29** È Minore, in parte - **31** Nome antico della catena dei Balcani - **32** Punto su battuta nel tennis - **33** Fiume che attraversa il Tirolo - **35** Sigla di un treno rapido.

INTARSIO (6/4 = 10)
Un mattatore al telequiz
A compensar la prova del migliore
favorevoli furono i presenti,
ché si mostrò di fatto superiore
sovrastando su tutti i concorrenti.
Il Povero Fomaretto

ANAGRAMMA (3,6 = 4,5)
Un contestatore a San Remo
Come un'ombra disturba lo spettacolo
offuscando la «star» della giornata.
Questa fase del «disco» non è chiara:
esce la diva con la faccia scura.
Ciampolino

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Scarto:
Prensione, pensione.

Scambio di consonanti:
Frangia, granfia.

IL BUONO REGIONALE VALE DI PIU'
Solo da noi... l'assistenza è sempre compresa!
In regalo antivirus Kaspersky valido un anno
Top Level Informatica - Via Settefontane 73 - TRIESTE - 040.9380271
Un computer utile per il cittadino
valido solamente per l'acquisto dei buoni regionali

PREZZI più WEEKEND

ASSAGGIA LA QUALITÁ DEI NOSTRI PRODOTTI A PREZZI MAI VISTI!

venerdì 2 e sabato 3 aprile

www.d-piu.com

Samsung GT-E 1080
telefono cellulare con scocca monoblocco, GSM Dualband, display a colori con risoluzione 65000 colori, mobile tracker

Uva bianca e nera

Insalata di mare
g 450 al kg € 8,20

Maionese
ml 500
al lt € 1,38

Colomba classica Doni
g 750 al kg € 1,32

La DIAL non risponde per eventuali errori tipografici. Tutte le immagini hanno valore puramente illustrativo. Offerte valide fino ad esaurimento scorte con quantitativi limitati al fabbisogno familiare.

VENITE A TROVARCI NEI PUNTI VENDITA DI:

GORIZIA Via Garzarolli, 207 (vicino ex. negozio Bernardi) - **GORIZIA** Via Montesanto, 96 (in zona confine transalpina) - **STARANZANO (GO)** Via F.lli Fontanot, 10
TRIESTE Via Dell'Istria, 155 (di fronte al cimitero) - **TRIESTE** Via Del Destriero (sopra la galleria Montebello) - **TRIESTE** Via De Bachino Villan, 2 (al capolinea 5 e 8)

Continuaz. dalla 12.a pagina

GORIZIA vendesi casetta accostata tricamere da rimodernare con ampio scoperto e garage. Cod 137/P. Gallery 0481969508.
GRADISCA vendesi appartamento indipendente bicamere con ampia terrazza e mansarda. Euro 115.000. Cod. 383/P. Gallery 0481969508.
GRADISCA vendesi recente villa in bifamiliare tricamere più mansarda con ampio giardino piantumato. Ottime le rifiniture. Cod. 131. Cod. 104/P. Gallery 0481969508.
PONZIANA: ingresso, 2 matrimoniali, cucinino, tinello, poggiolo, bagno, ripostiglio, cantina, termoautonomo, aria condizionata, euro 130.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it
SPAZIOCASA 040369950 a euro 100.000 Baiardi alloggio rinnovato di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 118.000 Ghirlandaio alloggio recente di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzi.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 158.000 Roncheto alloggio all'ultimo piano di cucina salone 2 camere bagno terrazzo.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 178.000 S. Vito recente alloggio di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 315.000 casetta indipendente a San Luigi su 2 piani cantina box giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 360.000 villino nuovo a Domio su 3 livelli con taverna cantina giardino e parcheggio.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 380.000 villa bellissima a Muggia su 2 piani più cantina grande giardino alberato.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 115.000 Stadio alloggio recentissimo di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo box.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 162.000 Università alloggio di cucina saloncino 3 camere bagni e 2 terrazzini cantina.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 190.000 Tor San Piero (zona) alloggio ampio di cucina salone 4 camere bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 258.000 Cologna alloggio di cucina saloncino 2 camere taverna giardino 2 posti auto.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 285.000 S. Vito alloggio ampio di cucina salone 3 camere 2 bagni 2 terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 320.000 casetta indipendente (zona) Revoltella su 2 piani taverna giardino.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 90.000 piazza Puecher alloggio recente di cucinotto saloncino stanza bagno terrazzo.
STRADA di Fiume: soggiorno-cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, terrazzino, 4° piano ascensore, parcheggio condominiale, euro 123.000. 040766676 immagini su
www.pizzarello.it
TURRIACO prestigiosa villa con annesso appartamentino e studio professionale. Rifiniture di pregio, trattative riservate. Cod. 326/P. Gallery 0481969508.
VILLESSE vendesi recente appartamento bicamere in piccolo contesto condominiale con box auto. Termoautonomo. Cod 148/A. Gallery 0481969508.

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 2

SE dovete vendere il vostro appartamento-casetta-villino-locale disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti passate da Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
SI cerca in acquisto per nostri clienti piccoli appartamenti o monovani (anche affittati) in centro città (possibilità di definizione pagamenti immediati) Spaziocasa 040369950.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 3

CERCHIAMO in affitto per nostri clienti alloggi-monovani vuoti o arredati garantiamo assistenza contrattuale e nessuna provvigione proprietari Spaziocasa 040369950.
DOMUS Immobiliare Carducci epoca, appartamento vuoto di 240 mq circa, termoautonomo, ascensore. Canone euro 1200. Tel. 040366811.
DOMUS Immobiliare Fabio Severo inizio, locale commerciale al piano terra, 200 mq con soppalco abitabile, ampia vetrina, bagno, termoautonomo. Possibilità passo carrabile. Canone euro 1900. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Immobiliare Moreri, bilocale arredato in condominio recente: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino. Termo centrale, ascensore. Canone euro 410. Tel. 040366811. (A00)
DOMUS Immobiliare via Tolmezzo, appartamento completamente arredato: salone, matrimoniale, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo abitabile, posto auto. Ascensore, termo centrale. Canone euro 600. Tel. 040366811.
DOMUS Immobiliare zona centrale, in buona posizione di passaggio, locale d'affari fronte strada di 400 mq circa, vetrinato, servizi interni. Informazioni previo appuntamento. Tel. 040366811.
SE dovete dare in affitto il vostro appartamento-casetta-villino disponiamo di numerose richieste di nostri selezionati clienti passa da Spaziocasa via Roma 10/B o tel. 040369950.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 430 mensili arredato Osp. Militare alloggio di cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzino (libero 07/20-10).
SPAZIOCASA 040369950 a euro 490 mensili arredato Coroneo alloggio come nuovo di cucina abitabile matrimoniale bagno terrazzino autometano.
SPAZIOCASA 040369950 a euro 500 mensili arredato D'Annunzio alloggio recente di cucinotto con soggiorno 2 stanze bagno terrazzini. (A00)
SPAZIOCASA 040369950 a euro 660 mensili arredati Piazza Sant'Antonio alloggi nuovi superfiniti di cucinotto saloncino 1/2 stanze bagno autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 400 mensili arredato largo Sonnino alloggio recentissimo di cucina saloncino matrimoniale bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 400 mensili arredato Rossetti alloggio mansardato di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale stanzetta bagno. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 400 mensili arredato Str. di Fiume alloggio recente di cucina abitabile saloncino stanza matrimoniale bagno.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 430 mensili arredato Mol. Vento alloggio con vista aperta di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzino.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 510 mensili arredato Foro Ulpiano alloggio come nuovo di cucinotto con saloncino stanza matrimoniale bagno autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 750 mensili arredato Ponterosso alloggio come nuovo di cucinotto saloncino 2 camere bagno terrazzo autometano.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 750 mensili arredato Università alloggio ampio di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzi.
SPAZIOCASA 040369960 a euro 750 mensili non arredato Opicina alloggio su 2 piani di cucina saloncino camera 2 vani mansardati 2 bagni terrazzo autometano. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 a euro 950,00 mensili arredato nuovo in palazzo signorile centro città alloggio di cucina saloncino 2 camere bagno (possibilità box).

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AD agenti plurimandatari e con esperienza confermata introdotti presso bar, tabacchini, sale giochi e scommesse in provincia di Ud-Pn-Go, azienda leader nel settore gioco propone la distribuzione dei suoi prodotti. Contatto via e-mail a
info@sarinet.it
(CF 2047)
BOFROST* per sviluppo commerciale, amplia il proprio organico ricercando personale ambosessi a Gorizia, Trieste e province. Supporto organizzativo, formazione, affiancamento. Chiama Bofrost*: 0481484138. (A00)
LEADER nel servizio-gioco proposto a pubblici esercizi di Ud-Go-Pn, ricerchiamo per assunzione immediata commerciali con esperienza confermata nel settore. Spedire CV a
info@sarinet.it

AUTOMEZZI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 6

ALFA Romeo 147 1.9 JTDM 120 cv 2005 85.000 km grigio met. Concinnitas tel. 040307710.
ALFA Romeo Mito 1.4 turbo 155 Distinctive 2008 10.000 km rosso P. Sport + Premium, Blue&Me, sp. rib., sdop Concinnitas tel. 040307710.
FIAT 600 Active 2009 0 km rosso clima servosterzo Abs Concinnitas tel. 040307710.
FIAT Panda 1.2 Emotion 2009 17.000 km blu met. Concinnitas tel. 040307710.
HONDA Civic CRX 1.6 16v Vti 1995 145.000 km nero met. clima ABS CD c. lega Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Kappa 2.0 T 16 v SW LX 1998 230.000 km verde met. alcantara grigio Concinnitas tel. 04030771.
LANCIA Musa 1.4 16v oro 2005 69.000 km Perla Sironi Concinnitas tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 16v LS 2001 142.000 km rosso met. clima - Kaleidos Concinnitas tel. 040307710.
PORSCHE Boxster 2.5 1998 129.000 km argento pelle nera, Hard top, Tiptronic Concinnitas tel. 040307710.
VOLVO XC 90 AWD 2.4 D5 163 cv autom. Optima 2005 130.000 km nero met. pelle, Xenon, Navi, Lega 19, pn invernali Concinnitas tel. 040307710.

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 7

A.A.A.A.A.A.A.A. GRADO massaggiatrice diplomata esegue massaggi rilassanti 3453167549. (C00)

ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 12

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Business Services 0229518014.

MERCATINO
Feriali 1,80 Festivi 2,50 — 13

A. LIBRI antichi, moderni, intere biblioteche, stampe cartoline, acquista libreria «Achille Misan» 040638525 orario negozio. (A1605)
ANTIQUARIATO dott. Fulvio Rosso via Diaz 13 acquista oggetti, libri, mobili, arredamenti. Telefonare 040306226, 040305343. (A1272)